# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 51
DEL 18 DICEMBRE 2013

Anno L n. 51

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_51_1_DPR_230_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 9 dicembre 2013, n. 0230/Pres.
## LR 19/1971, art. 9. Costituzione del Consiglio direttivo dell'Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia) istitutiva dell'Ente Tutela Pesca ed in particolare l'articolo 9 il quale prevede che il Consiglio Direttivo dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:
- dal Presidente dell'Ente, che lo presiede
- da due rappresentanti dell'Unione delle Province Italiane (UPI);
- da quindici rappresentanti dei pescatori dilettanti;
- da due esperti in idrobiologia delle acque interne designati dalle Università degli Studi di Trieste e Udine;
- dal Direttore del Laboratorio di ittiopatologia dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie - Sezione del Friuli Venezia Giulia o suo delegato
- dal Direttore del Servizio autonomo della caccia e della pesca;

**PRESO ATTO** che l'attuale Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca, nominato con proprio decreto n. 0298/Pres. del 23 ottobre 2009 è scaduto il 22 ottobre 2013 e sta operando in regime di prorogatio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 della legge regionale 12 marzo 1993, n. 9 recante "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, concernente le nomine di competenza regionale e disciplina del rinnovo degli organi amministrativi";

**VISTO** l'articolo 71 comma 2 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 18 (Riforma e riordinamento dei Enti regionali), il quale prevede che i componenti del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca durino in carica quattro anni e che possono essere riconfermati per una volta sola, ad esclusione di quelli di nomina elettiva;

**PRESO ATTO** che a seguito della riorganizzazione dell' Istituto Zooprofilattico delle Venezie lo stesso Istituto ha comunicato il nominativo del proprio rappresentante;

**PRESO ATTO** che a seguito dei processi di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, successivi all'entrata in vigore della legge regionale 19/1971, il Servizio autonomo della caccia e della pesca è stato soppresso e che la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali attualmente svolge le funzioni del soppresso Servizio Autonomo;

**CONSIDERATO** che la medesima Direzione svolge altresì funzioni di vigilanza nei confronti dell'Ente e di controllo su alcuni atti deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ente tutela pesca e che quindi non risulta opportuna la nomina di un suo rappresentante in seno a tale organo;

**VISTO** il proprio decreto 30 settembre 2013, n. 0187/Pres. con il quale il dott. Flaviano FANTIN è stato nominato Presidente dell'Ente Tutela Pesca, componente di diritto del Consiglio direttivo dell'Ente;

**PRESO ATTO** che, con deliberazione n. 1/CD del 19 febbraio 2013 del Consiglio direttivo dell'Ente tutela pesca, sono state indette le elezioni per l'individuazione dei quindici rappresentati dei pescatori all'interno del Consiglio direttivo dell' Ente Tutela Pesca, elezioni tenutesi il giorno 22 settembre 2013;

**VISTO** il verbale n. 2 del Comitato elettorale istituito presso l'Ente Tutela Pesca ai sensi dell'articolo 32 del proprio decreto n. 4003/Pres. del 16 novembre 1972 (Regolamento di esecuzione della legge

regionale 12 maggio 1971, n. 19) di data 23 settembre 2013 nel quale viene dato atto dei nominativi dei pescatori eletti:
- sig. Walter PRINCI (Collegio di Gorizia);
- sig Giancarlo CECCHIN (Collegio di Sagrado, Monfalcone, Trieste);
- sig Giovanni PROTTI (Collegio di Pordenone);
- sig Loris SALDAN (Collegio di Sacile);
- sig Luigi RICCIARDI (Collegio di Maniago, Barcis);
- sig Giacomo FABRIS (Collegio di Spilimbergo);
- sig Virginio BATTISTON (Collegio di San Vito al Tagliamento);
- sig Damiano MARCOTTI (Collegio di Pontebba);
- sig Antonello VUAN (Collegio di Tolmezzo)
- sig Claudio POLANO (Collegio di Gemona - San Daniele);
- sig Gabriele MICHELUTTI (Collegio di Tarcento - Nimis);
- sig Rolando PASSON ( Collegio di Udine);
- sig Adriano LEONI (Collegio di Cividale del Friuli);
- sig Federico ODORICO (Collegio di Codroipo Latisana);
- sig Michele MIOLO (Collegio di Cervignano del Friuli - Palmanova):
**VISTO** il verbale n. 3 del Comitato elettorale di data 3 ottobre 2013, dal quale emerge, con riferimento al ricorso elettorale presentato dal signor Francesco Stefani, candidato alle elezioni per il Collegio n. 3 Pordenone, che il Comitato ha deciso di non accogliere il ricorso presentato;
**VISTE** le seguenti designazioni dei componenti del Consiglio Direttivo:
- dott.ssa Francesca TULLI, designata dall'Università degli Studi di Udine, con nota di data 7 ottobre 2013, prot.238;
- dott.ssa Silvia BATTISTELLA, designata dall' Università degli Studi di Trieste, con nota di 20 settembre 2013 prot. 1662;
- sig. Maurizio PESCHIULLI quale rappresentante designato dall'Unione Province Italiane con nota 31 luglio 2013 prot. n. 1232;
- sig. Amedeo ELLERO quale rappresentante designato dall'Unione Province Italiane con nota 21 ottobre 2013 prot. 353, al posto del sig. Claudio Polano inizialmente individuato il quale, essendo risultato vincitore delle elezioni nel Collegio di Gemona - San Daniele, in data 30 settembre 2013 ha comunicato all'Unione Province Italiane la propria rinuncia alla designazione a suo tempo proposta dall'UPI medesima;
- dott.ssa Monia COCCHI designata dall' Istituto Zooprofilattico delle Venezie con nota di data 19 settembre 2013, prot. 9148;
**VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi dell' articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici) e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
**VISTO** l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico del pubblico impiego) relativo al conferimento di incarichi a pubblici dipendenti ed in particolare il comma 10;
**CONSIDERATO** necessario procedere alla ricostituzione dell'organo collegiale;

**DECRETA**

**1.** Il Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia è costituito nella seguente composizione:
- Presidente dell'Ente : dott. Flaviano FANTIN
- sig. Maurizio PESCHIULLI -Unione Province Italiane;
- sig. Amedeo ELLERO - Unione Province Italiane;
- dott.ssa Francesca TULLI - Università degli Studi di Udine
- dott.ssa Silvia BATTISTELLA - Università degli Studi di Trieste;
- dott.ssa Monia COCCHI - Istituto Zooprofilattico delle Venezie;
- sig. Walter PRINCI - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Gorizia);
- sig Giancarlo CECCHIN - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Sagrado, Monfalcone, Trieste);
- sig Giovanni PROTTI - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Pordenone);
- sig Loris SALDAN - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Sacile);
- sig Luigi RICCIARDI - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Maniago, Barcis);
- sig Giacomo FABRIS - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Spilimbergo);
- sig Virginio BATTISTON - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di San Vito al Tagliamento);
- sig Damiano MARCOTTI - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Pontebba);

- sig Antonello VUAN - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Tolmezzo);
- sig Claudio POLANO - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Gemona - San Daniele);
- sig Gabriele MICHELUTTI - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Tarcento - Nimis);
- sig Rolando PASSON - rappresentante dei pescatori dilettanti ( Collegio di Udine);
- sig Adriano LEONI - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Cividale del Friuli);
- sig Federico ODORICO - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Codroipo Latisana);
- sig Michele MIOLO - rappresentante dei pescatori dilettanti (Collegio di Cervignano del Friuli - Palmanova).

**2.** I componenti del Consiglio direttivo durano in carica quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto, fatta eccezione per il Presidente per il quale il decreto di nomina prevede la scadenza al 29 settembre 2017.

**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_51_1_DPR_233_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 9 dicembre 2013, n. 0233/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo a sostegno di un progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata “Ospizio Marino di Grado”, ai sensi dell’articolo 9, comma 26 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007).

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007);

**VISTO** in particolare l’articolo 9, comma 26, della legge regionale 11/2011, come modificato dall’articolo 9, comma 19 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale e annuale - Legge finanziaria 2013) il quale prevede che l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo dell’importo massimo di 1.500.000 euro a sostegno di un progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata “Ospizio Marino di Grado” anche attraverso l’acquisto e la ristrutturazione della struttura stessa e il riassorbimento, qualora disponibile, di almeno l’80 per cento del personale occupato in tale struttura all’atto della sospensione dell’attività. Il contributo è concesso al soggetto attuatore di tali interventi, nel rispetto delle disposizioni dell’articolo 15 del regolamento (CE) 6 agosto 2008, n. 800 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)), pubblicato nella GUUE 9 agosto 2008, n. L 214, fino al 30 giugno 2014, e nel rispetto delle successive disposizioni rilevanti, secondo criteri e modalità definiti con regolamento regionale;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

**DATO ATTO** che risulta opportuno emanare il regolamento di esecuzione riferito al menzionato l’articolo 9, comma 26, della legge regionale 11/2011, onde definire i criteri e le modalità di concessione del contributo a sostegno del progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata “Ospizio Marino di Grado”;

**VISTO** il testo del regolamento di esecuzione come predisposto dalla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali <<Regolamento recante criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo a sostegno di un progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata “Ospizio marino di Grado”, ai sensi dell’articolo 9, comma 26 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007)>>;

**RITENUTO** di emanare il suddetto Regolamento sulla base delle citate disposizioni normative;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 delle legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 2244 del 29 novembre 2013;

**DECRETA**

**1.** È emanato il <<Regolamento recante criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo a sostegno di un progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado", ai sensi dell'articolo 9, comma 26 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)>>, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_51_1_DPR_233_2_ALL1

Regolamento recante criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo a sostegno di un progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado", ai sensi dell'articolo 9, comma 26 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).



## Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 9, comma 26 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) disciplina le modalità di concessione ed erogazione del contributo dell'importo massimo di euro 1.500.000,00 a sostegno di un progetto finalizzato alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado".

## Art. 2 Rinvio alla normativa europea

1. Il regime d'aiuto disciplinato dal presente regolamento rispetta le condizioni poste dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
2. Non è prevista la concessione di singoli aiuti di importo elevato che raggiungano o superino le soglie previste dall'articolo 6 del regolamento (CE) 800/2008.

## Art. 3 Cumulabilità con altri incentivi pubblici

1. Il contributo di cui all'articolo 1 è cumulabile con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili.

2. Il contributo di cui all'articolo 1 non può essere cumulato con altri aiuti esentati in virtù del regolamento (CE. 800/2008 o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) che soddisfino le condizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi ammissibili, coincidenti in parte o integralmente, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento(CE)800/2008.

## Art. 4 Tipologie di aiuto escluse

1. Il presente regolamento non si applica alle tipologie di aiuto di Stato indicate all'articolo 1 del regolamento (CE) 800/2008.
2. Sono escluse dai benefici le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008; a tale scopo, l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

## Art. 5 Iniziativa finanziabile

1. E' ammesso a contributo il progetto diretto alla riattivazione della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado" anche attraverso l'acquisto e la ristrutturazione della struttura stessa e il riassorbimento, qualora disponibile, di almeno l'ottanta per cento del personale occupato in tale struttura all'atto della sospensione dell'attività.
2. l progetto finanziabile è redatto sulla base di un programma operativo di intervento che definisce i bisogni, gli obiettivi che si intendono raggiungere, la tipologia dell'intervento, i tempi di realizzazione e la spesa preventivata.

## Art. 6 Individuazione del soggetto beneficiario

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 26, della legge regionale 11/2011, beneficia del contributo previsto dal presente regolamento il soggetto attuatore degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1.
2. E' beneficiario del contributo il soggetto che disponga di un titolo di proprietà della struttura riabilitativa Ospizio marino di Grado, ovvero di un titolo di possesso che gli garantisca la disponibilità della struttura medesima almeno fino al termine di scadenza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 15.

## Art. 7 Intensità dell'aiuto

1. Ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (CE) 800/2008, il contributo di cui all'articolo 1 è concesso in base alla dimensione del beneficiario come definita dal regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 463 (Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale 7/2000), con le seguenti intensità:
   a) nella percentuale del 20 per cento delle spese ammissibili, nel caso il beneficiario sia una piccola impresa;
   b) nella percentuale del 10 per cento delle spese ammissibili, nel caso il beneficiario sia una media impresa.

## Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione dell'iniziativa finanziabile, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
2. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:
   a) acquisto dell'immobile oggetto dell'intervento;
   b) spese di primo impianto per l'adeguamento o ristrutturazione dell'immobile oggetto dell'intervento tramite opere edili, realizzazione o adeguamento di impiantisca generale e relative spese di progettazione, direzione e collaudo nei limiti massimi fissati ai sensi del decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 453 (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generale e di collaudo);
   c) spese per investimenti relativi all'acquisto dei seguenti beni strettamente funzionali all'esercizio dell'attività economica e solo se necessari alla ristrutturazione e alla riattivazione della struttura riabilitativa di cui all'articolo 1:

1) arredi;
2) macchinari, strumenti ed attrezzature.

3. I beni devono essere nuovi di fabbrica, acquisiti attraverso le seguenti modalità:

a) acquisto, da documentare attraverso la presentazione in fase di rendicontazione della relativa fattura o documento contabile equivalente;

b) locazione finanziaria (leasing), da documentare attraverso la presentazione del relativo contratto e delle fatture dettagliate relative alle singole rate. E' ammessa la spesa per la quota capitale delle singole rate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie, effettivamente sostenute fino alla data di rendicontazione del progetto e per un importo che in ogni caso non può superare il valore di mercato del bene, dichiarato e documentato dal soggetto beneficiario.

4. Le spese ammissibili sono al netto di IVA e possono comprendere eventuali costi per trasporto, imballo e montaggio relativi al bene acquistato, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

## Art. 9 Spese non ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), non è ammissibile la concessione di contributi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici così instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione dei contributi.

2. Non sono ammissibili a contributo le spese diverse da quelle previste dall'articolo 8 ed in particolare le spese relative a:

a) personale;
b) viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci del soggetto beneficiario;
c) formazione del personale;
d) beni di consumo;
e) beni usati, fatta eccezione per l'immobile oggetto della riattivazione e per il complesso dei beni mobili facenti parte della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado", oggetto di intervento;
f) scorte;
g) garanzie bancarie fornite da istituti bancari o finanziari;
h) IVA e altre imposte e tasse;
i) interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
j) servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o revisione contabile e la predisposizione della domanda di contributo.

## Art. 10 Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali- Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il 30 giugno 2014.

2. La domanda di contributo è presentata esclusivamente mediante Posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, mediante invio all'indirizzo di PEC individuato dal Servizio competente alla ricezione della domanda.

3. La domanda si considera validamente inviata se:

a) inviata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente;
b) sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta.

4. La data di ricevimento delle domande è determinata dalla data della ricevuta di accettazione della PEC che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio, con in allegato la relativa domanda di contributo.

5. La domanda di contributo è corredata dalla seguente documentazione:

a) relazione descrittiva del progetto finanziabile riportante gli obiettivi del progetto, il programma di attività per la riattivazione della struttura riabilitativa con la precisazione delle modalità, dei tempi di realizzazione ed i

risultati attesi con particolare riferimento alla percentuale minima dell'ottanta per cento di riassorbimento del personale disponibile già occupato nella struttura medesima all'atto della sospensione dell'attività;
b) piano finanziario contenente i costi previsti per la realizzazione del progetto;
c) studio di fattibilità comprendente il quadro economico dei lavori di ristrutturazione con descrizione analitica delle relative voci di costo;
d) elenco delle spese ammissibili per ogni tipologia di intervento, con descrizione analitica delle relative voci di costo;
e)dichiarazione di impegno al riassorbimento, qualora disponibile, di almeno l'ottanta per cento del personale occupato in tale struttura all'atto della sospensione dell'attività.

6. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. a) della legge regionale 7/2000, ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile dell'istruttoria ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione.

## Art. 11 Concessione del contributo

1. L'istruttoria della domanda per l'iniziativa volta alla riattivazione della struttura riabilitativa è effettuata dal Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale.
2. Il Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale comunica al soggetto beneficiario l'esito dell'istruttoria; il soggetto conferma, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, le date di avvio e prevista conclusione dell'iniziativa, presentando altresì copia conforme del titolo comprovante la proprietà o il possesso della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado".
3. Il decreto di concessione del contributo è adottato dal Direttore del Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda ed individua, oltre all'ammontare del contributo medesimo, l'ammontare della spesa ammissibile.
4. L'iniziativa finanziabile deve concludersi entro la data stabilita nel decreto di concessione di cui al comma 3 e non può comunque avere una durata superiore a 48 mesi.

## Art. 12 Proroghe

1. E' in facoltà del soggetto beneficiario richiedere una o più proroghe dei termini di avvio o di conclusione dell'iniziativa nel limite massimo complessivo di 6 mesi.
2. La richiesta di proroga è presentata prima delle previste scadenze ed è autorizzata dal Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale, tenuto conto delle cause che la motivano nonché dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi del progetto finanziabile.

## Art. 13 Rendicontazione

1. Entro il termine indicato nel decreto di concessione del contributo, il beneficiario presenta al Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale, ai sensi della legge regionale 7/2000, la rendicontazione delle spese sostenute unitamente ad una relazione sui risultati ottenuti ed allegando inoltre:
a) copia conforme all'originale dell'atto di acquisto della struttura riabilitativa denominata "Ospizio marino di Grado" ovvero copia conforme all'originale del contratto che costituisce titolo di possesso e che garantisce la disponibilità della struttura riabilitativa "Ospizio marino di Grado" almeno fino al termine di scadenza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 15;
b) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale;
c) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
d) dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
e) coordinate bancarie per la liquidazione del contributo;
f) copia del certificato di collaudo finale attestante la conformità dell'opera al progetto presentato e copia della dichiarazione attestante la conformità dell'opera al progetto presentato;
g) documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 10, comma 5, lettera e) concernente il riassorbimento, qualora disponibile, di almeno l'ottanta per cento del personale occupato in tale

struttura all'atto della sospensione dell'attività, ivi compresa la documentazione attestante la mancata disponibilità del personale;
h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con la quale il legale rappresentante del beneficiario attesta il rispetto delle percentuali massime di intensità contributiva previste dall'articolo15 del Regolamento (CE) 800/2008.
2. La documentazione giustificativa delle spese sostenute ed il pagamento delle stesse, ivi compresi gli anticipi, devono essere di data successiva a quella di presentazione della domanda.
3. Nel caso di titoli di spesa redatti in lingua straniera, va allegata la traduzione del loro contenuto asseverata ai sensi della vigente normativa in materia.
4. Il pagamento dei documenti di spesa di importo pari o superiore a 500,00 euro avviene esclusivamente tramite le seguenti forme di transazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa: bonifico bancario, ricevuta bancaria, bollettino postale, vaglia postale, i quali devono contenere gli estremi della fattura o del documento probatorio equivalente oggetto del versamento. Sono ammissibili pagamenti cumulativi purché il soggetto beneficiario documenti la tracciabilità del pagamento del singolo giustificativo di spesa.
5. Ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge regionale 7/2000, l'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali.

## Art. 14 Liquidazione del contributo

1. Il contributo è liquidato, a seguito dell'esame della rendicontazione presentata ai sensi dell'articolo 13, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento da parte della documentazione da parte dell'Amministrazione regionale.
2. Ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 7/2000, il contributo può essere erogato in via anticipata, entro novanta giorni dalla richiesta, nella misura massima del 70 per cento, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli interessi.

## Art. 15 Obblighi del beneficiario, controlli, revoche

1. Il soggetto beneficiario è tenuto all'esecuzione dell'iniziativa conformemente alle voci di spesa ed agli importi ammessi a contributo.
2. Ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili per la durata di cinque anni dalla data di apertura della struttura riabilitativa e la destinazione dei beni mobili per la durata di due anni dalla data di apertura della struttura riabilitativa. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia il soggetto beneficiario, sia i beni oggetto di incentivi.
3. Ai fini di cui al comma 2, il soggetto beneficiario invia entro il 28 febbraio di ogni anno una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto del vincolo di destinazione.
4. Qualora dalle verifiche effettuate risulti accertata la non conformità delle finalità dell'opera realizzata a quelle dell'opera ammessa a contributo, ovvero la non corrispondenza dei lavori eseguiti con il progetto approvato o con la documentazione di spesa presentata, ovvero il mancato riassorbimento di almeno l'ottanta per cento del personale disponibile, il Servizio Promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale dispone la revoca del contributo con conseguente obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme riscosse, maggiorate degli interessi al tasso legale ai sensi della legge regionale 7/2000.

## Art. 16 Rinvio dinamico

1. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

## Art. 17 Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000 ed alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

## Art. 18 Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento resta in vigore nei limiti previsti dagli articoli 44, paragrafo 3 e dall'articolo 45 del regolamento (CE) . 800/2008.

## Art. 19 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

13_51_1_DPR_234_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 9 dicembre 2013, n. 0234/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), con particolare riferimento all'articolo 2, commi 11 e successivi, recante norme in materia di Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e di Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio;
**VISTO** il "Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013" emanato con proprio decreto 3 ottobre 2013, n. 0191/Pres.;
**VISTO** il "Regolamento recante modifiche al Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013" approvato con deliberazione n. 2246 del 29 novembre 2013;
**RITENUTO** di emanare il suddetto Regolamento;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 2246 del 29 novembre 2013;

## DECRETA

**1.** È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_51_1_DPR_234_2_ALL1

# Regolamento recante modifiche al Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013.



## **art. 1** finalità

1. Il presente regolamento dispone modifiche al Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio in attuazione dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 6/2013.

## **art. 2** sostituzione dell'allegato A del DPReg 191/2013

1. L'allegato A del decreto del Presidente della Regione 191/2013, è sostituito dall'Allegato A al presente regolamento.

## **art. 3** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

**Allegato A**
**(riferito all'articolo 2)**

**Sostituzione dell'allegato A del DPReg 191/2013**

---

**Allegato A**
**(riferito all'articolo 3, comma 1, lettera b)**

| ATECO 2002 | ATECO 2007 | DIZIONE ATECO 2007 |
|---|---|---|
| | | **Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli** |
| 50.1 | 45.1 | Commercio di autoveicoli |
| 50.20.5 | 45.20.9 | autolavaggio e altre attività di manutenzione |
| 50.3 | 45.31.0 | commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli |
| 50.3 | 45.32.0 | commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli |
| 50.40.1 | 45.40.1 | commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori |
| 50.40.2 | 45.40.2 | commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori |
| | | **Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)** |
| 51.1 | 46.1 | Intermediari del commercio |
| 51.2 | 46.2 | Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi |
| 51.3 | 46.3 | Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco |
| 51.4 | 46.4 | Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale |
| 51.4/51.8 | 46.5 | Commercio all'ingrosso di apparecchiature ITC |
| 51.8 | 46.6 | Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture |
| 51.4/51.5/51.9 | 46.7 | Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti |
| 51.9 | 46.9 | Commercio all'ingrosso non specializzato |
| | | **Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli)** |
| 52.1 | 47.1 | Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati |
| 52.2 | 47.2 | Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati |
| 50.5 | 47.3 | Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati |
| 52.4 | 47.4 | Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in |

| | | |
|---|---|---|
| | | esercizi specializzati |
| 52.4 | 47.5 | Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati |
| 52.4 | 47.6 | Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati |
| 52.3/52.4/52.5/52.6 | 47.7 | Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati |
| 52.6 | 47.8 | Commercio al dettaglio ambulante |
| 52.6 | 47.9 | Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati |
| | | **Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti** |
| | 52.10.1 | Magazzini di custodia e deposito per conto terzi |
| | 52.10.2 | Magazzini frigoriferi per conto terzi |
| 50.20.5 | 52.21.6 | Attività di traino e soccorso stradale |
| 63.40 | 52.29 | Altre attività di supporto ai trasporti |
| | | **Alloggio** |
| 55.1 | 55.1 | Alberghi |
| 55.21/55.23.1/55.23.2/55.23.4 | 55.20 | Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni |
| 55.22 | 55.30 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte |
| 55.23.3 | 55.90.1 | Gestione di vagoni letto |
| 55.23.6 | 55.90.2 | Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero |
| | | **Attività dei servizi di ristorazione** |
| 55.3 | 56.1 | Ristoranti e attività di ristorazione mobile |
| 55.5 | 56.2 | Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione |
| 55.4 | 56.3 | Bar e altri esercizi simili senza cucina |
| | | **Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore** |
| 92.1/92.2 | 59.11 | Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi |
| 92.1 | 59.12 | Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi |
| 92.1 | 59.13 | Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi |
| 91.1/91.2 | 59.20.3 | Studi di registrazione sonora |
| | | **Attività di programmazione e trasmissione** |
| 92.2 | 60.1 | Trasmissioni radiofoniche |
| 92.2 | 60.2 | Attività di programmazione e trasmissioni televisive |
| | | **Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse** |
| 72.1/72.2/72.6 | 62.0 | Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse |
| | | **Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici** |
| 72.3/72.4/72.6 | 63.1 | Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web |

| | | |
|---|---|---|
| 72.6/74.87/92.4 | 63.9 | Altre attività dei servizi d'informazione |
| | | **Attività immobiliari** |
| 70.1 | 68.1 | Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri |
| 70.2 | 68.2 | Affitto e gestione di immobili in proprietà o in leasing |
| 70.3 | 68.3 | Attività immobiliare per conto terzi |
| | | **Attività legali e contabilità** |
| 74.12 | 69.20.1 | Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile |
| 74.12 | 69.20.2 | Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci |
| | | **Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale** |
| 74.14/74.87 | 70.2 | Attività di consulenza gestionale |
| | | **Ricerca scientifica e sviluppo** |
| 73.1 | 72.1 | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria |
| 73.2 | 72.2 | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche |
| | | **Pubblicità e ricerche di mercato** |
| 74.4 | 73.1 | Pubblicità |
| 74.13 | 73.2 | Ricerche di mercato e sondaggi di opinione |
| | | **Altre attività professionali, scientifiche e tecniche** |
| 74.81.2 | 74.20.2 | Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa |
| 74.85 | 74.3 | Traduzione e interpretariato |
| | | **Attività di noleggio e leasing operativo** |
| 71.1/71.2 | 77.1 | Noleggio di autoveicoli |
| 71.4 | 77.2 | Noleggio di beni per uso personale e per la casa |
| 71.3 | 77.3 | Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali |
| | | **Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale** |
| 74.5 | 78.10 | Attività di agenzie di collocamento |
| 74.5 | 78.20 | Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale) |
| 74.5 | 78.30 | Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane |
| | | **Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse** |
| 63.3 | 79.1 | Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator |
| 63.3 | 79.9 | Altri servizi di prenotazione e attività connesse |
| | | **Servizi di vigilanza e investigazione** |
| 74.6 | 80.1 | Servizi di vigilanza privata |
| 74.6 | 80.2 | Servizi connessi ai sistemi di vigilanza |
| 74.6 | 80.3 | Servizi investigativi privati |
| | | **Attività di servizi per edifici e paesaggio** |
| 74.3 | 81.1 | Servizi integrati di gestione agli edifici |

| | | |
|---|---|---|
| 74.7 | 81.2 | Attività di pulizia e disinfestazione |
| | | **Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese** |
| 74.85 | 82.19 | Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio |
| 74.86 | 82.2 | Attività dei call center |
| 74.87 | 82.3 | Organizzazione di convegni e fiere |
| 74.14/74.87 | 82.91 | Attività di agenzie di recupero crediti; agenzie di informazioni commerciali |
| 74.85/74.87 | 82.99 | Altri servizi di supporto alle imprese nca |
| | | **Istruzione** |
| 80.4 | 85.53.0 | Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche |
| 80.4 | 85.59.2 | Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale |
| 80.4 | 85.59.3 | Scuole e corsi di lingua |
| 80.4 | 85.59.9 | Altri servizi di istruzione nca |
| 74.14 | 85.60 | Attività di supporto all'istruzione |
| | | **Assistenza sanitaria** |
| | 86.10 | Servizi ospedalieri |
| | 86.2 | Servizi degli studi medici e odontoiatrici |
| | 86.9 | Altri servizi di assistenza sanitaria |
| | | **Servizi di assistenza sociale residenziale** |
| | 87.10 | Strutture di assistenza infermieristica residenziale |
| | 87.20 | Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti |
| 85.31 | 87.30 | Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili |
| | 87.90 | Altre strutture di assistenza sociale residenziale |
| | | **Assistenza sociale non residenziale** |
| | 88.10 | Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili |
| | 88.91 | Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili |
| | 88.99 | Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca |
| | | **Attività creative, artistiche e di intrattenimento** |
| 92.3 | 90.02 | Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche |
| | | **Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento** |
| 92.61 | 93.11 | Gestione di impianti sportivi |
| 92.61 | 93.13 | Palestre |
| | | **Altre attività di servizi per la persona** |
| 92.3/92.7 | 93.2 | Attività ricreative e di divertimento |
| 93.01.2 | 96.01.2 | Altre lavanderie, tintorie |
| 93.03 | 96.03 | Servizi di pompe funebri e attività connesse |
| 93.04 | 96.04.01 | Servizi dei centri per il benessere fisico |

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

13_51_1_DDC_FUN PUB 3103_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 9 dicembre 2013, n. 3103

## Programma delle attività formative per la Polizia locale - Corso di formazione "Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici": prenotazione delle risorse e avvio della procedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza (CUP D23J13000800002).

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale", che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia la quale, valutati i fabbisogni formativi, provvede all'organizzazione dell'attività formativa per il personale della polizia locale regionale in attuazione del programma approvato annualmente dalla Giunta regionale;

**VISTA** la deliberazione n. 2002 del 31 ottobre 2013 con cui la Giunta regionale ha approvato il quinto programma formativo per il personale della polizia locale, disponendo di dare attuazione al programma medesimo mediante l'individuazione di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati;

**VISTO** che, nell'ambito del succitato programma formativo, è stata prevista la realizzazione di un corso di formazione "Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici", rivolto a tutto il personale della polizia locale ed esteso anche al personale amministrativo operante presso i corpi ed i servizi a supporto dell'attività di polizia locale;

**RAVVISATA** la necessità di garantire la realizzazione del programma e di avviare quindi la procedura per l'individuazione di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati, in ragione del rinnovato assetto della materia e tenuto conto dell'esigenza di garantire, se necessario, una trattazione del corso strutturata su gradi di approfondimento differenziati in relazione alla posizione ricoperta dai partecipanti;

**VISTA** la nota prot. n. 32541/1.6.1 di data 11 novembre 2013 con la quale il Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza ha chiesto alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali - di comparto di accertare, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con DPReg. 30 novembre 2009, n. 0331/Pres., la possibilità di utilizzo delle risorse umane all'interno dell'Amministrazione regionale, mediante diffusione del prescritto avviso interno;

**PRESO ATTO**, come si evince da nota mail assunta a protocollo n. 33727 in data 20 novembre 2013, che sulle materie oggetto di trattazione nel corso non risulta pervenuta alcuna disponibilità da parte del personale interpellato;

**RITENUTO**, pertanto, di disporre, ai sensi del sopra citato Regolamento, l'avvio della procedura comparativa per il conferimento di incarichi individuali di docenza secondo le modalità ed i criteri definiti nell'avviso che si allega, per l'approvazione, al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, altresì, di stimare in complessive n. 36 le giornate di corso da 5 ore ciascuna ritenute congrue per soddisfare i fabbisogni formativi rappresentati dai comandi in questa fase di avvio della procedura, quantità determinata in considerazione delle manifestazioni di interesse pervenute e con riferimento al livello di partecipazione registrato in occasione della realizzazione di percorsi formativi analoghi, da ripartire in via indicativa come segue:

| | | |
|---|---|---|
| Modulo 1: | Ordinamento e principi generali dell'attività amministrativa | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 2: | Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti della P.A. | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 3: | I reati contro la P.A. | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 4: | Le norme anticorruzione | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 5: | il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 39/2013 | 4 giornate (20 ore) |

per un totale di 180 ore di lezione;

**PRECISATO** che il numero di moduli programmati potrà essere ridotto per necessità organizzative qua-

lora, a seguito delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi, il gruppo dei partecipanti risultasse inferiore a 15 unità per modulo;
**PRECISATO**, inoltre, che potranno essere programmati ulteriori moduli, da definire in quantità idonea, qualora emergesse la necessità di soddisfare ulteriori richieste rappresentate dai comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni e che, in tal caso, le necessarie risorse saranno prenotate con successivo decreto;
**RITENUTO** di fissare, per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico, un compenso lordo pari a Euro 90,00 (Euro novanta/00.=), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale, che viene valutato congruo sulla base delle verifiche dei prezzi di mercato e delle analisi comparative esperite, in particolare:

- è stato utilizzato quale parametro di riferimento il compenso orario lordo - pari a Euro 100,00 - fissato dal Direttore della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione (ora Scuola Nazionale dell'Amministrazione) per il conferimento di incarichi di docenza a categorie professionali non ricomprese tra quelle classificate di elevata specializzazione;
- è stato mantenuto invariato il compenso orario lordo fissato in occasione di analoghi percorsi formativi rivolti a tutto il personale di polizia locale, valutato congruo in sede di adozione dei rispettivi atti di programmazione;
- è stata esperita un'analisi comparativa sulle tariffe applicate da altre strutture dell'Amministrazione Regionale in sede di conferimento di incarichi di docenza assimilabili a quelli oggetto di esame, riscontrando compensi orari di pari importo ovvero di importo superiore;
- il livello tariffario è stato ritenuto conveniente anche in considerazione del fatto che l'importo complessivo, seppure calcolato unicamente sulla base delle ore di lezione che saranno effettivamente prestate, deve comprendere anche la partecipazione alle riunioni di coordinamento promosse dalla Scuola per la polizia locale - fino ad un massimo di tre incontri - e la preventiva predisposizione del materiale didattico a supporto delle lezioni e delle esercitazioni e simulazioni;

**RAVVISATA** la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla prenotazione dell'importo di Euro 19.194,00 (Euro diciannovemilacentonovantaquattro/00.=) a valere sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 1715 e al codice di bilancio 1.03.01, a copertura delle seguenti voci di spesa:

- Euro 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00), a copertura delle spese per il conferimento di incarichi individuali di docenza per n. 36 giornate di corso da 5 ore ciascuna per un totale di n. 180 ore di lezione alla tariffa oraria lorda di Euro 90,00;
- Euro 2.994,00 (Euro duemilanovecentonovantaquattro/00) quale importo massimo presunto per l'eventuale contributo INPS a carico del committente qualora dovuto, calcolato sull'aliquota massima pari al 27,72%;

**VISTO** l'articolo 14 bis), comma 4, del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche e integrazioni, con cui si dispone che la prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale n. 21/2007 compete al medesimo centro di responsabilità cui spetta la gestione delle fasi della spesa, salvo che il programma operativo di gestione non la attribuisca a un diverso centro di responsabilità ovvero alla Giunta regionale;
**VISTO** il Programma operativo di gestione per l'anno 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2368 del 28 dicembre 2012, con il quale è stata assegnata al Servizio polizia locale e sicurezza la gestione del capitolo 1715 "Spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale art. 5, comma 5, art. 19, comma 1, art. 20, LR 29.04.2009, n. 9", riservando al Direttore centrale la prenotazione delle risorse;
**VISTA** la DGR n. 1570 del 6 settembre 2013 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Antonella Manca l'incarico di Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, a decorrere dal 16 settembre 2013 e fino al 31 dicembre 2014;
**PRECISATO** che, a seguito della riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR n. 1612 del 13 settembre 2013, le posizioni organizzative già istituite devono proseguire fino a naturale scadenza dei relativi incarichi secondo lo schema di corrispondenza di cui all'allegato C della citata DGR 1612/2013 e che, pertanto, la posizione organizzativa "Formazione polizia locale" è ricollocata alle dipendenze del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;
**VISTO** il decreto n. 88/SGR adottato dal Segretario generale in data 29 giugno 2012 con il quale è stato confermato alla dott.ssa Giuliana Marchi, con decorrenza dal 1° luglio 2012 e fino al 31 dicembre 2013 l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Formazione polizia locale" alle dipendenze del Servizio polizia locale e sicurezza, e il decreto n. 2870 del 22 novembre 2013 del Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza che ha confermato la delega di competenze conferita con

Decreto del Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza n. 66 dell'11 aprile 2013, con il quale la medesima era stata altresì delegata alla gestione degli interventi finanziari connessi ad iniziative regionali nel settore della polizia locale, ivi compresa la stipula di contratti e convenzioni e la sottoscrizione dei relativi atti;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionali";
**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)";
**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28, concernente il "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";

**DECRETA**

**1.** di disporre l'avvio della procedura comparativa per il conferimento di incarichi individuali di docenza per il corso di formazione "Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in attuazione del quinto programma formativo per il personale della polizia locale approvato con DGR n. 2002 del 31 ottobre 2013, secondo le modalità ed i criteri definiti nell'Avviso che si allega, per l'approvazione, al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
**2.** di stimare in complessive n. 36 le giornate di corso da 5 ore ciascuna ritenute congrue per soddisfare i fabbisogni formativi rappresentati dai comandi in fase di avvio della procedura, per un totale di 180 ore da ripartire in via indicativa come segue:

| | |
|---|---|
| Modulo 1: Ordinamento e principi generali dell'attività amministrativa | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 2: Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti della P.A. | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 3: I reati contro la P.A. | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 4: Le norme anticorruzione | 8 giornate (40 ore) |
| Modulo 5: Il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 39/2013 | 4 giornate (20 ore) |

**3.** di prevedere che il numero di moduli programmati potrà essere ridotto per necessità organizzative qualora, a seguito delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi, il gruppo dei partecipanti risultasse inferiore a 15 unità per modulo;
**4.** di prevedere, altresì, che potranno essere programmati ulteriori moduli, da definire in quantità idonea, qualora emergesse la necessità di soddisfare ulteriori richieste rappresentate dai comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni e che, in tal caso, le necessarie risorse saranno prenotate con successivo decreto;
**5.** di fissare, per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico, un compenso lordo pari a Euro 90,00 (Euro novanta/00.=), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale, che viene valutato congruo sulla base delle verifiche dei prezzi di mercato e delle analisi comparative esperite, come esposto in premessa;
**6.** di procedere alla prenotazione dell'importo di Euro 19.194,00 (Euro diciannovemilacento-novantaquattro/00.=) a valere sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 1715 e al codice di bilancio 1.03.01, a copertura delle seguenti voci di spesa:
- Euro 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00), a copertura delle spese per il conferimento di incarichi individuali di docenza per n. 36 giornate di corso da 5 ore ciascuna per un totale di n. 180 ore di lezione alla tariffa oraria lorda di Euro 90,00;
- Euro 2.994,00 (Euro duemilanovecentonovantaquattro/00) quale importo massimo presunto per eventuale contributo INPS a carico del committente qualora dovuto, calcolato sull'aliquota massima pari al 27,72%;

**7.** di disporre la pubblicazione dell'avviso approvato con il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale per almeno trenta giorni.
Udine, 9 dicembre 2013

MANCA

13_51_1_DDC_FUN PUB 3103_2_ALL1

# Avviso di procedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione di un corso di formazione per la polizia locale in materia di norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici

## **Art. 1** oggetto dell'incarico

Gli incarichi oggetto del presente avviso prevedono lo svolgimento di attività di docenza nel corso di formazione per la polizia locale in materia di norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici, organizzato dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del quinto programma formativo per il personale della polizia locale, approvato con D.G.R. n. 2002 del 31/10/2013, in attuazione dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 ("Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale").

Lo scopo del corso è quello adeguare l'offerta formativa rivolta agli operatori della polizia locale alle disposizioni introdotte dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), che prevede l'organizzazione di attività di formazione del personale per la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165").

Come previsto dal combinato disposto delle norme citate, il programma del corso risponde sia all'esigenza formativa di livello generale, prevista per tutti i dipendenti indistintamente dal ruolo ricoperto sui temi dell'etica e dell'integrità, sia a quella di livello specifico, rivolta in particolare agli operatori addetti alle aree a rischio sulle tematiche settoriali relative alle attività svolte, strutturata sulle competenze specifiche della polizia locale anche in relazione alla posizione gerarchica ricoperta.

Il programma prevede, altresì, un modulo facoltativo per la trattazione del D.Lgs. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e del D.Lgs. 39/2013 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190").

La partecipazione potrà essere estesa al personale amministrativo operante presso i Corpi e Servizi a supporto dell'attività di polizia locale.

Al conferimento degli incarichi si procederà previa valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 3, del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con D.P.Reg. 331/Pres. del 30 novembre 2009, secondo le modalità indicate nell'articolo 6, del presente avviso.

## **Art. 2** requisiti di ammissione

I candidati debbono possedere, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

I candidati debbono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale:

- laurea magistrale, ovvero laurea specialistica, ovvero laurea del vecchio ordinamento, in giurisprudenza ed equipollenti;
- requisiti specifici ulteriori previsti dall'allegato A, del presente avviso, in relazione a ciascun modulo o gruppo di moduli per cui è proposta la candidatura.

## **Art. 3** caratteristiche e contenuto dell'attività richiesta

L'attività oggetto di incarico comprende:

- numero di ore di lezione indicate per ciascun modulo, consistenti in lezioni frontali e attività di esercitazione pratica, da strutturare su gradi di approfondimento differenziati in relazione alla posizione ricoperta dai partecipanti;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'attività didattica, da svolgersi presso la sede del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza di Udine, anche successivamente alle date di svolgimento del corso, per un massimo di tre incontri per ciascuna edizione del corso;
- sviluppo del programma didattico sulla base degli argomenti sotto elencati e predisposizione del materiale didattico a supporto delle lezioni, nonché delle eventuali esercitazioni e simulazioni;
- verifica e registrazione presenza allievi;
- predisposizione e somministrazione di prove scritte o pratiche per la valutazione dei partecipanti.

Il corso è strutturato su 4 moduli da 5 ore ciascuno, articolati come segue:

**Modulo 1: ORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** - Cenni sull'ordinamento della polizia locale e analisi dei principi generali dell'attività amministrativa.

**Modulo 2: IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA P.A.** - Analisi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"): contenuti e ambito di applicazione.
**Modulo 3: I REATI CONTRO LA P.A.** - I reati contro la P.A., con particolare riferimento alle nuove configurazioni dei delitti previste dalle norme anticorruzione.
**Modulo 4: LE NORME ANTICORRUZIONE** - Analisi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"): contenuti e ambito di applicazione.
Saranno ammessi alla valutazione prevista dall'articolo 20, comma 3, della legge regionale 9/2009, i partecipanti che hanno frequentato tutti i 4 moduli e che hanno sostenuto tutte le prove somministrate dai docenti.
E' previsto altresì il seguente quinto modulo da 5 ore, rivolto ai soli operatori che necessitano di uno specifico approfondimento sul tema trattato, la cui partecipazione è facoltativa e non rilevante ai fini del rilascio della valutazione.
**Modulo 5 (FACOLTATIVO): IL D.LGS. 33/2013 E IL D.LGS. 39/2013** - Il D.Lgs. 33/2013: pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. - Incompatibilità e inconferibilità nella legge delega 190/2012 e nel D.Lgs. 39/2013.
Per il gruppo di moduli 4 e 5 è ammessa un'unica candidatura.

## **Art. 4** sedi, date e modalità di svolgimento dell'incarico

Il numero di giornate di corso ritenuto congruo per soddisfare i fabbisogni formativi dei Comandi in fase di avvio della programmazione è pari a 8 per ciascuno dei moduli n. 1, 2, 3 e 4, e pari a 4 per il modulo n. 5, per complessive n. 36 giornate di corso da 5 ore ciascuna, quantità stimata avendo come riferimento le manifestazioni di interesse pervenute e il livello di partecipazione registrato in occasione della realizzazione di percorsi formativi affini.
L'Amministrazione si riserva di ridurre il numero di moduli programmati qualora, a seguito dell'esame delle conferme di iscrizione pervenute dai Comandi, il gruppo dei partecipanti risultasse inferiore a 15 unità per modulo.
L'Amministrazione si riserva, altresì, di programmare ulteriori moduli, da definire in quantità idonea, qualora emergesse la necessità di soddisfare ulteriori richieste rappresentate dai Comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni formativi.
Il corso sarà realizzato nelle sedi che saranno individuate in fase di programmazione dei calendari con criteri che assicurino un'equilibrata ripartizione dei corsi sul territorio regionale, tenuto conto delle richieste formulate dagli enti locali in sede di ricognizione periodica dei fabbisogni.
Le sedi, le date e gli orari di svolgimento delle giornate di corso saranno comunicate a ciascun docente nella nota di proposta dell'incarico.

## **Art. 5** modalità e termini per la presentazione della domanda

Il candidato dovrà presentare la seguente documentazione:
1. la domanda redatta in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato B, del presente avviso, debitamente datata e sottoscritta, completa della dichiarazioni ivi contenute, unita a copia fotostatica chiaramente leggibile di un documento di identità valido ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa");
2. dettagliato curriculum vitae, datato e sottoscritto, nel quale dovranno essere in particolare descritti, per ciascun modulo o gruppo di moduli, i requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale richiesti dall'articolo 2 e dall'allegato A, del presente avviso;
3. progetto di programma didattico, distinto per ciascun modulo o gruppo di moduli, redatto sulla base dello schema di cui all'allegato C, del presente avviso.
Nella domanda di ammissione alla procedura comparativa il candidato dovrà specificare per quali moduli intende concorrere, sulla base della ripartizione indicata all'articolo 3, del presente avviso.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione:
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE;
- consegnata a mano al Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza all'indirizzo sopra indicato;

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale, da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'Ufficio ricevente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 ("Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso").
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.
La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino la propria candidatura, alcun diritto a qualunque prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

## **Art. 6** modalità di selezione

Alla valutazione comparativa delle domande pervenute e della relativa documentazione allegata si procederà attraverso una Commissione nominata dal Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, composta dal Direttore del Servizio, che la presiede, e da due dipendenti del Servizio di categoria D.
L'attività della Commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria con i punteggi suddivisa per ciascuno dei moduli di cui all'articolo 3, del presente avviso. Per i moduli n. 4 e n. 5 sarà redatta un'unica graduatoria.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico di docenza per ogni singolo modulo o gruppo di moduli anche in presenza di una sola candidatura. La stessa si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente valutazione comparativa o di non procedere, a sua discrezione, all'affidamento dell'incarico qualora le candidature pervenute non siano ritenute rispondenti ai profili richiesti per lo svolgimento dell'attività di docenza oggetto dell'incarico.

## **Art. 7** criteri per la valutazione comparativa

La Commissione procederà alla valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri con le relative pesature, attribuendo un punteggio massimo complessivo pari a 100:

| | |
|---|---|
| Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, con riferimento ai requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale previsti dall'allegato A, del presente avviso, in relazione a ciascun modulo o gruppo di moduli per cui è proposta la candidatura. | 35% |
| Attività di studio e ricerca post-universitari ovvero pubblicazioni attinenti con le materie oggetto dell'incarico (per tutti i moduli). | 25% |
| Qualità del progetto di programma didattico e coerenza dei contenuti con le funzioni di polizia locale, da presentare per ciascun modulo per cui è proposta la candidatura. | 40% |

E' facoltà della Commissione procedere all'audizione dei candidati che presentano un profilo rispondente ai requisiti indicati nel presente avviso per eventuali approfondimenti e valutazioni.
L'esito della procedura comparativa sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale delle Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Sul sito medesimo verrà altresì data notizia qualora l'Amministrazione regionale si avvalga della facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente valutazione comparativa o di non procedere, a sua discrezione, all'affidamento dell'incarico.

## **Art. 8** graduatoria

L'attività della Commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria di merito dei candidati che nella valutazione comparativa abbiano realizzato un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100, suddivisa per ciascun modulo o gruppo di moduli sulla base della ripartizione indicata all'articolo 3, del presente avviso.
La proposta di incarico sarà formulata per ciascun modulo al candidato che avrà realizzato il punteggio complessivo maggiore e potrà essere riferita a una o più giornate di corso, in relazione con le esigenze logistiche e organizzative dell'attività didattica.

In caso di indisponibilità del candidato con maggiore punteggio l'Amministrazione regionale procederà alla formulazione della medesima proposta di incarico secondo l'ordine risultante dalla graduatoria. L'eventuale indisponibilità manifestata in relazione alla singola proposta di incarico non pregiudica la posizione in graduatoria per l'affidamento degli incarichi successivi.
La graduatoria di merito resterà valida per l'assegnazione degli incarichi di docenza per tutte le edizioni del corso che saranno programmate fino ad esaurimento delle richieste di iscrizione rappresentate dai Comandi in occasione delle ricognizioni periodiche dei fabbisogni formativi, come previsto all'articolo 4, del presente avviso.

## **Art. 9** compenso e rimborsi spese

Il compenso lordo per gli incarichi conferiti è pari a Euro 90,00 per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico. Nel compenso orario sono comprese le attività indicate all'articolo 3, del presente avviso.
L'importo lordo è, altresì, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale nonché delle spese di trasporto sostenute per il raggiungimento delle sedi di svolgimento delle lezioni e per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'attività didattica.

## **Art. 10** trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 7/2000;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

## **Art. 11** pubblicità e informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso sarà inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura comparativa potranno essere richieste al Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza - P.O. Formazione polizia locale dott.ssa Giuliana Marchi: tel. 0432/555230; e-mail giuliana.marchi@regione.fvg.it.

13_51_1_DDC_FUN PUB 3103_2_ALL1_ELENCO MODULI_DOMANDA

**ALLEGATO A**

| **NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI** | |
|---|---|
| | |
| **Modulo 1: ORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** | |
| Cenni sull'ordinamento della polizia locale e analisi dei principi generali dell'attività amministrativa. | |
| **Requisiti specifici ulteriori di idoneità e di capacità professionale ex articolo 2, dell'avviso: conoscenza della materia maturata attraverso comprovata ed attuale esperienza professionale nell'ambito della polizia locale.** | |
| **ORE MODULO** | **5** |
| | |
| **Modulo 2: IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA P.A.** | |
| Analisi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*): contenuti e ambito di applicazione. | |
| **Requisiti specifici ulteriori di idoneità e di capacità professionale ex articolo 2, dell'avviso: comprovata esperienza nell'attività di docenza rivolta alla polizia locale in materie affini all'oggetto dell'incarico.** | |
| **ORE MODULO** | **5** |
| | |
| **Modulo 3: I REATI CONTRO LA P.A.** | |
| I reati contro la P.A., con particolare riferimento alle nuove configurazioni dei delitti previste dalle norme anticorruzione. | |
| **Requisiti specifici ulteriori di idoneità e di capacità professionale ex articolo 2, dell'avviso: comprovata esperienza nell'attività di docenza rivolta alla polizia locale in materie affini all'oggetto dell'incarico.** | |
| **ORE MODULO** | **5** |
| | |

| Modulo 4: LE NORME ANTICORRUZIONE | |
|---|---|
| Analisi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*): contenuti e ambito di applicazione. | |
| **(N.B. per il Modulo 4 ed il Modulo 5 sono previsti gli stessi requisiti perchè la candidatura è unica per entrambi i moduli) Requisiti specifici ulteriori di idoneità e di capacità professionale ex articolo 2, dell'avviso: conoscenza della materia maturata attraverso comprovata ed attuale esperienza professionale negli enti locali, ovvero nell'attività di docenza rivolta al personale degli enti locali in materie affini all'oggetto dell'incarico.** | |
| **ORE MODULO** | **5** |

| Modulo 5: IL D.LGS. 33/2013 E IL D.LGS. 39/2013 (FACOLTATIVO) | |
|---|---|
| Il D.Lgs. 33/2013: pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. Incompatibilità e inconferibilità nella legge delega 190/2012 e nel D.Lgs. 39/2013. | |
| **ORE MODULO** | **5** |
| **(N.B. per il Modulo 4 ed il Modulo 5 sono previsti gli stessi requisiti perchè la candidatura è unica per entrambi i moduli) Requisiti specifici ulteriori di idoneità e di capacità professionale ex articolo 2, dell'avviso: conoscenza della materia maturata attraverso comprovata ed attuale esperienza professionale negli enti locali, ovvero nell'attività di docenza rivolta al personale degli enti locali in materie affini all'oggetto dell'incarico.** | |

**ALLEGATO B**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.**

Alla
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31
**33100 UDINE**

Il/la sottoscritto/a ______________________________________________
nato/a a ______________________________ il ______________
C.F. ____________________ residente a ______________________
CAP ________ prov. ______ Via ________________________n. ____
tel. __________ cell. __________ e-mail ______________________

**C H I E D E**

di essere ammesso alla procedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione di un corso di formazione per la polizia locale in materia di norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ del ____________________, per i seguenti moduli indicati nell'articolo 3 e nell'allegato A, del citato avviso:

☐ **Modulo 1** **ORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

☐ **Modulo 2** **IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA P.A.**

☐ **Modulo 3** **I REATI CONTRO LA P.A.**

☐ **Modulo 4 + Modulo 5** **NORME ANTICORRUZIONE + IL D.LGS. 33/2013 E IL D.LGS. 39/2013**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di cui all'articolo 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("*Testo*

*unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*"), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 46, del richiamato D.P.R. 445/2000

**D I C H I A R A**

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della UE;

☐ di godere dei diritti civili e politici;

☐ di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di essere in possesso di laurea magistrale, ovvero di laurea specialistica, ovvero di laurea del vecchio ordinamento, in ______________________________, conseguita nell'anno ____________ presso ______________________________;

☐ di essere altresì in possesso degli ulteriori requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale richiesti per ciascun modulo o gruppo di moduli dall'articolo 2 e dall'allegato A, del citato avviso, come da puntuale indicazione nel *curriculum vitae* allegato.

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*") che i dati raccolti saranno trattati dall'Amministrazione regionale mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:
1. copia fotostatica chiaramente leggibile del documento di identità valido ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000;
2. dettagliato *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, nel quale dovranno essere in particolare descritti i requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale richiesti per ciascun modulo o gruppo di moduli dall'articolo 2 e dall'allegato A, del citato avviso;
3. progetto di programma didattico redatto sulla base del modello di cui all'allegato C, del citato avviso.

Chiede, altresì, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni:
______________________________________________.

Luogo e data ______________________________

Firma ______________________________

**ALLEGATO C**

**PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**
**SCHEMA PROGETTO DI PROGRAMMA DIDATTICO**

| **Modulo n. _______** |
| --- |
| **Sviluppo degli argomenti oggetto del corso** |
| **Metodologia didattica** |
| **Supporti e materiale didattico** |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** |
| **Modalità di somministrazione delle prove di valutazione** |

13_51_1_DDC_INF MOB 5776_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università 4 novembre 2013, n. PMT /5776/ UES/ES/ASI

## Legge regionale 20/2005, art. 15 bis - DPReg. 069/Pres/2012 - Interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia - Modifiche alla graduatoria approvata con decreto 2051/ISTR.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** l'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), come modificato dall'articolo 8, commi 29 e 30, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2012), il quale prevede l'istituzione di un Fondo per le spese di investimento per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, destinato ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e ai privati;
**VISTO** il DPReg. 21 marzo 2012 n. 069/Pres. "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi previsti dal Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia", di seguito Regolamento;
**VISTA** la deliberazione n. 597 del 13 aprile 2012, pubblicata nel BUR n. 18 di data 2 maggio 2012, con la quale la Giunta regionale ha definito, sulla base della disponibilità finanziaria del Fondo per le spese di investimento, la ripartizione delle quote del Fondo stesso, destinando l'importo di euro 4.671.696,71 agli interventi edilizi di costruzione, ampliamento, ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo di immobili, così come definiti dall'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);
**VISTO** il Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2012, approvato con decreto 769/ISTR/2012, con il quale si è anche provveduto a prenotare le risorse in quel momento disponibili, sulla base delle ripartizione definita con la citata DGR 597/2012, pari complessivamente ad euro 4.671.696,71 di cui euro 4.082.898,00 a carico del capitolo 5366, competenza derivata 2011, ed euro 588.798,71 a carico del capitolo 5920, competenza derivata 2011;
**VISTO** il decreto n. 2051/ISTR del direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione del 15/11/2012 con il quale è stata approvata:
- la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili,
- la graduatoria delle domande ammesse ma non finanziate,
- l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento,

ed è stato prenotato l'ulteriore importo di euro 1.512.061,02 reso disponibile dalla ridefinizione della ripartizione della dotazione del Fondo per le spese di investimento disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 1987/2012;
**VISTO** il decreto n. 534/ISTR del direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione del 29/03/2013 con il quale, a causa di una rinuncia ad un contributo assegnato si è provveduto allo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto 2051/ISTR ammettendo a finanziamento tutte le domande ammesse e non finanziate giungendo così a fine graduatoria;
**ATTESO** che con nota n. 19979/ISTR/1AG5/1 del 26/11/2012 a tutti gli operatori ammessi a finanziamento sono stati chiesti i documenti necessari, ai sensi della LR 14/2002, alla concessione del contributo entro il 30/04/2013;
**VERIFICATO** che, in particolare, gli operatori :
- Microimmobiliare sas di Tavagnacco ( numero 34 in graduatoria) contributo assegnato euro 200.000,00;
- Giochimpara da Zia Nico di Campoformido ( numero 11 in graduatoria) contributo assegnato euro 111.320,00;

non hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria alla concessione del contributo e non hanno chiesto proroga dei termini;
**VISTO** che rispettivamente:
- con nota prot. 8138/1AG/AG/5/1 del 15/05/2013 indirizzata alla ditta Microimmobiliare sas di Tavagnacco

- con nota prot. 8137/1AG/AG/5/1 del 15/05/2013 indirizzata alla ditta Giochimpara da Zia Nico sono stati informati i destinatari che in mancanza dell'invio della documentazione entro il termine di 15 dal ricevimento della lettera stessa, si sarebbe provveduto, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2002, alla revoca dell'assegnazione dei fondi;

**ATTESO** che in entrambi i casi non è pervenuta alcuna documentazione e quindi è necessario provvedere alla revoca dell'assegnazione dei fondi e alla riduzione della prenotazione dei fondi per complessivi euro 311.320,00 inviando i fondi nel capitolo 5366, fondi statali;

**VISTA** la rinuncia della Soc. Coop. Melarancia ( n. 45 in graduatoria) alla quale era stato assegnato un contributo di euro 160.000,00 per l'adeguamento sismico dell'asilo nido di proprietà del Comune di Chions per il quale era convenzionata;

**VISTO** il comma 11 dell'art. 9 della legge regionale 26 luglio 2013 n. 6 con il quale l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a devolvere al Comune di Chions il contributo già assegnato alla Soc. Coop. Melarancia per la realizzazione dell'intervento avente ad oggetto lavori di adeguamento sismico sull'immobile di proprietà del Comune medesimo, situato in frazione Taiedo;

**VISTA** la domanda prot. 8719 del 12/09/2013 presentata dal Comune di Chions con la quale il Comune ha richiesto il trasferimento del contributo già assegnato alla Soc.Coop. Melarancia;

**RITENUTO** di provvedere all'assegnazione al Comune di Chions il contributo di euro 160.000,00 già assegnato alla Soc. Coop. Melarancia per " lavori di adeguamento sismico sull'immobile di proprietà del Comune medesimo, situato in frazione Taiedo";

**VISTA** la nota prot. 8380 di data 6/09/2013 con la quale il Comune di Fiumicello assegnatario di un contributo di euro 200.000 per la "costruzione di un nuovo asilo nido" ( numero 35 in graduatoria) ha chiesto di poter utilizzare il contributo assegnato per ristrutturare un edificio già esistente per ricavare un nido d'infanzia, utilizzando meno fondi a carico del Comune e recuperando e valorizzando il patrimonio edilizio esistente;

**RITENUTO** di confemare il contributo al Comune di Fiumicello e di accogliere la domanda del Comune stesso di utilizzo del contributo per le medesime finalità previste dall'articolo 15 bis della L.R. 20/2005 modificando l'oggetto del contributo da " costruzione di un nuovo asilo nido" a " ristrutturazione di parte del centro sociale esistente per asilo nido";

**DECRETA**

**1.** È revocata l'assegnazione del contributo di euro 200.000,00 all'operatore Microimmobiliare sas di Tavagnacco ( numero 34 in graduatoria).

**2.** È revocata l'assegnazione del contributo di euro 111.320,00 all'operatore Giochimpara da Zia Nico di Campoformido ( numero 11 in graduatoria).

**3.** È ridotta la prenotazione fondi n. 769/ISTR/2012 dell'importo di euro 311.320,00 a carico del capitolo 5366, corrispondente alla somma dei due contributi revocati, tale importo viene rinviato in disponibilità del capitolo per la medesima finalità.

**4.** Si prende atto della rinuncia al contributo da parte della Soc. Coop. Melarancia per l'adeguamento sismico dell'asilo nido di Taiedo in comune di Chions.

**5.** È assegnato al Comune di Chions il contributo di euro 160.000,00 già assegnato alla Soc. Coop. Melarancia per " lavori di adeguamento sismico sull'immobile di proprietà del Comune medesimo, situato in frazione Taiedo".

**6.** Si autorizza il Comune di Fiumicello a utilizzare il contributo assegnato per " costruzione di un nuovo asilo nido" per le medesime finalità previste dall'articolo 15 bis della L.R. 20/2005 modificando l'oggetto del contributo a " ristrutturazione di parte del centro sociale esistente per asilo nido";

**7.** Agli adempimenti connessi alla concessione e all'erogazione dei contributi, in attuazione del presente provvedimento di assegnazione degli stessi, provvede la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio università ed edilizia scolastica.

**8.** Il presente decreto, sarà pubblicato sul sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 novembre 2013

ULIANA

13_51_1_DDC_INF MOB 6235_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università 13 novembre 2013, n. 6235/PMT/TM

POR Fesr 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Oc-

# cupazione FVG" - Asse 3 "Accessibilità" - Attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" - Attuazione operazione prioritaria "Prosecuzione implementazione del progetto SEC - Sistema di monitoraggio container e ferroviario": Impegno delle risorse a valere sul fondo POR Fesr 2007-2013. - N. cup D72F13034220009 - Codice progetto MIC 13178.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", di seguito solo "Programma", comprensivo dei relativi allegati;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2010) 5 del 4 gennaio 2010 recante modifica della Decisione C(2007)5717;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
**VISTA** la decisione della Commissione europea C (2013) 2463 del 29 aprile 2013 recante modifica della Decisione C 2010) n. 5 sopra citata, a seguito del prelievo, dal piano finanziario del Programma, del contributo di solidarietà da destinarsi alla regioni italiane terremotate;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 831 del 10 maggio 2013 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
**VISTA** la deliberazione n.1097 del 12 giugno 2008 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma, dei criteri di selezione delle operazioni per l'attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto";
**VISTA** la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";
**VISTO** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPreg n.185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPreg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008);
**VISTO** il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 e ss.mm. ii., che assegna all'attività 3.1.b. "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" del Programma, gestita dal Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, risorse pari a Euro 5.000.000,00;
**VISTI** gli ordini di servizio n.6/2009, n.7/2009, n.10/2010 e n.1/2013 agli atti presso il Servizio mobilità

con i quali si è provveduto a definire l'organizzazione interna relativamente all'individuazione del responsabile dell'istruttoria/gestione e monitoraggio e del responsabile dei controlli di I livello, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.58 lett.B) del Reg.(CE) 1083/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.13 del Reg.(CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.;
**ATTESO** che la disposizione di cui all'art. 7, comma 4 del Regolamento di cui sopra prevede che la Giunta regionale approva l'elenco delle operazioni prioritarie con il relativo costo indicativo, e/o i bandi e gli inviti con le relative risorse e/o assegni le risorse agli strumenti regionali di settore cofinanziati dal Programma;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.926, dd.24.09.2009 di approvazione della scheda attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto", che prevede la prosecuzione dell'implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo) già avviato per conto della Regione;
**VISTA** la DGR n. 1648 del 13.09.2013… che approva l'elenco delle operazioni prioritarie così come previsto dall'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento;
**ATTESO** che in base all'articolo 11, comma 1) del predetto Regolamento di attuazione del Programma si considera atto di impegno sul fondo il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;
**VISTA** la scheda progetto allegata e parte integrante al presente decreto con la quale si individuano le caratteristiche generali, i dati finanziari e gli step procedurali dell'attività di PROSECUZIONE IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO SEC - SISTEMA DI MONITORAGGIO CONTAINER E FERROVIARIO;
**CONSIDERATI** gli esiti positivi dell'istruttoria con la quale si è verificata la rispondenza dell'operazione ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Attività 3.1.b ed il relativo verbale di data 5 novembre 2013 agli atti presso il Servizio mobilità;
**CONSIDERATO** quindi che il disposto contenuto nel punto 2.a. del deliberato della DGR n. 1648 del 13.09.2013 risulta rispettato in forza dell'attività istruttoria svolta;
**CONSIDERATI** gli esiti positivi del controllo di I livello effettuato sulla scheda progetto di cui sopra ed il relativo verbale di data 6 novembre 2013 agli atti presso il Servizio mobilità;

**DECRETA**

**1.** Di approvare la scheda progetto allegata e parte integrante del presente decreto.
**2.** Di impegnare sul Fondo POR FESR, come istituito dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008, l'importo di € 1.547.437,84, suddiviso nelle seguenti quote:
- UE: € 379.122,28 pari al 24,5%
- Stato: € 812.404,87 pari al 52,5%
- Regione FVG: € 355.910,69 pari al 23%.

**3.** Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 novembre 2013

ULIANA

13_51_1_DDC_SAL INT_AREA RIS UM 1173_1_TESTO

# Decreto del Direttore sostituto dell'Area risorse umane 4 dicembre 2013, n. 1173/ARU

## Copertura degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale. Seconda pubblicazione per l'anno 2013.

**IL DIRETTORE DELL'AREA SOSTITUTO**

**VISTO** il decreto n. 994/DC dd. 13.11.2012 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che approva le nuove norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;
**VISTO** in particolare l'art. 18, comma 2, lettera g), del citato decreto n. 994/DC che attribuisce all'Area risorse umane gli adempimenti relativi alla formulazione delle graduatorie regionali per i medici di medicina generale e per i pediatri di libera scelta e pubblicazione delle zone carenti;
**VISTO** il decreto n. 900/DC dd. 15.10.2013 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia che attribuisce l'incarico dirigenziale sostitutorio dell'Area risorse umane al dott. Massimo Romano, direttore dell'Area risorse economico-finanziarie della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
**VISTI** i commi 2, 4 e 9 dell'articolo 63, concernente "Attribuzione degli incarichi di continuità assisten-

ziale", dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009, in base ai quali:
- possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, resi pubblici mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione:
a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale, che rientrino in una delle fattispecie previste dal comma 2, che hanno fatto domanda di trasferimento;
b) i medici inclusi nella graduatoria regionale per l'anno 2013, che abbiano indicato, tra i settori prescelti, quello della continuità assistenziale;
- al fine del conferimento di tali incarichi, i medici indicati sub b), vanno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale unica per titoli, predisposta a livello regionale;
- attribuzione di 10 punti a coloro che, nell'ambito dell' Azienda nella quale è vacante l'incarico, per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2010) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di 10 punti ai medici residenti, nell'ambito della Regione, da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2010) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- a parità di punteggio, i medici sono ulteriormente graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell' anzianità di laurea;

**ATTESO** che:
- ai sensi del comma 7, dell' art. 16, dell' Accordo, "Titoli per la formazione delle graduatorie": "Per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale (..) le Regioni (..) riservano nel proprio ambito, sulla base di Accordi regionali:
a) una percentuale variabile dal 60% all' 80% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale di cui all' art. 1, comma 2, e all' art. 2, comma 2, del D.Lgs n. 256/1991 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs n. 368/1999 e di cui al D.Lgs n. 277/2003;
b) una percentuale variabile dal 20% al 40% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente in corrispondenza alla percentuale di cui alla lettera a)";
- non essendo ancora intervenuto sullo specifico argomento un' intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell' Accordo, si devono intendere applicabili le percentuali, previste dall' Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000, nella misura del 67% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale e del 33% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente;

**PRESO ATTO** che:
- sul B.U.R. n. 41 dd. 9 ottobre 2013, sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - seconda pubblicazione per l' anno 2013 - e che, entro il termine perentorio di 15 giorni dall' anzidetta data, due medici hanno presentato domanda di assegnazione;
- i candidati sono stati ordinati in base al punteggio derivante dall'applicazione dei criteri più sopra descritti, formulando la graduatoria allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

**EVIDENZIATO** che la citata graduatoria comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la prima colonna riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale mentre la seconda riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;

**DECRETA**

**1.** Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, la graduatoria regionale per la copertura degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - seconda pubblicazione per l'anno 2013 - allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
**2.** Di disporre che il presente decreto e l'allegata graduatoria siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 4 dicembre 2013

ROMANO

13_51_1_DDC_SAL INT_AREA RIS UM 1173_2_ALL1

Allegato

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale
Seconda pubblicazione anno 2013

| n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG | n. progressivo medici con attestato di formazione MMG | COGNOME e NOME | Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2013 | Punteggio di residenza nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico (10,00 punti) | Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (10,00 punti) | Punteggio totale | ASS prescelte |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | MAIUOLO Antonio | 20,90 | 0,00 | 0,00 | 20,90 | ASS n. 5 "Bassa Friulana"<br>ASS n. 4 "Medio Friuli"<br>ASS n. 3 "Alto Friuli"<br>ASS n. 2 "Isontina"<br>ASS n. 1 "Triestina"<br>ASS n. 6 "Friuli Occidentale" |
| 1 | | BONANTE Pier Paolo Antonio | 0,50 | 0,00 | 0,00 | 0,50 | ASS n. 1 "Triestina"<br>ASS n. 2 "Isontina"<br>ASS n. 5 "Bassa Friulana"<br>ASS n. 4 "Medio Friuli"<br>ASS n. 6 "Friuli Occidentale"<br>ASS n. 3 "Alto Friuli" |

13_51_1_DDS_DEM CONS 2445

# Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 3 dicembre, n. 2445/FIN

## Art. 4 e 4bis LR 17/2009 e relativo Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Palazzolo dello Stella - Fg. 13 mappale 721 di mq 244.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
**VISTI** gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
**VISTO** il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
**PRESO ATTO** che il sig. TOLLON Marco ha avanzato una prima istanza in data 04/12/2007 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso, catastalmente identificato in Comune di Palazzolo dello Stella, fg. 13, mappale incensito di circa 244 mq;
**VISTO** il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della allora competente Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/6446/UD/INO/4258 dd. 28/02/08 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
**ACCERTATO** che con Tipo frazionamento 157658/09 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 13 del Comune di Palazzolo dello Stella con il mappale n. 721 di mq 244;
**CONSIDERATO** che l'istanza iniziale è stata archiviata in data 06/11/12 a causa della mancata presentazione delle integrazioni richieste dal Servizio demanio e consulenza tecnica in data 25/09/12 ai sensi dell'art. 3 comma 1 del "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
**PRESO ATTO** che il sig. TOLLON Marco ha avanzato una seconda istanza in data 20/11/2012 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso, catastalmente identificato in Comune di Palazzolo dello Stella, fg. 13, mappale 721, di 244 mq;
**VISTO** il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della competente Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. SDI-SUD/11660/UD/INO/4184/13 DD. 02/04/13 con il quale è stata confermata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
**VISTO** che il Comune di Palazzolo dello Stella, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 4470 dd. 28/05/13 ha comunicato di non essere interessato all'acquisizione del bene;
**VISTA** la DGR n. 2094-2013 del 16/11/13 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato in Comune di Palazzolo dello Stella, fg. 13, mappale 721 di mq 244, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 7.320,00 (settemilatrecentoventi/00) esclusi gli oneri fiscali;
**RITENUTO** di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio

idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
**VISTO** il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
**VISTO** lo Statuto regionale;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

**DECRETA**

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo *"Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009"* di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Palazzolo dello Stella, fg. 13, mappale 721 di mq 244, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 7.320,00 (settemilatrecentoventi/00) esclusi gli oneri fiscali;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 3 dicembre 2013

ADAMI

13_51_1_DDS_PROG GEST 6828_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 novembre 2013, n. 6828/LAVFOR.FP/2013

POR FVG Ob.2 FSE 2007/2013 Competitività regionale e Occupazione - PPO 2011 - Programma specifico 14 - Avviso emanato con decreto 4980/LAVFOR.FP/2011 - Precisazioni interpretative.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;
**VISTO** il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007, modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e dalla decisione della Commissione Europea C(2013)1677 del 18 marzo 2013;
**VISTO** il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento;
**VISTO** il documento concernente la pianificazione periodica delle operazioni relativo all'annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011 (di seguito PPO2011);
**RICORDATO** che, in attuazione del programma specifico 14 del PPO 2011, con decreto 4980/LAVFOR.FP/2011 del 21 dicembre 2011, è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni riguardanti la formazione continua per lavoratori delle imprese, che, al paragrafo 7, capoverso 7, lettera a, recita "I costi imputati a preventivo in forma aggregata sulle voci di spesa B.2.3, B.2.6 e C0 costituiscono il tetto massimo di costi ammissibili a rendiconto in forma disaggregata e sulle competenti voci di spesa";

**ATTESO** che è stato rilevato che la disposizione citata non è chiara e che l'interpretazione letterale della stessa potrebbe portare a ritenere che le spese imputate a rendiconto non possono superare l'importo imputato a preventivo con riferimento a ciascuna categoria di spesa intesa come aggregato di varie voci (B2.3, B2.6 e C0);
**RILEVATO** che tale possibile interpretazione risulterebbe penalizzante in quanto, in alcuni casi, porterebbe al riconoscimento di un contributo pubblico inferiore a quello possibile ai sensi del regolamento (CE) 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008;
**RITENUTO** pertanto di precisare, in via interpretativa, che il limite va riferito all'ammontare complessivo del contributo pubblico assegnato;

**DECRETA**

**1)** In via di interpretazione autentica, si precisa che la disposizione di cui al paragrafo 7, capoverso 7, lettera a) dell'avviso di cui al decreto 4980/LAVFOR.FP/2011 del 21 dicembre 2011, si intende riferita all'ammontare complessivo del contributo pubblico che, a consuntivo, non può essere superiore all'importo assegnato a preventivo.
**2)** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 18 novembre 2013

FERFOGLIA

---

13_51_1_DDS_PROG GEST 6829_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 novembre 2013, n. 6829/LAVFOR.FP/2013

## Legge 236/1993, art. 9, commi 3 e 7 - Formazione continua per lavoratori delle imprese - Avviso emanato con decreto 6038/LAVFOR.FP/2012 - Precisazioni interpretative.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che disciplina l'attività di formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge 236 del 19 luglio 1993 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), in base alla quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasferisce periodicamente alle regioni i fondi necessari per la realizzazione di interventi do formazione continua a favore dei lavoratori delle imprese;
**RICORDATO** che, in attuazione del decreto ministeriale n. 78 del 23/12/2011 di assegnazione del finanziamento di euro 1.433.625,85, con decreto 6038/LAVFOR.FP/2012 del 2 novembre 2012, è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni riguardanti la formazione continua per lavoratori delle imprese, che, al paragrafo 7, capoverso 7, lettera a, recita "I costi imputati a preventivo in forma aggregata sulle voci di spesa B.2.3, B.2.6 e C0 costituiscono il tetto massimo di costi ammissibili a rendiconto in forma disaggregata e sulle competenti voci di spesa";
**ATTESO** che è stato rilevato che la disposizione citata non è chiara e che l'interpretazione letterale della stessa potrebbe portare a ritenere che le spese imputate a rendiconto non possono superare l'importo imputato a preventivo con riferimento a ciascuna categoria di spesa intesa come aggregato di varie voci (B2.3, B2.6 e C0);
**RILEVATO** che tale possibile interpretazione risulterebbe penalizzante in quanto, in alcuni casi, porterebbe al riconoscimento di un contributo pubblico inferiore a quello possibile ai sensi del regolamento (CE) 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008;
**RITENUTO** pertanto di precisare, in via interpretativa, che il limite va riferito all'ammontare complessivo del contributo pubblico assegnato;

**DECRETA**

**1)** In via di interpretazione autentica, si precisa che la disposizione di cui al paragrafo 7, capoverso 7, lettera a) dell'avviso di cui al decreto 6038/LAVFOR.FP/2012 del 2 novembre 2012, si intende riferita all'ammontare complessivo del contributo pubblico che, a consuntivo, non può essere superiore all'importo assegnato a preventivo.
**2)** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 18 novembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 7364_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 20 novembre 2013, n. 7364/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo. POR FVG 2007/2013. Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo. Integrazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;
**VISTO** il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007, modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e dalla decisione della Commissione Europea C(2013)1677 del 18 marzo 2013;
**VISTO** il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento;
**PREMESSO** che:
- l'articolo 3 del regolamento prevede l'emanazione di Linee guida di carattere tecnico - operativo funzionali alla preparazione, realizzazione e gestione delle operazioni finanziate;
- con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni sono state emanate le suddette Linee guida;
- l'articolo 11 del Regolamento stabilisce che la selezione delle operazioni o di soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate avviene sulla base di appositi criteri di selezione;
- ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7 del Regolamento, le operazioni possono essere di carattere formativo o non formativo;

**PRESO ATTO** che:
- la selezione dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate avviene con l'applicazione dei criteri di selezione previsti per le operazioni di carattere non formativo;
- è necessario rendere esplicito il suddetto principio nel testo delle Linee guida, con particolare riferimento al paragrafo 9.1.3;

**RITENUTO** di provvedere al riguardo;

**DECRETA**

**1.** Il paragrafo 9.1.3 delle Linee guida approvate con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 è sostituito dal seguente;
<<9.1.3 Selezione delle operazioni di carattere non formativo e dei soggetti aventi titolo per la realizza-

zione di operazioni predeterminate
La selezione di operazioni di carattere non formativo e dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate avviene secondo due sistemi di valutazione:
a) sistema comparativo di valutazione, a cui si applicano i seguenti quattro criteri di selezione;
1. affidabilità del soggetto proponente / attuatore dal punto di vista organizzativo/strutturale;
2. affidabilità del soggetto proponente / attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento;
3. innovatività/qualità del progetto;
4. economicità del progetto.
Il punteggio massimo conseguibile è, di norma, pari a 100, salvo specifiche diverse disposizioni indicate nell'avviso o direttiva di riferimento.
Ognuno dei quattro criteri sopraindicati può articolarsi in ulteriori sottocriteri.
In sede di avviso pubblico o direttiva l'AdG o la SRA:
1. indica il punteggio massimo conseguibile da ciascuna operazione oggetto di valutazione;
2. stabilisce il punteggio massimo conseguibile per ciascun criterio di selezione;
3. individua gli eventuali sottocriteri in relazione a ciascun criterio di selezione e determina il punteggio massimo conseguibile con riferimento a ciascun sottocriterio;
4. indica la soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ciascuna operazione ai fini della approvazione.
b) sistema di ammissibilità, a cui si applicano i seguenti criteri di selezione:
1. utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
2. coerenza e qualità progettuale;
3. coerenza finanziaria.
Ai fini della approvazione dell'operazione, ogni criterio deve essere oggetto di positiva valutazione.
Il ricorso al sistema di valutazione comparativo o di ammissibilità viene indicato nell'avviso pubblico o nella direttiva di riferimento.>>
**2.** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 20 novembre 2013

FERFOGLIA

---

13_51_1_DDS_PROG GEST 7629_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 novembre 2013, n. 7629/LAVFOR.FP/2013

## Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 23. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità - Mobilità in entrata e in uscita di ricercatori - scadenza Avviso 24 ottobre 2013.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto n. 4813/LAVFOR.FP del 23 settembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 2 ottobre 2013, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di un'operazione formativa a valere sull'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 23 - Mobilità in entrata e in uscita di ricercatori - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni
**PRECISATO** che tale Avviso prevede la presentazione, da parte del Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, di una proposta progettuale a valere sull'azione 85 "Mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti e a lavoratori finalizzata all'arricchimento della loro professionalità",

articolata nelle seguenti attività:
• attività 1: Assegni di ricerca destinati a ricercatori residenti o domiciliati all'estero - Paesi dell'Unione europea e dell'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) - per svolgere progetti presso una delle istituzioni scientifiche afferenti al Coordinamento degli Enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia o aziende impegnate in attività di R&S insediate in regione;
• attività 2: Assegni di ricerca destinati a ricercatori residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia per svolgere progetti presso un'istituzione scientifica o azienda estera - Paesi dell'Unione europea e dell'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) - impegnata in attività di R&S, con obbligo di rientro in Friuli Venezia Giulia;
• attività 3: Costi di natura tecnico - organizzativa;
**PRECISATO** che la proposta progettuale deve essere presentata presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro il 24 ottobre 2013;
**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 450.000,00 suddivisa nell'ambito delle aree di attività:
• attività 1: almeno euro 202.500,00
• attività 2: almeno euro 202.500,00
• attività 3: non più di euro 45.000,00
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;
**VISTE** lo operazioni presentate entro il 24 ottobre 2013;
**EVIDENZIATO** che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 24 ottobre 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 29 ottobre 2013;
**PRESO ATTO** che dalla citata relazione istruttoria emerge che le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
• elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
• elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);
**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 450.000,00, di cui euro 202.500,00 a favore di 1 operazione che si realizza nell'ambito dell'area di attività 1, euro 202.500,00 a favore di 1 operazione che si realizza nell'ambito dell'area di attività 2, ed euro 45.000,00 a favore di 1 operazione che si realizza nell'ambito dell'area di attività 3;
**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 450.000,00
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate entro il 24 ottobre 2013 sono approvati i seguenti documenti:
• elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
• elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).
**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 450.000,00, di cui euro 202.500,00 a favore di 1 operazione che si realizza nell'ambito dell'area di attività 1, euro 202.500,00 a favore di 1 operazione che si realizza nell'ambito dell'area di attività 2, ed euro

45.000,00 a favore di 1 operazione che si realizza nell'ambito dell'area di attività 3.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 450.000,00
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 novembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 7629_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 7629/0**
**di data 26/11/2013**

## ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

25MASD85MEUR1

OB. 2 ASSE 5MA SIS TIP. D, AZ. 85 - Mobilità in entrata e uscita ricercatori - Attività 1

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | TALENTS FVG ATTIVITA' 1 | FP1362540001 | CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE | 2013 | 202.500,00 | 202.500,00 | AMMESSO |
| | | | Totale con finanziamento | | 202.500,00 | 202.500,00 | |
| | | | Totale | | 202.500,00 | 202.500,00 | |

25MASD85MEUR2

OB. 2 ASSE 5MA SIS TIP. D, AZ. 85 - Mobilità in entrata e uscita ricercatori - Attività 2

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | TALENTS FVG ATTIVITA' 2 | FP1362540002 | CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE | 2013 | 202.500,00 | 202.500,00 | AMMESSO |
| | | | Totale con finanziamento | | 202.500,00 | 202.500,00 | |
| | | | Totale | | 202.500,00 | 202.500,00 | |

25MASD85MEUR3

OB. 2 ASSE 5MA SIS TIP. D, AZ. 85 - Mobilità in entrata e uscita ricercatori - Attività 3

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | TALENTS FVG ATTIVITA' 3 | FP1362540003 | CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE | 2013 | 45.000,00 | 45.000,00 | AMMESSO |
| | | | Totale con finanziamento | | 45.000,00 | 45.000,00 | |
| | | | Totale | | 45.000,00 | 45.000,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 450.000,00 | 450.000,00 | |
| | | | Totale | | 450.000,00 | 450.000,00 | |

13_51_1_DDS_PROG GEST 7878_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 28 novembre 2013, n. 7878/LAVFOR.FP/2013

## Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione: a) dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS); b) del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 (recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia);
**VISTO** il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - di seguito PPO 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 27 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTO** in particolare nell'ambito del PPO 2013, il programma specifico n. 18 - Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTS)
**VISTA** la deliberazione n. 1710 del 19 settembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia", di seguito Piano Triennale;
**CONSIDERATO** che la citata deliberazione n. 1710 del 19 settembre 2013 autorizza il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, sulla base delle indicazioni previste dal Piano Triennale, alla emanazione dell'avviso per individuazione dei soggetti attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
**PRESO ATTO** inoltre che il citato Piano Triennale prevede l'emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti attuatori dell'offerta di formazione professionale post diploma nell' area economico professionale agroalimentare, attualmente non rientrante nel Repertorio nazionale delle specializzazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013;
**RITENUTO** pertanto di provvedere in tempi compatibili con la programmazione dell'attività da avviarsi a partire dall'anno formativo 2014/2015 all'approvazione di un unico Avviso finalizzato all'individuazione:
a) dei soggetti attuatori dell'offerta IFTS, denominati Centri regionali IFTS, rispetto alle aree economico professionali indicate dal Piano Triennale;
b) del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare al fine di sperimentare nuove possibili specializzazioni che possano essere presentate, ai fini di un loro riconoscimento nel Repertorio nazionale, secondo le modalità ed i termini previsti dall'Allegato A del citato Decreto del 7 febbraio 2013., quale proposta regionale di aggiornamento degli standard nazionali;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** È approvato nel testo allegato quale parte integrante di questo decreto l'avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione:
a) dei soggetti attuatori delle attività gestione di quattro centri regionali di istruzione e formazione tecnica superiore -ifts nelle aree:
- edilizia /manifattura e artigianato;
- meccanica e impianti;
- cultura, informazione e tecnologie informatiche;
- servizi commerciali/turismo e sport;

b) del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare.

**2.** Il presente decreto e l'allegato avviso saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 novembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 7878_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI E RICERCA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'INDIVIDUAZIONE:

A) DEI SOGGETTI ATTUATORI INCARICATI DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA ' CONNESSE AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE -IFTS NELLE AREE a)EDILIZIA /MANIFATTURA E ARTIGIANATO; b) MECCANICA E IMPIANTI; c) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE; d) SERVIZI COMMERCIALI/TURISMO E SPORT;

B) DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA NELL'AREA AGROALIMENTARE.

**INDICE**

Articolo 1. FINALITA'

1. La Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, Servizio Programmazione e Gestione Interventi Formativi, di seguito Direzione, attraverso il presente Avviso, intende dare attuazione a quanto previsto dal documento "*Piano territoriale triennale concernente gli gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia*", approvato con deliberazione n. 1710 del 19 settembre 2013, individuando:
   a) i soggetti attuatori, denominati Centri regionali IFTS, incaricati della gestione delle attività, formative e non, connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Professionale, di seguito IFTS;
   b) il soggetto attuatore dell'offerta di formazione post diploma nell'area economica professionale agroalimentare attualmente scoperta, in termini di offerta formativa, dal repertorio nazionale delle specializzazioni IFTS.
2. Attraverso l'individuazione dei Centri regionali IFTS la Regione intende:
   - dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa relativa al sistema IFTS;
   - consolidare il processo di qualificazione e potenziamento del sistema regionale di IFTS attraverso la copertura di tutte le aree professionali per le quali è prevista, a livello nazionale, una o più specializzazioni
   - migliorare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa attraverso la promozione ed il rafforzamento delle forme di integrazione tra sistemi, formativi e non, in un'ottica di rete territoriale permanente;
   - collegare le specializzazioni previste a livello nazionale ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese in particolare alle loro esigenze di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa, e di ricerca applicata;
   - favorire un maggiore collegamento con i fabbisogni formativi emersi dal mercato del lavoro attraverso anche una puntuale declinazione a livello regionale delle figure professionali nazionali, qualora previste, e dei relativi standard minimi di competenza;
   - favorire la sperimentazione di azioni formative innovative in accordo con la ricerca scientifica e tecnologica;
   promuovere il rafforzamento ed il consolidamento di relazioni stabili tra Istituti di Istruzione secondaria superiore, centri di formazione professionale, Università, Centri di ricerca ed innovazione tecnologica, Imprese e Parti sociali.
3. Attraverso dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare la Regione intende offrire una soluzione di continuità rispetto ad un'offerta tecnica superiore attualmente non prevista dal repertorio nazionale delle specializzazioni I.F.T.S e sperimentare di conseguenza delle proposte formative che possano essere presentate, ai fini di un loro riconoscimento nel citato repertorio, secondo le modalità ed i termini previsti dall'Allegato A del citato Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013., quale proposta regionale di aggiornamento degli standard nazionali.

Articolo 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Le attività promosse dal presente Avviso si riferiscono al seguente quadro normativo:
   - Legge n. 76 del 16 novembre 1982 (recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia);
   - la Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
   - il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori ";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione I.F.T.S. di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di seguito Decreto I.F.T.S.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013 concernente "Piano territoriale triennale concernente gli gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia";
- Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
- Documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modificazioni, di seguito denominato Linee guida;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo tematico 10 "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" – Fondo Sociale Europeo – 2014/2020 in corso di definizione.

## Articolo 3. DURATA DELL'INCARICO

1. La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare negli anni 2014/15, 2015/16, 2016/17, con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico.

## Articolo 4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le candidature possono essere presentate da raggruppamenti formati da almeno i seguenti soggetti:
   a) uno o più soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale.
   b) uno o più Istituti scolastici superiori aventi sede nel territorio regionale;
   c) una o più Università degli studi. Almeno un'Università deve aver sede nel territorio regionale;
   d) un'impresa, o più imprese anche associate fra loro in forma consortile, operante/i sul territorio regionale, anche in collaborazione con associazioni di categoria e ordini professionali; tali soggetti devono operare nell'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura;
   e) un centro di ricerca e innovazione tecnologica/organizzativa le cui attività siano coerenti rispetto all'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura.
   Il mancato rispetto delle previsioni di cui sopra comporta **l'esclusione** della candidatura dalla valutazione.
2. La composizione dei soggetti che costituiscono il raggruppamento deve risultare funzionale a garantire la realizzazione delle attività su tutto il territorio regionale.
3. I soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, lettera a) se non accreditati, e lettere d) ed e), devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature
4. Ciascun soggetto di cui al comma 1 del presente articolo può presentare, per ciascun ambito settoriale di intervento di cui all' articolo 5, una sola candidatura come partecipante ad una Associazione Temporanea. Il

mancato rispetto di tale vincolo comporta **l'esclusione** dalla valutazione di tutte le proposte sottoscritte dallo stesso soggetto per il medesimo ambito settoriale.

5. All'atto della presentazione delle candidature è sufficiente la manifestazione, attraverso un accordo fra le parti, di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'Associazione Temporanea ad avvenuta approvazione delle proposte con l'indicazione puntuale del capofila, della composizione, dei ruoli, degli impegni e delle obbligazioni dei singoli associati. Tale accordo sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento deve inoltre specificare la previsione dell'impegno al rispetto delle condizioni del presente Avviso, nonché delle indicazioni nazionali e regionali in merito alla progettazione, gestione, organizzazione dei percorsi IFTS. Il mancato rispetto delle previsioni di cui sopra comporta **l'esclusione** della candidatura dalla valutazione.
6. All'accordo di cui al comma 5 del presente articolo può essere allegato l'eventuale protocollo di rete costituito dai soggetti non rientranti nella costituenda associazione temporanea ma che concorrono tuttavia alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione Temporanea.
7. Il **soggetto capofila** deve essere chiaramente individuato all'atto della presentazione della candidatura fra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo. Il mancato rispetto delle previsioni di cui sopra comporta **l'esclusione** della candidatura dalla valutazione
8. Ai fini della realizzazione delle attività il soggetto o i soggetti di cui alla lettera a),nonché il soggetto di cui alla lettera b) qualora **capofila**, del comma 1 del presente articolo, alla data di avvio della prima delle attività previste devono risultare, ai sensi del regolamento di cui al DPReg 07/Pres/2005 e successive modifiche e integrazioni, titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale nella macrotipologia B – Formazione superiore. Il mancato rispetto della previsione di cui sopra è causa di **decadenza** dell'incarico

## Articolo 5. AMBITI SETTORIALI D'INTERVENTO

1. Le candidature per la costituzione dei Centri regionali IFTS possono riferirsi solamente ad un **unico ambito settoriale d'intervento** comprendente una o più aree economico professionali, previste dal Decreto I.F.T.S, così come di seguito specificato:
   - **Ambito 1,** comprende due aree economico professionali **(a) Edilizia, b) Manifattura e Artigianato**;
   - **Ambito 2** comprende l'area economico professionale riferita alla **Meccanica e Impianti**;
   - **Ambito 3,** comprende l'area economico professionale riferita alla **Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche;**
   - **Ambito 4,** comprende due aree economico professionali **a) Servizi commerciali, b) Turismo e Sport**
2. Le candidature per la gestione dell'offerta di formazione professionale post diploma riguardano unicamente l'area economica professionale **agroalimentare.**
3. Il conseguimento degli obiettivi e delle finalità descritte all' articolo 1 avviene attraverso la realizzazione, su tutto il territorio regionale, di un'offerta formativa corsuale e delle relative azioni di sistema.
4. Per quanto riguarda l'offerta corsuale attivata dai Centri regionali IFTS, di seguito si fornisce una tabella sintetica relativa alle specializzazioni attivabili da ciascun Centro regionale, conformemente a quanto previsto dall'Allegato C del decreto IFTS:

| CENTRO REGIONALE IFTS per ambito settoriale d'intervento | SPECIALIZZAZIONI IFTS ATTIVABILI |
|---|---|
| **Edilizia/ Manifattura e Artigianato** | 1. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile<br>2. Tecniche innovative per l'edilizia<br>3. Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente<br>4. Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy |

| | |
|---|---|
| **Meccanica e Impianti** | 1. Tecniche di disegno e progettazione industriale<br>2. Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo<br>3. Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica<br>4. Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali<br>5. Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali<br>6. Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici |
| **Cultura, informazione e tecnologie informatiche** | 1. Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi<br>2. Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche<br>3. Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC<br>4. Tecniche per la progettazione e gestione di database<br>5. Tecniche di informatica medica<br>6. Tecniche di produzione multimediale<br>7. Tecniche di allestimento scenico |
| **Servizi commerciali / Turismo e sport** | 1. Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria<br>2. Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica<br>3. Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio |

3. L'offerta corsuale post diploma attivata nell'area agroalimentare, tenuto conto delle finalità espresse all'articolo 1, comma 3, si ricollega alle esperienze già maturate a livello regionale nell'ambito della tipologia IFTS, avendo cura di riferirsi alla disciplina nazionale della medesima tipologia per quanto concerne le modalità di descrizione degli standard formativi, la durata e l'articolazione dei percorsi.
4. Per quanto riguarda le azioni di sistema, tutti i soggetti attuatori realizzano le seguenti attività:
   a. analisi dei fabbisogni formativi e delle dinamiche occupazionali del relativo settore d'intervento;
   b. predisposizione e aggiornamento di un repertorio regionale degli standard formativi delle specializzazioni tecniche superiori;
   c. promozione delle attività e diffusione delle buone prassi.

## Articolo 6. REQUISITI DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature, presentate secondo i termini e le modalità di cui al capitolo 7, devono:
   a. dimostrare la disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico e la gestione manageriale dell'intero progetto;
   b. prevedere all'interno della struttura organizzativa la presenza di almeno i seguenti organi:

1) comitato di pilotaggio (è composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte l'Associazione Temporanea; sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative;
2) direzione progettazione (cura e coordina tutti gli aspetti legati alla progettazione formativa e alla manutenzione e aggiornamento degli standard di competenza e standard formativi; cura la promozione e l'attuazione delle metodologie didattiche; garantisce il raccordo metodologico e organizzativo gestionale fra tutte le iniziative promosse; cura inoltre la promozione dell'offerta formativa; si occupa inoltre della qualità dell'azione formativa verificandone periodicamente l'efficacia collaborando con la direzione amministrativa e della rendicontazione.
3) direzione amministrativa e della rendicontazione (cura gli aspetti di gestione amministrativa e predispone sulla base delle indicazioni regionali i documenti rendicontali; si occupa inoltre della qualità dell'azione formativa verificandone periodicamente l'efficacia collaborando con la direzione della progettazione; elabora periodicamente rapporti di monitoraggio sulla base anche delle indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente);

2. Per ciascuno degli organi funzionali citati di cui al comma 1, lettera b) e commi 2 e 3 del presente capitolo , deve essere prevista l'indicazione di un referente, in possesso di un' esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo).
3. I referenti dell' Associazione Temporanea prescelta possono partecipare, su invito della Direzione centrale competente, agli incontri dei tavoli tecnici nazionali e regionali in materia, si rapportano con gli uffici regionali per gli aspetti di competenza e diffondono all'interno della compagine le informazioni e le decisioni adottate dagli uffici regionali per le parti di competenza. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati a tali figure professionali, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i referenti indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum almeno di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla Direzione centrale competente allegando il relativo curriculum.

## Articolo 7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature presentate a seguito del presente Avviso devono pervenire alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca, via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste **entro le ore 12°° del 4 febbraio 2014**.
2. La presentazione delle candidature avviene attraverso l'inoltro della seguente documentazione debitamente compilata:
   a) Domanda di presentazione della candidatura in regola con la normativa vigente in materia di imposta di bollo e disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica;
   b) Formulario, disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica;
   c) Accordo di cui all'articolo 4, comma 5 del presente Avviso.

   I documenti di cui alle lettere a) e c) del presente comma devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento.

## Articolo 8. MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURE

1. La selezione delle proposte di candidatura avviene sulla base dei criteri previsti dal paragrafo 9.1.3 lettera a) sistema comparativo, del documento "Linee guida. Nell'ambito del quadro di criteri sopra delineato la selezione delle candidature tiene conto anche dei seguenti aspetti (sottocriteri) previsti dal Piano territoriale, approvato con deliberazione n. 1710 del 19 settembre 2013:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | SOTTOCRITERI | Punti Max |
|---|---|---|
| **A.** Affidabilità del soggetto attuatore dal punto di vista organizzativo/strutturale | ***A1.*** modalità di organizzazione e gestione e risorse ( umane e strutturali ) coinvolte nella realizzazione | 8 |
| | ***A2.*** grado di coinvolgimento e ruolo dei centri di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica ed organizzativa | 4 |
| **B.** Affidabilità del soggetto attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento | ***B1.*** esperienza formativa pregressa rispetto all' ambito settoriale d'intervento | 6 |
| | ***B2*** qualità, composizione e pertinenza del partenariato | 10 |
| **C.** Innovatività/qualità del progetto; | **C1.** modalità di analisi dei fabbisogni dell'ambito settoriale di riferimento in relazione anche alle esigenze di innovazione tecnologica ed organizzativa | 6 |
| | **C2.**strategie didattiche e modelli pedagogici previsti per le azioni formative | 6 |
| | **C3**. capacità di reperimento di risorse aggiuntive rispetto a quelle statali e regionali | 4 |
| | **C4**. modalità di promozione dell'offerta e di relazione con l'utenza di riferimento | 3 |
| | **C5**. capacità di assicurare alle iniziative promosse una dimensione multiregionale e comunitaria | 3 |
| | ***TOTALE*** | 50 |

2. La soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 30 punti.
3. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio a) . Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio b).
4. Sono cause di esclusione dalla fase di valutazione:
   - la non eligibilità della proposta al titolo dell'Avviso di riferimento;
   - il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della proposta;
   - il mancato ricorso all'utilizzo della modulistica prevista per la presentazione della proposta;
   - Il mancato rispetto delle previsioni di cui ai commi 1, 4 , 5 e 7 del capitolo 4 del presente Avviso
   - Il mancato rispetto delle previsioni di cui al comma 1, del capitolo 5 del presente Avviso relativamente alle candidature per i Centri regionali IFTS;
   - Il mancato rispetto delle previsioni di cui al comma 2, del capitolo 5 del presente Avviso relativamente alle candidature per la gestione dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area economica professionale **agroalimentare**
5. Al termine della fase valutativa viene redatta una graduatoria. Il soggetto che ottiene il punteggio più elevato viene incaricato dalla Regione dell'attuazione delle attività previste dal presente Avviso secondo le modalità descritte all'articolo 9.
   L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione che deve intervenire **entro 60 giorni** dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria.
   La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   - nota formale di approvazione della Regione ai soggetti attuatori;
   - inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

6. Ciascun soggetto attuatore individuato dalla Regione, previa richiesta motivata alla Direzione centrale competente e successiva formalizzazione notarile, potrà eventualmente allargare la propria composizione originale.

## Articolo 9. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PRESCELTO

.

1. Il soggetto prescelto si impegna per tutta la durata dell'incarico a:
    a. promuovere le attività di cui all'articolo 1, comma 1, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e più in generale in materia di formazione professionale, nonché di tutti gli eventuali atti, di indirizzo o regolamentari emessi dalla Direzione centrale competente;
    b. garantire la realizzazione delle attività formative **su tutto il territorio regionale** nel rispetto della normativa vigente in materia di accreditamento delle sedi operative;
    c. alimentare il sistema di monitoraggio della Direzione centrale che verifica l'avanzamento delle operazioni sotto i profili finanziario, fisico e procedurale;
    d. assicurare la disponibilità di tutta la documentazione amministrativa, didattica e contabile durante le verifiche in loco.
2. Il soggetto prescelto a seguito della fase valutativa si configura come soggetto attuatore e assume la responsabilità :
    a. della programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa e delle correlate azioni di sistema secondo quanto previsto dalle Direttive annuali predisposte dalla Direzione e relative alle modalità di attuazione delle attività.
    b. della predisposizione per ciascuna annualità di cui all'articolo 3 di uno specifico **Programma Annuale di Attuazione** redatto secondo quanto previsto dalle Direttive annuali regionali**.** All'interno di tale documento, vengono dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità, tenuto anche conto delle risorse assegnate. Al Programma Annuale d'Attuazione vanno allegate le proposte formative redatte sugli appositi formulari. Le proposte formative previste all'interno del Programma Annuale d'Attuazione vengono selezionate dalla Direzione centrale sulla base del sistema di ammissibilità previsto dal paragrafo 9.1.2 lettera b), del documento Linee guida, secondo i seguenti 3 criteri:
        1) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
        2) coerenza e qualità progettuale;
        3) coerenza finanziaria.
    c. della gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;
    d. della promozione, in maniera organica e omogenea dal comma di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc..) dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi.
3. Nel caso il soggetto prescelto risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità sopra descritte la Direzione centrale si riserva di procedere alla revoca dell'incarico.

## Articolo 10. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1. lettera a). si intende promuovere sul territorio regionale complessivamente per l'intera durata dell'incarico un'offerta IFTS articolata in **48 percorsi formativi** ( 12 per ciascun Centro) compatibilmente con le risorse rese disponibili dalla nuova programmazione fse 2014/2020.
2. Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1. lettera b). si intende promuovere sul territorio regionale complessivamente per l'intera durata dell'incarico un'offerta

di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare articolata in **9 percorsi formativi** compatibilmente con le risorse rese disponibili dalla nuova programmazione fse 2014/2020.

Articolo 11. DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di revocare l'incarico qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali e/o regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, fermo restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta. Analogamente, tali modifiche del quadro normativo potranno comportare la revisione sia dei termini di durata dell'incarico, sia della natura e della composizione del soggetto gestore individuato.
2. Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente Avviso si rimanda alle Direttive regionali annuali emanate in materia dalla Direzione centrale .
3 Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

13_51_1_DDS_PROG GEST 8088_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 novembre 2013, n. 8088/LAVFOR.FP/2013

## LR 76/82 - Anno formativo 2013/2014. Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali). Mese di ottobre 2013.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
**VISTO** l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2013/2014, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 02 ottobre 2013;
**VISTI** i decreti decreti n. 5675/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2013 e n. 6725 del 15 novembre 2013, con i quali è stata prenotata la somma di euro 700.000,00 per le attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali ed inserite nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014;
**VISTO** il decreto 5900/LAVFOR.FP/2013, con il quale sono stati approvati e finanziati i progetti presentati nel mese di settembre 2013 a fronte dell'avviso di cui al decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013;
**PRECISATO** che i progetti approvati comportano una spesa di euro 389.574,80, per cui è rimasta disponibile la somma di euro 310.425,20;
**VISTI** i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati nel mese di ottobre 2013, e accertato che gli stessi sono stati valutati sotto il profilo didattico;
**ATTESA** l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
**VISTO** l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" quale parte integrante di questo provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 108.406,80;
**PRECISATO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTO** la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013/2015 e per l'anno 2013);
**VISTO** il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** È approvata nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati nel mese di ottobree 2013 in relazione all'avviso di cui al decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013;
**2.** È approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'Avviso di cui al decreto 4546/LAVFOR.FP/2013.
**3.** La spesa di euro 108.406,80 trova copertura al capitolo 5807/competenza/2014, giusta decreto. n. 5675/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2013 e decreto n. 6725 del 15 novembre 2013.
**4.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 novembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 8088_2_ALL1

Allegato A al decreto 8088 di data 29/11/2013

# Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
# Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca
# Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**L.R. 76/82 - Attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali**

| CODICE | ENTE | TITOLO | ORE PREV | ALL PREV | PAR O/C | PAR O/A | CONTR. ORA CORSO | CONTR. ORA ALL. | CONTR. TOTALE | COMUNE DI SVOLGIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1357709001 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO | FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 4 | 180 | 15 | 85,00 | 0,50 | 15.300,00 | 1.080,00 | 16.380,00 | TOLMEZZO |
| FP1357488001 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO | 50 | 12 | 85,00 | 0,50 | 4.250,00 | 240,00 | 4.490,00 | TRIESTE |
| FP1357488002 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA DELL'AMIANTO | 30 | 12 | 85,00 | 0,50 | 2.550,00 | 144,00 | 2.694,00 | TRIESTE |
| FP1357488003 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | RESPONSABILE TECNICO DELLE AZIENDE ESERCENTI ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI - MODULO BASE | 42 | 12 | 85,00 | 0,50 | 3.570,00 | 201,60 | 3.771,60 | TRIESTE |
| FP1360088001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION | CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - UD1 | 120 | 12 | 85,00 | 0,50 | 10.200,00 | 576,00 | 10.776,00 | PASIAN DI PRATO |
| FP1360088002 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION | CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - UD1 | 100 | 12 | 85,00 | 0,50 | 8.500,00 | 480,00 | 8.980,00 | PASIAN DI PRATO |
| FP1363857001 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F | CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN) | 600 | 15 | 85,00 | 0,50 | 51.000,00 | 3.600,00 | 54.600,00 | PORDENONE |
| FP1363857002 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F | RESPONSABILE DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA` DI BONIFICA DELL`AMIANTO | 50 | 24 | 85,00 | 0,50 | 4.250,00 | 480,00 | 3.973,20 | UDINE |
| FP1363857003 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F | ADDETTO ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE | 30 | 16 | 85,00 | 0,50 | 2.550,00 | 192,00 | 2.742,00 | UDINE |

**Note**

**1 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata**

**2 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso**

**3 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo**

**4 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo**

**5 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.**

13_51_1_DDS_PROG GEST 8088_3_ALL2

Allegato B al decreto 8088 di data 29/11/2013

# Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
# Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca
# Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**L.R. 76/82 - Attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali**

| CODICE | ENTE | TITOLO | ORE PREV | ALL PREV | PAR O/C | PAR O/A | CONTR. ORA CORSO | CONTR. ORA ALL. | CONTR. TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1357709001 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO | FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 4 | 180 | 15 | 85,00 | 0,50 | 15.300,00 | 1.080,00 | 16.380,00 | AMMESSA |
| FP1357488001 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO | 50 | 12 | 85,00 | 0,50 | 4.250,00 | 240,00 | 4.490,00 | AMMESSA |
| FP1357488002 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA DELL'AMIANTO | 30 | 12 | 85,00 | 0,50 | 2.550,00 | 144,00 | 2.694,00 | AMMESSA |
| FP1357488003 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | RESPONSABILE TECNICO DELLE AZIENDE ESERCENTI ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI - MODULO BASE | 42 | 12 | 85,00 | 0,50 | 3.570,00 | 201,60 | 3.771,60 | AMMESSA |
| FP1360088001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION | CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE - UD1 | 120 | 12 | 85,00 | 0,50 | 10.200,00 | 576,00 | 10.776,00 | AMMESSA |
| FP1360088002 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION | CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI - UD1 | 100 | 12 | 85,00 | 0,50 | 8.500,00 | 480,00 | 8.980,00 | AMMESSA |
| FP1363857001 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F | CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (PN) | 600 | 15 | 85,00 | 0,50 | 51.000,00 | 3.600,00 | 54.600,00 | AMMESSA |
| FP1363857002 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F | RESPONSABILE DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA` DI BONIFICA DELL`AMIANTO | 50 | 24 | 85,00 | 0,50 | 4.250,00 | 480,00 | 3.973,20 | AMMESSA |
| FP1363857003 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F | ADDETTO ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE | 30 | 16 | 85,00 | 0,50 | 2.550,00 | 192,00 | 2.742,00 | AMMESSA |
| | | | | | | | | **TOTALE** | 108.406,80 | |

**Note**

**1 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata**

**2 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso**

**3 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo**

**4 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo**

**5 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.**

13_51_1_DDS_PROG GEST 8091_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 novembre 2013, n. 8091/LAVFOR.FP/2013

LR n. 76/82. Corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3 del decreto legislativo 81/2008 e dei corsi di aggiornamento. Sportello mese di ottobre 2013.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**EVIDENZIATO** che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
**VISTO** l'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, concernente "l'attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il quale prevede che il datore di lavoro che intenda svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione, debba frequentare corsi di formazione di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore, adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, nel rispetto dei contenuti e delle articolazioni definiti mediante accordo in sede di Conferenza Stato Regioni;
**VISTO** altresì il Decreto Ministeriale del 30 aprile 2003 che all'articolo 1, primo comma, individua i soggetti legittimati a sostituire i responsabili tecnici in caso di loro assenza o a causa di loro impedimento;
**VISTO** l'articolo 34, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, il quale prevede che il datore di lavoro che svolge compiti di cui sopra è altresì tenuto a frequentare corsi di aggiornamento obbligatori nel rispetto di quanto previsto mediante Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
**VISTO** l'Accordo Stato Regioni rep. 233 del 21.12.2011 concernente l'articolazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34 commi 2 e 3, del decreto legislativo 2008/81 e dei ralativi corsi di aggiornamento;
**VISTO** il decreto n. 1407/LAVFOR del 15.03.2013, concernente le direttive tecniche per l'accreditamento dei soggetti formatori che gestiscono i corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34, comme 2 e 3 del decreto legislativo 81/2008, di cui all'Accordo Stato Regioni n. 233 del 21.12.2011;
**VISTO** l'Avviso approvato con decreto n. 4472/LAVFOR.FP del 03 settebre 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di OTTOBRE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
**PRESO ATTO** che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
**EVIDENZIATO** inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

## DECRETA

**1.** Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto del

Direttore di servizio n. 4472/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013.
**2.** Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 novembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 8091_2_ALL1

Allegato al Decreto n. 8091/LAVFOR.FP dd. 29 novembre 2013

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4472/LAVFOR.FP/2013 dd. 03/09/2013

Graduatoria sportello mese di ottobre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

PATENTI NON FINANZIATE 2013/2014 DLSPP

| CODICE PROGETTO | OPERATORE | DENOMINAZIONE CORSO | NUM. ALLIEVI | NUM. ORE | COMUNE DI SVOLGIMENTO | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1360089001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE RSPP PER DATORI DI LAVORO PER I SETTORI DELLA CLASSE RISCHIO BASSO - UD1 | 9 | 17 | PASIAN DI PRATO | AMMESSO |
| FP1360089002 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE RSPP PER DATORI DI LAVORO PER I SETTORI DELLA CLASSE RISCHIO BASSO - UD2 | 5 | 17 | CORDENONS | AMMESSO |
| FP1363283001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE RSPP PER DATORI DI LAVORO PER I SETTORI DELLA CLASSE RISCHIO BASSO - PN1 | 6 | 17 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1359479001 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA | FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO [illegible] CAT. RISCHIO BASSO | 15 | 17 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1359479002 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA | FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO [illegible] CAT. RISCHIO MEDIO | 15 | 33 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1359479003 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA | FORMAZIONE RSPP DATORE DI LAVORO [illegible] CAT. RISCHIO ALTO | 15 | 49 | PORDENONE | AMMESSO |

13_51_1_DDS_PROG GEST 8092_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 novembre 2013, n. 8092/LAVFOR.FP/2013

## LR n. 76/82. Corsi per addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro (ex DLgs. 81/2008). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2013/2014. Sportello mese di ottobre 2013.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**EVIDENZIATO** che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 26 gennaio 2006 attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 23 giugno 2003, n. 195, che integra il D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
**VISTE** le "Linee guida per l'attuazione dei corsi per ASPP e RSPP di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 26 gennaio 2006, art 2,3,4,5 del D.lgs. 195/03", redatte dal Comitato regionale di coordinamento costituito a norma dell'art. 27 del menzionato D.lgs. 626/94;
**VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 di "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha disciplinato la materia abrogando il D.lgs. 626/94, e viste in particolare le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, Sezione III (artt. 31 e 35), concernenti il Servizio di prevenzione e protezione, che tra l'altro fanno salvo il citato Accordo;
**VISTO** l'Avviso approvato con decreto n. 4471/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di OTTOBRE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
**PRESO ATTO** che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
**EVIDENZIATO** inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

### DECRETA

**1.** Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 4471/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013.
**2.** Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 novembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 8092_2_ALL1

Allegato al Decreto n. 8092/LAVFOR.FP dd. 29 novembre 2013

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4471/LAVFOR.FP/2013 dd. 03/09/2013

Graduatoria sportello mese di ottobre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

PATENTI NON FINANZIATE 2013/2014 ASPP/RSPP

| CODICE PROGETTO | OPERATORE | DENOMINAZIONE CORSO | NUM. ALLIEVI | NUM. ORE | COMUNE DI SVOLGIMENTO | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1363880001 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS | FORMAZIONE BASE PER IL RUOLO DI ASPP-RSPP - MODULO A | 15 | 29 | UDINE | AMMESSO |
| FP1363880002 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS | FORMAZIONE SPECIALISTICA PER RSPP - MODULO C | 15 | 27 | UDINE | AMMESSO |
| FP1358075001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | COR. AGG. ASPP/RSPP- SIST. DI GEST. SIC. E SAL. NEI LUOG. DI LAV., OHSAS 18001:2007 UNI/INAIL 2001 | 7 | 16 | PASIAN DI PRATO | AMMESSO |
| FP1359242001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULO A - TS1 | 9 | 29 | TRIESTE | AMMESSO |
| FP1360091001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP - MODULO B ATECO 4: INDUSTRIA - UD1 | 8 | 51 | PASIAN DI PRATO | AMMESSO |
| FP1361457001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULA A - PN1 | 8 | 29 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1361457002 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 4: INDUSTRIA - PN1 | 8 | 51 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1361457003 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE SPECIALISTICA PER RSPP MODULO C - PN1 | 7 | 27 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1363786001 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA | FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULO A | 15 | 29 | PORDENONE | AMMESSO |
| FP1363786002 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA | FORMAZIONE SPECIALISTICA PER RSPP MODULO C | 15 | 27 | PORDENONE | AMMESSO |

13_51_1_DDS_PROG GEST 8106_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 2 dicembre 2013, n. 8106/LAVFOR.FP/2013

## LR n. 76/82. Operazioni riguardanti corsi di formazione concernenti l'abilitazione richiesta per l'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 2008 n. 81 e dei corsi di aggiornamento. Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2013/2014. Sportello mese di ottobre 2013.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**EVIDENZIATO** che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
**VISTO** l'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81, concernente "l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il quale prevede che in sede di conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione;
**VISTO** l'Accordo rep. n° 53/CSR stipulato in sede di conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano d.d. 22 febbraio2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 60 del 12. marzo 2012 ed entrato in vigore in data 12 marzo 2013, concernente l'articolazione dei corsi di formazione per l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 2008 n° 81 e dei corsi di aggiornamento;
**VISTO** il Decreto n° 1406/LAVFOR/2013 d.d. 15 marzo 2013 del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità concernente le Direttive tecniche che recepiscono i contenuti dell'Accordo Stato Regioni n° 53/CSR del 22 febbraio 2012 e dettano i criteri di accreditamento dei soggetti formatori che nel territorio della regione gestiscono ed erogano i percorsi di formazione e di aggiornamento rivolti agli operatori di cui all' art. 73, comma 5 del D.Lgs n° 81/2008;
**VISTO** l'Avviso approvato con i decreti n. 4839/LAVFOR.FP del 24 settembre 2013 e n. 5460/LAVFOR.FP del 17 ottobre 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di OTTOBRE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
**PRESO ATTO** che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
**EVIDENZIATO** inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

**DECRETA**

**1.** Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con i decreti n. 4839/LAVFOR.FP del 24 settembre 2013 e n. 5460/LAVFOR.FP del 17 ottobre 2013.
**2.** Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.

**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 dicembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 8106_2_ALL1

Allegato al Decreto n. 8106/LAVFOR.FP dd. 02 dicembre 2013

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4839/LAVFOR.FP/2013 dd. 24/09/2013

Graduatoria sportello mese di ottobre 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014

PATENTI NON FINANZIATE 2013/2014 ATTREZZATURE

| CODICE PROGETTO | OPERATORE | DENOMINAZIONE CORSO | NUM. ALLIEVI | NUM. ORE | COMUNE DI SVOLGIMENTO | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1361658001 | SACER ULIANA LUCIANO S.R.L. | CORSO OPERATORI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI | 14 | 14 | PAVIA DI UDINE | AMMESSO |

13_51_1_DDS_PROG GEST 8107_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 dicembre 2013, n. 8107/LAVFOR.FP/2013

## Legge 236/1993, art. 9, commi 3 e 7 - Formazione continua per lavoratori delle imprese - Avviso emanato con decreto 3200/LAVFOR.FP/2013 - Precisazioni interpretative.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che disciplina l'attività di formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge 236 del 19 luglio 1993 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), in base alla quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasferisce periodicamente alle regioni i fondi necessari per la realizzazione di interventi do formazione continua a favore dei lavoratori delle imprese;
**RICORDATO** che, in attuazione del decreto ministeriale n. 829 del 26/10/2012 di assegnazione delle risorse, con decreto 3200/LAVFOR.FP/2013 del 3 luglio 2012 è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni riguardanti la formazione continua per lavoratori delle imprese, che, al paragrafo 7, capoverso 7, lettera a, recita "I costi imputati a preventivo in forma aggregata sulle voci di spesa B.2.3, B.2.6 e C0 costituiscono il tetto massimo di costi ammissibili a rendiconto in forma disaggregata e sulle competenti voci di spesa";
**ATTESO** che è stato rilevato che la disposizione citata non è chiara e che l'interpretazione letterale della stessa potrebbe portare a ritenere che le spese imputate a rendiconto non possono superare l'importo imputato a preventivo con riferimento a ciascuna categoria di spesa intesa come aggregato di varie voci (B2.3, B2.6 e C0);
**RILEVATO** che tale possibile interpretazione risulterebbe penalizzante in quanto, in alcuni casi, porterebbe al riconoscimento di un contributo pubblico inferiore a quello possibile ai sensi del regolamento (CE) 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008;
**RITENUTO** pertanto di precisare, in via interpretativa, che il limite va riferito all'ammontare complessivo del contributo pubblico assegnato;

**DECRETA**

**1)** In via di interpretazione autentica, si precisa che la disposizione di cui al paragrafo 7, capoverso 7, lettera a) dell'avviso di cui al decreto 3200/LAVFOR.FP/2013 del 3 luglio 2013, si intende riferita all'ammontare complessivo del contributo pubblico che, a consuntivo, non può essere superiore all'importo assegnato a preventivo.
**2)** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 3 dicembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 8110_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 dicembre 2013, n. 8110/LAVFOR.FP/2013

## Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Differi-

mento termini in scadenza tra il 17 dicembre 2013 ed il 7 gennaio 2014.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
**PRECISATO** che per l'attuazione del POR si realizzano progetti di formazione professionale o altre attività collaterali e che, per il finanziamento dei progetti, vengono emanati avvisi, nell'ambito dei quali sono definiti, tra l'altro, i termini per la presentazione dei progetti, per la loro valutazione, per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
**PRECISATO** che ulteriori termini, comunque collegati alla realizzazione dei progetti, sono definiti con documenti adottati in attuazione degli avvisi;
**EVIDENZIATO** che per alcuni avvisi i suddetti termini, compresi tra i sette ed i dieci giorni, risultano molto stretti;
**CONSIDERATO** che il periodo natalizio, durante il quale gli enti di formazione chiudono le sedi per la sospensione delle lezioni che seguono un calendario analogo a quello scolastico, comporta oggettive e diffuse difficoltà a rispettare i termini di cui si tratta;
**RITENUTO** di sospendere la decorrenza di tutti i termini fissati dagli avvisi e dai documenti adottati in attuazione degli avvisi stessi che incidono sulla realizzazione dell'attività, ricadenti nel periodo compreso tra il 17 dicembre 2013 ed il 7 gennaio 2014;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 4 marzo 2010 che autorizza il Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ad adottare provvedimenti di rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione degli avvisi in corso emanati in attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013;
**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni di cui in premessa, è sospesa la decorrenza di tutti i termini fissati dagli avvisi e dai documenti adottati in attuazione degli avvisi stessi che incidono sulla realizzazione dell'attività, ricadenti nel periodo compreso tra il 17 dicembre 2013 ed il 7 gennaio 2014, relativi a tutti i progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013.
**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 dicembre 2013

FERFOGLIA

---

13_51_1_DDS_PROG GEST 8111_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 dicembre 2013, n. 8111/LAVFOR.FP/2013

Attività finanziate con fondi a destinazione vincolata nel settore della formazione professionale. Sospensione della decorrenza dei termini di presentazione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni nel periodo

dal 17 dicembre 2013 al 20 gennaio 2014.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**RICORDATO** che nel settore della formazione professionale vengono emanati avvisi per la presentazione, la valutazione e la realizzazione di operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata;
**EVIDENZIATO** che gli avvisi definiscono, tra l'altro, i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari, dei rendiconti delle spese sostenute ovvero delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni, e precisato che tali termini sono mobili, in quanto generalmente fissati in sessanta giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto;
**CONSIDERATO** che il periodo natalizio, durante il quale gli enti di formazione chiudono le sedi per la sospensione delle lezioni che seguono un calendario analogo a quello scolastico, comporta oggettive e diffuse difficoltà a rispettare i termini di cui si tratta;
**RAVVISATA** l'opportunità di sospendere, nel periodo dal 17 dicembre 2013 al 20 gennaio 2014, la decorrenza dei termini per la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 390 del 4 marzo 2010, in base alla quale il Direttore del servizio competente è autorizzato ad adottare provvedimenti di rettifica, integrazione ed adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione degli avvisi concernenti operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni di cui in premessa, è sospesa, nel periodo dal 17 dicembre 2013 al 20 gennaio 2014, la decorrenza dei termini per la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata nel settore della formazione professionale.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul BUR.
Trieste, 3 dicembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROG GEST 8125_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 dicembre 2013, n. 8125/LAVFOR.FP/2013

Legge regionale 15/1988, e successive modificazioni e integrazioni. Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti l'attività formativa del Consorzio per la "Scuola Mosaicisti del Friuli". Approvazione prototipo.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la legge regionale 28 marzo 1988, n. 15, modificata con leggi regionali 16 giugno 2010, n. 9, 11 agosto 2011, n. 11 e 21 dicembre 2012, n. 26, che, allo scopo di garantire la conservazione di una tradizione artistica unica nel suo genere, riconosce la "Scuola Mosaicisti del Friuli", con sede a Spilimbergo (PN), come la struttura atta a svolgere attività didattica, promozionale e produttiva nel settore musivo;
**VISTO** in particolare il comma 1 dell'articolo 3 della citata LR 15/1988, in base al quale l'attività formativa della Scuola si svolge sulla base di programmi autorizzati dalla Direzione centrale competente in materia di formazione e i corsi si concludono con le procedure previste dall'articolo 16 della legge regionale n. 76 dd. 16 novembre 1982 (Ordinamento della formazione professionale);
**VISTO** l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2013/2014, di progetti riguardanti l'attività formativa del "Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli", approvato con decreto n. 5405/LAVFOR.FP del 14 ottobre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 30 ottobre 2013;
Visto il sottoelencato progetto triennale presentato dal "Consorzio per la "Scuola Mosaicisti del Friuli" in base a quanto previsto dall'articolo 3 comma 1 del sopraccitato Avviso:

| COD PROGETTO | TITOLO | ALLIEVI PREVISTI | ORE |
|---|---|---|---|
| FP 1367181001 | MOSAICISTI | 20 | 3786 |

Precisato che, per quanto previsto dall'articolo 6 comma 1 dell'Avviso il progetto è stato valutato in base al sistema di ammissibilità;
**VISTA** la relazione di valutazione del 28 novembre 2013 dalla quale emerge che il progetto è ravvisato ammissibile;
**ATTESA** l'opportunità di disporre l'approvazione del progetto come previsto dall'articolo 6, comma 3 dell'Avviso;
**PRECISATO** che l'operatore è tenuto a comunicare i dati fisici di ogni edizione del progetto che intende avviare;

**DECRETA**

**1.** È approvato il sottoelencato progetto triennale presentato dal "Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli":

| COD PROGETTO | TITOLO | ALLIEVI PREVISTI | ORE |
|---|---|---|---|
| FP 1367181001 | MOSAICISTI | 20 | 3786 |

**2.** L'operatore è tenuto a comunicare i dati fisici di ciascuna edizione del progetto che intende avviare.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 dicembre 2013

FERFOGLIA

13_51_1_DDS_PROM INT 2069_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale 4 dicembre 2013, n. 2609/PRODRAF/TUR

## LR 2/2002, artt. 113, 114 e 115. Partecipazione esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica". Approvazione bando e indizione sessione d'esame d'idoneità - Anno 2014.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO**

**VISTA** la LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina organica del turismo";
**VISTO** in particolare l'articolo 113, comma 1, della LR 2/2002 il quale dispone che l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica " nella Regione Friuli Venezia Giulia sia subordinato all'iscrizione all'albo regionale istituito presso la Direzione centrale attività produttive;
**VISTO** altresì l'articolo 113, comma 2, della LR 2/2002 il quale stabilisce che l'iscrizione all'albo regionale è consentita a coloro che sono in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica";

**VISTO** l'articolo 114, comma 1, lettera d), della LR 2/2002 il quale prevede tra i requisiti d'ammissione all'esame d'idoneità per l'esercizio dell'attività professionale di " Guida naturalistica o ambientale escursionistica ", il possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione;
**VISTO** l'art. 115, comma 1, della LR 2/2002 che determina che le guide naturalistiche o ambientali escursionistiche che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane e che intendono svolgere la propria attività nella regione Friuli Venezia Giulia, devono sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della regione Friuli Venezia Giulia, come individuate dalla deliberazione di cui all'articolo 114, comma 2 ;
**VISTO** inoltre l'art. 115, comma 2, della LR 2/2002 che prevede che i cittadini di Stati membri dell'Unione europea in possesso di analoga abilitazione tecnica conseguita secondo l'ordinamento del Paese di appartenenza che intendano svolgere la propria attività nella regione Friuli Venezia Giulia sono soggetti alle disposizioni previste dalla legislazione italiana in recepimento delle direttive comunitarie in materia;
**VISTO** l'articolo 114, comma 2, della più volte richiamata LR 2/2002, il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplina le modalità di svolgimento dell'esame finale d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento della Commissione esaminatrice, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati ed individua le materie oggetto d'esame;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 170 dd. 2 febbraio 2007, con la quale sono state stabilite sia l'articolazione dell'esame in prove orali che l'individuazione delle materie oggetto d'esame;
**RITENUTO**, pertanto, di approvare il bando per la partecipazione all'esame di abilitazione , di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di " Guida naturalistica o ambientale escursionistica " allegato al presente provvedimento

**DECRETA**

**1.** di approvare il bando e gli schemi di domanda per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di " Guida naturalistica o ambientale escursionistica " - anno 2014, allegati al presente provvedimento ;
**2.** di indire la sessione d'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di " Guida naturalistica o ambientale escursionistica " per l'anno 2014, con le modalità previste nel "bando" di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
**3.** di prendere atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nel sito ufficiale internet della Regione stessa.
Trieste, 4 dicembre 2013

BRAVO

13_51_1_DDS_PROM INT 2069_2_ALL1

# Bando per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" - Anno 2014

## Art. 1 prova d'esame d'idoneità, estensione territoriale ed estensione linguistica

**1.** È indetta una sessione d'esame per l'abilitazione, l'estensione territoriale e l'estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica ", di cui agli articoli 113, 114 e 115 della Legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina organica del turismo", con le modalità prescritte e riportate nel presente "bando".

## Art. 2 requisiti per l'ammissione all'esame di abilitazione per guida naturalistica o ambientale escursionistica

**1.** Alla prova d'esame sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti :
a) età non inferiore ai 18 anni ;
b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati i cittadini extracomunitari regolarmente residenti o soggiornanti in Italia in base a valido titolo di soggiorno, ai sensi del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche e integrazioni;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed equipollenti. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato è tenuto a produrre una copia autenticata del certificato con allegata traduzione asseverata in lingua italiana e dichiarato equipollente o riconosciuto in Italia dalla competente autorità ;
e) attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", di cui all'art. 114 della LR 2/2002. I candidati partecipanti al corso di formazione professionale anno 2013, promosso dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 116 della LR 2/2002, possono presentare l'attestato sopra citato in sede d'esame;
f) conoscenza di almeno due lingue straniere di cui una tra quelle maggiormente diffuse negli Stati membri dell'UE (francese, inglese, spagnolo, tedesco). La competenza linguistica richiesta è quella relativa al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento (CEFR);
**2.** I requisiti prescritti dal comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla prova d'esame, di cui al successivo articolo 6, comma 1 e devono essere dichiarati nella domanda, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, compilando il modulo Allegato A al presente bando;

## Art. 3 requisiti per l'ammissione all'esame di estensione territoriale dell'abilitazione a guida naturalistica o ambientale escursionistica

**1.** Alla prova d'esame sono ammessi i candidati in possesso entro la data di scadenza della presentazione della domanda dei sottoelencati requisiti:
a) abilitazione conseguita presso altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri dell'Unione Europea.

## Art. 4 requisiti per l'ammissione all'esame di estensione linguistica dell'abilitazione a guida naturalistica o ambientale escursionistica

**1.** Alla prova d'esame sono ammessi i candidati in possesso entro la data di scadenza della presentazione della domanda dei sottoelencati requisiti:
a) iscrizione all'albo delle guide naturalistiche o ambientali escursionistiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
b) competenza linguistica di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR) della lingua/e straniera/e per le quali il candidato richiede l'ulteriore abilitazione.

## Art. 5 quota di partecipazione

**1.** L'ammissione alla prova d'esame è subordinato al pagamento di € 75,00 (settantacinque/00) a titolo di contributo alle spese organizzative sostenute dall'Amministrazione regionale, da versare sul conto corrente postale n. 85770709, intestato a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "Servizio Tesoreria", indicando nella causale "Capitolo 1258 - Esame di abilitazione per guida naturalistica o ambientale escursionistica - anno 2014".
**2.** La ricevuta di avvenuto versamento, a pena di esclusione, dovrà essere allegata alla domanda di ammissione all'esame.
**3.** La quota versata non verrà in nessun caso rimborsata.

## Art. 6 domanda di ammissione

**1.** La domanda di ammissione alle prove d'esame, redatta sugli appositi moduli allegati al presente ban-

do, in carattere stampatello leggibile, e precisamente:
"allegato A" per i candidati all'abilitazione all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica
"allegato B" per i candidati all'estensione territoriale
"allegato C" per i candidati all'estensione linguistica
deve essere indirizzata a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale - Via Trento n. 2- 34132 TRIESTE - e deve pervenire al suddetto indirizzo entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "bando" sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
**2.** Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità coincida con un giorno festivo o non lavorativo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale utile successivo.
**3.** La data di ricevimento della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità è comprovata dal timbro a data apposto su ciascuna delle domande pervenute, a cura dell'ufficio protocollo ricevente.
**4.** Sono ammesse le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine sopra indicato (farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione), purché pervengano all'ufficio competente entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza del bando d'esame.
**5.** L'Amministrazione regionale non accoglierà le domande ricevute o spedite, per qualsiasi causa o natura, oltre i termini di cui al comma 1 del presente articolo.
**6.** Le domande, presentate in data anteriore a quella di pubblicazione del presente "bando", non saranno tenute in considerazione.
**7.** L'Amministrazione regionale non si assume nessuna responsabilità in merito alla perdita di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni e/o da mancata e/o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, né per eventuali disguidi postali e/o fatti comunque imputabili a terzi e/o a caso fortuito e/o a forza maggiore.

## **Art. 7** contenuto della domanda di ammissione

**1.** Nella domanda di ammissione alla prova d'esame i candidati dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, oltre ai dati anagrafici, anche l'eventuale domicilio che intendono eleggere al fine delle comunicazioni relative all'esame e le lingue straniere prescelte.

## **Art. 8** motivi di esclusione

**1.** Costituiscono motivo di esclusione dalla prova d'esame:
a) la mancata dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti;
b) la mancata indicazione della/e lingua/e straniera/e per la/le quale/i si chiede l'abilitazione;
c) il mancato versamento della quota quale concorso spese;
d) la mancata sottoscrizione della domanda.

## **Art. 9** materie oggetto della prova d'esame

**1.** L'esame si svolgerà, di fronte ad una Commissione esaminatrice costituita e nominata dalla Giunta regionale con propria deliberazione, e si articolerà in una "prova orale" avente per oggetto le materie sotto indicate:
ABILITAZIONE COMPLETA:
a) Climatologia e botanica della regione FVG;
b) Ecologia e biologia della regione FVG.
c) Geologia della regione FVG;
d) Geografia del turismo - geografia fisica ed ambientale della regione FVG;
e) Legislazione e organizzazione turistica e ambientale (europea, nazionale e regionale con particolare riguardo alla figura professionale);
f) Nozioni di primo soccorso (il primo soccorso, norme sanitarie viaggiando in Italia ed all'estero);
g) Psicologia comportamentale applicata al turismo (con particolare riguardo alla percezione dell'ambiente, alla comunicazione di gruppo ed alla qualità del servizio, alla storia del turismo, alle interrelazioni ed impatto del fenomeno turistico a livello regionale, nazionale ed internazionale ) ;
h) Terminologia tecnico turistica nelle lingue di cui all'art.2, comma 1, lettera f) del presente "bando" con competenza linguistica di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento ( CEFR );
i) Turismo accessibile e turismo sostenibile (turisti disabili in viaggio in Italia e all'estero, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici;
j) Zoologia della regione FVG;

ESTENSIONE TERRITORIALE
Le guide naturalistiche o ambientali escursionistiche abilitate all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri della U.E. dovranno sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia (art.8, comma 1, lett. a), b), c), d), e), j), .
ESTENSIONE LINGUISTICA:
Terminologia tecnico turistica nella/e lingua/e straniera/e per le quali il candidato richiede l'ulteriore abilitazione ( livello A2 del CEFR).

## **Art. 10** svolgimento delle prove d'esame

**1.** L'elenco degli ammessi, la data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito www.regione.fvg.it. 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.
I candidati sono pertanto tenuti a consultare periodicamente il predetto sito.
**2.** Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno esibire un documento di identità valido in loro possesso.
**3.** La mancata esibizione del documento d'identità comporterà l'esclusione dalla prova d'esame .
**4.** Il candidato dovrà risultare idoneo in tutte le materie oggetto della prova orale, di cui al precedente articolo 9, al fine di ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica".

## **Art. 11** attestato d'idoneità e abilitazione alla professione

**1.** Al candidato che avrà superato positivamente le prove d'esame, verrà rilasciato l'attestato di abilitazione, di estensione territoriale o di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica ".

## **Art. 12** trattamento dei dati personali

**1.** Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali indicati nella domanda di ammissione all'esame saranno raccolti presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale - via Trento 2 - 34132 TRIESTE; titolare del trattamento è la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali; responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Promozione, internalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale; responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti. I dati conferiti potranno essere oggetto di trattamento, con strumenti anche informatici, per le finalità attinenti all'ammissione ed allo svolgimento dell'esame.
**2.** Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione all'esame, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ed alcuni diritti complementari come il diritto di ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati stessi.

## **Art. 13** disposizioni finali

**1.** Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile anche sul sito istituzionale della Regione, all'indirizzo www.regione.fvg.it**.**
**2.** Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio promozione, internalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale, Via Trento n. 2, TRIESTE, tel. 040-3772253 oppure 040-3772238 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30).

13_51_1_DDS_PROG GEST 8106_2_ALL1

*Allegato A "*

**Alla**
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali**
**Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale**
**Via Trento 2**
**34132 - T R I E S T E**

**Oggetto : Domanda di ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica " – anno 2014.**

Il/La sottoscritto/a ______________________________________________
*( cognome e nome )*
nato/a a ______________________________________ Prov. _________
il _______________________ e residente a ______________________________
__________________________________________ Prov. ________ C.A.P.____________
via ______ ______________________________________________ n. __________
codice fiscale ______________________________________________
recapito telefonico______________________________________________
indirizzo e-mail ______________________________________________

presa visione del "bando" per la partecipazione all'esame di abilitazione, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" – anno 2014, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

**dichiara sotto la propria responsabilità**
(art.46 del DPR 445/2000)

**1**) di essere in possesso della cittadinanza:

☐ italiana o di altro Stato UE

☐ di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

______________________________________________
*(specificare quale e allegare fotocopia del permesso di soggiorno)*

**2)** di essere in possesso dei diritti civili e politici;

**3)** di essere in possesso del seguente titolo di studio:

______________________________________________
*(specificare )*

conseguito presso ______________________________________________

*( indicare il nome e l'indirizzo dell'Istituto in cui è stato conseguito il diploma )*

______________________________________________

in data ____________________;

**4)** di essere in possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per " guida naturalistica o ambientale escursionistica " conseguito presso :

______________________________________________

*( indicare il nome dell'Ente presso cui è stato conseguito l'attestato di frequenza )*

______________________________________________in data ____________________

**5)** di scegliere, quali prove d'esame, le seguenti ( **almeno due** ) lingue straniere :

______________________________

______________________________

______________________________

**6)** di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo

______________________________________________

*( cognome e nome )*

Via/Piazza ______________________________________ n. ____________

C.A.P. ______________ Comune ______________________________ Prov. __________

Allega:

1. l'attestazione del versamento della quota di partecipazione all'esame di cui all'art. 3 del bando;
2. la fotocopia fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1;
3. la copia autenticata del titolo di studio **conseguito all'estero** di cui all'art. 2, comma 1, lett.d).
4. l'attestato di frequenza del corso di formazione, di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) del bando.

______________________ ______________________

(luogo e data) ( firma leggibile)

*L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.*
***Informativa ai sensi del D.lg. n. 196 del 30/06/2003 in materia di protezione dei dati personali:***
*I dati forniti con la compilazione del presente modulo sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

***"Allegato B "***

**Alla**
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali**
**Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale**
**Via Trento 2**
**34132 - T R I E S T E**

**Oggetto : Domanda di ammissione all'esame di estensione territoriale dell'abilitazione alla professione di " Guida naturalistica o ambientale escursionistica " – anno 2014.**

Il/La sottoscritto/a ______________________________________________
*( cognome e nome )*
nato/a a ______________________________________________ Prov. ________
il __________________________ e residente a ______________________________
______________________________________________ Prov. ________ C.A.P.____________
Via/Piazza ______________________________________________ n. __________
codice fiscale ______________________________________________
recapito telefonico______________________________________________
indirizzo e-mail ______________________________________________

presa visione del "bando" per la partecipazione all'esame di abilitazione e di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica " – anno 2014,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

**dichiara sotto la propria responsabilità**
(art.46 del DPR 445/2000)

**1**) di essere in possesso della cittadinanza:

☐ italiana o di altro Stato UE

☐ di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

______________________________________________
*(specificare quale e allegare fotocopia del permesso di soggiorno)*

**2)** di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguita presso:

___________________________________________________________
*(specificare Ente)*

in data ____________________con idoneità nella/e lingua/e ________________________________

**3)** di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo

___________________________________________________________
*( cognome e nome )*

Via/Piazza _______________________________________________ n. ____________

C.A.P. _______________ Comune ___________________________ Prov. _________

Allega:

1. l'attestazione del versamento della quota di partecipazione all'esame di cui all'art. 3 del bando;
2. la fotocopia fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1.

______________________________

________________________________________

(luogo e data) ( firma leggibile)

*L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.*
***Informativa ai sensi del D.lg. n. 196 del 30/06/2003 in materia di protezione dei dati personali:***
*I dati forniti con la compilazione del presente modulo sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

*"Allegato C "*

**Alla**
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali**
**Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale**
**Via Trento 2**
**34132 - T R I E S T E**

**Oggetto : Domanda di ammissione all'esame di estensione linguistica dell'abilitazione alla professione di " Guida naturalistica o ambientale escursionistica " – anno 2014.**

Il/La sottoscritto/a ____________________________________________
*( cognome e nome )*
nato/a a ____________________________________________ Prov. ________
il ____________________ e residente a ______________________________
____________________________________ Prov. ________ C.A.P.__________
Via/Piazza ____________________________________________ n. ________
codice fiscale ____________________________________________
recapito telefonico____________________________________________
indirizzo e-mail ____________________________________________

presa visione del "bando" per la partecipazione all'esame di abilitazione e di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica " – anno 2014,

**dichiara sotto la propria responsabilità**
(art.46 del DPR 445/2000)

**1**) di essere in possesso della cittadinanza:

☐ italiana o di altro Stato UE

☐ di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

____________________________________________
*(specificare quale e allegare fotocopia del permesso di soggiorno)*

**2)** di essere iscritto all'albo degli accompagnatori turistici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

n. iscrizione __________, lingue abilitate ______________________________

**3)** di scegliere, quale prova d'esame, la/e seguente/i lingua/e straniera/e :

________________________________________

________________________________________

________________________________________

**4)** di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo

________________________________________________________________

*( cognome e nome )*

Via/Piazza _____________________________________________ n. ____________

C.A.P. _____________ Comune _______________________________ Prov. _________

Allega:

1. l'attestazione del versamento della quota di partecipazione all'esame di cui all'art. 3 del bando;
2. la fotocopia fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1.

___________________________ ____________________________________

(luogo e data) ( firma leggibile)

*L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.*
***Informativa ai sensi del D.lg. n. 196 del 30/06/2003 in materia di protezione dei dati personali:***
*I dati forniti con la compilazione del presente modulo sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

13_51_1_DDS_SVIL RUR_2600_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 3 dicembre 2013, n. 2600
## PSR 2007-2013 - Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative - Modifica del Bando approvato con decreto 302/2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (CE) del Consiglio del 20 settembre 2005, n. 1698 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1974 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) della Commissione 27 gennaio 2011, n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTO** il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del PSR;
**VISTE** le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 7 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2013)339648 del 14 marzo 2013, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 18 aprile 2013;
**VISTO** il regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato regolamento generale) approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 e in particolare:
- l'articolo 8, recante disposizioni relative ai bandi;
- l'articolo 36, recante disposizioni relative alle proroghe dei termini di inizio e conclusione dell'operazione nelle misure a investimento;

**VISTO** il regolamento di attuazione della misura 311 denominata diversificazione verso attività non agricole, azione 3 impianti per energia da fonti alternative, prevista dal programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2011, n. 7, e in particolare l'articolo 15, relativo ai termini per la realizzazione dell'operazione e alla concessione di eventuali proroghe;
**VISTO** il proprio decreto 2 marzo 2011, n. 302 con il quale, fra l'altro, è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative;
**VISTO** in particolare l'articolo 24 del bando citato, che reca disposizioni relative alle modalità di presentazione e autorizzazione di proroghe dei termini di avvio, conclusione e rendicontazione degli interventi;
**VALUTATA** l'esigenza di garantire la coerenza tra le previsioni dell'articolo 24 del bando e le disposizioni contenute nei regolamenti 7/2011 e 40/2011;
**RITENUTO** di modificare il comma 1 dell'articolo 24 del bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura in oggetto, approvato con decreto 302/2011, sopprimendo le parole "a pena di irricevibilità delle stesse", al fine di assicurare la coesione del sistema normativo complessivo;
**DATO ATTO** che la indicata modifica dell'articolo 24 non influenza in alcun modo la valutazione relativa all'ammissibilità delle domande di aiuto e quindi non incide sulla formazione della graduatoria;
**VERIFICATO**, al fine di garantire la par condicio tra i beneficiari, che presso gli uffici attuatori non sono state presentate domande di proroga successive alla scadenza dei termini e che quindi la sanzione dell'irricevibilità, di cui all'articolo 24, comma 1, del bando non ha ad oggi trovato applicazione;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277

**DECRETA**

**1.** Al comma 1 dell'articolo 24 del bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative, approvato con proprio decreto 2 marzo 2011, n. 302, le parole "a pena di

irricevibilità delle stesse" sono soppresse.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 3 dicembre 2013

CUTRANO

13_51_1_DGR_2229_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2013, n. 2229

## LR 18/2005, art. 3. Programma triennale regionale di politica del lavoro 2013/2015, annualità 2013. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
**VISTO** in particolare l'articolo 3 della sopra citata legge regionale, in base al quale il Programma triennale regionale di politica del lavoro e i suoi aggiornamenti:
a) costituiscono lo strumento principale per la definizione da parte dell'Amministrazione regionale di obiettivi ed interventi in materia di lavoro;
b) sono approvati dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, di concerto con gli altri Assessori regionali interessati relativamente alle materie di rispettiva di competenza, previa concertazione con le parti sociali e sentita la Commissione regionale per il lavoro;
c) prima dell'approvazione da parte della Giunta regionale, sono trasmessi a cura dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro al Consiglio regionale per l'espressione di un parere;
d) sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTA** la propria deliberazione 8 giugno 2012, n. 2012, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento del sopra citato Programma triennale, riferito all'anno 2012
**RITENUTO** di procedere all'approvazione del Programma triennale regionale di politica del lavoro 2013 - 2015, riferito all' annualità 2013;
**PREVIA** concertazione con le parti sociali, tenutasi in data 14 ottobre 2013;
**SENTITA** la Commissione regionale per il lavoro, che nella seduta del 14 ottobre 2013 ha esaminato il testo dello schema di aggiornamento del Programma all'uopo predisposto, esprimendo sul medesimo parere favorevole;
**VISTA** la propria deliberazione 25 ottobre 2013, n. 1976, con la quale è stato approvato in via preliminare lo schema di Programma triennale regionale di politica del lavoro 2013 - 2015, annualità 2013;
**RITENUTO**, facendo seguito a quanto emerso in sede di condivisione con le parti sociali e le Amministrazioni provinciali, di inserire espressamente nella parte del Programma triennale dedicata agli incentivi all'occupazione (punto 2.1.1), che, in attuazione del disposto dell'articolo 29, comma 1, lettera a) della legge regionale 18/2005, fra beneficiari di tutti gli interventi siano previste le donne, indipendentemente dall'età e dalla pregressa durata dello stato di disoccupazione;
**SENTITA** la competente Commissione consiliare, che nella seduta del 26 novembre 2013 ha espresso parere favorevole sul predetto schema di Programma;
**VISTO** lo schema di Programma triennale regionale di politica del lavoro 2013 - 2015, annualità 2013, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, di concerto con l'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali e con l'Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma triennale regionale di politica del lavoro 2013 - 2015, annualità 2013, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_51_1_DGR_2229_2_ALL1

**ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2229 DEL 29 NOVEMBRE 2013**

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA**

# PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE DI POLITICA DEL LAVORO

## 2013/2015

*Annualità 2013*

*novembre 2013*

## INDICE

## 1. ANALISI E RILEVAZIONI DELLE DINAMICHE DEL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE

(a cura dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro)

**1.1.** Il 2013[1] è stato anno di significativi mutamenti nello scenario macroeconomico, con una nuova biforcazione dei sentieri di crescita tra macro-aree. Resta elevata dinamica per le economie emergenti e in via di sviluppo (dal 6,4 del 2011 al 5,1 per cento), mentre gli Stati Uniti sono tornati a tassi di crescita attesi sopra i due punti. Perdura invece la stagnazione dell'Europa, ora non più unicamente circoscritta ai paesi mediterranei. Per l'Italia, le previsioni per il 2013 del Fondo monetario internazionale sono ancora nettamente negative (-1,5 per cento).

Il Friuli Venezia Giulia condivide con altri territori del paese la marcata contrazione della domanda interna, ma soffre più di altre un ripiegamento delle esportazioni e degli investimenti fissi lordi, portando a manifestazione quella parziale perdita di competitività delle produzioni regionali già evidente da alcuni anni.

In un quadro di straordinario incremento dell'offerta di lavoro, che vede non solo l'approfondirsi delle necessità di rientro dall'area dell'inattività nel tentativo di salvaguardare i redditi ma anche una decisa contrazione delle ore lavorate, lo stock dell'occupazione scende sotto la soglia dei 507 mila, mentre la disoccupazione registra un balzo impensabile fino a pochi anni fa, peraltro contenuto dagli ammortizzatori sociali. Più ancora del dato medio sull'occupazione, il segno più evidente della nuova torsione al ribasso è il sensibile peggioramento della dinamica dei flussi di assunzioni, con un aggravamento del saldo tra le assunzioni e le cessazioni, e la riduzione degli avviamenti a tempo indeterminato a valori ormai prossimi alla marginalità. In ulteriore ripresa, dopo la pausa del 2011, il ricorso alla Cassa integrazione e, soprattutto, degli ingressi in mobilità.

**1.2.** Dopo cinque anni di recessione è possibile stilare un sintetico quadro riepilogativo delle principali tendenze sul fronte occupazionale, con una lettura congiunta dei dati Istat e di quelli amministrativi. Dal 2008 al 2012 la popolazione straniera residente è cresciuta di circa un terzo (da 83,3 a 109,3 mila) portando l'incidenza sul totale della popolazione residente all'8,8%.

L'offerta di lavoro (15 anni e più), dopo una brusca caduta nel 2009 ha ripreso quota senza peraltro tornare ai livelli del 2008 nonostante la forte accelerazione del 2012. La sostanziale invarianza del dato complessivo nasconde profonde differenziazioni per classi di età, laddove al calo per i più giovani e

[1] Per i dettagli, si rimanda a RAFVG (2013), *Il mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia. Rapporto 2013*, Milano, Angeli editore.

soprattutto per la classe centrale 24-34 anni (-23,3 mila) fa riscontro un forte incremento per quella 45-64 (+34,4 mila). Allo stesso modo, il tasso di attività è rimasto stabile, a sintesi di un ulteriore incremento di quello femminile, che nel 2012 tocca il 61 % superando quindi il dato del 2008, mentre quello maschile sull'intero periodo flette di 1,3 punti, nonostante la risalita del 2012. La dinamica divergente tra uomini e donne determina l'ulteriore riduzione ( circa 3 punti in meno) del gender gap (14,7 nel 2012).

Per gli occupati il picco del 2007 o anche i 522 mila del 2008 rimangono molto lontani, il tre per cento in meno, con un gap ancora maggiore per gli uomini solo leggermente compensato da un incremento dell'occupazione femminile (da 218,7 a 220,2). È salita pertanto la quota di donne occupate sul totale (43,5% nel 2012). Il tasso di occupazione complessivo scende di -1,6% rispetto al 2008, e di oltre tre punti e mezzo quello relativo agli uomini. Dal 2009 il gender gap scende per la prima volta sotto la soglia del 16 per cento, riducendosi di quasi quattro punti nell'intero periodo di riferimento. Il nuovo indicatore di Lisbona 2020, il tasso di occupazione 20-64 anni, è anch'esso diminuito, dal 69,1 nel 2008 al 67,7 nel 2012.

Il quinquennio di recessione determina l'uscita della regione da una situazione di disoccupazione frizionale per gli uomini, con un tasso di disoccupazione del 2,7 nel 2008 più che raddoppiato (5,6 nel 2012) ed un cedimento di quello femminile solo nell'ultimo anno.

Utilizzando la dinamica delle quote di assunzioni per aggregato di interesse, ci soffermiamo infine brevemente sulle principali ricomposizioni avvenute nel quinquennio, partendo dal genere e ricordando che nel periodo 2000-2006, l'incremento della quota degli avviamenti delle donne era stato tale da portare all'inversione della parità 'statistica'. A partire dalla recessione, seppure con intensità minore, il trend prosegue e la quota di assunzioni femminili sale di 1,3 punti, attestandosi al 55,8 per cento. Un secondo elemento di rilievo è il notevole calo della quota di assunzioni relative al segmento giovane (fino a 30 anni) che nel 2012 si attesta al 33,5%. La contrazione è di oltre 4 punti rispetto al 2008, ma si tratta della prosecuzione di un trend radicato, considerato che nel 2000 la quota era pari al 53,7%. La ricomposizione è avvenuta a favore degli adulti (+15,1%) e dei lavoratori anziani con più di 55 anni (+3,5). Per quanto concerne la polarità lavoratori italiani/stranieri, il periodo si conclude con l'invarianza delle relative quote (rispettivamente 78 e 22 per cento) con andamenti intraperiodali analoghi per segno a quelli già visti nel decennio 2000-2010: crescita della quota di stranieri durante la fase espansiva, decrescita durante quella recessiva.

A livello settoriale, di interesse è la ripresa dell'agricoltura che recupera 1,6 punti (dal 5,2 al 6,7 per cento del totale), nonostante il dato sulle assunzioni non includa i voucher. Prosegue invece la contrazione dell'industria, che nel complesso scende di oltre 4 punti (dal 17 al 12,8 per cento). La ricomposizione settoriale tra industria e terziario è proseguita anche nel periodo 2008-2012, ma va segnalato che il commercio ha perso circa un punto (attestandosi al 6,4 per cento del totale) e solo i servizi non commerciali crescono di circa due punti.

Sotto il profilo territoriale Gorizia mantiene stabile la propria quota tra l'11 ed il 12 per cento mentre Pordenone perde leggermente recuperando quota (23,5 per cento) dopo l'anno nero 2009. Perde posizione invece Trieste (20,7 per cento), circa due punti in meno rispetto al 2008. L'unico territorio che ha dunque incrementato la propria quota è Udine, provincia con la maggiore incidenza degli avviamenti (44,1%, + 2,3 sul 2008). Nel quinquennio, le due province friulane pertanto accrescono dunque la propria quota complessiva rispetto alle due province giuliane.

Per quanto concerne le tipologie contrattuali, basterebbe solo la marginalizzazione del tempo indeterminato, quale fonte di nuove attivazioni, a dar conto dei processi di 'corto-termizzazione' che hanno alterato profondamente i mercati del lavoro agganciati ai mercati globali. La quota del tempo indeterminato, infatti, si contrae ancora di 12 punti, toccando l'11,7%: non va scordato peraltro che il livello nel 2000 era pari 47 per cento. Una contrazione enorme, che nel primo decennio era avvenuta a favore soprattutto dell'interinale e del tempo determinato ma dal 2009 anche a favore dell'intermittente che dalla fase di sperimentazione (2008) è balzato nell'arco del quinquennio al 7,7%, una crescita fermata solo dalle modifiche apportate dalla L. 92/2012. Il tempo determinato peraltro aumenta ancora il proprio peso, superando i 46 punti. Cala ancora l'apprendistato – all'interno di un processo involutivo tale da ridurre la sua quota dal 7,6% nel 2000 sotto la soglia del 3 per cento - in parte sostituito dai tirocini (al 2,1% nel 2012). Correlato al ridimensionamento del tempo indeterminato, va segnalata la riduzione anche percentualmente superiore (-11,7%) del tempo pieno, che in soli cinque anni passa dai due terzi dei contratti al 62,7 per cento: si tratta di un altro indicatore del fatto che la quantità di lavoro immessa nel sistema produttivo si è nettamente abbassata. Il lavoro somministrato si conferma, infine, strumento importante di flessibilità e affidabile indicatore del ciclo, con la flessione nel 2009 (11,7% del totale) cui ha fatto seguito una ripresa fino al 15 per cento nel 2011. Nell'ultimo decennio, comunque, la quota di lavoro somministrato è cresciuta di oltre 10 punti.

## Appendice statistica

*Tab. 1 – Occupazione, per province e genere (in migliaia), 2007-2012*

| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Var. 2010/12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| Udine | maschi | | 135,7 | 136,9 | 132 | 129,9 | 126,8 | 124,2 | -4,4% |
| | femmine | | 93,2 | 93,2 | 90,5 | 94,9 | 96,8 | 94,6 | -0,3% |
| | totale | | 228,8 | 230 | 222,5 | 224,7 | 223,6 | 218,8 | -2,6% |
| Gorizia | maschi | | 34,2 | 34,4 | 33,2 | 32,4 | 32,3 | 32,9 | 1,5% |
| | femmine | | 24,8 | 23,8 | 24,1 | 24,3 | 23,8 | 24,6 | 1,2% |
| | totale | | 59 | 58,2 | 57,3 | 56,7 | 56,1 | 57,4 | 1,2% |
| Trieste | maschi | | 53,6 | 52,4 | 52 | 49,7 | 49,5 | 49 | -1,4% |
| | femmine | | 44,6 | 43,3 | 40,8 | 42,5 | 41,7 | 41 | -3,5% |
| | totale | | 98,2 | 95,8 | 92,8 | 92,2 | 91,1 | 89,9 | -2,5% |
| Pordenone | maschi | | 80,3 | 79,2 | 77,9 | 77,6 | 79,7 | 80,2 | 3,4% |
| | femmine | | 55,9 | 58,4 | 57,9 | 56,7 | 60,1 | 60,1 | 6,0% |
| | totale | | 136,2 | 137,6 | 135,9 | 134,3 | 139,9 | 140,4 | 4,5% |
| FVG | maschi | | 303,8 | 302,9 | 295,1 | 289,6 | 288,3 | 286,3 | -1,1% |
| | femmine | | 218,5 | 218,7 | 213,3 | 218,4 | 222,4 | 220,3 | 0,9% |
| | totale | | 522,2 | 521,6 | 508,5 | 507,9 | 510,7 | 506,5 | -0,3% |

*Tab. 2 – Occupazione, per genere e classe di età (in migliaia), 2007-2012*

| | | 15 anni e più | 15-24 anni | 15-64 anni | 25-34 anni | 35-44 anni | 45-54 anni | 55-64 anni | >65 anni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| maschi | 2007 | 303,8 | 19,4 | 297,5 | 69,7 | 98,4 | 79,1 | 30,8 | 6,3 |
| | 2008 | 302,9 | 18,9 | 296,9 | 68,5 | 99,1 | 79,4 | 31,1 | 6 |
| | 2009 | 295,2 | 16,9 | 288,8 | 63,4 | 96,9 | 79,5 | 32,1 | 6,4 |
| | 2010 | 289,5 | 15,3 | 283,3 | 59,6 | 93,3 | 81,6 | 33,5 | 6,2 |
| | 2011 | 288,3 | 14,6 | 283,3 | 57,2 | 92 | 85,2 | 34,4 | 5 |
| | 2012 | 286,3 | 10,5 | 279 | 55,8 | 90,7 | 84,8 | 37,3 | 7,3 |
| | Var. 2010/12 | -1,1% | -31,4% | -1,5% | -6,4% | -2,8% | 3,9% | 11,3% | 17,7% |
| femmine | 2007 | 218,4 | 10,4 | 216 | 54,3 | 75 | 58,4 | 17,9 | 2,4 |
| | 2008 | 218,7 | 10,8 | 216,3 | 53,8 | 77 | 58,6 | 16,1 | 2,4 |
| | 2009 | 213,3 | 8,7 | 211,4 | 51,9 | 75,2 | 57,8 | 17,7 | 1,9 |
| | 2010 | 218,4 | 10,8 | 217 | 47,3 | 75,3 | 62,9 | 20,7 | 1,3 |
| | 2011 | 222,4 | 9,5 | 221,2 | 45,3 | 75,4 | 67 | 23,9 | 1,3 |
| | 2012 | 220,2 | 8,4 | 217,4 | 40,7 | 72,7 | 68,2 | 27,4 | 2,9 |
| | Var. 2010/12 | 0,8% | -22,2% | 0,2% | -14,0% | -3,5% | 8,4% | 32,4% | 123,1% |
| totale | 2007 | 522,2 | 29,9 | 513,5 | 124 | 173,4 | 137,5 | 48,7 | 8,7 |
| | 2008 | 521,6 | 29,6 | 513,3 | 122,3 | 176,2 | 138 | 47,2 | 8,4 |
| | 2009 | 508,5 | 25,6 | 500,1 | 115,4 | 172 | 137,3 | 49,9 | 8,3 |
| | 2010 | 507,9 | 26,1 | 500,3 | 106,9 | 168,6 | 144,6 | 54,1 | 7,5 |
| | 2011 | 510,7 | 24,1 | 504,4 | 102,5 | 167,4 | 152,2 | 58,2 | 6,3 |
| | 2012 | 506,5 | 18,9 | 496,4 | 96,5 | 163,3 | 152,9 | 64,7 | 10,1 |
| | Var. 2010/12 | -0,3% | -27,6% | -0,8% | -9,7% | -3,1% | 5,7% | 19,6% | 34,7% |

*Tab. 3 – Occupazione, per genere e titolo di studio (in migliaia), 2007-2012*

| | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Var. 2010/12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| maschi | licenza elementare, nessun titolo | 15,9 | 13 | 13,1 | 10,8 | 11,7 | 10,6 | -1,9% |
| | licenza media | 100,2 | 103,2 | 98,7 | 93,3 | 95,3 | 84,6 | -9,3% |
| | diploma | 149,4 | 149,7 | 149 | 150,1 | 144,3 | 145,2 | -3,3% |
| | laurea e post-laurea | 38,4 | 36,9 | 34,3 | 35,4 | 36,9 | 45,9 | 29,7% |
| | totale | 303,8 | 302,9 | 295,2 | 289,5 | 288,3 | 286,3 | -1,1% |
| femmine | licenza elementare, nessun titolo | 6,8 | 6,3 | 5,9 | 5,3 | 6,1 | 7,2 | 35,8% |
| | licenza media | 63,4 | 55,5 | 57,8 | 57,6 | 58,3 | 50,6 | -12,2% |
| | diploma | 108,8 | 114,3 | 110,6 | 113,5 | 116,5 | 113,3 | -0,2% |
| | laurea e post-laurea | 39,5 | 42,6 | 39 | 42 | 41,5 | 49,2 | 17,1% |
| | totale | 218,4 | 218,7 | 213,3 | 218,4 | 222,4 | 220,2 | 0,8% |
| totale | licenza elementare, nessun titolo | 22,6 | 19,3 | 19 | 16,1 | 17,8 | 17,8 | 10,6% |
| | licenza media | 163,5 | 158,7 | 156,5 | 150,8 | 153,5 | 135,2 | -10,3% |
| | diploma | 258,2 | 264 | 259,6 | 263,5 | 260,9 | 258,5 | -1,9% |
| | laurea e post-laurea | 77,9 | 79,5 | 73,3 | 77,4 | 78,4 | 95,1 | 22,9% |
| | totale | 522,2 | 521,6 | 508,5 | 507,9 | 510,7 | 506,5 | -0,3% |

*Tab. 4 –Tassi di occupazione, per genere, 2007-2012*

| | maschi | femmine | totale |
|---|---|---|---|
| 2004 | 72,4 | 52,6 | 62,5 |
| 2005 | 72,0 | 54,0 | 63,1 |
| 2006 | 74,5 | 54,8 | 64,8 |
| 2007 | 75,2 | 55,7 | 65,5 |
| 2008 | 74,8 | 55,5 | 65,3 |
| 2009 | 72,6 | 54,1 | 63,4 |
| 2010 | 71,5 | 55,5 | 63,6 |
| 2011 | 71,7 | 56,6 | 64,2 |
| 2012 | 71,2 | 56,0 | 63,6 |
| Var. 2010/12 | -0,2 | 0,4 | 0,1 |

*Tab. 5 – Persone in cerca di occupazione, per genere, 2007-2012 (in migliaia)*

| | maschi | femmine | totale |
|---|---|---|---|
| 2004 | 7,7 | 12,7 | 20,4 |
| 2005 | 9,7 | 11,9 | 21,6 |
| 2006 | 7,8 | 11,2 | 18,9 |
| 2007 | 7,6 | 10,9 | 18,5 |
| 2008 | 8,3 | 15,0 | 23,3 |
| 2009 | 13,8 | 14,5 | 28,3 |
| 2010 | 15,4 | 15,3 | 30,7 |
| 2011 | 12,5 | 15,6 | 28,0 |
| 2012 | 17,5 | 19,5 | 37,0 |
| Var. 2010/12 | 13,4% | 27,6% | 20,4% |

*Tab. 6 – Tassi di disoccupazione, per classi di età, 2007-2012*

| | 15-24 | 15-29 | 15-64 | 15-74 | 18-29 | 20-24 | 25-34 | 35 e più | 35-44 | 45-54 | 55-64 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | |
| 2007 | 14,5 | 9 | 3,5 | 3,4 | 8,6 | 12,4 | 5,5 | 1,7 | 2,1 | 1,3 | 1,4 |
| 2008 | 13,9 | 9,7 | 4,3 | 4,3 | 9 | 8,3 | 5,9 | 2,9 | 2,4 | 3,2 | 4 |
| 2009 | 18,9 | 11,5 | 5,4 | 5,3 | 11 | 14,7 | 5,9 | 4 | 3,9 | 4,7 | 2,6 |
| 2010 | 18 | 13,1 | 5,8 | 5,7 | 12,9 | 14,2 | 6,9 | 4,4 | 5 | 4,2 | 3,2 |
| 2011 | 20,9 | 12,4 | 5,3 | 5,2 | 12,2 | 17,2 | 6,6 | 3,6 | 4,1 | 3,5 | 2,7 |
| 2012 | 30,5 | 18,5 | 6,9 | 6,8 | 18,4 | 27,8 | 9,5 | 4,5 | 5,5 | 4,4 | 2,7 |

*Tab. 7 – Tassi di disoccupazione, per genere e provincia, 2007-2012*

| | | Udine | Gorizia | Trieste | Pordenone |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| 2007 | maschi | 2,1 | 2,4 | 4,1 | 1,9 |
| | femmine | 5,3 | 4,4 | 4,4 | 4,2 |
| | totale | 3,4 | 3,2 | 4,3 | 2,8 |
| 2008 | maschi | 1,6 | 3,2 | 3,8 | 3,6 |
| | femmine | 7,4 | 9,4 | 5,2 | 4,4 |
| | totale | 4 | 5,8 | 4,5 | 3,9 |
| 2009 | maschi | 4 | 4,6 | 4,9 | 4,8 |
| | femmine | 7,8 | 7,2 | 4,4 | 5 |
| | totale | 5,6 | 5,7 | 4,7 | 4,9 |
| 2010 | maschi | 5,8 | 3,7 | 4,1 | 5 |
| | femmine | 6,3 | 7,6 | 4,7 | 7,9 |
| | totale | 6 | 5,4 | 4,4 | 6,2 |
| 2011 | maschi | 3,8 | 5,9 | 3,8 | 4,1 |
| | femmine | 6,2 | 6,9 | 5,4 | 7,7 |
| | totale | 4,9 | 6,4 | 4,5 | 5,7 |
| 2012 | maschi | 5,8 | 5,9 | 5,3 | 5,9 |
| | femmine | 8,5 | 8,5 | 7,1 | 8,2 |
| | totale | 7 | 7 | 6,1 | 6,9 |

*Tab. 8 – Assunzioni, per tipologia contrattuale, 2009-2012*

| | | Valori assoluti | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
| F | 1. apprend. e form. | 2738 | 2489 | 2608 | 2477 |
| | 2. determinato | 48251 | 47564 | 49792 | 52273 |
| | 3. indeterminato | 15385 | 13629 | 14033 | 11711 |
| | 4. parasubordinato | 15123 | 12238 | 12976 | 10913 |
| | 5. somministrato | 13545 | 15388 | 16192 | 15612 |
| | 6. intermittente | 5661 | 7824 | 9087 | 8371 |
| | 7. tirocinio | 1662 | 2377 | 2276 | 2248 |
| | 8. lav. domestico | 7342 | 5888 | 6140 | 6596 |
| | 9. lsu | 156 | 223 | 416 | 418 |
| F Totale | | 109863 | 107620 | 113520 | 110619 |
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| M | 1. apprend. e form. | 3044 | 3001 | 3073 | 2611 |
| | 2. determinato | 34962 | 36382 | 36313 | 37739 |
| | 3. indeterminato | 20026 | 17650 | 17394 | 14025 |
| | 4. parasubordinato | 11751 | 11146 | 11151 | 10295 |
| | 5. somministrato | 9503 | 13455 | 14386 | 12671 |
| | 6. intermittente | 4297 | 5944 | 6786 | 6752 |
| | 7. tirocinio | 1431 | 1970 | 1920 | 1916 |
| | 8. lav. domestico | 1859 | 1095 | 705 | 739 |
| | 9. lsu | 271 | 449 | 677 | 742 |
| M Totale | | 87144 | 91092 | 92405 | 87490 |
| | | | | | |
| Totale complessivo | | 197007 | 198712 | 205925 | 198109 |

*Tab. 9 – Assunzioni, per tipologia contrattuale, quote 2009-2012*

| | | Percentuali su totali per genere | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Genere | Contratto | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
| F | 1. apprend. e form. | 2,5% | 2,3% | 2,3% | 2,2% |
| | 2. determinato | 43,9% | 44,2% | 43,9% | 47,3% |
| | 3. indeterminato | 14,0% | 12,7% | 12,4% | 10,6% |
| | 4. parasubordinato | 13,8% | 11,4% | 11,4% | 9,9% |
| | 5. somministrato | 12,3% | 14,3% | 14,3% | 14,1% |
| | 6. intermittente | 5,2% | 7,3% | 8,0% | 7,6% |
| | 7. tirocinio | 1,5% | 2,2% | 2,0% | 2,0% |
| | 8. lav. domestico | 6,7% | 5,5% | 5,4% | 6,0% |
| | 9. lsu | 0,1% | 0,2% | 0,4% | 0,4% |
| F Totale | | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
| | | | | | |
| M | 1. apprend. e form. | 3,5% | 3,3% | 3,3% | 3,0% |
| | 2. determinato | 40,1% | 39,9% | 39,3% | 43,1% |
| | 3. indeterminato | 23,0% | 19,4% | 18,8% | 16,0% |
| | 4. parasubordinato | 13,5% | 12,2% | 12,1% | 11,8% |
| | 5. somministrato | 10,9% | 14,8% | 15,6% | 14,5% |
| | 6. intermittente | 4,9% | 6,5% | 7,3% | 7,7% |
| | 7. tirocinio | 1,6% | 2,2% | 2,1% | 2,2% |
| | 8. lav. domestico | 2,1% | 1,2% | 0,8% | 0,8% |
| | 9. lsu | 0,3% | 0,5% | 0,7% | 0,8% |
| M Totale | | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

*Tab. 10 – Ingressi in lista di mobilità, 2010-2012*

| | 2010 | 2011 | 2012 | Var. 2010/2012 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | v.a. | | | v.a. | % |
| Donne | 2.941 | 3.077 | 3.882 | 941 | 32,00% |
| Uomini | 4.554 | 4.532 | 5.503 | 949 | 20,80% |
| | | | | | |
| L.223/91 | 2.523 | 2.578 | 3.167 | 644 | 25,50% |
| L.236/93 | 4.972 | 5.031 | 6.218 | 1.246 | 25,10% |

***Piano triennale regionale di politica del lavoro 2013-2015 – annualità 2013***

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Giovani (<30 anni) | 943 | 901 | 1.166 | 223 | 23,60% |
| Adulti (30-54 anni) | 5.694 | 5.777 | 7.187 | 1.493 | 26,20% |
| Anziani (>54 anni) | 858 | 931 | 1.032 | 174 | 20,30% |
| | | | | | |
| Italiani | 6.073 | 6.199 | 7.655 | 1.582 | 26,00% |
| Stranieri | 1.422 | 1.410 | 1.730 | 308 | 21,70% |
| | | | | - | |
| Gorizia | 1.120 | 1.439 | 1.535 | 415 | 37,10% |
| Pordenone | 1.937 | 1.949 | 2.220 | 283 | 14,60% |
| Trieste | 1.086 | 1.144 | 1.446 | 360 | 33,10% |
| Udine | 3.352 | 3.077 | 4.184 | 832 | 24,80% |
| | | | | | |
| Agricoltura | 56 | 86 | 46 | -10 | -17,90% |
| Industria | 3.484 | 3.304 | 3.532 | 48 | 1,40% |
| Costruzioni | 1.110 | 1.202 | 1.634 | 524 | 47,20% |
| Commercio | 989 | 959 | 1.535 | 546 | 55,20% |
| Servizi | 1.842 | 2.026 | 2.587 | 745 | 40,40% |
| n.d. | 14 | 32 | 51 | 37 | 264,30% |
| FVG | 7.495 | 7.609 | 9.385 | 1.890 | 25,20% |

*Tab. 11 – Ore di Cassa integrazione guadagni autorizzate in Friuli Venezia Giulia, suddivise per tipologia di gestione*

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|---|---|---|---|
| 01. Ordinaria | 10.904.518 | 6.537.747 | 4.603.614 | 6.467.936 |
| 02. Straordinaria | 5.262.003 | 14.615.797 | 15.424.116 | 14.689.855 |
| 03. Deroga | 1.522.772 | 4.753.516 | 1.765.765 | 2.993.619 |
| Totale complessivo | 17.689.293 | 25.907.060 | 21.793.495 | 24.151.410 |

*Tab. 12 – Variazioni assolute e percentuali delle ore di Cassa integrazione guadagni autorizzate in Friuli Venezia Giulia, suddivise per tipologia di gestione*

| | 2012 su 2009 | | 2012 su 2011 | |
|---|---|---|---|---|
| | v.a. | v.p. | v.a. | v.p. |
| 01. Ordinaria | -4.436.582 | -40,7% | 1.864.322 | 40,5% |
| 02. Straordinaria | 9.427.852 | 179,2% | -734.261 | -4,8% |
| 03. Deroga | 1.470.847 | 96,6% | 1.227.854 | 69,5% |
| Totale complessivo | 6.462.117 | 36,5% | 2.357.915 | 10,8% |

*Tab. 13 – Ore di Cassa integrazione guadagni autorizzate in Friuli Venezia Giulia, suddivise per provincia*

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|---|---|---|---|
| Gorizia | 2.885.252 | 3.682.110 | 3.038.570 | 3.445.360 |
| Pordenone | 6.005.009 | 9.117.959 | 6.825.089 | 8.224.051 |
| Trieste | 1.077.869 | 1.381.931 | 1.481.027 | 1.904.739 |
| Udine | 7.721.163 | 11.725.060 | 10.448.809 | 10.577.260 |

| Totale complessivo | 17.689.293 | 25.907.060 | 21.793.495 | 24.151.410 |
|---|---|---|---|---|

*Tab. 14 – Variazioni assolute e percentuali delle ore di Cassa integrazione guadagni autorizzate in Friuli Venezia Giulia, suddivise per tipologia provincia*

| | 2012 su 2009 | | 2012 su 2011 | |
|---|---|---|---|---|
| | v.a. | v.p. | v.a. | v.p. |
| Gorizia | 560.108 | 19,4% | 406.790 | 13,4% |
| Pordenone | 2.219.042 | 37,0% | 1.398.962 | 20,5% |
| Trieste | 826.870 | 76,7% | 423.712 | 28,6% |
| Udine | 2.856.097 | 37,0% | 128.451 | 1,2% |
| Totale complessivo | 6.462.117 | 36,5% | 2.357.915 | 10,8% |

## 2. AREE DI INTERVENTO, PRIORITÀ E MISURE

### 2.1 AZIONI DI POLITICA ATTIVA FINALIZZATE A INCREMENTARE L'OCCUPABILITÀ E LA SPENDIBILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO

#### 2.1.1 Incentivi all'occupazione

Il mutato contesto economico rende ineludibile una revisione del sistema regionale di incentivi di politica attiva del lavoro rispetto all'attuale modello, caratterizzato dall'erogazione di contributi "a pioggia" e dalla sopravvenuta insostenibilità sul piano finanziario.

Risulta necessario che il nuovo sistema tragga fondamento da un'analisi del contesto economico e produttivo regionale, caratterizzato da un lato da una profonda crisi del manifatturiero e da una conseguente perdita di occupazione maschile nella fascia di età fra i 30 e 50 anni, e dall'altro da una generale difficoltà di rioccupazione per le lavoratrici e i lavoratori che hanno già compiuto i 50 anni. In questo senso, il necessario coordinamento delle misure regionali di nuova attuazione con le misure nazionali contenute nel recente decreto legge 76/2013, mirate principalmente ad affrontare il problema della disoccupazione giovanile, dovrà garantire anche l'attuazione di interventi rivolti alle criticità evidenziate, tenuto conto che la difesa della vocazione manifatturiera del territorio costituisce elemento centrale per il rilancio dell'economia regionale e che le recenti riforme intervenute a livello nazionale in materia previdenziale hanno differito pesantemente il conseguimento dei requisiti per la quiescenza, rendendo particolarmente difficile la gestione non traumatica delle eccedenze occupazionali che si stanno registrando.

La revisione degli strumenti di politica attiva del lavoro sopra delineata passa necessariamente attraverso l'approvazione di un nuovo regolamento regionale (che si intende fare entrare in vigore l'1 gennaio 2014), il quale dovrà porsi - oltre a quelli di razionalizzare e finalizzare la spesa in una contingenza caratterizzata dalla disponibilità di risorse contenute - l'obiettivo di semplificare le fattispecie contributive garantendo nel contempo all'utenza e alle Province (competenti ad istruire le relative pratiche contributive) continuità nelle prassi applicative.

Quattro linee di intervento risultano, in particolare, meritevoli di conferma:

a) il mantenimento del sostegno all'assunzione a tempo indeterminato, alla stabilizzazione e all'avvio di iniziative neoimprenitoriali da parte di soggetti che abbiano perso il proprio posto di lavoro o rischino di perderlo nell'ambito dei settori riconosciuti in situazione di grave difficoltà occupazionale secondo la procedura prevista dalla legge regionale 18/2005; ciò in quanto i settori dichiarati in crisi sono in

assoluta prevalenza riconducibili proprio al sistema manifatturiero regionale, il quale continua ad essere al centro dell'attuale, complessa, congiuntura economica. Allo scopo verrà tempestivamente convocato il Tavolo regionale di Concertazione al fine di avviare l'iter di proroga fino al 31 dicembre 2014 delle dichiarazioni di grave difficoltà occupazionale riguardanti i succitati settori. In tale contesto, al fine di razionalizzare il quadro delle attuali dichiarazioni di grave difficoltà occupazionale, si provvederà a riunire in un'unica dichiarazione di grave difficoltà occupazionale tutti i settori riconducibili al comparto manifatturiero regionale, attualmente oggetto di dichiarazioni autonome. Pertanto, nella situazione di grave difficoltà occupazionale del comparto manifatturiero nel territorio regionale risulteranno assorbite le situazioni di grave difficoltà occupazionale dei seguenti settori: tessile nell'ambito del territorio regionale; distretto industriale della sedia nell'ambito della provincia di Udine, elettronica sull'intero territorio regionale; settore Legno e Arredamento nel territorio della provincia di Gorizia; settore del legno e arredamento nel territorio della provincia di Pordenone; settore della chimica nell'ambito del territorio regionale; settore della meccanica nell'ambito del territorio regionale; settore dell'occhialeria nell'ambito del territorio regionale; settore della fabbricazione di mezzi di trasporto nell'ambito del territorio regionale; settore della siderurgia nel territorio regionale;

b) il sostegno alla stabilizzazione occupazionale, tenuto conto che la precarizzazione dei rapporti di lavoro non caratterizza solamente la condizione occupazionale giovanile ma, in generale, l'intero mercato del lavoro. Con riferimento alla necessità di coordinamento con la c.d. Garanzia Giovani, si ritiene utile estendere il sostegno alla stabilizzazione all'ipotesi di successiva assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti, in modo da creare un circuito virtuoso fra l'effettuazione di tirocini (che la Regione ha recentemente disciplinato con un nuovo regolamento) e successiva conferma dei tirocinanti nelle imprese;

c) il sostegno alle assunzioni a tempo determinato di lavoratrici che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età e lavoratori che abbiano compiuto il cinquantacinquesimo anno di età, per arginare fenomeni di vera e propria esclusione dal mercato dal lavoro;

d) il sostegno all'autoimprenditorialità, che sembra manifestare significative potenzialità specialmente se riferito all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali in forma cooperativa, anche per mettere in rete gli interventi regionali con gli interventi nazionali esistenti in tal senso.

Inoltre, in attuazione del disposto dell'articolo 29, comma 1, lettera a), della legge regionale 18/2005 fra i beneficiari di tutti gli interventi sono state inserite le donne, indipendentemente dall'età e dalla pregressa durata dello stato di disoccupazione.

### 2.1.2 Garanzia per i giovani

Nel quadro di quanto indicato e previsto, a livello comunitario, dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani e, a livello nazionale, dal decreto legge 76/2013, nei prossimi mesi sarà attivato il Piano giovani FVG, che costituisce una prima sperimentazione che si intende avviare al fine di sostenere l'accesso dei giovani al mercato del lavoro. La fase di sperimentazione consentirà la messa a regime dello strumento che verrà assicurata con l'attuazione della programmazione del Fondo sociale europeo nel periodo 2014/2020.

L'attuazione del Piano giovani FVG necessita della messa a punto di una attenta e puntuale strumentazione che garantisca, nel quadro dell'azione di pianificazione e coordinamento complessivo svolta dalla Regione, l'azione coordinata ed integrata dei vari soggetti chiamati ad intervenire – Centri per l'impiego, Centri regionali di orientamento, sistema degli enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche e universitarie, mondo delle imprese.

Il Piano giovani FVG vuole garantire la messa in opera di una articolata strumentazione in grado di offrire ai giovani residenti nel Friuli Venezia Giulia una serie di misure di politica attiva del lavoro in grado di facilitarne l'accesso al mercato del lavoro. Tale offerta può, in via generale, riguardare: una proposta di lavoro; il proseguimento degli studi, nei sistemi della formazione o della scuola o dell'università; un tirocinio.

### 2.1.3 Lavori di pubblica utilità

Per ampliare il novero delle iniziative volte a contrastare le conseguenze occupazionali della crisi in atto, la Regione promuove l'inserimento lavorativo con contratto subordinato a tempo determinato di soggetti in condizione di particolare disagio occupazionale anche tramite il sostegno finanziario di iniziative di lavoro di pubblica utilità realizzate da Amministrazioni pubbliche.

Nel dare attuazione a tale previsione normativa (ora contenuta anche nell'articolo 30, comma 2 bis, della legge regionale 18/2005, che ha recepito l'articolo 9, commi 48, 49 e 50, della legge regionale 24/2009) con un apposito regolamento regionale sono definiti i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti, nonché i requisiti ed i punteggi per individuare lavoratori da inserire nei progetti presentati dalle Amministrazioni pubbliche presenti in Regione.

Tenuto conto delle analisi realizzate nell'ambito del mercato del lavoro, l'intervento è indirizzato in modo particolare ai lavoratori in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi, privi di ammortizzatori sociali, che

non sono titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro e di età avanzata. Le iniziative di lavoro di pubblica utilità rientrano in uno dei seguenti settori di intervento:

a) valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche;

b) custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche;

c) attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo.

Per la realizzazione dell'intervento gli Enti pubblici interessati si avvalgono di un soggetto attuatore in possesso di determinati requisiti. Il individuato sulla base di criteri selettivi individuati che tengano conto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione. La concessione dei finanziamenti, per una quota pari al 90% delle spese complessive sostenute dal soggetto attuatore è attuata direttamente dall'Amministrazione regionale.

### 2.1.4 Cantieri di lavoro

Al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la realizzazione di cantieri di lavoro di durata fino a sei mesi per lo svolgimento di attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e per la costruzione di opere di pubblica utilità diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.

Con Regolamento emanato nel febbraio 2013 è stata disciplinata l'erogazione di finanziamenti a Province, Comuni o loro forme associative, per l'attivazione di questi lavoro, con un finanziamento che copre l'intero ammontare dell'indennità giornaliera dei lavoratori.

Visti i buoni risultati ottenuti dalle attività svolte dai lavoratori impiegati nei cantieri, l'Amministrazione regionale intende finanziare l'intervento oltre che nell'anno in corso, anche nel 2014.

### 2.1.5 Tirocini

I tirocini rappresentano una interessante strumento di politica attiva del lavoro offerto ai giovani per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso questo strumento si ha la possibilità di ricevere formazione - arricchendo il percorso formativo on the job, entrando quindi in contatto con il mondo dell'impresa, attraverso la verifica delle nozioni teoriche già acquisite e l'apprendimento di altre di

natura tecnico-pratica - o orientamento verso nuove e diverse prospettive lavorative per coloro che devono essere reinseriti nel mondo del lavoro.

All'interno di un rinnovato quadro di riferimento normativo, che vede le Regioni competenti a disciplinare la materia, si può affermare che i tirocini si inseriscono a pieno titolo nella logica dell'integrazione tra formazione/orientamento e lavoro.

Le Linee guida adottate nel gennaio 2013 in sede di Accordo Stato-Regioni hanno delineato standard minimi di carattere disciplinare nell'ambito del quale la Regioni ha operato per definire disposizioni di tutela che assicurino il corretto utilizzo del tirocinio
E' in quest'ottica che è stata posta una particolare attenzione nella determinazione dei soggetti promotori, con la consapevolezza che la promozione di tirocini di qualità favorisca un più facile inserimento nel mondo del lavoro soprattutto dei giovani. Sono stati, peraltro, previsti tempi minimi e massimi di svolgimento del tirocinio, in coerenza con la complessità del progetto formativo, per evitare che ci si discostasse dalla logica formativa che lo sottende, ed è stata stabilita l'obbligatorietà di una indennità di partecipazione.
In considerazione dell'importanza dello strumento, soprattutto per quanto attiene all'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro, si prevede di attivare specifiche misure di accompagnamento ed agevolazioni, sia per i soggetti promotori che per i soggetti ospitanti, per sostenerne l'utilizzo e lo sviluppo.

### 2.1.6 Progettualità specifiche

Nel corso del 2014 saranno avviate nella nostra Regione le attività del programma *Welfare to work* promosso dal Ministero del lavoro tramite Italia Lavoro Spa, con la finalità di favorire la ricollocazione di circa 200 lavoratori over 50 attraverso un sistema integrato di politiche passive e attive. Ai lavoratori che aderiranno al programma sarà erogato un sussidio e un pacchetto di servizi riferibili ai livelli essenziali delle prestazioni di cui alla legge 92/2012 che avranno lo scopo di rendere sostenibile l' inserimento nel mercato del lavoro anche una volta concluso il periodo di percezione dell'integrazione al reddito prevista dal programma.

## 2.2 INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DEI LAVORATORI CHE HANNO PERSO IL LAVORO O CHE SONO A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

### 2.2.1 Ammortizzatori sociali

Il 2014 si prospetta come un anno in cui permarrà una forte richiesta di strumenti di sostegno al reddito; è, infatti, ancora ben lungi dall'essere perfezionato il travagliato percorso di transizione del sistema economico (in primis manifatturiero) regionale, il che rende pressoché certo un ulteriore, forte, fabbisogno di ammortizzatori sociali. Tale richiesta del territorio, in continuità con quanto avvenuto nel 2013, rischia di trovare non semplice risposta per l'assommarsi di due condizioni negative:

- con riferimento agli ammortizzatori sociali a regime (e in particolare in relazione alla cassa integrazione guadagni straordinaria), molte imprese si troveranno ad avere raggiunto i limiti massimi temporali di utilizzo di tali strumenti senza che, in molti casi, sia possibile – per quanto verrà a breve illustrato – dare continuità al sostegno al reddito dei lavoratori tramite gli ammortizzatori sociali in deroga. Con l'esaurirsi di molte case integrazioni, risulta particolarmente utile mantenere il sostegno regionale alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi, in quanto molto spesso sono proprio tali accordi l'unico strumento utilizzabile per derogare ai limiti massimi di utilizzo della cassa integrazione straordinaria ed evitare forti riduzioni di personale da parte delle imprese;

- con riferimento agli ammortizzatori sociali in deroga, il progressivo (e a volte acritico) contenimento della spesa pubblica attuato a livello statale consente di ritenere che le difficoltà di finanziamento di tali strumenti – già pesantemente avvertite nel 2013 – non potranno che acuirsi. Inoltre, l'esigenza di contenere tale voce di spesa porterà con ogni probabilità il Governo statale ad emanare linee guida comuni, vincolanti per le Regioni, in merito all'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga che potrebbero restringere anche significativamente alcune fattispecie di intervento.

Pur nel complesso quadro descritto, l'Amministrazione regionale continuerà un'azione che – oltre a garantire un puntuale espletamento delle procedure amministrative di propria competenza connesse all'autorizzazione dei trattamenti di sostegno al reddito – vedrà confermati una costante presenza ai tavoli nazionali di crisi (sia presso il Ministero dello sviluppo economico che presso il Ministero del lavoro) che vedono coinvolte imprese presenti anche in Friuli Venezia Giulia e, a livello territoriale, un continuo coinvolgimento delle parti sociali nelle scelte relative all'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga, nell'ottica di una responsabile condivisione di scelte che sta caratterizzando la gestione dell'attuale fase di crisi e al fine di preservare la coesione sociale e territoriale.

Poiché una delle priorità è quella di garantire la puntuale erogazione dei trattamenti di sostegno al reddito ai lavoratori, la Regione si farà parte attiva per garantire la proroga per l'intero 2014 di tutte le misure in essere di anticipazione delle indennità ai lavoratori per il tramite del sistema bancario, nelle ipotesi in cui i datori di lavoro non siano in grado di garantire l'anticipazione stessa.

È inoltre immaginabile una revisione del regolamento relativo al Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (che, a propria volta, sostiene anche l'anticipazione ai lavoratori dei trattamenti di CIGS), per valorizzarne maggiormente le potenzialità, ad oggi rimaste per larga parte non sfruttate; con riferimento a questo strumento andrà anche effettuata un'efficace azione divulgativa per renderne note le funzioni e le possibilità di utilizzo ad un'utenza (quella dei lavoratori precari) difficile da intercettare in quanto spesso priva di una rappresentanza strutturata.

### 2.2.2 Lavori socialmente utili

Tra gli interventi a sostegno del reddito, la Regione sostiene le Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali.

Il Regolamento attuativo, emanato con decreto del Presidente della Regione 75/2012, ha definito la misura, i criteri e le modalità di concessione dei contributi. In base al testo regolamentare, le Amministrazioni pubbliche ammesse a contributo sono quelle previste dall'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 165/2001, mentre i lavoratori percettori dei trattamenti previdenziali sono:

- i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni straordinaria a zero ore e titolari del relativo trattamento;
- i lavoratori in mobilità e titolari del relativo trattamento;
- i lavoratori titolari di altro trattamento speciale di disoccupazione (articolo 11 della legge 223/91)

Il contributo regionale prevede la copertura dell'80% del costo orario delle ore settimanali eccedenti le 20 ore (già coperte dal trattamento previdenziale) in cui viene utilizzato il lavoratore. Con decreto del Direttore centrale della Direzione competente in materia di lavoro, reso pubblico sul BUR e sul sito internet della Regione, viene fissata la data a partire dalla quale è possibile presentare domanda di contributo e la data finale di presentazione dei progetti, l'ammontare delle risorse disponibili suddivise tra i quattro territori provinciali in base al numero degli iscritti in lista di mobilità in ciascuna Provincia alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, la modulistica,

il termine entro cui devono essere coperti i posti di lavoro ed il termine conclusivo dei progetti, l'indicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Amministrazione regionale da utilizzare ai fini della rendicontazione.

Le Amministrazioni pubbliche possono presentare progetti che prevedono posti di lavoro individuati nel numero massimo di 35 posti di lavoro ciascuna per le Amministrazioni provinciali ed i Comuni capoluogo di provincia, 20 posti di lavoro ciascuna per le Amministrazioni comunali , 5 posti di lavoro ciascuna per le altre amministrazioni. Nel caso di beneficiari che presentano progetti da realizzarsi a favore di altre Amministrazioni pubbliche, il numero massimo di posti di lavoro viene incrementato di 10 unità.

### 2.2.3 Reddito minimo

L'attuale situazione di crisi sta mettendo seriamente a rischio la coesione sociale, accentuando sempre di più le disuguaglianze insite nella società e determinando dei veri e propri fenomeni di esclusione.

Il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali e una sempre più accentuata precarizzazione del mercato del lavoro stanno cagionando al tessuto sociale ed economico del Friuli Venezia Giulia un sensibile pregiudizio in termini di sottoutilizzo della forza lavoro; il che va rimarcato con preoccupazione, in quanto al danno individuale derivante dal deterioramento delle competenze si aggiunge anche la perdita sociale, specie per quanto riguarda il passaggio di saperi.

Tenuto conto del descritto quadro di riferimento, in coerenza con il programma di governo regionale, verrà portata avanti, congiuntamente con le parti sociali e con il territorio, la già avviata riflessione sul reddito minimo declinato congiuntamente come:

a) misura di sostegno al reddito allo scopo di favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo per i lavoratori disoccupati o precariamente occupati e per gli inoccupati;

b) misura di contrasto alla disuguaglianza sociale e all'esclusione sociale;

c) strumento di rafforzamento delle politiche finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti maggiormente esposti al rischio di marginalità nel mercato del lavoro.

## 2.3 INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI E DELLE FASCE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

L'attenzione al tema dell'integrazione lavorativa delle persone disabili è alla base della politica regionale in materia di lavoro e si fonda sulla consapevolezza che soltanto attraverso la partecipazione al lavoro e la stabilizzazione della condizione lavorativa la persona disabile realizzi il riconoscimento del proprio ruolo di individuo e di lavoratore all'interno della società civile.

Il lavoro, quindi, è alla base dell'inclusione sociale.

In quest'ottica, è condizione imprescindibile continuare nella messa a punto di tutti gli strumenti che rendano più agevoli i compiti e le funzioni dei Servizi del collocamento mirato.

Tutti gli interventi regionali in materia di inserimento lavorativo delle persone disabili si pongono in un'ottica di sistema che vede coinvolti tutti i soggetti che a vario titolo forniscono il loro contributo alle azioni che vengono predisposte: le Direzioni regionali competenti , i centri per l'impiego, le aziende sanitarie, i servizi di integrazione lavorativa, le associazioni disabili, i datori di lavoro, le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Tale assunto ha portato allo sviluppo di forme di coordinamento e di raccordo tra i diversi soggetti al fine di non disperdere le competenze consolidate dai vari attori del sistema. Raccordo che deve continuare nella sua operatività, per la definizione di intese e protocolli necessari nell'ambito di una materia complessa e delicata come quella dell'inserimento lavorativo delle persone disabili

L'esistenza di una rete funzionale alla programmazione qualitativa e quantitativa degli interventi che trova la sua espressione nel tavolo tecnico di lavoro con le Province - che è attivo per gli approfondimenti necessari alla definizione del programma informatico relativo al collocamento dei disabili che in via di predisposizione e per la condivisione degli argomenti oggetto della regolamentazione regionale in materia - e il coordinamento tecnico regionale - che è stato istituito di concerto dalla Direzione centrale Salute e dalla Direzione centrale lavoro, con l'obiettivo di monitorare e valutare gli strumenti volti a perseguire l'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro attraverso una attività congiunta delle strutture regionali coinvolte, delle Amministrazioni provinciali e dei Servizi di integrazione lavorativa – consente di continuare nel lavoro di produzione/revisione della disciplina regionale in materia.

Un obiettivo imprescindibile della Regione è legato al consolidamento di attività ed interventi che permettano di supportare il datore di lavoro nella gestione di potenzialità lavorative che seppur presenti nelle persone disabili hanno bisogno di essere seguite, indirizzate e integrate nell'organizzazione

aziendale senza che sorgano frustrazioni da parte dei soggetti inseriti nè delle aziende che si sentono impreparate all'accoglienza. E non sempre il puro incentivo raggiunge questi obiettivi.
Pertanto saranno attivate azioni di formazione degli operatori dei Servizi, formazione dei lavoratori disabili per poter assicurare un coerente incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso il mantenimento in essere delle linee di intervento del FSE in materia di formazione e occupazione, e azioni volte a diffondere la cultura della responsabilità sociale dell'impresa.

## 2.4 INTERVENTI PER PROMUOVERE IL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE IN AMBITO LAVORATIVO

Tra le politiche di attuazione e sostegno ad iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, a promuovere e attuare strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni - che sono trasversali ai diversi ambiti della vita civile, sociale ed economica del territorio regionale e che mirano a garantire che le differenze di genere non si trasformino in condizioni di svantaggio ma rappresentino semmai valorizzazione della personalità individuale e sociale di ciascuno - uno degli obiettivi prioritari concerne la partecipazione paritaria di donne e uomini al mercato del lavoro.

Il miglioramento dell'accesso delle donne all'occupazione, la loro permanenza e partecipazione sostenibile al mercato del lavoro, l'ampliamento delle loro possibilità di sviluppo professionale e di carriera e la riduzione del differenziale salariale sono obiettivi strategici ampiamente condivisi in tutta la comunità europea, anche sotto l'aspetto e la funzione di volano che essi possono rappresentare nelle dinamiche di un'auspicata crescita economica: attraverso l'aumento della massa fiscale e previdenziale, la generazione di nuovi consumi e richiesta di servizi, il più ampio utilizzo dei talenti personali e delle competenze.

In aggiunta ai diversi interventi di politiche attive del lavoro, che prevedono specifici incentivi e percorsi volti a favorire l'occupabilità e migliorare la condizione occupazionale delle donne, ed in aggiunta ai numerosi "progetti pilota" di respiro locale o settoriale che l'Amministrazione regionale sostiene in sussidiarietà con gli enti e le organizzazioni esponenziali del territorio ed in collaborazione con gli organismi di parità, gli interventi regionali che intendono mirare dritto a questi obiettivi sono focalizzati - anche attraverso la partecipazione a programmi nazionali e transnazionali, quali il progetto *La.Femm.Me.* ed il *PonTransnazionalità* promossi da ItaliaLavoro, cui il Friuli Venezia Giulia ha aderito –

intorno ai temi del sostegno all'imprenditorialità femminile ed al lavoro autonomo delle donne, del sostegno alla genitorialità nell'ambito delle libere professioni e della promozione di azioni di sistema volte a favorire la conciliazione tra tempi lavorativi/formativi e tempi dedicati alla cura dei propri familiari.

Sotto quest'ultimo profilo - operando sul lato strutturale piuttosto che assistenziale ed attraverso un utilizzo congiunto e sinergico di fondi europei, nazionali e regionali – si intendono rafforzare "azioni di sistema" sul duplice versante del sostegno, da un lato, ai bisogni individuali per il supporto al lavoro di cura domiciliare e di quello, dall'altro, del coinvolgimento dei datori di lavoro sulla questione della conciliazione e sulla partecipazione delle lavoratrici a processi di rafforzamento delle proprie competenze e di accesso a posizioni decisionali.

Per quanto riguarda la risposta, flessibile e mirata, ai bisogni individuali per servizi di cura domiciliare, si intende proseguire il programma "*Si.Con.Te – sistema di conciliazione integrato*" (attuato nell' ambito di un' Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata) rafforzando le funzioni degli sportelli già attivi per il regolare incrocio domanda/offerta e la promozione di una cultura della legalità del lavoro di cura in ambito domiciliare ed implementando le loro funzioni di nodo di rete per le informazioni sui servizi ed iniziative presenti in regione e per l'accompagnamento al loro utilizzo.

Parimenti, la promozione di soluzioni ed il sostegno ad operazioni volte ad introdurre misure flessibili e nuove forme di organizzazione del lavoro - compatibili con le esigenze e le caratteristiche dei contesti aziendali – focalizzate sul problema della conciliazione e sulla valorizzazione del capitale umano femminile saranno sostenute attraverso l'utilizzo di fondi della programmazione comunitaria ed attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione di competenze che, anche attraverso l'assistenza tecnica del programma nazionale *La.Femm.Me.*, sappiano cogliere la sfida di una parità di genere che può dirsi capace di farsi fattore di tenuta delle abilità tradizionali cardine del tessuto produttivo regionale nonché, al tempo stesso, motore di innovazione e competitività del sistema economico del territorio.

## 2.5 SALUTE, SICUREZZA, CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO E IRREGOLARE E A QUALUNQUE FORMA DI VIOLENZA, DISCRIMINAZIONE O MOLESTIA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'impegno ad investire sulla qualità della vita rafforzando la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche attraverso la promozione capillare di una cultura del benessere lavorativo e la diffusione di buone prassi, si pone come obiettivo ideale quello di poter abrogare gli interventi regionali che fanno capo al fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro, istituito all'articolo 56 bis della legge regionale n. 18/2005, che prevedono l'erogazione di un contributo di solidarietà ai familiari delle lavoratrici e dei lavoratori che siano deceduti in conseguenza di infortuni sul lavoro.

Favorire la legalità del lavoro, contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e promuovere interventi a favore del benessere lavorativo e della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa sono azioni importanti che convergono verso il medesimo obiettivo. Si tratta di interventi che si snodano per loro natura sul lungo periodo e che vogliono essere sinonimo di crescita di rispetto, di civiltà e di innovazione per il territorio regionale.

La prevenzione dei fenomeni di discriminazione e l'orientamento al benessere sui luoghi di lavoro trovano larga accoglienza tra le finalità e nel dettato della legge regionale n. 7/2005 la quale, ancora pioneristica nel panorama nazionale, ha avuto attuazione significativa soprattutto per quanto riguarda l'attività dei "Punti di Ascolto", sportelli accreditati che si propongono di offrire sostegno e aiuto alle lavoratrici ed ai lavoratori che si ritengono oggetto di azioni discriminatorie e vessatorie protratte nel tempo. Il servizio di decodificazione ed intercettazione dei bisogni e quello di consulenza specialistica, sostegno ed orientamento delle lavoratrici e dei lavoratori per quanto riguarda la loro collocazione e le loro problematiche aziendali o professionali - offerto dagli sportelli e sostenuto da diverse organizzazioni sindacali e dalle Consigliere di parità - continuerà ad essere indirizzato e supportato dall'Amministrazione regionale. Particolare attenzione sarà rivolta anche alle specifiche istanze, già emerse in diversi contesti, relative a molestie di natura sessuale e a discriminazioni basate sulla provenienza geografica o sull'orientamento sessuale. Si tratta di fenomeni allarmanti nei quali si ravvede uno sfondo di violenza ed intolleranza in relazione al quale si vogliono approntare misure specifiche di prevenzione, anche creando una rete tra parti sociali, forze dell'ordine, realtà del mondo dell'associazionismo, ministeri competenti e istituzioni territoriali.

## 2.6 Sviluppo dei Servizi per l'impiego

L'Amministrazione regionale intende sostenere il cambiamento organizzativo dei Centri per l'Impiego impegnandosi in primo luogo al rafforzamento e alla valorizzazione delle risorse umane. In tal senso si intende operare da un lato diminuendo la precarizzazione del personale precario in forza presso i Centri per l'impiego e le strutture centrali dei Servizi lavoro delle Province, dall'altro valorizzando le competenze professionali attraverso la formazione degli operatori, giungendo alla definizione di una specifica figura professionale specialistica dei servizi per l'impiego. Il rafforzamento e la valorizzazione delle risorse umane è condizione essenziale affinché le Province e i Centri per l'impiego possano far fronte agli obblighi imposti della legge 92/2012 (c.d. Riforma Fornero), in particolare per quanto riguarda il rispetto del principio della condizionalità cui sottende l'erogazione dell'ASPI e dei livelli essenziali delle prestazioni.

E' inoltre intendimento dell'amministrazione regionale recepire con regolamento le modifiche introdotte al decreto legislativo 181/2000 dalla legge 92/2012, giungere ad una definizione degli standard di servizio collegati ai livelli essenziali delle prestazioni, determinare i processi di lavoro e i modelli organizzativi necessari all'attuazione degli stessi, affrontando anche il tema della costruzione della Rete dei Servizi per l'impiego.

L'Amministrazione intende quindi promuovere tavoli interistituzionali finalizzati alla costituzione della rete, all'individuazione degli attori, del loro ruolo e dei meccanismi di coordinamento e di collaborazione, mantenendo come presupposto la centralità dei servizi pubblici per l'impiego, cui spetterà la *governance* del sistema in un'interlocuzione privilegiata con i servizi regionali dell'orientamento e della formazione professionale. I risultati di tale sforzo definitorio e progettuale potranno confluire nella nuova programmazione del "Masterplan dei servizi per l'impiego per il periodo 2014-2020", visto che è in fase di scadenza quello attualmente vigente riferito al periodo 2007-2013.

Sul tema della rete e su quello dell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni, previsti dalla riforma Fornero, è stato avviato in via sperimentale, con la collaborazione di Italia Lavoro Spa, il progetto *FIxO,* che prevede, tra l'altro, il rafforzamento della *governance* territoriale tra i sistemi dell'istruzione e della formazione nell'ambito del sistema regionale dei servizi e delle politiche per il lavoro, e attraverso il quale si sperimenteranno modelli di collaborazione e di sinergia tra il sistema delle scuole secondarie superiori di secondo grado, i Centri di orientamento regionali e Centri per l'impiego perseguendo l'obiettivo di contribuire alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani diplomati.

Per quanto riguarda il miglioramento sedi operative dei Centri per l'impiego, si intende intervenire utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dal "Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS della regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013". In particolare è stato programmato di allocare le risorse previste dalla linea d'azione "Servizi al lavoro" per un ammontare di oltre 4 milioni di euro, per avviare un processo di adeguamento strutturale delle sedi dei Centri per l'impiego al fine di migliorare l'efficacia e la tempestività dei servizi per l'occupazione sia nei confronti dei cittadini sia delle imprese.

## 2.7 Azioni di sistema: concertazione istituzionale, semplificazione, monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro regionale, informazione

Soprattutto in questo momento di crisi e di difficoltà occorre porre ulteriore attenzione nell'assicurare che all'attuazione delle politiche regionali anche in materia di lavoro possa conseguire la massima efficacia. A tal fine si riconfermano alcune linee di indirizzo, che trasversalmente, intersecano tutte le azioni che l'Amministrazione intende mettere in campo.

### 2.7.1 Concertazione istituzionale

La Regione riafferma la volontà di attuare le iniziative promosse nel settore delle politiche del lavoro attraverso una continua condivisione e il confronto con le esigenze che le parti sociali, le realtà economiche e le istituzioni del territorio manifestano.

### 2.7.2 Semplificazione,

Anche nell'ambito delle politiche del lavoro, risulta necessario operare nel senso della riduzione e snellimento non solo delle procedure ma anche delle stesse discipline divenute inadeguate o comunque non più necessarie; la semplificazione e la riduzione dei costi e dei tempi di accesso ai servizi forniti alle imprese e ai cittadini sarà un obiettivo da perseguire.

### 2.7.3. Monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro regionale

L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, in linea con le esigenze di monitoraggio delle politiche e di analisi del mercato del lavoro, fornirà i suoi contributi conoscitivi secondo tre linee generali: 1) il supporto alla progettazione delle politiche del lavoro: attraverso indagini e analisi volte a definire i "gruppi sociali" (target) su cui mirare le politiche del lavoro e fornendo informazioni sulle modalità di

implementazione di politiche simili realizzate in altri contesti regionali o internazionali; 2) il monitoraggio del mercato del lavoro e degli interventi di politica regionale: mediante la realizzazione dei dispositivi di analisi e monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati, nonché fornendo informazioni e dati sull'andamento dell'economia e dell'occupazione regionale; 3) il supporto all'analisi e alla progettazione del sistema dei servizi per l'impiego: si proseguirà con l'analisi del sistema dei servizi per il lavoro in regione, attraverso il monitoraggio delle attività e dei servizi erogati dai CPI e fornendo supporto alla realizzazione delle programmazione inerente lo sviluppo dei SPI regionali (Masterplan 2014-2020).

Il "Rapporto sul mercato del lavoro", che annualmente descrive l'evolversi del contesto economico del territorio focalizzando l'attenzione sui riflessi occupazionali, costituirà sempre più uno strumento di supporto alle decisioni strategiche assunte dall'Amministrazione regionale; nella sua redazione si darà spazio, anche alla mappatura delle realtà imprenditoriali che maggiormente si distinguono in regione nell'applicazione dei principi di responsabilità sociale d'impresa e con le quali la Regione intende aprire canali di relazione più stretti, anche avvalendosi della collaborazione delle organizzazioni di categoria.

### 2.7.4 Informazione nei confronti di cittadini, imprese, lavoratori e studenti.

Per rispondere alle esigenze espressa da più parti di maggiore informazione, si intende rafforzare ulteriormente l'attività di comunicazione e informazione nei confronti di cittadini, lavoratori, imprese e tutti i soggetti che, a vario titolo, si trovano in situazioni di difficoltà occupazionale, con l'offerta di un'informazione puntuale e aggiornata degli interventi in materia di lavoro, formazione e difesa del reddito, sia attraverso l'invio massivo di email o newsletter, sia attraverso campagne informative sia con la partecipazione a manifestazioni o eventi pubblici. Si proseguirà con la progettazione e la realizzazione di seminari e convegni di presentazione dei prodotti di ricerca del Servizio Osservatorio mercato del lavoro, e in particolare il convegno annuale relativo alla presentazione del "Rapporto sul mercato del lavoro in FVG" e nell'aggiornamento periodico e la diffusione del vademecum "Le Politiche del lavoro in Friuli Venezia Giulia". Particolare cura sarà dedicata alla gestione del nuovo format del progetto SILO – Servizio informazione lavoro e occupazione), che migliora la fruibilità delle informazioni, organizzandole per categorie e fornendo un servizio completo e personalizzato.



VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_51_1_DGR_2271_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2013, n. 2271

LR 7/2008, capo V - POR Fesr Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 - Attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto": approvazione dello schema di atto aggiuntivo alla convenzione pos n. 30 del 13.10.2008 stipulata tra la Regione Autonoma FVG e Insiel - Informatica per il sistema degli Enti locali Spa.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", di seguito solo "Programma", comprensivo dei relativi allegati;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2010) 5 del 4 gennaio 2010 recante modifica della Decisione C(2007)5717;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
**VISTA** la decisione della Commissione europea C (2013) 2463 del 29 aprile 2013 recante modifica della Decisione C 2010) n. 5 sopra citata, a seguito del prelievo, dal piano finanziario del Programma, del contributo di solidarietà da destinarsi alla regioni italiane terremotate;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 831 del 10 maggio 2013 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
**VISTA** la deliberazione n.1097 del 12 giugno 2008 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma, dei criteri di selezione delle operazioni per l'attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto";
**VISTA** la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";
**VISTO** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPReg n.185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPReg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008);
**VISTO** il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 e

successive modifiche e integrazioni, che assegna all'attività 3.1.b. "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" del Programma, gestita dal Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, risorse pari a Euro 5.000.000,00;
**ATTESO** che la disposizione di cui all'art. 7, comma 4, lett. a) del Regolamento di cui sopra prevede che la Giunta regionale approva l'elenco delle operazioni prioritarie con il relativo costo indicativo;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.926, dd.24.04.2009 di approvazione, sia della scheda attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto", la quale prevede la prosecuzione dell'implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo) già avviato per conto della Regione, sia dell'operazione prioritaria "Implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo)" e relativo costo indicativo;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto (ora infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università) n. 243, dd.29.05.2009 di approvazione dell'operazione prioritaria da ultimo citata e contestuale impegno sul Fondo speciale POR FESR dell'importo di € 5.000.000,00;
**CONSIDERATO** che, in base al disposto di cui al punto 3.b. della deliberazione n.926 sopra citata, la Giunta regionale ha subordinato l'implementazione dell'operazione prioritaria alla stipula di un apposito atto aggiuntivo alla convenzione POS n.30 del 13.10.2008 stipulata tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. avente ad oggetto le specifiche modalità operative per l'implementazione dell'operazione da finanziarsi a valere sul POR FESR 2007 - 2013;
**VISTA** la deliberazione n. 1324, dd. 11.06.2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema del predetto atto aggiuntivo, nel contempo autorizzando il Direttore del Servizio logistica e trasporto merci (ora Servizio mobilità) alla stipula dello stesso;
**PRESO ATTO** che in data 09.09.2009 è quindi intervenuta la stipula del predetto Atto fra la Regione FVG e INSIEL SpA;
**CONSIDERATO** che con decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici (ora infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università) n.4240, dd.31.07.2013, è stata approvata la scheda di rimodulazione del progetto "Implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo)" e contestualmente disposto il disimpegno dal Fondo speciale POR FESR dell'importo di € 1.547.437, 84 a valere sul medesimo progetto;
**VISTA** la DGR n.1648, dd.13.09.2013 di approvazione, ai sensi del già citato art 7, comma 4, lett. a) del Regolamento di attuazione del POR, delle operazioni prioritarie "Implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo)" e "Prosecuzione implementazione del progetto SEC - Sistema di monitoraggio container e ferroviario" e relativo costo indicativo, rispettivamente, pari a € 3.452.562,16 ed € 1.547.437,84;
**VISTO** altresì il Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 6235 del 13 novembre 2013 che approva la scheda progetto dell'operazione prioritaria "Prosecuzione implementazione del progetto SEC - Sistema di monitoraggio container e ferroviario" e che costituisce impegno sul Fondo POR FESR, così come previsto dall'art. 11, comma 1 del succitato Regolamento di attuazione del POR;
**CONSIDERATO** che, in base al disposto contenuto nel punto 2.b. del deliberato della sopra citata DGR n.1648, dd.13.09.2013, la Giunta regionale ha subordinato l'implementazione dell'operazione prioritaria da ultimo citata alla stipula di un apposito atto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. avente ad oggetto le specifiche modalità operative per l'implementazione della nuova operazione da finanziarsi a valere sul POR FESR 2007 - 2013;
**RITENUTO** quindi opportuno provvedere all'approvazione di un apposito schema di atto aggiuntivo alla convenzione POS n. 30 del 13 ottobre 2008;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione POS n. 30 del 13 ottobre 2008 stipulata tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A., avente ad oggetto le specifiche modalità operative per l'implementazione dell'operazione "Prosecuzione implementazione del progetto SEC - Sistema di monitoraggio container e ferroviario" da finanziarsi a valere sul POR FESR 2007 - 2013, allegato 1) alla presente Deliberazione e parte integrante della stessa;
**2.** di autorizzare il Direttore del Servizio mobilità alla stipula del atto aggiuntivo alla convenzione di cui al punto precedente;

**3.** di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE. SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_51_1_DGR_2271_2_ALL1

schema atto aggiuntivo

**ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2271 DEL 29 NOVEMBRE 2013**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E UNIVERSITA'

POR FESR 2007-2013

Obiettivo Competitività regionale e occupazione

Asse 3 Accessibilità

Attività 3.1.b) Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto

Operazione prioritaria "Prosecuzione implementazione del progetto Sec – Sistema di monitoraggio container e ferroviario"

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E LA SOCIETA' INSIEL S.p.A. POS n.30 del 13 ottobre 2008

SCRITTURA PRIVATA

TRA

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,** con sede legale in Trieste, via Carducci n. 6, codice fiscale 80014930327, rappresentata dal dott. Mauro Zinnanti, nato a Trieste il 12 maggio 1959, nella sua qualità di Direttore del Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, domiciliato per la carica presso la sede di Via Giulia n. 75/1 - Trieste, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazione della Giunta regionale dd ….. n. …….

E

**INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A.,** con unico socio, con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, Via S.Francesco d'Assisi, 43, iscritta nel registro delle Imprese di Trieste al numero e codice fiscale 00118410323, partita IVA n.00118410323, nel seguito definita in breve Società, in persona del dott. ..., nato a ... il ..., in qualità di Amministratore Delegato, legale rappresentante della Società medesima, domiciliato per la carica presso la sede legale in via San Francesco d'Assisi 43, — Trieste, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione in data ..., depositati ed iscritti.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. definisce il campo di applicazione e i compiti relativi al FESR;
- che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii. detta le disposizioni generali sui fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;
- che il Regolamento (CE) n. 1828/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. stabilisce le modalità di applicazione dei predetti regolamenti;
- che con Decisione della Commissione europea C (2007) 5717 del 20 novembre 2007, da ultimo modificata con DECE C (2013) 2463 del 29 aprile 2013, è stato approvato il Programma Operativo Regionale FESR 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'"Obiettivo Competitività regionale e occupazione";
- che la legge regionale del 21 luglio 2008, n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)", approvata dal Consiglio regionale in data

3 luglio 2008 e ss.mm.ii., disciplina, in particolare al Capo V l'attuazione del POR FESR "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

- che, in attuazione del summenzionato Capo V, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPreg n.185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPreg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 che disciplina le modalità di gestione del Programma stesso;

- che nell'Obiettivo operativo 3.1 del POR FESR 2007–2013 citato è prevista l'attività 3.1.b) "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" all'interno della quale sono previste iniziative finalizzate a migliorare i servizi funzionali all'intermodalità, favorendo la creazione di una piattaforma logistica integrata;

- che il piano finanziario adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 e ss.mm.ii. prevede una dotazione di euro 5.000.000,00 in favore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università per l'implementazione dell'attività citata;

- che nello specifico è prevista l'implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo) che si pone l'obiettivo di integrare e razionalizzare i flussi merci marittimi e terrestri attraverso l'informatizzazione delle pratiche navi e la tracciabilità dei mezzi pesanti;

- che l'implementazione del progetto Sec costituisce una parte rilevante e sostanziale del S.I.L.I. FVG, il quale deve configurarsi come un sistema flessibile, dinamico e quindi realizzabile in tempi brevissimi;

- che nell'ambito della L.R. n. 16 dd. 5 dicembre 2008 è previsto che l'Amministrazione regionale si doti di un Piano regionale integrato del trasporto delle merci e della logistica;
- che è quindi opportuno procedere all'implementazione del software necessario all'implementazione del progetto Sec;
- che INSIEL S.p.A. si qualifica come organo al quale demandare tramite affidamento diretto in house la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi in quanto:
  a) di proprietà interamente dell'Amministrazione regionale;
  b) l'Amministrazione esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  c) essa svolge la sue attività a favore dell'Amministrazione stessa;
- che INSIEL S.p.A., come previsto dal Piano esecutivo 2008-2010 (voce di piano D1.03.19.1C) ha provveduto a redigere il documento IPAL-SP-LPA-2008-001 descrittivo dello sviluppo e dell'implementazione del Sec;
- che in data 13 ottobre 2008 è stata stipulata una convenzione con la Società INSIEL S.p.A. per la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione di nuove applicazioni informatiche per lo sviluppo e l'evoluzione del Sistema Informativo Logistico Integrato (SILI) della Regione FVG;
- che INSIEL S.p.A. ha provveduto perciò a redigere i primi ulteriori documenti di proposta riportanti le attività da realizzare nella prima fase del progetto IPAL-SP-LPA-2008-003 – IPAL-SP-LPA-2008-004 sui quali il competente Servizio per il SIR ha espresso parere favorevole sulla congruità tecnica ed economica con nota dd. 31 dicembre 2008;

- che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 926 del 24 aprile 2009 ha autorizzato l'implementazione dell'operazione "Implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo)" relativa all'Attività 3.1.b);
- che INSIEL S.p.A. ha provveduto a redigere un ulteriore documento di proposta di cui al prot. n. 2009/2147 del 22 maggio 2009 riportante le attività da realizzare e le spese da sostenere per l'implementazione dell'operazione da finanziarsi a valere sul POR FESR 2007-2013;
- che in data 9 settembre 2009 (rep. n. 11) è stato stipulato l'atto aggiuntivo alla convenzione sopracitata;
- che con nota prot. 2652 del 21 maggio 2013 INSIEL S.p.A. ha confermato che per l'implementazione e chiusura delle due sub-attività "Infomobilità" e "Gestione pratiche nave per via telematica" inerenti all'operazione "Implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo)" "si necessiterebbe di una tempistica più ampia e di modalità attuative diverse";
- che con nota prot. 3820 del 30 luglio 2013 INSIEL S.p.A. ha trasmesso al Servizio mobilità sia il progetto IDAS-TLF-013599-SAL-13-003 vers. 2 del 30 luglio 2013, versione aggiornata in riduzione del progetto "Implementazione del progetto Sec (Safe and Efficient Cargo)", per un importo pari ad euro 3.452.562,16 (valore ivato) sia il progetto IDAS-TLF-013599-SAL-13-005 vers. 2 del 30 luglio 2013 relativo alla nuova ipotesi progettuale "Prosecuzione implementazione del progetto Sec - Sistema di monitoraggio container e ferroviario" per un importo pari ad euro 1.547.437,84 (valore ivato) con la specifica che si tratta di un progetto "strettamente legato e complementare al progetto 'implementazione progetto SEC' già avviato dalla stessa Regione ed in fase di esecuzione";
- che nell'ambito del primo documento sopra citato INSIEL S.p.A. ha confermato la conclusione delle tre principali sub-attività "Monitoraggio carichi e mezzi",

"Trasporto merci pericolose", "Monitoraggio del sistema e analisi statistiche dei dati" oltre che della sub-attività trasversale "Diffusione dei risultati";

- che il nuovo progetto di cui sopra rappresenta una prosecuzione del progetto "Implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo)" visto che contempla, in via complementare rispetto a quest'ultimo e comunque in ottemperanza al Programma, anche la realizzazione, seppure in via ridotta, delle sub-attività "Infomobilità" e "Gestione pratiche nave per via telematica", oltre che di ulteriori elementi legati alle sub-attività "Monitoraggio carichi e mezzi", "Trasporto merci pericolose", "Monitoraggio del sistema e analisi statistica dei dati" e "Diffusione dei risultati" già sviluppate nel precedente progetto;

- che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n.1648, dd.13.09.2013, ha autorizzato l'operazione "Prosecuzione implementazione del progetto Sec - Sistema di monitoraggio container e ferroviario" relativa all'Attività 3.1.b), a condizione che sia sottoscritto un apposito atto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. avente ad oggetto le specifiche modalità operative per l'implementazione dell'operazione da finanziarsi a valere sul POR FESR 2007-2013;

- che con nota prot. 4504….dd…15.10.2013 INSIEL S.p.A. ha trasmesso al Servizio mobilità la nuova scheda progetto che riporta l'aggiornamento della valutazione economica complessiva determinato dall'intervenuto aumento dell'IVA, a far data 1.10.2013, ai sensi di legge, con la precisazione che "*i contenuti progettuali rimangono invariati, cosi come l'importo totale dell'intervento, mentre sono aggiornati i valori dell'IVA e rimodulati i valori dei beni e dei servizi*";

- che si ritiene, pertanto, di dover disciplinare con appropriato atto aggiuntivo gli aspetti procedurali ed operativi relativi all'applicazione delle norme comunitarie

in riferimento alla sopra richiamata convenzione per quanto riguarda l'operazione "Prosecuzione implementazione del progetto SEC – Sistema di monitoraggio container e ferroviario";

- che la Giunta regionale, con deliberazione n. …..del……. ha approvato lo schema del presente atto aggiuntivo alla sopra richiamata convenzione autorizzandone la relativa stipula.

Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono e concordano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affida alla Società INSIEL S.p.A., di seguito denominata Società, la progettazione, realizzazione e avvio di nuove applicazioni informatiche per lo sviluppo e l'evoluzione del S.I.L.I. Sistema Informativo Logistico Integrato, così come descritto nel documento IPAL-SP-LPA-2008-001 redatto come adempimento previsto dal Piano esecutivo 2008-2010 (voce di piano D1.03.19.1C) che la Regione attraverso il competente Servizio per il SIR ha acquisito con nota dd. 11 giugno 2008.

2. Nello specifico l'affidamento ha ad oggetto attività relative alla "Prosecuzione implementazione del progetto Sec - Sistema di monitoraggio container e ferroviario", progetto che si pone l'obiettivo di integrare e razionalizzare i flussi merci marittimi e terrestri attraverso principalmente l'informatizzazione delle pratiche navi ed il monitoraggio dei mezzi pesanti.

3. Tali attività riguarderanno la realizzazione di un sistema hardware e software che consenta di recepire in maniera automatica dati (targhe e passaggi) attraverso il monitoraggio di codici container, ferroviari e così via, con la finalità di favorire la gestione della rete logistica e di semplificare i processi decisionali e di pianificazione attraverso un sistema di integrazione tra enti e istituzioni.

4. In particolare, il progetto permetterà la creazione di una piattaforma informatica che possa gestire documentazione e dati di transito, digitalizzare alcuni processi di gestione documentale e l'uso di tecnologie dell'informazione a supporto della mobilità e degli spostamenti di persone e merci, in maniera automatizzata ed utile per una governance della logistica regionale.
5. Si prevede inoltre di condividere i dati elaborati e di diffondere i risultati e le ricadute del progetto sul sistema logistico regionale, attraverso seminari informativi, conferenze, incontri specifici tematici e azioni di marketing.
6. L'affidamento avviene ai sensi dell'Accordo quadro rep. 8655 del 28 dicembre 2005 e successivi atti aggiuntivi, modificativi ed integrativi e quindi la Società accetta l'incarico e s'impegna a svolgerlo secondo i contenuti, le modalità e le condizioni indicate negli articoli della convenzione POS n.30 del 13 ottobre 2008 e del presente atto aggiuntivo.
7. L'affidamento avviene nel rispetto della normativa richiamata al successivo art. 9 del presente atto aggiuntivo.

Art. 2 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Ferme restando, in quanto compatibili con la presente normazione, le modalità di svolgimento già previste dalla convenzione stipulata in data 13 ottobre 2008 rep. POS/30/PAT, INSIEL svolgerà l'incarico di cui all'art. 1 attenendosi alle specifiche indicate nel presente atto aggiuntivo.
2. La Società si impegna a eseguire l'intervento di cui all'art. 1 in maniera puntuale, completa e conformemente al progetto presentato, nel rispetto delle modalità ed entro i termini stabiliti nel presente atto.
3. Nel dettaglio i compiti a cui la Società si obbliga sono i seguenti:
a) provvedere alle forniture di beni e/o servizi finalizzati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1;

b) realizzare le attività di cui all'art. 1:

- attraverso l'opera del proprio personale interno;

- provvedendo all'indizione delle gare per l'affidamento degli incarichi di fornitura di beni e/o servizi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti;

- stipulando i relativi contratti con i soggetti aggiudicatari;

- dando corso alle forniture di beni e/o servizi oggetto dei relativi contratti, secondo le modalità ed i termini in essi previsti. A questo riguardo INSIEL S.p.A. si impegna a predisporre la documentazione di gara di concerto con la Struttura regionale attuatrice.

4. All'interno di tale attività INSIEL si impegna a:

a) osservare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, in particolare quelle richiamate all'art. 9 del presente atto aggiuntivo;

b) mantenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione e conservazione di un apposito dossier separato di progetto, contenente tutta la documentazione relativa all'iniziativa e nella tracciabilità di tutte le spese afferenti all'operazione nel proprio sistema contabile;

c) comunicare tempestivamente le date effettive di tutti gli step procedurali, compresi quelli relativi agli appalti pubblici;

d) comunicare i dati e le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale/nazionale del POR FESR 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

e) ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità dell'intervento in oggetto;

f) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità;

g) comunicare tempestivamente il generarsi di eventuali entrate del progetto non inizialmente stimabili;

h) rispettare le tempistiche previste dalla scheda progetto allegata al Decreto del Direttore centrale di approvazione dell'operazione e di impegno sul Fondo speciale POR FESR.....n 6235 dd...3.11.2013 ;

i) comunicare all'Amministrazione regionale, al fine di ottenere previa autorizzazione a procedere, eventuali varianti al progetto o variazioni nelle modalità di esecuzione dello stesso, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;

.j) comunicare le variazioni del rappresentante legale, dei componenti degli organi decisori, del responsabile del procedimento.

Art. 3 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle previste nella scheda attività 3.1.b predisposta per la realizzazione dell'intervento, oggetto del presente atto, approvata con apposita deliberazione della Giunta regionale, ferme restando le previsioni in materia contenute nei regolamenti comunitari, in particolare quelle dell'art. 56 del RECE 1083/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 7, comma 1, del RECE 1080/2006 e ss.mm.ii., e nel DPR n. 196 del 03.10.08 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato su GURI n. 294 del 17.12.08.

2. Le spese dovranno essere:

a) effettive ovvero concretamente sostenute e connesse all'operazione;

b) legittime ovvero conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

c) localizzate ovvero relative ad operazioni realizzate nel territorio interessato dal Programma POR FESR;

d) documentate ovvero comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente.

3. La Società si impegna a non cedere in licenza d'uso e/o commercializzare i prodotti realizzati nell'ambito delle attività di cui all'art. 1; le parti concordano che la presente operazione non genererà entrate, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, lettera g) del presente atto.

## Art. 4 – Rendicontazione delle spese e dell'attività

1. La rendicontazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Società dovrà essere presentata entro tre mesi dalla data di conclusione dell'attività approvata ed oggetto del presente atto aggiuntivo.

2. Le spese ritenute ammissibili verranno erogati a fronte della rendicontazione presentata da INSIEL per stati avanzamento a partire dalla data di avvio dell'attività e fino al saldo finale a seguito di:

a) presentazione della relativa fatturazione da parte di INSIEL alla Struttura regionale attuatrice;

b) invio da parte della Società della relazione sullo stato avanzamento lavori e, per quanto riguarda i rapporti sottostanti alla fatturazione di cui sopra, degli originali delle fatture o di documentazione contabile avente valore probatorio equivalente debitamente quietanzati, oltre che delle altre documentazioni previste e/o richieste. In particolare, tali giustificativi possono essere relativi a spese sostenute da INSIEL S.p.A. (quali le spese relative a personale dipendente che vanno giustificate, in via esemplificativa e non esaustiva, tramite time sheet,

buste paga, eccetera) oppure possono riguardare realizzati spese sostenute da altri soggetti (come nel caso delle attività attuate attraverso procedure di evidenza pubblica). Sia le fatture sottostanti sia la documentazione contabile avente forza probatoria equivalente devono essere debitamente intestate e devono contenere il chiaro riferimento da parte dei fornitori di INSIEL all'operazione attivata a valere sul POR FESR;

c) presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;

d) svolgimento dei controlli necessari per l'accertamento della regolarità della spesa da parte della Struttura regionale attuatrice.

3. Le fatture che la Società emetterà nei confronti della Regione dovranno riguardare attività svolte e spese sostenute esclusivamente per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente atto. Non sono quindi ammesse fatture o documenti contabili di giustificazione delle spese cumulativi in cui siano compresenti l'acquisto di beni e/o servizi necessari per la realizzazione del progetto e l'acquisto di beni e/o servizi destinati al funzionamento complessivo e alla realizzazione di altre attività della Società; le fatture emesse da INSIEL dovranno indicare chiaramente l'oggetto e contenere il riferimento all'intervento finanziato dal POR FESR 2007-2013 come ogni documento riguardante le operazioni finanziate.

4. L'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione devono essere comunicati all'Amministrazione regionale che deve essere, prontamente, avvisata delle modifiche e degli aggiornamenti delle suddette informazioni.

5. La Società deve:

a) predisporre un sistema di contabilità separata oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici delle spese, in modo da facilitare le verifiche delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;

b) conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 2020 in originale o in copie autenticate su supporti comunemente accettati tutta la documentazione relativa all'iter procedurale, amministrativo e contabile.

## Art. 5 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo per le prestazioni previste dal presente atto, comprensivo di ogni onere e spesa, è complessivamente stabilito nella misura di euro 1.547.437,84 (unmilionecinquecentoquarantasettemilaquattrocentotrentasette/84) I.V.A inclusa ai sensi di legge.

2. L'importo di cui al comma 1 verrà corrisposto integralmente dalla Regione solo se rendicontato da Insiel in ottemperanza alle modalità descritte al precedente art.4 del presente atto.

## Art. 6 - Modalità di erogazione del corrispettivo

1. Su richiesta espressa della Società, alla quale va allegata la documentazione di cui all'art.4 del presente atto, l'Amministrazione regionale liquida gli importi dovuti previa verifica della documentazione stessa.

2. La liquidazione di cui al comma 1 avviene a fronte di stati di avanzamento lavori.

3. Nel caso si rendesse necessario al conseguimento degli obiettivi di spesa annuali imposti dalla Commissione europea ai fini del target n+2, su indicazione

espressa dell'Autorità di Gestione del POR FESR, potranno anche essere presentate rendicontazioni parziali.

4. I pagamenti verranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario, intestato alla Società, le cui coordinate saranno comunicate all'Amministrazione regionale.

**Art. 7 - Controlli**

1. I competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi per accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto.

2. In tali casi INSIEL S.p.A. dovrà garantire l'accesso ad ogni informazione relativa all'operazione secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale.

**Art. 8 - Rispetto delle condizioni di partecipazione finanziaria del Fondo e divieto di pluricontribuzione**

1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., le attività del presente atto non possono beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario, né le singole spese o quota parte di esse possono fruire contemporaneamente del sostegno di più di uno strumento finanziario nazionale o comunitario.

2. Non è cumulabile al presente finanziamento qualsiasi ulteriore tipologia di incentivo o contributo o diversa forma di finanziamento.

**Art. 9 - Norme regolatrici**

L'esecuzione è regolata:

a) dalle disposizioni previste dai regolamenti comunitari per il periodo 2007-2013, in particolare dalle disposizioni del Regolamento (CE) 1083/2006 del

Consiglio e ss.mm.ii., del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006 e ss.mm.ii.;

b) dal POR FESR Friuli Venezia Giulia 2007-2013 Obiettivo Competitività e occupazione approvato con DECE del C(2007) 5717 del 20.11.2007 e ss.mm.ii.;

c) dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza in dd. 23.05.08 per la definizione dell'ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni proposte nell'ambito del POR FESR FVG 2007/2013 e di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 1097/2008, e ss.mm.ii.;

d) dalla Legge regionale n. 7/2008 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" e ss.mm.ii.;

e) dal Regolamento attuativo del POR approvato con DGR n. 1427 del 21.07.2008 e emanato con Decreto n. 238/Pres del 13.09.2008 e ss.mm.ii.;

f) dal DPR n. 196 del 03.10.2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" ss.mm.ii.;

g) dalla Direttiva 2004/18/CE del 31.03.2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

h) dal D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi";

i) dalla Legge 04 agosto 2006, n. 248 art. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 04 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la

razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" e ss.mm.ii.;

j) dalla Legge regionale n.7 del 20.03.2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.

**Art. 10 - Decorrenza e durata**

1. Il presente atto diviene eseguibile per l'Amministrazione regionale solo dopo la sua sottoscrizione.

2. Il presente atto decorre ed è impegnativo per la Società dalla data di sottoscrizione dello stesso.

3. La scadenza per la conclusione delle attività di cui all'art. 1 è fissata al termine non suscettibile di proroga del 30 giugno 2015.

**Art. 11 - Disposizioni finali**

1. Restano valide ed immutate, tutte le clausole e le condizioni contenute all'interno della convenzione del 13 ottobre 2008 nelle parti non variate dal presente atto.

*************

Il presente atto, redatto in due originali occupa ()pagine intere e fin qui () righe della pagina ()

*********

Per la Società INSIEL S.p.A.

____________________

( )

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

____________________

( )

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_51_1_DGR_2281_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2013, n. 2281

## Art. 2545-terdecies cc e art. 23 LR 27/2007. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Atlantis - Società cooperativa" con sede in San Dorligo della Valle.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 05.09.2013 alla cooperativa "Atlantis - Società Cooperativa" con sede in San Dorligo della Valle, dal quale si evince che la società, attualmente inattiva, si trova in palese stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, sia dell'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle certificate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**RITENUTO**, inoltre, che l'amministratore unico della società, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha concordato con la richiesta avanzata dal revisore, volta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 8 novembre 2013, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6.09.2011, n. 159, in data 05.07.2013, pervenuta addì 15.07.2013 ed ammessa a protocollo regionale al n. 11454/COOP;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 25.11.2013, pervenuta il giorno 25.11.2013 ed ammessa a protocollo regionale al n. 33777/PROD/SCOOP;
**RITENUTO**, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la rag. Carmela Amabile, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

**DELIBERA**

- La cooperativa "Atlantis - Società Cooperativa" con sede in San Dorligo della Valle, C.F. 00776910325, costituita addì 22.12.1989, per rogito notaio dott. Livio Vecchioni di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La rag. Carmela Amabile, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_51_1_DGR_2294_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2013, n. 2294 (Estratto)

## Comune di Gemona del Friuli: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 36 del 26.06.2013, di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

(omissis)

all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1050 del 15.6.2013 in merito alla variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale del comune di GEMONA DEL FRIULI, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 36 del 26.6.2013;
**2.** di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 36 del 26.6.2013, di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale del comune di Gemona del Friuli;
**3.** (omissis )

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_51_1_ADC_AMB ENERGO BOLZAN_1_TESTO

# Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Gorizia

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta Cromatura Bolzan Snc.

La ditta Cromatura Bolzan snc con sede legale in Romans d' Isonzo, ha chiesto in data 08.01.2013 il rinnovo della concessione per derivare mod. 0,33 di acqua per un totale non superiore a 4.000 metri cubi annui mediante un pozzo in Comune di Romans d' Isonzo al FM. 9 mappale, 1614/1, ad uso industriale.
Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento Struttura stabile gestione risorse idriche di Gorizia, Via Roma n.7, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 30.12.2013 e pertanto fino al giorno 15.01.2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso la Struttura stabile gestione risorse idriche di Gorizia, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 28.01.2014, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Romans d' Isonzo.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il signor Maurizio Bandelli.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810.
Gorizia, 9 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_51_1_ADC_AMB ENERUD BATTILANA_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Azienda Agricola Luca Battilana.

La ditta Azienda Agricola Luca Battilana, con sede legale in Comune di San Vito al Torre (Ud) Via Aquileia 65, ha chiesto, in data 03/10/2013, la concessione per derivare mod. 0,30 di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo, ad uso irriguo agricolo, in Comune di San Vito al Torre.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 18/12/2013 e pertanto fino al giorno 06/01/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/01/2014, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di San Vito al Torre.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geometra Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/10/2013, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_51_1_ADC_AMB ENERUD CAFC AQUILEIA_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta Cafc Spa - Pozzi in Comune di Aquileia.

La ditta CAFC spa, con sede legale in Comune di Udine, Viale Palmanova n. 192, ha chiesto, in data 30/01/2012, la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0041 di acqua da falda sotterranea mediante due pozzi, ad uso idropotabile, in Comune di Aquileia, a servizio delle reti di distribuzione idrica di due distinte lottizzazioni.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 18/12/2013 e pertanto fino al giorno 06/01/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 20/01/2014, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Aquileia.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'ing. Sara Freschi e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810, a decorrere dal 30/01/2012 data di ricevimento dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_51_1_ADC_AMB ENERUD CAFC CERVIGNANO_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta Cafc Spa - Pozzi in Comune di Cervignano.

La ditta CAFC spa, con sede legale in Comune di Udine, Viale Palmanova n. 192, ha chiesto, in data 30/01/2012, la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0275 di acqua da falda sotterranea mediante tre pozzi, ad uso idropotabile, in Comune di Cervignano, a servizio delle reti di distribuzione idrica di tre distinte lottizzazioni.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 18/12/2013 e pertanto fino al giorno 06/01/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/01/2014, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Cervignano.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'ing. Sara Freschi e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810, a decorrere dal 30/01/2012 data di ricevimento dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_51_1_ADC_AMB ENERUD CAFC SAN GIORGO DI NOGARO_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Ditta

## Cafc Spa - Pozzi in Comune di San Giorgio di Nogaro.

La ditta CAFC spa, con sede legale in Comune di Udine, Viale Palmanova n. 192, ha chiesto, in data 30/01/2012, la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0118 di acqua da falda sotterranea mediante tre pozzi, ad uso potabile, in Comune di San Giorgio di Nogaro, a servizio delle reti di distribuzione idrica di tre distinte lottizzazioni.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 18/12/2013 e pertanto fino al giorno 06/01/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07/02/2014, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di San Giorgio di Nogaro.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'ing. Sara Freschi e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810, a decorrere dal 30/01/2012 data di ricevimento dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_51_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2300/13 presentato il 23/10/2013
GN 2303/13 presentato il 24/10/2013
GN 2324/13 presentato il 29/10/2013
GN 2327/13 presentato il 29/10/2013
GN 2331/13 presentato il 29/10/2013
GN 2380/13 presentato il 04/11/2013
GN 2381/13 presentato il 04/11/2013
GN 2382/13 presentato il 04/11/2013
GN 2383/13 presentato il 04/11/2013
GN 2391/13 presentato il 06/11/2013
GN 2410/13 presentato il 07/11/2013
GN 2432/13 presentato il 07/11/2013
unito al GN 2472/13 pres. 11/11/2013
GN 2447/13 presentato il 08/11/2013
GN 2474/13 presentato il 12/11/2013
GN 2489/13 presentato il 13/11/2013
GN 2490/13 presentato il 13/11/2013
GN 2512/13 presentato il 14/11/2013
GN 2517/13 presentato il 15/11/2013
GN 2518/13 presentato il 15/11/2013
GN 2519/13 presentato il 15/11/2013
GN 2521/13 presentato il 19/11/2013
GN 2523/13 presentato il 19/11/2013
GN 2534/13 presentato il 19/11/2013
GN 2562/13 presentato il 21/11/2013
GN 2565/13 presentato il 22/11/2013
GN 2567/13 presentato il 22/11/2013
GN 2569/13 presentato il 22/11/2013
GN 2571/13 presentato il 22/11/2013
GN 2572/13 presentato il 22/11/2013
GN 2573/13 presentato il 22/11/2013
GN 2574/13 presentato il 22/11/2013
GN 2579/13 presentato il 26/11/2013
GN 2581/13 presentato il 26/11/2013
GN 2588/13 presentato il 26/11/2013
GN 2597/13 presentato il 27/11/2013
GN 2598/13 presentato il 27/11/2013
GN 2601/13 presentato il 28/11/2013

13_51_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1950 presentato il 20.11.2013
GN 1951 presentato il 20.11.2013
GN 1962 presentato il 22.11.2013
GN 1964 presentato il 25.11.2013
GN 1974 presentato il 26.11.2013
GN 1975 presentato il 26.11.2013
GN 1978 presentato il 27.11.2013
GN 1983 presentato il 28.11.2013
GN 1987 presentato il 28.11.2013
GN 1990 presentato il 28.11.2013
GN 1991 presentato il 28.11.2013
GN 1992 presentato il 28.11.2013
GN 1998 presentato il 29.11.2013
GN 1999 presentato il 29.11.2013
GN 2003 presentato il 02.12.2013
GN 2004 presentato il 03.12.2013

13_51_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4501/13 presentato il 37/11/2013
GN 4518/13 presentato il 14/11/2013
GN 4567/13 presentato il 18/11/2013
GN 4574/13 presentato il 18/11/2013
GN 4597/13 presentato il 20/11/2013
GN 4603/13 presentato il 20/11/2013
GN 4631/13 presentato il 22/11/2013
GN 4637/13 presentato il 22/11/2013
GN 4638/13 presentato il 22/11/2013
GN 4670/13 presentato il 26/11/2013
GN 4679/13 presentato il 27/11/2013
GN 4680/13 presentato il 27/11/2013
GN 4689/13 presentato il 28/11/2013
GN 4698/13 presentato il 28/11/2013
GN 4700/13 presentato il 28/11/2013
GN 4702/13 presentato il 28/11/2013
GN 4703/13 presentato il 28/11/2013

13_51_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1558/09 presentato il 10/02/2009
GN 3639/09 presentato il 27/03/2009
GN 3640/09 presentato il 27/03/2009
GN 7411/09 presentato il 12/06/2009
GN 7412/09 presentato il 12/06/2009
GN 9473/09 presentato il 24/07/2009
GN 11784/09 presentato il 21/09/2009
GN 12471/09 presentato il 02/10/2009
GN 15168/09 presentato il 24/11/2009
GN 15169/09 presentato il 24/11/2009
GN 16032/09 presentato il 10/12/2009
GN 1577/10 presentato il 02/02/2010
GN 2958/10 presentato il 01/03/2010
GN 3347/10 presentato il 09/03/2010
GN 3618/10 presentato il 15/03/2010
GN 4332/10 presentato il 30/03/2010
GN 5053/10 presentato il 14/04/2010
GN 5575/10 presentato il 23/04/2010
GN 9974/10 presentato il 16/07/2010
GN 10613/11 presentato il 04/08/2011
GN 5359/12 presentato il 16/05/2012
GN 9425/12 presentato il 28/08/2012
GN 11543/12 presentato il 24/10/2012
GN 11544/12 presentato il 24/10/2012
GN 11743/12 presentato il 30/10/2012
GN 12598/12 presentato il 20/11/2012
GN 1439/13 presentato il 05/02/2013
GN 2696/13 presentato il 01/03/2013

GN 2878/13 presentato il 05/03/2013
GN 4873/13 presentato il 22/04/2013
GN 5519/13 presentato il 10/05/2013
GN 5520/13 presentato il 10/05/2013
GN 6444/13 presentato il 05/06/2013
GN 6861/13 presentato il 14/06/2013
GN 7012/13 presentato il 18/06/2013
GN 7227/13 presentato il 24/06/2013
GN 7364/13 presentato il 27/06/2013
GN 7401/13 presentato il 28/06/2013
GN 7402/13 presentato il 28/06/2013
GN 7713/13 presentato il 04/07/2013
GN 7889/13 presentato il 09/07/2013
GN 7914/13 presentato il 10/07/2013
GN 7958/13 presentato il 11/07/2013
GN 8098/13 presentato il 16/07/2013
GN 8159/13 presentato il 17/07/2013
GN 8214/13 presentato il 18/07/2013
GN 8383/13 presentato il 23/07/2013
GN 8411/13 presentato il 24/07/2013
GN 8619/13 presentato il 29/07/2013
GN 8627/13 presentato il 29/07/2013
GN 8629/13 presentato il 29/07/2013
GN 8638/13 presentato il 29/07/2013
GN 8808/13 presentato il 01/08/2013
GN 8809/13 presentato il 01/08/2013
GN 8810/13 presentato il 01/08/2013
GN 9074/13 presentato il 06/08/2013
GN 9098/13 presentato il 07/08/2013
GN 9099/13 presentato il 07/08/2013
GN 9104/13 presentato il 07/08/2013
GN 9154/13 presentato il 08/08/2013
GN 9210/13 presentato il 09/08/2013
GN 9211/13 presentato il 09/08/2013
GN 9409/13 presentato il 23/08/2013
GN 9410/13 presentato il 23/08/2013
GN 9510/13 presentato il 29/08/2013
GN 9511/13 presentato il 29/08/2013
GN 9578/13 presentato il 30/08/2013
GN 9629/13 presentato il 03/09/2013
GN 9634/13 presentato il 03/09/2013
GN 9636/13 presentato il 03/09/2013
GN 9703/13 presentato il 05/09/2013
GN 9718/13 presentato il 06/09/2013
GN 10078/13 presentato il 13/09/2013
GN 10287/13 presentato il 20/09/2013
GN 10288/13 presentato il 20/09/2013
GN 10317/13 presentato il 20/09/2013
GN 10338/13 presentato il 23/09/2013
GN 10394/13 presentato il 24/09/2013
GN 10415/13 presentato il 24/09/2013
GN 10424/13 presentato il 25/09/2013
GN 10459/13 presentato il 25/09/2013
GN 10489/13 presentato il 26/09/2013
GN 10788/13 presentato il 04/10/2013
GN 10902/13 presentato il 08/10/2013
GN 10925/13 presentato il 09/10/2013
GN 10961/13 presentato il 10/10/2013
GN 11028/13 presentato il 11/10/2013
GN 11131/13 presentato il 15/10/2013
GN 11136/13 presentato il 15/10/2013
GN 11140/13 presentato il 15/10/2013
GN 11141/13 presentato il 15/10/2013
GN 11143/13 presentato il 15/10/2013
GN 11148/13 presentato il 15/10/2013
GN 11149/13 presentato il 15/10/2013
GN 11263/13 presentato il 17/10/2013
GN 11264/13 presentato il 17/10/2013
GN 11265/13 presentato il 17/10/2013
GN 11266/13 presentato il 17/10/2013
GN 11267/13 presentato il 17/10/2013
GN 11328/13 presentato il 18/10/2013
GN 11329/13 presentato il 18/10/2013
GN 11338/13 presentato il 18/10/2013
GN 11339/13 presentato il 18/10/2013
GN 11352/13 presentato il 21/10/2013
GN 11397/13 presentato il 22/10/2013
GN 11398/13 presentato il 22/10/2013
GN 11493/13 presentato il 24/10/2013
GN 11494/13 presentato il 24/10/2013
GN 11522/13 presentato il 24/10/2013
GN 11555/13 presentato il 25/10/2013
GN 11580/13 presentato il 28/10/2013
GN 11585/13 presentato il 28/10/2013
GN 11586/13 presentato il 28/10/2013
GN 11593/13 presentato il 28/10/2013
GN 11598/13 presentato il 28/10/2013
GN 11830/13 presentato il 04/11/2013
GN 11836/13 presentato il 04/11/2013
GN 11865/13 presentato il 05/11/2013
GN 11915/13 presentato il 06/11/2013
GN 11922/13 presentato il 06/11/2013
GN 11923/13 presentato il 06/11/2013
GN 11935/13 presentato il 07/11/2013
GN 11942/13 presentato il 07/11/2013
GN 11943/13 presentato il 07/11/2013
GN 11947/13 presentato il 07/11/2013
GN 11948/13 presentato il 07/11/2013
GN 11961/13 presentato il 07/11/2013
GN 11968/13 presentato il 07/11/2013
GN 11984/13 presentato il 08/11/2013
GN 11987/13 presentato il 08/11/2013
GN 12033/13 presentato il 11/11/2013
GN 12059/13 presentato il 12/11/2013
GN 12065/13 presentato il 12/11/2013
GN 12067/13 presentato il 12/11/2013
GN 12082/13 presentato il 12/11/2013
GN 12138/13 presentato il 13/11/2013
GN 12156/13 presentato il 13/11/2013
GN 12160/13 presentato il 13/11/2013
GN 12186/13 presentato il 14/11/2013
GN 12194/13 presentato il 14/11/2013
GN 12195/13 presentato il 14/11/2013
GN 12196/13 presentato il 14/11/2013
GN 12201/13 presentato il 14/11/2013

13_51_1_ERR_LR 21 ERRATA

# Errata corrige

## S.O. n. 35 dell'11 dicembre 2013 - Legge regionale 5 dicembre 2013, n. 21 "Disposizioni urgenti in materia di tutela ambientale, difesa e gestione del territorio, lavoro, diritto allo studio universitario, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, funzione pubblica e autonomie locali, salute, attività economiche e affari economici e fiscali".

Si rende noto che nel I supplemento ordinario n. 35 dell'11 dicembre 2013 al B.U.R. n. 50 dell'11 dicembre 2013, nell'indice della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 21 di cui all'oggetto, a pag. 3, agli articoli 74, 75 e 76, la parola <<mostituzione…>>, deve correttamente leggersi <<sostituzione….>>, e all'articolo 77 la parola <<mnserimento….>>, deve correttamente leggersi <<inserimento….>>

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_0_INTESTAZIONE

## Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

### Selezione, per titoli e progetto, per il conferimento di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Progetto Dianet - Modalità Incoming).

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro,istruzione, pari opportunità, politiche giovanile e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi l'avviso presentato dalla SISSA di Trieste, concernente l'oggetto.

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_1_TESTO

**N. 477**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 9.05.89, n.168;

**VISTA** la legge 7.08.90 n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 12.10.93, n.413;

**VISTO** il D.P.R. n. 445 dd 28.12.00;

**VISTO** il D.Lgs. 30.03.01, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30.06.03, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 30.12.10 n.240, ed in particolare l'art.22 recante la nuova disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

**VISTO** il D.M. 09.03.11 n.102;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nella riunione del 05.04.11 in cui, tra l'altro, sono stati definiti i compensi da attribuire alle posizioni di assegnista per lo svolgimento di attività di ricerca;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n.583 dd 08.04.11;

**VISTO** il D.M. 29.07.11 n.336 recante la determinazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari raggruppati in macrosettori concorsuali, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.99 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 0232/Pres. pubblicato sul BUR n. 42 del 19.10.11 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76";

**VISTA** la legge 12.11.11, n.183, ed in particolare l'art.15;

**VISTO** lo Statuto della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati emanato con D.D. n.40 dd 18.01.12, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.36 dd 13.02.12 e in vigore dal 28.02.12;

**VISTO** il D.D. n. 121 dd 05.03.12;

**VISTO** il paragrafo 7.1.2 dell'allegato all'avviso regionale "Azioni di sistema Alpe Adria" emanato con decreto n.4759 dell'11.09.12, il quale indica tra i requisiti dei destinatari l'età non superiore a 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda;

**VISTA** la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale, Lavoro, Formazione, Commercio e Pari opportunità, prot.n.0002721/P di data 18.01.13 assunta a prot. SISSA n.273 Tit. III/11 in data 21.01.13, con la quale vengono comunicati l'avvenuta ricezione dei progetti esecutivi, l'avvenuto inserimento dei dati nel sistema di gestione e controllo NetForma e i codici progetto assegnati;

**CONSIDERATO** il Decreto n.°1/LAVFOR.FP/2013 recante modifiche al paragrafo 13.1.1, capoverso 6 dell'avviso regionale "Azioni di sistema Alpe Adria" emanato con decreto n.4759 dd 11.09.12;

**ACCERTATA** la sussistenza di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, come da decreto del Direttore di Servizio della Regione Friuli Venezia Giulia n.6904/LAVFOR.FP/2012 del 4.12.12 che ha approvato il Progetto denominato DIANET - Danube Initiative and Alps Adriatic Network", presentato dalla SISSA congiuntamente con l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e il Consorzio per l'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste, ai sensi dell'avviso regionale "Azioni di sistema Alpe Adria" emanato con decreto n.4759 dell'11.09.12;

**VISTE** le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nelle adunanze rispettivamente del 22.10.13 e del 29.10.13;

**VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA, emanato con proprio D.D. n.436 dd 07.11.13 ai sensi dell'art.22 della legge 30.12.10, n. 240;

**FATTA RISERVA** di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet della Scuola all'indirizzo: www.sissa.it

**D E C R E T A**

La pubblica selezione, per titoli e progetto, per il conferimento di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (progetto DIANET - modalità *incoming*).

**Articolo 1: Finalità**

Il presente avviso è finalizzato al rafforzamento del potenziale umano di ricerca a beneficio del sistema scientifico ed accademico del Friuli Venezia Giulia attraverso l'impegno in iniziative di ricerca condotte da ricercatori stranieri che possano beneficiare delle sinergie e dei collegamenti della Rete composta dalle istituzioni universitarie partecipanti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria, a quella dei Rettori dell'Area Danubiana, ed altri soggetti pubblici o privati aventi rapporti istituzionali con le stesse.

La Scuola persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne, in linea con le direttive comunitarie.

**Articolo 2: Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca**

È indetta una pubblica selezione per il conferimento di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'allegato A) parte integrante del presente avviso.

Il candidato è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca secondo le modalità previste al successivo art. 4.2.

**Articolo 3: Soggetti destinatari e requisiti di ammissione**

Possono essere destinatari dell'assegno di ricerca di cui al presente avviso, studiosi in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

a) possesso, di un diploma di laurea di II livello (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale) conseguita presso una istituzione Universitaria aderente alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria ovvero della Conferenza dei Rettori dell'area Danubiana (vedi Allegato C).

   Costituisce titolo preferenziale avere conseguito il titolo di dottore di ricerca e, per i soli settori interessati, la specializzazione di area medica come previsto dalla normativa vigente in materia.

Per quanto concerne l'ammissione di laureati o dottori di ricerca in possesso di titolo conseguito presso Università straniere, privo di equipollenza o equivalenza, il riconoscimento del titolo di studio ai soli fini della selezione compete alla commissione valutatrice;

b) cittadinanza straniera, diversa da quella italiana. In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale quest'ultima e quindi non potranno presentare domanda di partecipazione al

concorso i candidati in possesso di tale doppia cittadinanza (legge 31 maggio 1995, n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art.19 paragrafo 2);

c) essere residente sul territorio di una delle istituzioni aderenti alla Rete di cui all'allegato D), parte integrante del presente avviso;

d) età non superiore a 40 anni compiuti;

e) avere svolto, negli ultimi tre anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda e per almeno sei mesi, documentata attività di ricerca post lauream presso università, centri di ricerca, imprese, laboratori o altre strutture pubbliche o private, in materie attinenti al progetto di ricerca che si intende realizzare.

Il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto anche al momento dell'avvio del progetto.

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente avviso non può essere conferito:
1. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex lege 30 dicembre 2010, n. 240:
a) per complessivi quattro anni, anche se non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
b) per un periodo, anche non continuativo, che sommato a quello di cui al presente avviso superi i quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
2. a coloro che risultino iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, corsi di dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
3. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
4. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso:
- con il Direttore, il Segretario Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della SISSA (vedi allegato B);
- con il tutor scientifico o un professore/ricercatore appartenente all'Area o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse (vedi allegato B);
5. a coloro che appartengono al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

**Articolo 4: Domanda di ammissione al concorso e presentazione progetto di ricerca**

La presentazione delle domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato 1) ed indirizzate al Direttore della SISSA, via Bonomea, 265 - 34136 Trieste, dovrà avvenire, a pena esclusione, entro 31 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con le seguenti modalità:
1 - raccomandata A/R; per la presentazione delle domande con tale modalità farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.
2 - a mano, direttamente all'Ufficio Risorse Umane della SISSA, sede di via Bonomea n. 265, secondo piano, stanze 203-204, 34136 Trieste, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, tranne il giorno di scadenza, in cui le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00, ad esclusione dei giorni festivi e del giorno 27.12.13 durante i quali la Scuola rimarrà chiusa.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, incomplete, illeggibili o in un periodo diverso da quello sopra indicato.

La domanda dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 1) e ad essa il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Curriculum vitae in formato europeo sul modello reperibile sul sito: https://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT, datato, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) (Allegato 2);
3. scheda di adesione, datata e sottoscritta.
4. eventuale manifestazione di interesse dell'ente appartenente al CER (Allegato 4) e/o dell'istituzione ospitante (Allegato 3). Presentare un modello per ogni istituzione coinvolta nel progetto.
5. ogni ulteriore documentazione di cui all'Allegato A.

La domanda (Allegato 1) dovrà essere presentata anche su supporto informatico, sia in formato .pdf che in formato testo .doc.

Si precisa che la domanda di ammissione deve essere trasmessa esclusivamente con le modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato, tardivo o incompleto recapito della documentazione per l'accesso alla procedura dipendente da disguidi postali, telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla selezione.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero di eventuali titoli e pubblicazioni inviati.

Trascorso tale periodo la SISSA non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per detti pubblicazioni e titoli.

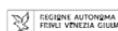
La sottoscrizione in calce alla domanda di ammissione e alla documentazione da presentare non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La suddetta domanda e le dichiarazioni sostitutive ivi contenute sono esenti da bollo ai sensi dell'art.1, legge 23 agosto 1988, n. 370 e dell'art.14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642.

**4.1 Modalità di presentazione dei titoli e pubblicazioni**

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti, i titoli e le pubblicazioni che ritenga utili ai fini della selezione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui alle citate norme del D.P.R. n.445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili

da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi, nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nelle convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori delle ipotesi previste dai due paragrafi precedenti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla SISSA in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

**4.2 Progetto di ricerca**

Il Progetto di ricerca deve prevedere una durata pari a quella prevista nell'allegato A, da concludersi obbligatoriamente entro il 30 aprile 2015. I candidati dovranno impegnarsi a trascorrere almeno il 90% della durata del Progetto presso una struttura di ricerca del F.V.G.: obbligatoriamente presso un'Area della SISSA, ed eventualmente presso una sede regionale delle Istituzioni aderenti al CER (http://www.area.trieste.it/opencms/opencms/area/it/CER/Download/2012/Griglia_Enti_CER_2012.pdf ). La rimanente parte del periodo, potrà essere svolta presso Istituzioni universitarie aderenti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria, a quella dei Rettori dell'Area Danubiana, o altri soggetti pubblici o privati aventi rapporti istituzionali con le stesse qualora localizzate nell'area territoriale definita nell'allegato D); sono escluse altre strutture di ricerca aventi sede in F.V.G..

L'Area della SISSA, nell'ospitare l'assegnista, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di tutor scientifico dell'assegnista. Il tutor scientifico individuato non può essere membro di alcuna commissione di valutazione per le selezioni del Progetto DIANET.

Il Progetto può prevedere, inoltre, la presenza di uno o più Enti di ricerca, come sopra specificato, che contribuiscano alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico-scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza dell'assegnista presso di esse. L'Ente di ricerca deve fornire al candidato apposita dichiarazione, firmata dal legale rappresentante - o suo delegato, dove si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture durante il periodo di permanenza dell'assegnista e a fornirgli un servizio di tutorato.

**Il Progetto deve contenere le seguenti informazioni:**

- Titolo della ricerca;
- Settore concorsuale;
- Tutor scientifico;
- Elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relative informazioni, indicazione del tutor;
- Descrizione degli obiettivi che si intende raggiungere;
- Descrizione della ricerca, con indicazione dei metodi che si intende utilizzare;
- Cronoprogramma di massima delle attività di ricerca.

Il Progetto dovrà essere sottoscritto dal candidato e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente all'Area della SISSA presso cui verrà realizzato. Il Progetto e relativi allegati fanno parte integrante della domanda di partecipazione.

**4.3 Esclusione dalla selezione e rinuncia**

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Direttore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Direttore della SISSA, via Bonomea, 265 - 34136 Trieste, corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

**Articolo 5: Commissione valutatrice**

La commissione valutatrice è costituita da almeno tre componenti, scelti tra i professori universitari di ruolo, ricercatori o esperti di comprovata esperienza nella tematica affrontata dal progetto di ricerca. I membri della commissione non possono avere un vincolo di parentela, fino al quarto grado compreso, con i candidati.

La commissione verrà nominata con apposito Decreto del Direttore prima dell'avvio della procedura di valutazione.

I componenti delle commissioni del progetto DIANET non possono essere impegnati in altre attività inerenti l'attuazione dello stesso (es. tutoraggio scientifico dei candidati).

**Articolo 6: Modalità di valutazione**

Il punteggio complessivo del candidato verrà attribuito sulla base di 100 punti totali. Il metodo di valutazione prevede la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni secondo i criteri previsti dalla commissione valutatrice (massimo 50 punti) e la valutazione del progetto di ricerca (massimo 50 punti) in base ai seguenti criteri:

- valore del Progetto di Ricerca;
- qualità del Progetto di Ricerca, con particolare attenzione per la metodologia adottata e al cronoprogramma delle attività.

I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100, saranno utilmente inseriti in graduatoria.

**Articolo 7: Esiti della valutazione e formazione della graduatoria**

Espletate le operazioni di selezione dei candidati la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito. In caso di pari merito, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato, in ordine di priorità:

- al candidato donna;
- al candidato più giovane.

La graduatoria sarà resa pubblica, successivamente all'emissione di un Decreto di approvazione degli atti del concorso, mediante l'affissione agli albi della Scuola e pubblicazione sul sito web della SISSA.

Il candidato che si trova in posizione utile nella graduatoria stipulerà con la SISSA un contratto che disciplinerà lo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art.22 della legge 240/2010.

La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure valutative.

Nel caso di chiusura anticipata del progetto è ammissibile lo scorrimento della graduatoria, nei termini previsti dalla normativa, previa deliberazione del Consiglio/Giunta di Area interessata, purché l'attività, di durata non inferiore a un anno, si concluda entro il 30 aprile 2015.

**Articolo 8: Conferimento e disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca**

Al candidato risultante vincitore dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, verrà data comunicazione tramite lettera raccomandata A.R..

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

L'avvio dell'attività da parte dell'assegnista potrà essere differito per giustificato e comprovato motivo: in tali casi gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio della prestazione.

In ogni caso l'avvio non potrà essere successivo al 01.04.14.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno è pari a € 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00) e verrà corrisposto in rate mensili.

Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente. All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni.

In caso di ulteriori disponibilità finanziarie dell'Area presso la quale si svolge l'attività di ricerca, gli assegni possono essere rinnovati per un ulteriore periodo, non inferiore ad un anno. La richiesta di rinnovo dell'assegno deve essere presentata dall'Area interessata almeno un mese prima della scadenza del contratto, ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dall'Area stessa. In ogni caso, la copertura finanziaria del periodo di rinnovo non potrà essere a carico del Fondo Sociale Europeo.

I pagamenti avvengono tramite accredito su conto corrente.

Ai fini della liquidazione delle spettanze l'assegnista è tenuto a presentare all'Amministrazione apposita dichiarazione mensile sul modello preposto, validata dal tutor scientifico, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

La Scuola provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

**Articolo 9: Obblighi dell'assegnista**

L'assegnista di ricerca dovrà osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso gli eventuali soggetti partner. L'assegnista dovrà inoltre seguire il piano di attività previsto nel progetto.

L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;

b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca;
c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Coordinatore dell'Area è tenuto a informare immediatamente la Scuola.

Il destinatario è tenuto a:

i. presentare alla Scuola le dichiarazioni mensili attestanti l'attività svolta, sottoscritti dall'assegnista e controfirmati dal tutor scientifico;

ii. presentare trimestralmente alla Scuola una relazione delle attività svolte, sottoscritta dall'assegnista e validata dal tutor scientifico, entro 20 giorni dal termine del periodo;

iii. presentare con cadenza annuale alla Scuola una relazione analitica dell'attività condotta, sottoscritta dall'assegnista e validata dal tutor scientifico, entro 30 giorni dal termine del periodo (per progetti di durata superiore a 12 mesi);

iv. presentare alla Scuola il rapporto finale sottoscritto dall'assegnista e validato dal tutor scientifico e dal tutor dei soggetti partner, qualora previsti, entro 30 giorni dal termine del periodo di ricerca. Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenziazione di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso.

In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.

**Articolo 10: Chiusura anticipata del progetto**

La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a) permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;

b) gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;

c) sottoscrizione di un contratto di lavoro migliorativo a quello relativo allo svolgimento dell'attività di ricerca in corso.

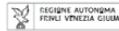
Le certificazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere presentate dal destinatario congiuntamente alla dichiarazione di interruzione anticipata del Progetto. Relativamente alla lettera c), il destinatario deve presentare copia del contratto stipulato ovvero dichiarazione secondo le modalità di legge.

Qualora l'assegnista non ottemperi agli obblighi di cui l'articolo 9, lettere a) b) e c), il committente si riserva di interrompere il rapporto.

Qualora l'assegnista non ottemperi agli obblighi di presentazione delle relazioni trimestrali o annuali o finali entro i termini previsti, verrà richiamato ad adempiere entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di reclamo; decorsi tali termini il committente si riserva di interrompere il rapporto.

L'interruzione anticipata del rapporto per motivi che non rientrano nei punti a), b) e c) comporta la decadenza dell'assegno e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

**Articolo 11: Sospensione del progetto**

La sospensione del progetto può avvenire nei seguenti casi:

- malattia prolungata e certificata da apposita documentazione che comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno;
- periodo di maternità dell'assegnista la quale dovrà richiedere la sospensione del Progetto e dell'erogazione dell'assegno. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di maternità. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art.5 del Decreto Ministeriale 12 luglio 2007, è integrata dalla Scuola fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della legge 240/2010. Al termine dei periodi di sospensione di cui al presente capoverso, la durata del rapporto riprende a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione e si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del programma di ricerca. Tale disposizione si applica solo compatibilmente con i termini del progetto a cui si riferisce la collaborazione ovvero con i limiti imposti dal relativo finanziamento.

Non viene considerata sospensione del Progetto, e non va recuperata l'assenza per un periodo complessivo inferiore a 30 giorni nell'arco dell'anno.

**Articolo 12: Accesso agli atti, trattamento dati e responsabile del procedimento amministrativo**

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del relativo contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, e potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura, pena l'esclusione dal concorso. Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006).

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è la SISSA, nella persona del Direttore.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, Responsabile del procedimento amministrativo è la rag. Gabriella Pippan Barduzzi.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso.

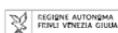
**Articolo 13: Risultati e brevetti / Disciplina della proprietà intellettuale**

I risultati dei progetti di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono al committente, eventualmente in cotitolarità (pro quota inventiva) con altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n.30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei soggetti attuatori che regolano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dell'assegnista di essere riconosciuto come autore/inventore. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 09 dicembre 2013

IL DIRETTORE
prof. Guido Martinelli

as

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_2_ALL1

**ALLEGATO A**

**Posizione 1 - AREA NEUROSCIENZE**

**Selezione per titoli e progetto**

Attività di ricerca nell'ambito della seguente tematica: **"**Ottimizzazione di modelli sperimentali di neurotossicità**"**

Termine ultimo del programma di ricerca: 30 aprile 2015;

Requisiti curricolari minimi:

- laurea specialistica in Biologia, Chimica e/o materie affini/laurea vecchio ordinamento in Biologia, Chimica e/o materie affini;
- esperienze già maturare in ricerca sperimentale di laboratorio in materie biologiche;
- esperienza in metodologie biochimiche o di biologia molecolare o di chimica sperimentale;
- presentazione di una sinopsi del progetto di ricerca previsto.

Il possesso del dottorato di ricerca in Biologia, Chimica e/o materie affini costituirà titolo preferenziale.

Durata dell'assegno: 12 mesi, subordinatamente all'espletamento delle pratiche necessarie ai sensi di legge, quali ad esempio i visti, fermo restando che l'attività di ricerca dovrà concludersi entro il 30 aprile 2015.

Importo annuo lordo dipendente dell'assegno: Euro 19.367,00 a carico del Progetto DIANET "Danube Initiative and Alps Adriatic Network" cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il tramite della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CUP: G93J12000220009), impegni 2013/5684 su cap. 1.03.010 e 2013/5685 su cap. 1.03.020

Rinnovabilità: l'assegno di ricerca è rinnovabile ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA, su richiesta dell'Area, solo in caso di disponibilità di fondi diversi da quelli a valere sul Fondo Sociale Europeo e subordinatamente alla disponibilità dell'ente di ricerca estero eventualmente coinvolto ad impegnarsi a collaborare al Progetto di Ricerca per il periodo dell'eventuale rinnovo alle medesime condizioni previste dal contratto madre.

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_3_ALL2

ALLEGATO B/*ANNEX B*

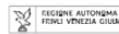
Area NEUROSCIENZE

| PROFESSORI PRIMA FASCIA | PROFESSORI SECONDA FASCIA | RICERCATORI |
|---|---|---|
| prof. Mathew Diamond | prof. Stefano Gustincich | dott. Stefano Canali |
| prof.a Anna Maria Menini | prof. Giuseppe Antonio Legname | dott. Giuliano Taccola |
| prof. Andrea Nistri | prof. Antonio Mallamaci | |
| prof.a Raffaella Rumiati | | |
| prof. Vincent Torre | | |
| prof. Alessandro Treves | | |

Direttore SISSA: prof. Guido Martinelli

Segretario Generale SISSA: dott. Gabriele Rizzetto

Componenti Consiglio di Amministrazione della SISSA: Direttore SISSA - prof. Guido Martinelli
Vicedirettore - prof. Gianni Dal Maso

prof. Giorgio Rossi
prof. Stefano de Gironcoli
prof. Alessandro Laio
prof. Cesare Reina
prof.a Raffaella Rumiati
dott. Alessandro di Filippo
dott. Matteo Casati
dott.a Alessandra Janousek

NEUROSCIENCE Area

| FULL PROFESSORS | ASSOCIATE PROFESSORS | RESEARCHERS |
|---|---|---|
| prof. Mathew Diamond | prof. Stefano Gustincich | dr. Stefano Canali |
| prof. Anna Maria Menini | prof. Giuseppe Antonio Legname | dr. Giuliano Taccola |
| prof. Andrea Nistri | prof. Antonio Mallamaci | |
| prof. Raffaella Rumiati | | |
| prof. Vincent Torre | | |
| prof. Alessandro Treves | | |
| | | |

SISSA Director: prof. Guido Martinelli

SISSA Secretary General: dr. Gabriele Rizzetto

Members of the Administrative Council:

SISSA director - prof. Guido Martinelli
SISSA deputy director - prof. Gianni Dal Maso

prof. Giorgio Rossi
prof. Stefano de Gironcoli
prof. Alessandro Laio
prof. Cesare Reina
prof.a Raffaella Rumiati
dr. Alessandro di Filippo
dr. Matteo Casati
dr. Alessandra Janousek

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_4_ALL3

## ALLEGATO C - ANNEX C

**ALBANIA**

| | |
|---|---|
| Universiteti i Shkodrës "Luigj Gurakuqi" | *Shkodra* |

**AUSTRIA**

| | |
|---|---|
| Karl-Franzens Universität Graz | *Graz* |
| University of Music and Performing Arts Graz | *Graz* |
| Graz University of Technology | *Graz* |
| Alpen Adria Universität Klagenfurt | *Klagenfurt* |
| Donauuniversität Krems | *Krems* |
| Montanuniversität Leoben | *Leoben* |
| Johannes Kepler Universität Linz | *Linz* |
| University of Salzburg | *Salzburg* |
| Hochschule für Musik und darstellende Kunst "Mozarteum" in Salzburg | *Salzburg* |
| University of Bodenkultur Wien | *Wien* |
| University of Wien | *Wien* |

**BOSNIA-HERZEGOVINA**

| | |
|---|---|
| University of Mostar | *Mostar* |
| University of Tuzla | *Tuzla* |
| University of Sarajevo | *Sarajevo* |

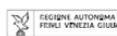
**BULGARIA**

| | |
|---|---|
| University of Rousse | *Rousse* |

**CROATIA**

| | |
|---|---|
| University of Dubrovnik | *Dubrovnik* |
| Josip Juraj Strossmayer Universityy | *Osijek* |
| Juraj Dobrila University of Pula | *Pula* |
| University of Rijeka | *Rijeka* |
| University of Split | *Split* |
| University of Zadar | *Zadar* |
| University of Zagreb | *Zagreb* |
| Center for Academic Development and Cooperation (CADAC) | *Zagreb* |

**CZECH REPUBLIC**

| | |
|---|---|
| Masaryk University | *Brno* |
| Technical University Brno | *Brno* |
| Palacký University | *Olomuc* |
| Charles University Prague | *Prague* |
| Czech Technical University | *Prague* |
| Czech University of Life Sciences | *Prague* |
| Tomas Bata University in Zlin | *Zlin* |

**GERMANY**

| | |
|---|---|
| Otto-Friedrich Universität Bamberg | *Bamberg* |
| Katholische Universität Eichstätt | *Eichstatt* |
| Universität Regensburg | *Regensburg* |
| Universität Ulm | *Ulm* |

**HUNGARY**

| | |
|---|---|
| Andrássy Gyula Universität Budapest | *Budapest* |
| Central European University | *Budapest* |
| Corvinus University of Budapest | *Budapest* |
| Eötvös Loránd University | *Budapest* |
| Semmelweis University of Medicine | *Budapest* |
| University of Pécs - Janus Pannonius Tudományegyetem | *Pécs* |
| University of West Hungary | *Sopron* |
| Pannon University of Veszprém | *Veszprem* |
| Szent Istvan University | *Gödöllő* |

**ITALY**

| | |
|---|---|
| Free University of Bozen/Bolzano | *Bolzano* |
| University of Bergamo | *Bergamo* |
| University of Brescia | *Brescia* |
| University of Ferrara | *Ferrata* |
| Polytechnic Institute of Milan | *Milano* |
| Catholic University of Milan | *Milano* |
| University of Milan | *Milano* |
| University of Padova | *Padova* |
| University of Parma | *Parma* |
| University of Pavia | *Pavia* |
| University of Modena and Reggio Emilia | *Modena* |
| University of Trento | *Trento* |
| University of Trieste | *Trieste* |
| SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati | *Trieste* |
| University of Udine | *Udine* |
| Ca' Foscari University of Venice | *Venezia* |
| University IUAV of Venezia | *Venezia* |
| University of Verona | *Verona* |

**KOSOVO**

| | |
|---|---|
| University of Prishtina | *Prishtina* |

**ROMANIA**

| | |
|---|---|
| Vasile Goldis Western University of Arad | *Arad* |
| “Aurel Vaicu” University of Arad | *Arad* |
| Transilvania University of Brasov | *Brasov* |

| | |
|---|---|
| Romanian University of Sciences and Arts "Gheorghe Cristea" | *Bucharest* |
| University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine of Bucharest | *Bucharest* |
| University of Architecture and Urbanism “Ion Mincu” of Bucharest | *Bucharest* |
| "Babes-Bolyai" University | *Cluj-Napoca* |
| USAMV Cluj-Napoca | *Cluj-Napoca* |
| University of Craiova | *Craiova* |
| University of Oradea | *Oradea* |
| University of Piteşti | *Pitesti* |
| Stefan cel Mare University of Suceava | *Suceava* |
| “Constantin Brancusi” University of Targu-Jiu | *Targu-Jiu* |
| West University of Timisoara | *Timisoara* |
| Politechnica University of Timisoara | *Timisoara* |

**SERBIA**

| | |
|---|---|
| Megatrend University | *Belgrade* |
| University of Belgrade | *Belgrade* |
| University of Nis | *Nis* |
| University of Novi Sad | *Novi Sad* |

**SLOVAKIA**

| | |
|---|---|
| Comenius University | *Bratislava* |
| Constantine the Philosopher University Nitra | *Nitra* |
| The Slovak Agricultural University in Nitra | *Nitra* |
| University of Prešov | *Presov* |
| Alexander Dubček University of Trenčin | *Trencin* |
| Trnava University | *Trnava* |

**SLOVENIA**

| | |
|---|---|
| University of Primorska | *Koper* |
| University of Ljubljana | *Ljiubljana* |
| University of Maribor | *Maribor* |
| University of Nova Gorica | *Nova Gorica* |

**UKRAINE**

| | |
|---|---|
| Odessa National I.I. Mechnikov University | *Odessa* |

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_5_ALL4

**ALLEGATO D /*ANNEX D***

ALBANIA (Shkodër region)
AUSTRIA
BOSNIA-HERZEGOVINA
BULGARIA
CROATIA
CZECH REPUBLIC
GERMANY (Baden-Wurttemberg, Baviera Lander)
HUNGARY
KOSOVO
ITALY (Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia-Romagna region)
ROMANIA
SERBIA
SLOVAKIA
SLOVENIA
UKRAINE (Odessa region)

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_6_ALL5

**Domanda partecipazione al Concorso e schema progetto ricerca (Allegato 1)**
***Application form and project research form (Annex 1)***

Spettabile/*To the attention of*

______________________

______________________

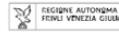
OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E PROGETTO DI RICERCA PER IL CONFERIMENTO DI 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 (PROGETTO DIANET)

***SUBJECT: APPLICATION FORM AND RESEARCH PROJECT FOR THE CONFERMENT OF1 RESEARCH FELLOWSHIP CO-FUNDED BY THE EUROPEAN SOCIAL FUND TO CARRY OUT RESEARCH ACTIVITIES ACCORDING TO ART. 22 OF LAW 30 DECEMBER 2010, N.240 (PROJECT DIANET)***

Il/la sottoscritto/a/*The undersigned* ______________________________________________, nato/a a / *place of birth* __________________ il/*date of birth* ________________ in possesso della cittadinanza / *citizenship*________________ residente a/*resident in* __________________ prov/regione / *county* ____________ stato / *country* ____________________ in via/*address* __________________________________ C.F./*Italian tax code*________________________________

CHIEDE/*ASKS*

di partecipare alla selezione per l'assegnazione di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca promossa e coordinata dalla SISSA da svolgersi presso l'Area di ____________________________________________ con sede legale in Trieste prov. TS, indirizzo via Bonomea, 265, C.F. 80035060328/*to be admitted to the public selection for the conferment of a research assignments to carry out research activity promoted and coordinated by SISSA, registered office in Trieste, 265 Via Bonomea, Tax Code 80035060328, in the following Area* ________________________________

**Richiede che tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione siano inoltrate al seguente indirizzo: ____________________________________, tel. _______________, e-mail___________________ e si impegna a comunicare tempestivamente alla SISSA eventuali successive variazioni. /** ***Asks that all communications relevant to the selection procedure are sent to the following address: ______________________________, telephone number ______________________, e-mail_______________________***

**A tal fine indica ed esplicita, come previsto dall'avviso, le seguenti voci necessarie per la valutazione del progetto/*To this end the undersigned provides the following information which will be taken into consideration for the evaluation of the project:***

**1. Titolo del progetto/*Project title***

| |
|---|
| |

**2. Settore concorsuale/*public selection sector***

| |
|---|
| |

**3. Area**

| |
|---|
| |

**Dati tutor scientifico / *details of the scientist responsible for the research project***

**Cognome e nome / *Name and surname***

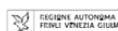
**Codice fiscale / *Italian tax code***

**Recapiti istituzionali (indirizzo, telefono, e-mail, fax) / *Address, telephone number, e-mail, fax***

**Qualifica e settore scientifico di afferenza / *Job title and public selection sector***

**4. Ente di ricerca del CER: denominazione e natura giuridica (nel caso di più soggetti fornire i dati di ognuno) – eventuale: / *Research institution belonging to CER: name and legal status (please insert the details of each institution involved) – if applicable***

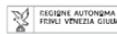
| |
|---|
| **Sede di via / *address*** |
| **Tutor / *scientific tutor*** |

**5. Altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto (si veda allegati 3 e 4: denominazione e natura giuridica (nel caso di più soggetti fornire i dati di ognuno) – eventuale / *Other research institutions belonging involved in the project: name and legal status (please insert the details of each institution involved) – if applicable***

**Sede di via /** ***address***

**Tutor /** ***scientific tutor***

**6. Durata del Progetto di ricerca /** ***Duration of the research project*****:** **mesi /** ***months***

***7. Descrizione degli obiettivi che si intende raggiungere (max 4.000 caratteri – spazi compresi) / Description of the research objectives (max 4.000 characters – including spaces):***

**8. Descrizione della ricerca, con indicazione dei metodi che si intende utilizzare (max 2.000 caratteri – spazi compresi) /** ***Description of the research project, detailing the methods and technology used /max 2.000 characters – including spaces):***

**9. Cronoprogramma di massima delle attività, con indicazione delle giornate o percentuale di attività per ogni sede individuata / time schedule of the research activity, detailing the days or percentage of activity carried out in each institution[1]:**

**Area ______________________:**

**Eventuale Struttura di ricerca CER (si veda allegato 4) / *Research institution belonging to CER – if any (see Annex 4)*:**

**Eventuale Struttura di ricerca (si veda allegato 3) *Research institution – if any (see Annex 3)*:**

**Data / *Date***

**Il candidato / *The candidate***

***Firma/Signature***

________________________________________

**Il responsabile della Struttura Ospitante**

***The responsible of the hosting institution***

**Oppure/*or***

**Tutor scientifico/*Scientist Responsible for the project***

***Timbro e firma***

***Stamp and signature***

IL CANDIDATO INOLTRE DICHIARA/*FURTHERMORE THE CANDIDATE DECLARES*

**di conoscere e accettare integralmente le norme contenute nell'avviso emanato con Decreto n. ___ dd. _______ /*to be aware and fully accept the rules set forth in the public announcement with D.D. n. _____ dated________.***

**Lo scrivente candidato, dato atto di esser stato messo a conoscenza dell'informativa prevista dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, espressamente garantisce il suo consenso, ai sensi della summenzionata legge, al trattamento secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei propri dati personali acquisiti dal Soggetto Attuatore./*The undersigned declares to be aware and to consent that all personal data provided are used according to the provisions set forth in the decree n. 196 dated 30.06.03.***

**Allega, nelle forme consentite, la seguente documentazione/*To this end the undersigned encloses the following documents*:**

1. **dichiarazione sostitutiva di certificazione – art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 – allegato 2 / *affidavit according to artiche 46 and 47 of the D.P.R. n. 445/2000 – Annex 2;***
2. **documentazione comprovante l'impegno dell'ente di ricerca CER (allegato n. 4) ed eventuali altri soggetti partner (allegato 3) (presentare 1 modello per ogni soggetto coinvolto) / *commitment of the research institution belonging to CER (annex 4) and other partner institutions – if any (annex 3). Please submit one form for each institution involved;***
3. **Curriculum vitae in formato europeo sul modello reperibile al sito https://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT, datato, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali espressa esplicitamente/*CV in European format as available at* https://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_EN*; dated, signed and with clear reference to the consent for the use of personal data;***
4. **scheda di adesione, datata e sottoscritta/*(adhesion form, dated and signed);***

**Data / *Date*** **Il candidato / *The candidate***

*Firma/**Signature***

_______________________________

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_7_ALL6

ALLEGATO 2/ANNEX 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DI ATTO NOTORIO / AFFIDAVIT
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Oggetto: selezione per il conferimento di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Progetto DIANET) / *Subject: application form for the award of 1 research fellowship co-funded by the European Social Fund to carry out research activities according to art. 22 of law 30 December 2010, n. 240 (Project DIANET)*

Il/la sottoscritto/a/*The undersigned* ___________________________________________,
nato/a a *(place of birth)* ____________________ il *(date of birth)* ________________ in possesso della cittadinanza / citizenship ________________ e residente a (*resident in*)__________________prov. _____
in via *(address)*_________________________________ C.F. (*Italian Tax Code*)______________________________
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che, se in seguito a verifica effettuata dall'Amministrazione, la dichiarazione resa dal sottoscritto dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito, ai sensi dell'art. 75 della medesima norma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000/*being aware that according to the provisions set forth in art. 76 of the D.P.R. n. 445 dated 28.12.2000, in case of false or misleading information SISSA will withdraw the fellowship according to art. 75 of the aforesaid D.P.R.*

DICHIARA/*DECLARES*

1. di aver conseguito
   - ☐ la laurea (vecchio ordinamento) in , presso l'Università di , in data , conseguendo il punteggio finale di / , titolo della tesi ;
   - ☐ la laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in , classe , presso l'Università di , in data , conseguendo il punteggio finale di / , titolo della tesi ;
   - ☐ il dottorato di ricerca in , area scientifica , presso l'Università di , in data ;
   - ☐ la specializzazione/perfezionamento in , area scientifica , presso l'Università di , in data ;

   *to have a:*

☐ *University Degree in*_________________________________ *awarded by* ____________________, *on* ______ *with the final mark*_____________, *dissertation title*;

☐ *PhD Degree in*___________________________________, *scientific field* __________________________, *awarded by*___________________________________, *on* _________;

☐ *medical school of specialization degree in*___________________________, *scientific field*____________________ *awarded by* ____________________, *on* ______.

2. di frequentare/*to be currently attending:*

☐ il anno di dottorato di ricerca in e si impegna, in caso di vincita, a rinunciare alla relativa borsa qualora percepita/*the ___ year of the PhD in*______________ *and to undertake to renounce to any grant if he/she is awarded the position*;

☐ il anno di specializzazione/perfezionamento/laurea/master in e si impegna, in caso di vincita, a rinunciare alla relativa iscrizione/*the ___year of the University degree/master/medical school of specialization course in ___________ and to undertake to withdraw in case he/she is awarded the position*;

☐ Altro/*Other* ;

3. ☐ di avere la residenza sul territorio di una delle istituzioni aderenti alla Rete, escluso il Friuli Venezia Giulia / *to be resident in one of the geographic areas belonging to the Network, with the exception of the Friuli Venezia Giulia Region*;

4. ☐ di impegnarsi a mantenere la residenza sul territorio di una delle istituzioni aderenti alla Rete, escluso il Friuli Venezia Giulia, anche alla data di avvio del progetto / *to undertake to be resident in one of the geographic areas belonging to the Network, with the exception of the Friuli Venezia Giulia Region, at the starting date of the project*

5. Di aver svolto, negli ultimi tre anni e per almeno sei mesi (anche non continuativi), documentata attività di ricerca inerente alle tematiche del progetto formativo e particolarmente rilevanti ai fini della valutazione presso/*To have worked, in the past three-years and for at least six months, on research projects relevant to the subject of the current project and that may be relevant for the selection procedure, as follows:*

- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso (*at*):_____________________________________
- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso (*at*):_____________________________________
- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso (*at*):_____________________________________

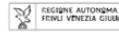
- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso

(*at*):_____________________________________

- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso

(*at*):_____________________________________

- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso

(*at*):_____________________________________

- dal (*as from*)________ al (*until*)____________________ presso

(*at*):_____________________________________

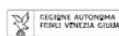
6. di richiedere che tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione siano inoltrate al seguente indirizzo:________________________________________.Tel._________________, e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore eventuali successive variazioni di indirizzo/ *to ask that all the notifications regarding the selection procedure are sent to the following address: ________________________ telephone number ______________________________ and to undertake to promptly inform the Implementing Subject of any change of address*

1. di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Area SISSA individuata quale sede della ricerca, ovvero con il Direttore, il Segretario Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della SISSA / *not to have a family relationship or other degree of kinship up to the 4th degree with the Director, the Secretary General or a Member of the Administrative Council of SISSA, or with the scientific responsible or other professors or researchers belonging to the Area in which the research project will be carried out*;

7. di essere / essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca ai sensi della L. 240/2010 presso le seguenti Università o Enti di Ricerca/ *to have been awarded a research fellowship in accordance with Italian law n. 240/2010:*
8. :

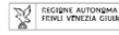
- ________________________________________________dal/*from*__.__.____ al/*until* __.__.____;
- ________________________________________________dal/*from* __.__.____ al/*until* __.__.____;

9. di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980. / *not to have a permanent position in Italian Universities, Astronomical and Astrophysical Observatories and Public Research Institutions (in accordance with the Italian law DPCM of 30.12.93, art. 8), E.N.E.A. and A.S.I., or in Institutions which award scientific degrees considered equivalent to a PhD (in accordance with the Italian law DPR no. 382/80, art.74)*

10. Che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 per i lavori stampati in Italia *(eventuale) / Works published in Italy comply with the obligations arising from D.P.R. 3 May 2006, n. 252 (if applicable).*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che le fotocopie della documentazione allegata alla domanda sono conformi agli originali.
*The undersigned declares that all photocopies submitted with the application form are true to the original according to articles 19 and 47 of D.P.R. n. 445/2000.*

**Data/*Date*** **Firma/*Signature***

______________________

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_8_ALL7

Allegato 3/Annex 3

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE (SOGGETTO PARTNER)
*TO BE PRINTED ON HEADED PAPER OF THE PARTNER INSTITUTION*

Spettabile/*To the attention of*

________________________

________________________

**Oggetto:** Manifestazione di interesse al progetto proposto nella domanda di partecipazione alla selezione per l'assegnazione di 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per la realizzazione di attività di ricerca (Progetto DIANET) *Subject: Availability to accept the candidate following his/her application to benefit from financial support to carry out research activities (project DIANET)*

*(NOME E COGNOME)* , legale rappresentante di *(DENOMINAZIONE ISTITUZIONE)* , con sede legale in condivide le finalità e le modalità di esecuzione del progetto di ricerca "*(TITOLO DEL PROGETTO)* " proposto da *(NOME e COGNOME CANDIDATO)* e intende contribuire al successo dello stesso, mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed eventualmente assicurando l'accoglienza del partecipante presso la sede *(SEDE DELL'ATTIVITÀ DEL PROGETTO)* .

L'istituzione ha deciso di aderire al progetto in quanto ritiene che *(MOTIVAZIONI)* .

This is to declare that *(NAME AND SURNAME),* legal representative of *(NAME OF THE INSTITUTION),* with registered office in has decided to take part in the project "*(PROJECT TITLE)* " proposed by *(NAME AND SURNAME OF THE CANDIDATE)* as it agrees with the objectives and the research activity methodologies of the project, and shall contribute to the success of the research activity by granting the researcher access to technical and scientific know-how, facilities and services at the premises located in *(PLACE OF THE RESEARCH ACTIVITY)***.**

The Institution has decided to take part in the project because *(REASONS)* .

Inoltre si forniscono i seguenti dati identificativi dell'istituzione ai fini del monitoraggio:

*Please provide the following details (for monitoring purposes):*

**RAGIONE SOCIALE E NATURA GIURIDICA/*legal status of the institution***

| **Denominazione istituzione/*name of the institution*** |
| --- |

| **Settore Produttivo/*activity sector*** |
|---|
| **Tipologia istituzione/*legal status of the institution*** |
| **Indirizzo sede/*registered place of business*** |
| **Telefono/*telephone*** |
| **Fax** |
| **E-Mail** |
| **Sito web/*web page*** |
| **P. IVA/*VAT code*** |
| **Cod. Fiscale/*Tax code*** |
| **Rappresentante Legale (luogo e data di nascita)/*Legal representative (name, surname, place and date of birth)*** |
| **Tutor /*tutor in charge*** |

Distinti saluti./*Best regards*

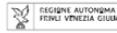
(LUOGO, DATA)/*(PLACE AND DATE)*

*Firma del legale rappresentante*
*(e timbro)*

______________________________

*Signature of the legal representative*
*(and stamp)*

______________________________

13_51_3_GAR_DIR LAV FOR_BANDO SISSA PROGETTO DIANET_9_ALL8

Allegato 4/Annex 4

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE (SOGGETTO PARTNER)
*TO BE PRINTED ON HEADED PAPER OF THE PARTNER INSTITUTION*

Spettabile/*To the attention of*

________________________

________________________

**Oggetto:** Manifestazione di interesse al progetto proposto nella domanda di partecipazione alla selezione per l'assegnazione di 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, per la realizzazione di attività di ricerca (progetto DIANET).
*Subject: Availability to accept the candidate following his/her application to benefit from financial support to carry out research activity (project DIANET)*

*(NOME E COGNOME)* , legale rappresentante di *(DENOMINAZIONE ENTE DI RICERCA CER)* , membro del Coordinamento degli Enti di Ricerca del Friuli Venezia Giulia) , con sede legale in condivide le finalità e le modalità di esecuzione del progetto di ricerca "*(TITOLO DEL PROGETTO)* " proposto da *(NOME e COGNOME CANDIDATO)* e intende contribuire al successo dello stesso, mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed eventualmente assicurando l'accoglienza del partecipante presso la sede *(SEDE DELL'ATTIVITÀ DEL PROGETTO)* .

L'istituzione ha deciso di aderire al progetto in quanto ritiene che *(MOTIVAZIONI)* .

This is to declare that *(NAME AND SURNAME),* legal representative of *(NAME OF THE INSTITUTION BELONGING TO CER),* with registered office in has decided to take part in the project "*(PROJECT TITLE)* " proposed by *(NAME AND SURNAME OF THE CANDIDATE)* as it agrees with the objectives and the research activity methodologies of the project, and shall contribute to the success of the research activity by granting the researcher access to technical and scientific know-how, facilities and services at the premises located in *(PLACE WHERE THE RESEARCH ACTIVITY IS CARRIED OUT)*.

This institution has decided to take part in the project because *(REASONS)* .

Inoltre si forniscono i seguenti dati identificativi dell'istituzione ai fini del monitoraggio:
*Please provide the following details (for monitoring purposes):*

**RAGIONE SOCIALE E NATURA GIURIDICA/*legal status of the institution***

| | |
|---|---|
| **Denominazione istituzione/*name of the institution*** | |
| **Settore Produttivo/*activity sector*** | |
| **Tipologia istituzione/*legal status of the institution*** | |
| **Indirizzo sede/*registered place of business*** | |
| **Telefono/*telephone*** | |
| **Fax** | |
| **E-Mail** | |
| **Sito web/*web page*** | |
| **P. IVA/*VAT code*** | |
| **Cod. Fiscale/*Tax code*** | |
| **Rappresentante Legale (luogo e data di nascita)/*Legal representative (name, surname, place and date of birth)*** | |
| **Tutor aziendale/*tutor in charge at the enterprise*** | |

Distinti saluti./*Best regards*

(LUOGO, DATA)/*(PLACE AND DATE)*

*Firma del legale rappresentante*
*(e timbro)*

______________________________

*Signature of the legal representative*
*(and stamp)*

______________________________

13_51_3_AVV_ASS INTERCOM AVT PCCA COM AMPEZZO_023

## Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di approvazione Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

Visto l'art. 23 della Legge regionale 18 giugno 2007 n. 16 e s.m.i;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 di data 30.11.2013, immediatamente esecutiva, il Comune di AMPEZZO ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizione in merito ed ha approvato il Piano comunale di classificazione acustica.-

che il piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Ampezzo, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
p.i.e Moreno de Candido

13_51_3_AVV_ASS INTERCOM AVT PCCA COM PREONE_021

## Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Preone (UD)

Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

Visto l'art. 23 della Legge regionale 18 giugno 2007 n. 16 e s.m.i;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/11/2013 immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 16/2007 e s.m.i. Ai sensi del medesimo art. 23, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.

Ampezzo, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
p.i.e Moreno de Candido

13_51_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 2 PRPC ZONA A_011

## Comune di Campoformido (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 (Realizzazione rotonda all'incrocio tra la SS 13 "Pontebbana" e la strada comunale via Basaldella a Campoformido) Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica n. 47 di zona "A - di nucleo tipico storico".

**IL SINDACO**

Visto l'art. 7 Dpgr 20.03.2008 n. 086/Pres,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29 novembre 2013, esecutiva 29 novembre 2013, è stata adottata la Variante n. 2 (Realizzazione rotonda all'incrocio tra la SS 13 "Pontebbana" e la strada comunale via Basaldella a Campoformido)) al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica n. 47 di zona "A - di nucleo tipico storico" e si è dato atto della non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni desunte dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008.
Ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18.12.2013 al 06.02.2014 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 06.02.2014, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Campoformido, 4 dicembre 2013

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

---

13_51_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 73 PRGC_010

## Comune di Campoformido (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 73 (Realizzazione rotonda all'incrocio tra la SS 13 "Pontebbana" e la strada comunale via Basaldella a Campoformido) al PRGC e della relazione redatta ai sensi dell'art. 4, co. 3, LR 16/2008.

**IL SINDACO**

Visto l'art. 63 della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 17 del DPGR n. 086/Pres. del 20.03.2008;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29 novembre 2013, esecutiva 29 novembre 2013, è stata adottata la Variante n. 73 (Realizzazione rotonda all'incrocio tra la SS 13 "Pontebbana" e la strada comunale via Basaldella a Campoformido) al PRGC e si è dato atto della non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni desunte dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008.
Ai sensi dell'art. 17 Dpgr 086/Pres del 20.03.2008 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati compresa la relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18.12.2013 al 06.02.2014 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 06.02.2014, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Campoformido, 4 dicembre 2013

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

---

13_51_3_AVV_COM FANNA 5 PRGC_009

## Comune di Fanna (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE IN P.O. DEI SERVIZI TECNICI**

Visto l'art. 17, comma 8 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

**RENDE NOTO**

Che il Comune di Fanna con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.10.2013, esecutiva, ha approvato la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, contenente la reiterazione dei vincoli ed alcune puntualizzazioni normative ed azzonative, ai sensi dell'art. 63 comma 5 lett. c) d) e) ed f) della L.R. n. 5/2007.
La Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Fanna, 4 dicembre 2013

IL RESPONSABILE IN P.O. DEI SERVIZI TECNICI:
ing. Cristina Amirante

13_51_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO 1 PGA_016

## Comune di Forni di Sotto (UD) - Comune facente parte dell'Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica

### Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano generale degli acquedotti del Comune di Forni di Sotto.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 di data 28/11/2013, il Comune di FORNI DI SOTTO ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla Variante n° 01 al Piano Generale degli Acquedotti del Comune di Forni di Sotto ed approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 63 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, e dall'articolo 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.
Forni di Sotto, 4 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott. arch. Gino Veritti

13_51_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 1 PRPC LUNA BLU_012

## Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

### Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "PRPC Luna Blu - Variante1", ricadente nelle zone C e S5L del vigente PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 86/Pres. del 26 marzo 2008;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 28/11/2013 è stato adottato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "PRPC Luna Blu - Variante1".
Ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 5/2007 la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lignano Sabbiadoro per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà formulare osservazioni e opposizioni al P.A.C., in forma scritta, indirizzate all'amministrazione comunale.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 25/10/2013, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e alla L.R. n.16/2008.
Lignano Sabbiadoro, 4 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Elisa Turco

13_51_3_AVV_COM MAJANO 23 PRGC_022

## Comune di Majano (UD)

### Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di programmazione della rete distributiva comunale per le medie e grandi strutture di vendita costituente variante n. 23 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Vista la L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i. e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 43 del 28.11.2013 il Comune di Majano ha adottato piano di programmazione della rete distributiva comunale per le medie e grandi strutture di vendita , di cui alla L.R. 29/2005 così come modificata dalla L.R. n. 15/20012, costituente variante n° 23 al P.R.G.C.
La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18/12/2013 al 01/02/2014 compresi, affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Majano, 3 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimiliano Crapis

13_51_3_AVV_COM MONFALCONE 47 PRGC_029

## Comune di Monfalcone (GO)

### Avviso di deposito e avvio della procedura di consultazione sulla VAS relativa all'adozione della variante n. 47 al PRGC - Riorganizzazione urbanistica dell'area industriale Schiavetti Brancolo.

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 63 bis della L.R. 5/07 e ss.mm.ii,;
Visto l'art. 14 comma 1 del DLgs. 152/2006;
Visto l'art. 16 della L. 1150/42

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 ottobre 2013, esecutiva il 07.11.2013, è stata adottata la variante n. 47 a PRGC - riorganizzazione urbanistica dell'area industriale Sud-Est di Monfalcone - Zona Schiavetti-Brancolo
Che ai sensi dell'art. 16 della L. 1150/1942 e ss.mm.ii. la procedura di VAS è ricompresa nel procedimento di adozione e approvazione della variante urbanistica pertanto il Rapporto Ambientale contenente anche la sintesi non tecnica prevista dall'art. 13 comma 5 del DLgs.152/2006 costituiscono parte integrantre della presente variante.
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 60 (sessanta) giorni effettivi, dal 18 dicembre 2013 al 17 marzo 2014 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi urbanistici e di VAS, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro 30 (trenta) giorni di deposito, e pertanto entro il giorno 3 febbraio 2014 chiunque può presentare osservazioni e opposizioni alla variante, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni e pertanto entro il 17 marzo 2014 chiunque può prendere visione sia della variante sia del Rapporto Ambientale e presentare le proprie osservazioni in forma scritta.
Monfalcone, 18 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Marina Bertotti

13_51_3_AVV_COM MUZZANA DEL TURGNANO 7 PRGC_026

## Comune di Muzzana del Turgnano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 7 al vigente Piano regolatore generale comunale relativa al progetto preliminare per la realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici nell'Aster "Riviera turistica friulana".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 8, dell'art. 17 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres. e del comma 5 dell'art. 63 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 36 del 27 novembre 2013, è stato approvata la variante n. 7 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale relativa al progetto preliminare per la realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici nell'ASTER "riviera turistica friulana";

Muzzana del Turgnano, 9 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

13_51_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA 57 PRGC_002

## Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici nell'Aster "Riviera turistica friulana" che costituisce adozione della variante n. 57 al vigente Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/08 n. 086/Pres. e del comma 5 dell'art. 63 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 42 del 29 novembre 2013, è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici nell'ASTER "riviera turistica friulana" che costituisce adozione della variante n. 57 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- che la variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alle varianti suddette su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dagli stessi piani possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Muzzana del Turgnano, 4 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

13_51_3_AVV_COM PALMANOVA MODIFICA STATUTO_019

## Comune di Palmanova (UD)

Avviso di modifica dello Statuto comunale.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visto l'art, 12 della LR 1/2006 e successive modifiche ed integrazioni ,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29.11.2013, immediatamente esecutiva, è stato modificato lo Statuto Comunale del Comune di Palmanova

Palmanova, 6 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Anna Tarasco

13_51_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO MODIFICHE STATUTO_008

## Comune di Pasian di Prato (UD)
Modifiche allo Statuto comunale.

Ai sensi della legge regionale 1/2006, articolo 12, comma 6, si rende noto che il Consiglio comunale di Pasian di Prato con deliberazione n. 51 in data 13 novembre 2013 ha approvato la revisione dello Statuto comunale. Detta deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per 15 giorni consecutivi dal 18 novembre 2013 al 3 dicembre 2013, senza seguito di reclami o denunce.

Pasian di Prato, 4 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Antonietta M. Marzietti

13_51_3_AVV_COM PULFERO DECR 2 ESPROPRIO_025

## Comune di Pulfero (UD)
Decreto n. 2/2013 - LR 68/1982 - Opere di messa in sicurezza degli abitati di Stupizza, Loch e Brischis in Comune di Pulfero. Espropriazione anticipata con determinazione urgente dell'indennità (Art. 22, DPR n. 327/2001).

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO**

**PREMESSO:**

- che, con Decreto ALP. 6/2896UD/LG/68 emesso in data 29/11/2006, con cui l'Amministrazione Regionale - Servizio Geologico, della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici -, ha affidato al Comune di Pulfero, in delegazione amministrativa , la progettazione e la realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza degli abitati di Stupizza, Loch e Brischis;

(omissis)

- che, con Decreto Regionale - Servizio Geologico n. 2626-UD/LG/68 del 21/11/2012 - è stato approvato a tutti gli effetti il progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, degli interventi per la messa in sicurezza degli abitati di Stupizza, Loch e Brischis in Comune di Pulfero redatto dall'ing. Martino Crucil in data luglio 2011, fissando contestualmente i termini di inizio e fine dei lavori e delle procedure espropriative, rispettivamente in mesi 15 e mesi 36 a decorrere dalla data del suddetto Decreto di approvazione del Progetto Definitivo e cioè al 21 febbraio 2014 l'inizio e al 21 novembre 2015 l'ultimazione;

(omissis)

- che, con comunicazione, effettuata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, è stata data notizia ai proprietari, iscritti nei registri catastali, della data in cui è divenuto efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicata la possibilità di fornire ogni utile elemento per quantificare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio e di asservimento. Ha informato, inoltre, i proprietari dei beni oggetto dell'intervento, che quest'autorità espropriante darà seguito alla procedura accelerata e che l'atto successivo sarà il Decreto di Esproprio anticipato con contestuale determinazione dell'indennità da corrispondere, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001;
- che, con la medesima comunicazione, si è altresì provveduto a comunicare l'avvenuta dichiarazione della pubblica utilità dei lavori previsti, che rimarrà efficace fino al 21 novembre 2015;
- che, a seguito della summenzionata comunicazione, entro i termini stabiliti dal suddetto D.P.R., è pervenuta al Prot. n. 01425/13/10 una comunicazione da parte di uno dei tre eredi del Signor Tramontin

Guglielmo, proprietario, deceduto il 18/02/2013, con cui osserva che l'importo unitario offerto per l'espropriazione di parte di area urbana è "assolutamente non congruo", e ribadisce la precedente richiesta del 04/06/2010, presentata durante la pubblicazione del progetto preliminare, di considerare "la possibilità di modificare la soluzione progettuale con altra ugualmente efficace ma meno invasiva";
- che, è stato predisposto i Tipi di Frazionamento delle aree in espropriazione, approvati dall'Agenzia del Territorio in data 25/09/2013 con Tipi nn. 2013/158634 e 2013/158633 per gli immobili censiti al Catasto Terreni e in data 04/10/2013 con Prot. n. UD/165703 per l'immobile censito al Catasto Fabbricati, assegnando alle aree da espropriare il corrispondente nuovo identificativo;

**RICHIAMATI**:
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.P.R. 08/06/2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, n. 302/2002;
- l'art. 1 della Legge 21/11/1967, n. 1149;
- l'art. 22 all. B del D.P.R. 26/1972, n. 642,

**DECRETA/DETERMINA**

## Art. 1

Sono ESPROPRIATI, ai sensi del comma uno dell'art. 22, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 5 del presente decreto, a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA - Piazza Unità d'Italia n. 1 - 34121 TRIESTE - c.f. 80014930327, gli immobili, derivati dai frazionamenti redatti dal geom. Annalisa DOLSO di Pavia di Udine (UD), iscritta all'Albo dei Geometri della Provincia di Udine al n. 3289, e approvati dall'Agenzia del Territorio in data 25/09/2013 con Tipi nn. 2013/158634 e 2013/158633 per gli immobili censiti al Catasto Terreni e in data 04/10/2013 con Prot. n. UD/165703 per l'immobile censito al Catasto Fabbricati, occorrenti per l'esecuzione dei lavori "L.R. 68/1982 - Opere di messa in sicurezza degli abitati di Stupizza, Loch e Brischis", in Comune di Pulfero, ed identificati come di seguito indicato, con a fianco la determinazione urgente dell'indennità, calcolata a norma dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i., soggetta ad essere accettata da parte delle ditte proprietarie verso la maggiorazione del 10%:

COMUNE CENSUARIO di PULFERO:

1) Catasto Terreni:
- Foglio 13, mappale n. 326 (ex 178/a), prato, are 01.10, valore venale €/mq. 1,00,
importo indennizzo € 110,00
- Foglio 13, mappale n. 324 (ex 229/a), bosco ceduo, are 00.50, valore venale €/mq. 1,00,
importo indennizzo € 50,00
Importo totale da corrispondere € 160,00
DITTA CATASTALE:
MENICHINI Andrea n. a Udine il 31/03/1960,
c.f. MNC NDR 60C31 L483B, proprietà per 1/6;
MENICHINI Laura n. a Udine il 07/05/1963,
c.f. MNC LRA 63E47 L483I, proprietà per 1/6;
MENICHINI Luca n. a Udine il 05/06/1967,
c.f. MNC LCU 67H05 L483D, proprietà per 1/6;
MENICHINI Paola n. a Udine il 14/09/1961,
c.f. MNC PLA 61P54 L483T, proprietà per 1/6;
PETRICIG Luisa n. a S. Pietro al Natsone il 13/04/1936,
c.f. PTR LSU 36D53 I092Y, proprietà per 1/3;

2) Catasto Terreni:
- Foglio 13, mappale n. 180, prato, are 05.60, valore venale €/mq. 2,50,
importo indennizzo € 1.400,00
- Foglio 13, mappale n. 329 (ex 181/b), prato, are 00.19, valore venale €/mq. 2,50,
importo indennizzo € 47,50
Importo totale da corrispondere € 1.447,50
DITTA CATASTALE:
DOMENIS Laura n. a Pulfero il 24/09/1953,
c.f. DMN LRA 53P64 H089Z, proprietà per ½;
DOMENIS Lorenzo n. in Belgio il 23/08/1949,
c.f. DMN LNZ 49M23 Z103Q, proprietà per ½.

3) Catasto Terreni:
- Foglio 13, mappale n. 313, prato, are 00.10, valore venale €/mq. 1,00,
importo indennizzo € 10,00
- Foglio 13, mappale n. 314, bosco ceduo, are 01.20, valore venale €/mq. 1,00,
importo indennizzo € 120,00
Catasto Fabbricati:
- Foglio 13, mappale n. 330, ZC. U, Cat. C/2, Classe U, Cons. mq. 6, Rendita € 8,68
superficie catastale are 04.54, uso deposito, valore venale area e fabbricato € 3.405,00
Importo totale da corrispondere € 3.535,00
DITTA CATASTALE:
TRAMONTIN Aldo n. a Pulfero il 14/01/1947,
c.f. TRM LDA 47A14 H089B, proprietà per 1/3;
TRAMONTIN Alberto n. a Pulfero il 20/03/1943,
c.f. TRM LRT 43C20 H089O, proprietà per 1/3;
TRAMONTIN Claudio n. a Pulfero il 22/08/1951,
c.f. TRM CLD 51M22 H089E, proprietà per 1/3;

4) Catasto Terreni:
- Foglio 13, mappale n. 332 (ex 195/b), sem., are 00.09, valore venale €/mq. 2,50,
importo indennizzo € 22,50
DITTA CATASTALE:
IURETIG Celio n. a Pulfero il 01/10/1929,
c.f. RTG CLE 29R01 H089H, proprietà per 46/60;
IURETIG Christian n. in Francia il 11/11/1958,
c.f. RTG CRS 58S21 Z110B, proprietà per 7/60;
IURETIG Iolanda n. a Pulfero il 29/12/1932,
c.f. RTG LND 32T69 H089H, proprietà per 7/60.

5) Catasto Terreni:
- Foglio 13, mappale n. 334 (ex 196/b), prato, are 00.22, valore venale €/mq. 2,50,
importo indennizzo € 55,00
DITTA CATASTALE:
BATTISTIG Albina n. a Pulfero il 01/03/1927,
c.f. BTT LBN 27C41 H089L, comproprietario;
BATTISTIG Antonio n. a Pulfero il 31/03/1922,
c.f. BTT NTN 22C31 H089V, comproprietario;
BATTISTIG Arturo n. a Pulfero il 02/05/1937,
c.f. BTT RTR 37E02 H089Q, comproprietario;
BATTISTIG Fanny n. a Pulfero il 20/02/1933,
c.f. BTT FNY 33B60 H089G, comproprietario;
BATTISTIG Guido n. a Pulfero il 10/02/1941,
c.f. BTT GDU 41B10 H089L, comproprietario;
DOMENIS Amorina Maria n. a Pulfero il 23/06/1901,
c.f. DMN MRN 01H63 H089L, usufruttuario parziale.

6) Catasto Terreni:
- Foglio n. 13, mappale n. 336 (ex 198/b), prato, are 00.96, valore venale €/mq. 2,50,
importo indennizzo € 240,00
- Foglio n. 13, mappale n. 312, prato, are 04.10, valore venale €/mq. 2,50,
importo indennizzo € 1.025,00
Importo totale da corrispondere € 1.265,00
DITTA CATASTALE:
CENCIG Robert Martin n. in Svizzera il 26/08/1963,
c.f. CNC RRT 63M26 Z133Z, proprietà per ½;
CENCIG Robert Martin n. in Svizzera il 26/08/1963,
c.f. CNC RRT 63M26 Z133Z,
nuda proprietà per ½, bene personale;
ZGRAGGEN Verena n. in Svizzera il 06/12/1943,
c.f. ZGR VRN 43T46 Z133D, usufrutto per ½.

## Art. 2

I proprietari degli immobili oggetto di esproprio, entro trenta giorni dall'immissione nel possesso a seguito dell'esecuzione del presente decreto, hanno diritto ad accettare il valore stimato per l'espropriazione degli immobili, con la maggiorazione prevista dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dalla Legge 244/2007 (se accettanti + 10%).
Nello stesso termine, i proprietari, qualora non condividano l'indennità offerta, possono limitarsi a designare un tecnico, per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 2° del D.P.R. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitrale dell'indennità.

## Art. 3

In assenza di istanza per la costituzione del collegio Tecnico o in caso di silenzio, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, sarà richiesta la rideterminazione dell'indennità, a norma dell'art. 21, alla competente Commissione Provinciale istituita dall'art. 41 dello stesso D.P.R. n. 327/200.

## Art. 4

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriandi nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi nei modi di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
L'avviso della data d'esecuzione del presente Decreto, deve pervenire almeno sette giorni prima dell'espropriazione stessa e deve essere eseguito, con l'immissione nel possesso, nel termine perentorio di due anni dalla data di emissione.

## Art. 5

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente atto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito nei modi sopra richiamati.
Il presente decreto sarà inoltre registrato e trascritto, presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate e volturato presso l'Agenzia del Territorio.
Ai sensi dell'art. 23, comma 5°, del richiamato D.P.R. 327/2001, un estratto del presente decreto sarà inoltre trasmesso, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul B.U.R., il terzo può presentare opposizione nei modi previsti dall'art. 54, comma 2° del D.P.R. 327/2001. In assenza d'impugnazioni, l'indennità rimane definitivamente fissata anche per i terzi.

## Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
Pulfero, 5 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
geom. Gianfranco Terranova

---

13_51_3_AVV_COM REMANZACCO 30 PRGC_020

# Comune di Remanzacco (UD)

## Avviso di deposito della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, c. 2 e 17, c. 4, del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 46 del 27.11.2013, il Comune di Remanzacco ha adottato la variante n. 30 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, gli elaborati della variante n. 30 al Piano Regolatore Generale Comunale saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18.12.2013 al 04.02.2014, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni sulla variante n. 30; nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Remanzacco, 6 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

13_51_3_AVV_COM RIVIGNANO 36 PRGC_017

## Comune di Rivignano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 36 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'articolo 17 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 41 del 28 novembre 2013, è stata approvata la variante n. 36 al P.R.G.C. relativa all'approvazione del progetto preliminare dei percorsi ed itinerari cicloturistici sui territori dei Comuni facenti parte dell'ASTER Riviera Turistica Friulana.
Rivignano, 5 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

13_51_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 3 PRPC LOVERE-FERRO_018

## Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 3 al PRPC d'iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, c. 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27.11.2013, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvata la Variante n. 3 al P.R.P.C. d'iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, c.1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche.
Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 5 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

13_51_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO PGTU_013

## Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Avviso di approvazione dell'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Visto l'art. 63 bis, comma 20 della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

**RENDE NOTO**

che l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di San Giorgio di Nogaro è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 27.11.2013, immediatamente esecutiva.
che l'aggiornamento del PGTU è stato approvato dalla Provincia di Udine con determina n. 2043 del 14.03.2012 per la parte di competenza ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 23/2007 e ss.mm.ii..
San Giorgio di Nogaro, 3 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Paolo Sartori

13_51_3_AVV_COM SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO 21 PRGC_027

## Comune di San Martino al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale relativa al progetto preliminare "Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Saletto in Comune di San Martino al Tagliamento", ai sensi dell'art. 17 del DPReg. 086/Pres/2008.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA**

Visto l'art. 11 comma 2 della L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007;
Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres/2008;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28.11.2013 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/07 e dell'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres/2008, la VARIANTE n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al progetto preliminare "Sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Saletto in comune di San Martino al Tagliamento".
Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni d'apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.
Dalla Residenza Municipale, 9 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA:
geom. Renè Vallar

13_51_3_AVV_COM VARMO PCCA_015

## Comune di Varmo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di classificazione acustica.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25.11.2013, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica.
Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L.R. 18/06/2007, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione consiliare di adozione del Piano, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Area Tecnica - Ufficio Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, dal 06.12.2013 al 23.01.2014 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio comunale predetto.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Varmo, 5 dicembre 2013

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
p.i.e. Flavio De Giusti

13_51_3_AVV_CONS BLT DECR 87 ESPROPRIO_006

# Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

## Decreto n. 87/13/230/ESP-SA dd. 03.12.2013. (Estratto). Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione nei Comuni di Dignano e Flaibano.

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) DIGNANO
Fo.17 pc.223 mq.8080 Sup.servitu' mq.5 Indennità liquidata € 3.50 Fo.22 pc.43 mq.1440 Sup.servitu' mq.455 Indennità liquidata € 318.50 Indennità totale liquidata € 322.00
Ditta catastale BARNABA' ARIELLA nata a TRIESTE (TS) il 02/12/1952 Cod.Fisc.:BRNRLL52T42L424I BONATO FABRIS BISARO EMILIA nata a UDINE (UD) il 31/05/1947 Cod.Fisc.:BNTMLE47E71L483K

2) DIGNANO Fo.22 pc.24 mq.11020 Sup.servitu' mq.275 Indennità liquidata € 192.50
Ditta catastale BARBIERI GENTILE nata a DIGNANO (UD) il 13/11/1940 Cod.Fisc.:BRBGTL40S53D300O

3) DIGNANO Fo.22 pc.7 mq.1690 Sup.servitu' mq.7 Indennità liquidata € 4.90 Fo.22 pc.20 mq.1990 Sup.servitu' mq.685 Indennità liquidata € 205.50 Fo.22 pc.25 mq.3650 Sup.servitu' mq.330 Indennità liquidata € 231.00 Fo.22 pc.26 mq.130 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.22 pc.27 mq.3390 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.22 pc.40 mq.51740 Sup.servitu' mq.786 Indennità liquidata € 235.80 Fo.22 pc.63 mq.1690 Sup.servitu' mq.840 Indennità liquidata € 588.00 Indennità totale liquidata € 1356.20 Ditta catastale BARBIERI GENTILE nata a DIGNANO (UD) il 13/11/1940 Cod.Fisc.:BRBGTL40S53D300O TOMADINI CATERINA nata a DIGNANO (UD) il 20111962 Cod.Fisc.:TMDCRN62S60H816E TOMADINI GIANLUCA nato a SPILIMBERGO (PN) il 26/06/1974 Cod.Fisc.:TMDGLC74H26I904I TOMADINI MARINA nata a SPILIMBERGO (PN) il 08/02/1966 Cod.Fisc.:TMDMRN66B48I904S

4) DIGNANO Fo.21 pc.41 mq.5330 Sup.servitu' mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale
BELLO ALBERTINA nata a DIGNANO (UD) il 07/04/1947 Cod.Fisc.:BLLLRT47D47D300E

5) DIGNANO Fo.22 pc.72 mq.2260 Sup.servitu' mq.5 Indennità liquidata € 3.50 Ditta catastale
BENEDETTI ALMA ALINA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 16/11/1959 Cod.Fisc.:BNDLLN59S56H816O

6) FLAIBANO Fo.6 pc.33 mq.6070 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00
Ditta catastale BENEDETTI MARIA nata a FLAIBANO (UD) il 07/01/1924 Cod.Fisc.:BNDMRA24A47D630P

7) DIGNANO Fo.16 pc.671 mq.1391 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50
Ditta catastale BERTINELLI ANGELO nato a DIGNANO (UD) il 11/12/1944 Cod.Fisc.:BRTNGL44T11D300F

8) DIGNANO Fo.16 pc.234 mq.4430 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 57.40
Ditta catastale BERTOLISSIO ADRIANA nata a SPILIMBERGO (PN) il 31/07/1969 Cod.Fisc.:BRTDRN69L71I904Y

9) DIGNANO Fo.16 pc.483 mq.2990 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.17 pc.181 mq.340 Sup.servitu' mq.165 Indennità liquidata € 115.50 Fo.17 pc.187 mq.1570 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.17 pc.188 mq.4260 Sup.servitu' mq.105 Indennità liquidata € 73.50 Fo.17 pc.193 mq.12790 Sup.servitu' mq.280 Indennità liquidata € 196.00 Fo.21 pc.227 mq.9310 Sup.servitu' mq.350 Indennità liquidata € 245.00 Indennità totale liquidata € 721.00

Ditta catastale BERTOLISSIO ADRIANA nata a SPILIMBERGO (PN) il 31/07/1969 Cod. Fisc.:BRTDRN69L71I904Y BERTOLISSIO GIANNI nato a SPILIMBERGO (PN) il 05/08/1967 Cod. Fisc.:BRTGNN67M05I904F BERTOLISSIO LUIGINO nato a SPILIMBERGO (PN) il 31/07/1969 Cod. Fisc.:BRTLGN69L31I904J

10) DIGNANO Fo.17 pc.191 mq.700 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Fo.17 pc.242 mq.5570 Sup.servitu' mq.115 Indennità liquidata € 80.50 Fo.17 pc.294 mq.5210 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Indennità totale liquidata € 203.00
Ditta catastale BERTOLISSIO AGOSTINA nata a DIGNANO (UD) il 29/10/1926 Cod. Fisc.:BRTGTN26R69D300R

11) DIGNANO Fo.17 pc.240 mq.5180 Sup.servitu' mq.90 Indennità liquidata € 63.00
Ditta catastale BERTOLISSIO AGOSTINA nata a DIGNANO (UD) il 29/10/1926 Cod. Fisc.:BRTGTN26R69D300R FORTUNASO DANILA nata a DIGNANO (UD) il 25/02/1958 Cod. Fisc.:FRTDNL58B65D300Z FORTUNASO LORETA nata a DIGNANO (UD) il 15/04/1952 Cod. Fisc.:FRTLRT52D55D300D

12) DIGNANO Fo.16 pc.770 mq.2080 Sup.servitu' mq.320 Indennità liquidata € 384 Ditta catastale BERTOLISSIO ANDREA nato in SVIZZERA (EE) il 04/07/1957 Cod. Fisc: BRTNDR57L04Z133G BERTOLISSIO MAURIZIO nato a DIGNANO (UD) il 29/12/1925 Cod.Fisc.:BRTMRZ25T29D300E

13) DIGNANO Fo.17 pc.172 mq.3200 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.17 pc.264 mq.1050 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 54.00 Indennità totale liquidata € 96.00
Ditta catastale BERTOLISSIO FREDERIC nato in FRANCIA (EE) il 25/10/1974 Cod. Fisc: BRTFDR74R25Z110B

14) DIGNANO Fo.17 pc.338 mq.140 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.192 mq.2690 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Fo.21 pc.213 mq.650 Sup.servitu' mq.5 Indennità liquidata € 3.50 Fo.17 pc.613 mq.6870 Sup.servitu' mq.6 Indennità liquidata € 7.20
Indennità totale liquidata € 115.70 Ditta catastale BERTOLISSIO GIACOMO nato a DIGNANO (UD) il 27/09/1937 Cod.Fisc.:BRTGCM37P27D300X

15) DIGNANO Fo.21 pc.252 mq.6050 Sup.servitu' mq.105 Indennità liquidata € 73.50
Ditta catastale BERTOLISSIO GIANNI nato a SPILIMBERGO (PN) il 05/08/1967 Cod. Fisc.:BRTGNN67M05I904F

16) DIGNANO Fo.16 pc.118 mq.110 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.16 pc.119 mq.1110 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.21 pc.20 mq.4530 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Indennità totale liquidata € 59.50 Ditta catastale BERTOLISSIO LUCIANO nato a DIGNANO (UD) il 21/01/1938 Cod.Fisc.:BRTLCN38A21D300L

17) DIGNANO Fo.21 pc.49 mq.3640 Sup.servitu' mq.77 Indennità liquidata € 53.90 Fo.21 pc.50 mq.3780 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.21 pc.82 mq.4510 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.21 pc.87 mq.3240 Sup.servitu' mq.67 Indennità liquidata € 46.90
Fo.22 pc.33 mq.3710 Sup.servitu' mq.5 Indennità liquidata € 3.50 Indennità totale liquidata € 198.80 Ditta catastale BERTOLISSIO LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 28/11/1930 Cod.Fisc.:BRTLGU30S28D300Y

18) DIGNANO Fo.16 pc.772 mq.1943 Sup.servitu' mq.115 Indennità liquidata € 80.50 Fo.21 pc.62 mq.5920 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Indennità totale liquidata € 126.00
Ditta catastale BERTOLISSIO LUIGINO nato a SPILIMBERGO (PN) il 31/07/1969 Cod. Fisc.:BRTLGN69L31I904J

19) DIGNANO Fo.16 pc.73 mq.3380 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.16 pc.673 mq.4476 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 18.00 Fo.17 pc.133 mq.5050 Sup.servitu' mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Indennità totale liquidata € 119.50 Ditta catastale BERTOLISSIO MARIA nata a DIGNANO (UD) il 08/05/1930 Cod.Fisc.:BRTMRA30E48D300X

20) DIGNANO Fo.16 pc.311 mq.1370 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 3.60 Fo.17 pc.174 mq.2330 Sup.servitu' mq.47 Indennità liquidata € 32.90 Fo.17 pc.348 mq.370 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Fo.22 pc.60 mq.1660 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50
Indennità totale liquidata € 117.00 Ditta catastale BERTOLISSIO MARIA nata a DIGNANO (UD) il 02/06/1928 Cod.Fisc.:BRTMRA28H42D300X

21) DIGNANO Fo.16 pc.445 mq.4060 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Fo.16 pc.452 mq.2090 Sup.servitu' mq.3 Indennità liquidata € 2.10 Fo.21 pc.26 mq.2840 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.21 pc.64 mq.380 Sup.servitu' mq.425 Indennità liquidata € 297.50
Fo.21 pc.278 mq.5280 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 105.00 Indennità totale liquidata € 474.60 Ditta catastale BERTOLISSIO MARIA nata a DIGNANO (UD) il 02/06/1928 Cod. Fisc.:BRTMRA28H42D300X DELLA PICCA IGINO nato a DIGNANO (UD) il 01/11/1959 Cod. Fisc.:DLLGNI59S01D300X

22) DIGNANO Fo.21 pc.86 mq.3240 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42 Ditta catastale BERTOLISSIO PIERINO nato a DIGNANO (UD) il 20/10/1963 Cod.Fisc.:BRTPRN63R20D300D

23) DIGNANO Fo.21 pc.179 mq.170 Sup.servitu' mq.140 Indennità liquidata € 98.00 Ditta catastale BERTOLISSIO ROMANA nata a DIGNANO (UD) il 27/04/1934 Cod.Fisc.:BRTRMN34D67D300B

24) FLAIBANO Fo.6 pc.40 mq.5370 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Ditta catastale BERTOLISSIO ROMANA nata a DIGNANO (UD) il 27/04/1934 Cod.Fisc.:BRTRMN34D67D300B CARRARA ADRIANO VALENTINO nato in FRANCIA (EE) il 05/06/1965 Cod.Fisc.: CRRDNV65H05Z110V CARRARA DORIS nata in FRANCIA (EE) il 18/09/1968 Cod.Fisc.: CRRDRS68P58Z110G

25) DIGNANO Fo.21 pc.67 mq.1300 Sup.servitu' mq.265 Indennità liquidata € 185.50 Ditta catastale BERTUZZI MATTIA nato a DIGNANO (UD) il 25/07/1937 Cod.Fisc.:BRTMTT37L25D300Q

26) DIGNANO Fo.16 pc.722 mq.1566 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Ditta catastale BINI LAURA nata a SPINAZZOLA (BA) il 04/12/1978 Cod.Fisc.:BNILRA78T44I904L BINI MARCO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 10/06/1977 Cod.Fisc.:BNIMRC77H10I403R

27) DIGNANO Fo.22 pc.6 mq.6580 Sup.servitu' mq.330 Indennità liquidata € 231.00 Ditta catastale BORTUZZO DANIELA nata a SPILIMBERGO (PN) il 30/12/1959 Cod.Fisc.:BRTDNL59T70I904R

28) DIGNANO Fo.17 pc.143 mq.4040 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Fo.17 pc.478 mq.56 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 105.00
Ditta catastale BUDULIG IVA nata a TAIPANA (UD) il 01/01/1941 Cod.Fisc.:BDLVIA41A41G736Z VALERIO CARIM nata a SPILIMBERGO (PN) il 11/08/1969 Cod.Fisc.:VLRCRM69M51I904G VALERIO GIANFRANCO nato in SVIZZERA il 08/09/1966 Cod.Fisc.:VLRGFR66O08Z133N VALERIO RENATO nato in SVIZZERA il 03/12/1967 Cod.Fisc.: VLRRNT67T03Z133H

29) DIGNANO Fo.17 pc.159 mq.285 Sup.servitu' mq.6 Indennità liquidata € 7.20 Ditta catastale CAFARO GIANLUCA nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 11/05/1975 Cod.Fisc.:CFRGLC75E11H816A PELOSO SONIA nata in SVIZZERA il 12/07/1969 Cod.Fisc.: PLSSNO69L52Z133V

30) DIGNANO Fo.16 pc.154 mq.520 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.16 pc.327 mq.1560 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50 Fo.21 pc.72 mq.2660 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.248 mq.6540 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50
Fo.22 pc.186 mq.12980 Sup.servitu' mq.630 Indennità liquidata € 441.00 Indennità totale liquidata € 630 Ditta catastale CANDUSSO VALENTINO nato a DIGNANO (UD) il 04/11/1939 Cod. Fisc.:CNDVNT39S04D300D

31) DIGNANO Fo.21 pc.54 mq.5410 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.21 pc.191 mq.2880 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Indennità totale liquidata € 136.50
Ditta catastale CARGNELLI VANDA nata a UDINE (UD) il 05/07/1942 Cod.Fisc.:CRGVND42L45L483S

32) DIGNANO Fo.17 pc.477 mq.1771 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Ditta catastale CHIES MARIA nata a COLLE UMBERTO (TV) il 02/05/1942 Cod.Fisc.:CHSMRA42E42C848N VALERIO RINO nato a DIGNANO (UD) il 26/11/1940 Cod.Fisc.:VLRRNI40S26D300T

33) DIGNANO Fo.16 pc.323 mq.1850 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 84.00 Fo.16 pc.519 mq.1170 Sup.servitu' mq.265 Indennità liquidata € 185.50 Fo.16 pc.798 mq.1890 Sup.servitu' mq.96 Indennità liquidata € 67.20 Fo.16 pc.800 mq.650 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Indennità totale liquidata € 361.20 Ditta catastale CIMOLINO ALESSANDRO nato a DIGNANO (UD) il 11/01/1946 Cod.Fisc.:CMLLSN46A11D300H

34) DIGNANO Fo.17 pc.205 mq.5520 Sup.servitu' mq.155 Indennità liquidata € 108.50 Fo.17 pc.336 mq.2290 Sup.servitu' mq.1160 Indennità liquidata € 812.00 Fo.21 pc.309 mq.8660 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.22 pc.78 mq.24520 Sup.servitu' mq.540 Indennità liquidata € 378.00 Fo.22 pc.171 mq.230 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00
Fo.22 pc.176 mq.850 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.22 pc.179 mq.6580 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Indennità totale liquidata € 1445.50
Ditta catastale CIMOLINO ANTERO nato a DIGNANO (UD) il 17/07/1925 Cod.Fisc.:CMLNTR25L17D300E CIMOLINO SIMONETTA nata a UDINE (UD) il 30/12/1967 Cod.Fisc.:CMLSNT67T70L483B

35) DIGNANO Fo.22 pc.76 mq.2030 Sup.servitu' mq.335 Indennità liquidata € 234.50 Fo.22 pc.80 mq.1520 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.22 pc.172 mq.160 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Indennità totale liquidata € 283.50 Ditta catastale CIMOLINO ANTERO nato a DIGNANO (UD) il 17/07/1925 Cod.Fisc.:CMLNTR25L17D300E

36) DIGNANO Fo.21 pc.45 mq.7050 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Ditta catastale CIMOLINO CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 18/04/1970 Cod.Fisc.:CMLCLD70D18L483F CIMOLINO GINA nata a UDINE (UD) il 04/01/1966 Cod.Fisc.:CMLGNI66A44L483V CIPRIAN GIOVANNINA nata a LATISANA (UD) il 24/08/1941 Cod.Fisc.:CPRGNN41M64E473H

37) DIGNANO Fo.17 pc.170 mq.1740 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Ditta catastale CIMOLINO EMANUELA nata a SPILIMBERGO (PN) il 18/05/1964 Cod.Fisc.:CMLMNL64E58I904Y COMINOTTO EDA nata a DIGNANO (UD) il 11/02/1934 Cod.Fisc.:CMNDEA34B51D300Y

38) DIGNANO Fo.17 pc.241 mq.2020 Sup.servitu' mq.34 Indennità liquidata € 23.80 Fo.21 pc.55 mq.2480 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.21 pc.56 mq.3210 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Fo.21 pc.210 mq.4880 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00
Fo.21 pc.241 mq.5190 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.308 mq.6250 Sup.servitu' mq.140 Indennità liquidata € 98.00 Fo.22 pc.50 mq.970 Sup.servitu' mq.34 Indennità liquidata € 10.20 Fo.22 pc.51 mq.100 Sup.servitu' mq.57 Indennità liquidata € 17.10 Fo.22 pc.238 mq.1080 Sup.servitu' mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Fo.22 pc.239 mq.1640 Sup.servitu' mq.82 Indennità liquidata € 57.40 Indennità totale liquidata € 434.70 Ditta catastale CIMOLINO FERMINA nata a DIGNANO (UD) il 15/01/1952 Cod.Fisc.:CMLFMN52A55D300Y

39) DIGNANO Fo.17 pc.623 mq.4660 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 7.20 Fo.21 pc.47 mq.2610 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Indennità totale liquidata € 56.20 Ditta catastale CIMOLINO FERMINA nata a DIGNANO (UD) il 15/01/1952 Cod.Fisc.:CMLFMN52A55D300Y DEL FABBRO RINALDO nato a DIGNANO (UD) il 21/12/1949 Cod.Fisc.:DLFRLD49T21D300W

40) DIGNANO Fo.21 pc.216 mq.11620 Sup.servitu' mq.195 Indennità liquidata € 136.50 Fo.21 pc.243 mq.3360 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Indennità totale liquidata € 178.50
Ditta catastale CIMOLINO GIAMPAOLO nato a SPILIMBERGO (PN) il 30/04/1964 Cod. Fisc.:CMLGPL64D30I904F CIMOLINO RENATO nato a SPILIMBERGO (PN) il 23/06/1958 Cod. Fisc.:CMLRNT58H23I904G CIMOLINO RENZO nato a SPILIMBERGO (PN) il 27/07/1960 Cod. Fisc.:CMLRNZ60L27I904D

41) DIGNANO Fo.16 pc.97 mq.2840 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Fo.16 pc.580 mq.3560 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Indennità totale liquidata € 73.50 Ditta catastale CIMOLINO GIULIANO nato a DIGNANO (UD) il 21/11/1958 Cod.Fisc.:CMLGLN58S21D300M

42) DIGNANO Fo.17 pc.209 mq.230 Sup.servitu' mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Fo.17 pc.210 mq.2910 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Indennità totale liquidata € 67.90
Ditta catastale CIMOLINO LORETTA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 30/08/1955 Cod. Fisc.:CMLLTT55M70H816V

43) DIGNANO Fo.17 pc.199 mq.5720 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70 Ditta catastale CIMOLINO LUCIANO nato a DIGNANO (UD) il 17/06/1958 Cod.Fisc.:CMLLCN58H17D300N SOVRANO LUIGIA nata a DIGNANO (UD) il 21/11/1920 Cod.Fisc.:SVRLGU20S61D300R

44) DIGNANO Fo.16 pc.79 mq.4140 Sup.servitu' mq.360 Indennità liquidata € 252.00 Fo.16 pc.421 mq.2700 Sup.servitu' mq.190 Indennità liquidata € 133.00 Indennità totale liquidata € 385.00 Ditta catastale CIMOLINO MARCELLINA nata a DIGNANO (UD) il 22/06/1944 Cod.Fisc.:CMLMCL44H62D300X

45) DIGNANO Fo.17 pc.168 mq.5700 Sup.servitu' mq.155 Indennità liquidata € 108.50 Fo.17 pc.399 mq.730 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Indennità totale liquidata € 133.00
Ditta catastale CIMOLINO MARIO nata in VENEZUELA (EE) il 06/07/1954 Cod.Fisc.:CMLMRA54L06Z614X

46) DIGNANO Fo.16 pc.817 mq.5510 Sup.servitu' mq.180 Indennità liquidata € 144.00 Fo.16 pc.664 mq.3880 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 120.00 Fo.22 pc.211 mq.7210 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Indennità totale liquidata € 278.00 Ditta catastale
CIMOLINO PIERO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 05/11/1957

47) DIGNANO Fo.17 pc.214 mq.970 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.17 pc.217 mq.1450 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 35.00
Ditta catastale CIMOLINO RENZO nato a DIGNANO (UD) il 31/08/1948 Cod.Fisc.:CMLRNZ48M31D300C

48) DIGNANO Fo.16 pc.307 mq.440 Sup.servitu' mq.162 Indennità liquidata € 113.40 Fo.17 pc.208 mq.5750 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Fo.17 pc.211 mq.2110 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.17 pc.212 mq.2850 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Fo.17 pc.213 mq.2470 Sup.servitu' mq.43 Indennità liquidata € 30.10 Fo.17 pc.220 mq.6240 Sup.servitu' mq.105 Indennità liquidata € 73.50 Fo.17 pc.221 mq.1040 Sup.servitu' mq.190 Indennità liquidata € 133.00 Fo.21 pc.77 mq.5610 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50
Fo.21 pc.83 mq.3960 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.21 pc.176 mq.7820 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.207 mq.8980 Sup.servitu' mq.200 Indennità liquidata € 140.00 Fo.21 pc.212 mq.3360 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50
Fo.21 pc.224 mq.11070 Sup.servitu' mq.160 Indennità liquidata € 110.60 Fo.21 pc.225 mq.4380 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.21 pc.226 mq.13880 Sup.servitu' mq.740 Indennità liquidata € 518.00 Fo.21 pc.274 mq.2910 Sup.servitu' mq.16 Indennità liquidata € 11.20
Fo.21 pc.302 mq.3540 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Fo.21 pc.307 mq.5860 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.22 pc.38 mq.3930 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.22 pc.39 mq.2720 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.22 pc.45 mq.390 Sup.servitu' mq.125 Indennità liquidata € 87.50 Fo.22 pc.54 mq.9590 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.22 pc.79 mq.3870 Sup.servitu' mq.155 Indennità liquidata € 108.50
Fo.22 pc.81 mq.110 Sup.servitu' mq.28 Indennità liquidata € 19.60 Fo.22 pc.82 mq.7110 Sup.servitu' mq.142 Indennità liquidata € 99.40 Indennità totale liquidata € 1910.30 Ditta catastale
CIMOLINO SIMONETTA nata a UDINE (UD) il 30/12/1967 Cod.Fisc.:CMLSNT67T70L483B

49) DIGNANO Fo.17 pc.141 mq.3450 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77 Ditta catastale
COLOMBO IVANA nata a SPILIMBERGO (PN) il 15/03/1961 Cod.Fisc.:CLMVNI61C55I904E
COMMESSATTI CESIRA nata a DIGNANO (UD) il 21/09/1928 Cod.Fisc.:CMMCSR28P61D300V PASQUALINI VANILLA nata a SEDEGLIANO (UD) il 28/11/1950 Cod.Fisc.:PSQVLL50S68I562P

50) DIGNANO Fo.21 pc.105 mq.1910 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Ditta catastale COMINOTTO ENZO nato a DIGNANO (UD) il 08/12/1953 Cod.Fisc.:CMNNZE53T08D300H

51) DIGNANO Fo.21 pc.281 mq.1910 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Fo.21 pc.318 mq.1540 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.21 pc.319 mq.1570 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Indennità totale liquidata € 59.50 Ditta catastale COMINOTTO ENZO nato a DIGNANO (UD) il 08/12/1953 Cod.Fisc.:CMNNZE53T08D300H CORREDIG GIUSEPPINA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 14/03/1957 Cod.Fisc.:CRRGPP57C54H816F

52) DIGNANO Fo.21 pc.189 mq.2060 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.21 pc.220 mq.2380 Sup.servitu' mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Indennità totale liquidata € 95.90 Ditta catastale COMINOTTO LEANDRO nato a DIGNANO (UD) il 13/08/1947 Cod.Fisc.:CMNLDR47M13D300V

53) DIGNANO Fo.17 pc.216 mq.2680 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Ditta catastale COMINOTTO ONELIO nato a DIGNANO (UD) il 05/02/1950 Cod.Fisc.:CMNNLO50B05D300B

54) DIGNANO Fo.16 pc.703 mq.5713 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 105.00 Fo.17 pc.353 mq.3060 Sup.servitu' mq.195 Indennità liquidata € 136.50 Indennità totale liquidata € 241.50 Ditta catastale COMMESSATTI BRUNA nata a DIGNANO (UD) il 21/12/1947 Cod.Fisc.:CMMBRN47T61D300A
LEONARDUZZI PIERINO nato a DIGNANO (UD) il 15/08/1947 Cod.Fisc.:LNRPRN47M15D300Q

55) DIGNANO Fo.22 pc.44 mq.4050 Sup.servitu' mq.172 Indennità liquidata € 120.40 Ditta catastale

COMMESSATTI CESIRA nata a DIGNANO (UD) il 21/09/1928 Cod.Fisc.:CMMCSR28P61D300V

56) DIGNANO Fo.17 pc.139 mq.3610 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Ditta catastale COMMESSATTI GERMANO nato a SPILIMBERGO (PN) il 10/09/1970 Cod.Fisc.:CMMGMN70P10I904C

57) DIGNANO Fo.22 pc.17 mq.2960 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 25.20 Fo.22 pc.22 mq.1020 Sup.servitu' mq.195 Indennità liquidata € 136.50 Indennità totale liquidata € 161.70 Ditta catastale CONTARDO SANTINA nata a DIGNANO (UD) il 19/12/1948 Cod.Fisc.:CNTSTN48T59D300P

58) DIGNANO Fo.16 pc.431 mq.750 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 60.00 Fo.17 pc. B mq.1070 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Indennità totale liquidata € 144.00 Ditta catastale COMUNE DI DIGNANO con sede in DIGNANO (UD) Cod.Fisc.:00480500305

59) DIGNANO Fo.16 pc.146 mq.3710 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.70 Fo.16 pc.523 mq.3710 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.16 pc.701 mq.8777 Sup.servitu' mq.140 Indennità liquidata € 98.00 Fo.17 pc.232 mq.370 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50 Fo.17 pc.350 mq.810 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.21 pc.21 mq.1050 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 75.60 Fo.21 pc.22 mq.7150 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.38 mq.520 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.21 pc.59 mq.1620 Sup.servitu' mq.18 Indennità liquidata € 12.60 Fo.21 pc.60 mq.370 Sup.servitu' mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Fo.21 pc.61 mq.2650 Sup.servitu' mq.58 Indennità liquidata € 40.60
Fo.21 pc.65 mq.420 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.66 mq.4350 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.21 pc.102 mq.1280 Sup.servitu' mq.170 Indennità liquidata € 119.00 Fo.21 pc.103 mq.410 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50
Fo.21 pc.180 mq.4520 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.21 pc.181 mq.1320 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50Fo.21 pc.182 mq.3720 Sup.servitu' mq.675 Indennità liquidata € 472.50 Fo.21 pc.196 mq.7020 Sup.servitu' mq.125 Indennità liquidata € 87.50 Fo.21 pc.198 mq.5910 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.21 pc.200 mq.4890 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.201 mq.5140 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50 Fo.21 pc.202 mq.2630 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00
Fo.21 pc.245 mq.2630 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.298 mq.320 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.21 pc.301 mq.440 Sup.servitu' mq.485 Indennità liquidata € 339.50 Fo.21 pc.310 mq.2640 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Fo.22 pc.47 mq.1390 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Indennità totale liquidata € 2164.40
Ditta catastale COSSARINI CARLO nato a SPILIMBERGO (PN) il 07/02/1982 Cod. Fisc.:CSSCRL82B07I904C

60) DIGNANO Fo.16 pc.156 mq.14980 Sup.servitu' mq.245 Indennità liquidata € 171.50 Fo.16 pc.302 mq.5670 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.21 pc.18 mq.7520 Sup.servitu' mq.610 Indennità liquidata € 427.00 Fo.21 pc.92 mq.5620 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.21 pc.184 mq.810 Sup.servitu' mq.72 Indennità liquidata € 50.40 Fo.21 pc.197 mq.5170 Sup.servitu' mq.86 Indennità liquidata € 60.20 Fo.21 pc.214 mq.560 Sup.servitu' mq.83 Indennità liquidata € 58.10 Fo.21 pc.215 mq.6870 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Fo.22 pc.48 mq.850 Sup. servitu' mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Fo.22 pc.49 mq.790 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Indennità totale liquidata € 942.20 Ditta catastale COSSARINI CARLO nato a SPILIMBERGO (PN) il 07/02/1982 Cod.Fisc.:CSSCRL82B07I904C COSSARINI CRISTINA nata a SPILIMBERGO (PN) il 21/12/1967 Cod.Fisc.:CSSCST67T61I904S COSSARINI RINA nata a SPILIMBERGO (PN) il 26/03/1970 Cod.Fisc.:CSSRNI70C66I904F LEONARDUZZI SILVANA nata a DIGNANO (UD) il 17/04/1944 Cod. Fisc.:LNRSVN44D57D300P

61) DIGNANO Fo.16 pc.124 mq.8490 Sup.servitu' mq.577 Indennità liquidata € 403.90 Ditta catastale COSSARINI ELISA nata a DIGNANO (UD) il 10/03/1939 Cod.Fisc.:CSSLSE39C50D300W

62) DIGNANO Fo.22 pc.11 mq.3870 Sup.servitu' mq.52 Indennità liquidata € 36.40 Ditta catastale COSSARINI LETIZIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 09/05/1970 Cod.Fisc.:CSSLTZ70E49H816W COSSARINI MARIO nato a SPILIMBERGO (PN) il 19/04/1966 Cod.Fisc.:CSSMRA66D19I904N

63) DIGNANO Fo.16 pc.803 mq.2930 Sup.servitu' mq.435 Indennità liquidata € 304.50Ditta catastale COSSARINI LETIZIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 09/05/1970 Cod.Fisc.:CSSLTZ70E49H816W FIORESE EMANUELE nato a PISA (PI) il 19/03/1962 Cod.Fisc.:FRSMNL62C19G702B

64) DIGNANO Fo.16 pc.58 mq.7860 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Fo.16 pc.159 mq.5930 Sup.servitu' mq.326 Indennità liquidata € 228.20 Fo.16 pc.812 mq.5180 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50 Fo.21 pc.24 mq.3020 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.21 pc.195 mq.4410 Sup.servitu' mq.105 Indennità liquidata € 73.50 Fo.21 pc.247 mq.6540 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.22 pc.215 mq.6150 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Indennità totale liquidata € 581.70 Ditta catastale COSSARINI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 01/04/1937 Cod.Fisc.:CSSLGU37D01D300J

65) DIGNANO Fo.21 pc.266 mq.6160 Sup.servitu' mq.34 Indennità liquidata € 23.80 Fo.21 pc.267 mq.620 Sup.servitu' mq.83 Indennità liquidata € 58.10 Fo.22 pc.268 mq.7640 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Indennità totale liquidata € 123.90 Ditta catastale COSSARINI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 01/04/1937 Cod.Fisc.:CSSLGU37D01D300J PRESSACCO LUIGIA nata a MILANO (MI) il 29/06/1938 Cod.Fisc.:PRSLGU38H69F205E

66) DIGNANO Fo.16 pc.481 mq.3210 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Fo.21 pc.91 mq.5620 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Indennità totale liquidata € 57.50 Ditta catastale COSSARINI RINA ANNA nata a DIGNANO (UD) il 16/05/1921 Cod.Fisc.:CSSRNN21E56D300B

67) DIGNANO Fo.16 pc.322 mq.770 Sup.servitu' mq.7 Indennità liquidata € 0.84 Fo.16 pc.682 mq.1310 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.17 pc.195 mq.400 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.21 pc.33 mq.9310 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.21 pc.43 mq.180 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 45.00 Indennità totale liquidata € 115.84 Ditta catastale COSTANTINI ANGELO nato a DIGNANO (UD) il 25/06/1941 Cod.Fisc.:CSTNGL41H25D300Z COSTANTINI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 21/05/1938 Cod.Fisc.:CSTLGU38E21D300Q

68) DIGNANO Fo.17 pc.206 mq.5640 Sup.servitu' mq.375 Indennità liquidata € 262.50 Ditta catastale COSTANTINI CLAUDIO nato a SPILIMBERGO (PN) il 11/09/1965 Cod.Fisc.:CSTCLD65P11I904E

69) DIGNANO Fo.17 pc.177 mq.4700 Sup.servitu' mq.545 Indennità liquidata € 381.50 Fo.17 pc.266 mq.1490 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.276 mq.7960 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Indennità totale liquidata € 416.50 Ditta catastale COSTANTINI FABIANO nato in FRANCIA (EE) il 25/12/1963 Cod.Fisc.: CSTFBN63T25Z110Z COSTANTINI IVANO nato in FRANCIA (EE) il 01/10/1967 Cod.Fisc.: CSTVNI67R01Z110N
COSTANTINI MARTHA nata in FRANCIA (EE) il 21/03/1971 Cod.Fisc.: CSTMTH71C61Z110W

70) DIGNANO Fo.17 pc.131 mq.4980 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.17 pc.429 mq.4990 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Indennità totale liquidata € 108.50 Ditta catastale COSTANTINI FLAVIO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 27/09/1973 Cod.Fisc.:CSTFLV73P27H816V

71) DIGNANO Fo.17 pc.327 mq.18820 Sup.servitu' mq.535 Indennità liquidata € 374.50 Ditta catastale COSTANTINI FRANCO nato a DIGNANO (UD) il 06/06/1947 Cod.Fisc.:CSTFNC47H06D300T

72) DIGNANO Fo.21 pc.42 mq.3370 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.21 pc.277 mq.1690 Sup.servitu' mq.440 Indennità liquidata € 308.00 Indennità totale liquidata € 318.50 Ditta catastale COSTANTINI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 21/05/1938 Cod.Fisc.:CSTLGU38E21D300Q

73) DIGNANO Fo.21 pc.204 mq.4130 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.21 pc.261 mq.1940 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Indennità totale liquidata € 52.50 Ditta catastale COSTANTINI OMAR nato a SPILIMBERGO (PN) il 09/06/1979 Cod.Fisc.:CSTMRO79H09I904R

74) DIGNANO Fo.16 pc.114 mq.1730 Sup.servitu' mq.3 Indennità liquidata € 3.60 Fo.17 pc.267 mq.11770 Sup.servitu' mq.170 Indennità liquidata € 119.00 Fo.21 pc.39 mq.2530 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Indennità totale liquidata € 133.10 Ditta catastale COSTANTINI SERGIO nato a DIGNANO (UD) il 25/01/1936 Cod.Fisc.:CSTSRG36A25D300F

75) DIGNANO Fo.21 pc.205 mq.4350 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Ditta catastale COSTANTINI TARCISIO nato a DIGNANO (UD) il 15/10/1940 Cod.Fisc.:CSTTCS40R15D300R

76) DIGNANO Fo.17 pc.201 mq.2080 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 16.50 Ditta catastale COVASSI ATTILIO nato a DIGNANO (UD) il 05/02/1939 Cod.Fisc.:CVSTTL39B05D300S COVASSI GIUSEPPE nato a DIGNANO (UD) il 18/05/1924 Cod.Fisc.:CVSGPP24E18D300H COVASSI SERGIO nato a

DIGNANO (UD) il 29/08/1925 Cod.Fisc.:CVSSRG25M29D300C

77) DIGNANO Fo.17 pc.184 mq.5350 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Ditta catastale COVASSI SERGIO nato a DIGNANO (UD) il 29/08/1925 Cod.Fisc.:CVSSRG25M29D300C

78) DIGNANO Fo.17 pc.132 mq.5570 Sup.servitu' mq.92 Indennità liquidata € 82.80 Fo.22 pc.55 mq.6470 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 9.00 Indennità totale liquidata € 91.80 Ditta catastale D`ANDREA FABIO nato a PORDENONE (PN) il 17/08/1981 Cod.Fisc.:DNDFBA81M17G888K

79) DIGNANO Fo.16 pc.152 mq.970 Sup.servitu' mq.13 Indennità liquidata € 15.60 Ditta catastale DEANO DOMENICO nato a DIGNANO (UD) il 19/09/1938 Cod.Fisc.:DNEDNC38P19D300B

80) DIGNANO Fo.21 pc.250 mq.11840 Sup.servitu' mq.830 Indennità liquidata € 581.00 Ditta catastale DEANO SILVANO nato a DIGNANO (UD) il 09/01/1951 Cod.Fisc.:DNESVN51A09D300N PASQUALINI VANILLA nata a SEDEGLIANO (UD) il 28/11/1950 Cod.Fisc.:PSQVLL50S68I562P

81) DIGNANO Fo.22 pc.83 mq.8730 Sup.servitu' mq.175 Indennità liquidata € 122.50 Fo.22 pc.84 mq.6380 Sup.servitu' mq.115 Indennità liquidata € 80.50 Indennità totale liquidata € 203.00 Ditta catastale DE CONTI CATERINA nata a FREGONA (TV) il 29/02/1940 Cod.Fisc.:DCNCRN40B69D794W

82) FLAIBANO Fo.6 pc.36 mq.3680 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Ditta catastale DEL DEGAN LUCA nato a UDINE (UD) il 29/06/1975 Cod.Fisc.:DLDLCU75H29L483C

83) DIGNANO Fo.16 pc.89 mq.748 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 54.00 Fo.16 pc.680 mq.4195 Sup.servitu' mq.145 Indennità liquidata € 101.50 Indennità totale liquidata € 155.50 Ditta catastale DEL FABBRO AURELIANO nato a FORNI AVOLTRI (UD) il 09/12/1957 Cod.Fisc.:DLFRLN57T09D718E PRADETTO BATTEL FRANCA nata in SVIZZERA il 23/04/1958 Cod.Fisc.: PRDFNC58D63Z133A

84) DIGNANO Fo.17 pc.222 mq.11270 Sup.servitu' mq.170 Indennità liquidata € 119.00 Fo.17 pc.400 mq.1010 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.17 pc.401 mq.1470 Sup.servitu' mq.235 Indennità liquidata € 164.50 Fo.21 pc.51 mq.4850 Sup.servitu' mq.400 Indennità liquidata € 280.00 Indennità totale liquidata € 591.50 Ditta catastale DEL FABBRO MATTEO nato a SPILIMBERGO (PN) il 09/06/1984 Cod.Fisc.:DLFMTT84H09I904T

85) DIGNANO Fo.17 pc.186 mq.8320 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Ditta catastale DEL FABBRO RINALDO nato a DIGNANO (UD) il 21/12/1949 Cod.Fisc.:DLFRLD49T21D300W

86) DIGNANO Fo.21 pc.71 mq.8330 Sup.servitu' mq.285 Indennità liquidata € 199.50 Ditta catastale DELLA PICCA ALDO nato a DIGNANO (UD) il 24/07/1939 Cod.Fisc.:DLLLDA39L24D300E DELLA PICCA ROBERTO nato a DIGNANO (UD) il 16/02/1937 Cod.Fisc.:DLLRRT37B16D300D

87) DIGNANO Fo.16 pc.264 mq.734 Sup.servitu' mq.3 Indennità liquidata € 3.60 Ditta catastale DELLA PICCA ANNA nata a DIGNANO (UD) il 30/06/1940 Cod.Fisc.:DLLNNA40H70D300W

88) DIGNANO Fo.16 pc.205 mq.4340 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.16 pc.577 mq.1756 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 36.00 Fo.21 pc.44 mq.4140 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.21 pc.203 mq.700 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00
Indennità totale liquidata € 183.0 Ditta catastale DELLA PICCA LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 31/01/1951 Cod.Fisc.:DLLLGU51A31D300T

89) DIGNANO Fo.17 pc.198 mq.3550 Sup.servitu' mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Ditta catastale DEL ZOTTO PRIMO nato a DIGNANO (UD) il 12/01/1939 Cod.Fisc.:DLZPRM39A12D300G

90) DIGNANO Fo.16 pc.122 mq.1520 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Fo.17 pc.197 mq.2140 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.17 pc.397 mq.4280 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.22 pc.21 mq.3810 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50
Fo.22 pc.167 mq.4060 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.22 pc.182 mq.380 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Indennità totale liquidata € 248.50 Ditta catastale
DEL ZOTTO PRIMO nato a DIGNANO (UD) il 12/01/1939 Cod.Fisc.:DLZPRM39A12D300G
PRENASSI MIRELLA nata a SEDEGLIANO (UD) il 08/11/1942 Cod.Fisc.:PRNMLL42S48I562P

91) DIGNANO Fo.16 pc.696 mq.13436 Sup.servitu' mq.495 Indennità liquidata € 346.50 Fo.16 pc.717 mq.3814 Sup.servitu' mq.350 Indennità liquidata € 245.00 Fo.21 pc.40 mq.13770 Sup.servitu' mq.13 Indennità liquidata € 9.10 Indennità totale liquidata € 600.60 Ditta catastale DE MICHIELI ANTONIO nato a FLAIBANO (UD) il 18/02/1938 Cod.Fisc.:DMCNTN38B18D630R

92) FLAIBANO Fo.6 pc.45 mq.2980 Sup.servitu' mq.72 Indennità liquidata € 50.40 Ditta catastale DE MICHIELI GIACOMA nata a FLAIBANO (UD) il 05/07/1942 Cod.Fisc.:DMCGCM42L45D630X

93) DIGNANO Fo.22 pc.240 mq.2460 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Ditta catastale DI MARCO AMELIA nata a DIGNANO (UD) il 08/11/1943 Cod.Fisc.:DMRMLA43S48D300X

94) DIGNANO Fo.17 pc.437 mq.4060 Sup.servitu' mq.650 Indennità liquidata € 45.50 Ditta catastale DI MARCO CECILIA nata in FRANCIA (EE) il 26/07/1968 Cod.Fisc: DMRCCL68L66Z110Q DI MARCO PIETRO nato in FRANCIA (EE) il 10/01/1970 Cod.Fisc: DMRPTR70A10Z110Q

95) DIGNANO Fo.17 pc.136 mq.6690 Sup.servitu' mq.490 Indennità liquidata € 343.00 Ditta catastale DI MARCO GIOVANNINA nata a DIGNANO (UD) il 12/04/1953 Cod.Fisc.:DMRGNN53D52D300G ZAMBANO RINO nato a DIGNANO (UD) il 22/11/1947 Cod.Fisc.:ZMBRNI47S22D300W

96) DIGNANO Fo.16 pc.91 mq.3340 Sup.servitu' mq.1050 Indennità liquidata € 735.00 Ditta catastale DI MARCO MARIA nata a DIGNANO (UD) il 14/01/1941 Cod.Fisc.:DMRMRA41A54D300F DI MARCO VITTORIO nato a DIGNANO (UD) il 21/01/1926 Cod.Fisc.:DMRVTR26A21D300A

97) DIGNANO Fo.16 pc.92 mq.3340 Sup.servitu' mq.57 Indennità liquidata € 68.40 Fo.16 pc.93 mq.1380 Sup.servitu' mq.22 Indennità liquidata € 15.40 Fo.16 pc.94 mq.1330 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.16 pc.95 mq.2740 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50
Indennità totale liquidata € 129.30 Ditta catastale DI MARCO MARIO nato a DIGNANO (UD) il 01/08/1945 Cod.Fisc.:DMRMRA45M01D300M

98) DIGNANO Fo.17 pc.218 mq.2560 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Ditta catastale DURIGHELLO ANCILLA nata a DIGNANO (UD) il 19/01/1928 Cod.Fisc.:DRGNLL28A59D300O

99) DIGNANO Fo.16 pc.528 mq.3730 Sup.servitu' mq.96 Indennità liquidata € 67.20 Ditta catastale DURIGHELLO GIANPAOLO nato a DIGNANO (UD) il 08/03/1943 Cod.Fisc.:DRGGPL43C08D300C

100) DIGNANO Fo.16 pc.125 mq.3740 Sup.servitu' mq.337 Indennità liquidata € 235.90 Ditta catastale DURIGHELLO GIUSEPPE nato a SPILIMBERGO (PN) il 03/07/1977 Cod.Fisc.:DRGGPP77L03I904G

101) DIGNANO Fo.17 pc.147 mq.280 Sup.servitu' mq.97 Indennità liquidata € 67.90 Ditta catastale DURIGHELLO IDA nata a DIGNANO (UD) il 27/11/1921 Cod.Fisc.:DRGDIA21S67D300J SOVRANO DINO GIANNI nato a DIGNANO (UD) il 04/04/1948 Cod.Fisc.:SVRDGN48D04D300M

102) DIGNANO Fo.21 pc.68 mq.4210 Sup.servitu' mq.420 Indennità liquidata € 294.00 Fo.22 pc.12 mq.6040 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Indennità totale liquidata € 301.00
Ditta catastale DURIGHELLO SANDRA nata a DIGNANO (UD) il 12/07/1947 Cod. Fisc.:DRGSDR47L52D300S

103) DIGNANO Fo.21 pc.57 mq.6990 Sup.servitu' mq.530 Indennità liquidata € 371.00 Ditta catastale DURIGHELLO VIRGINIO nato a DIGNANO (UD) il 18/02/1930 Cod.Fisc.:DRGVGN30B18D300W

104) DIGNANO Fo.21 pc.299 mq.2080 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.21 pc.306 mq.370 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Indennità totale liquidata € 70.00
Ditta catastale FERRO ELVIA nata a FLAIBANO (UD) il 21/07/1943 Cod.Fisc.:FRRLVE43L61D630D

105) DIGNANO Fo.21 pc.194 mq.370 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Fo.21 pc.300 mq.5360 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 59.50 Indennità totale liquidata € 94.50
Ditta catastale FERRO ELVIA nata a FLAIBANO (UD) il 21/07/1943 Cod.Fisc.:FRRLVE43L61D630D MARCOLINI CINZIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 10081968 Cod.Fisc.:MRCCNZ68M50I904Q MARCOLINI NADIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 19071966 Cod.Fisc.:MRCNDA66L59I904T

106) DIGNANO Fo.17 pc.203 mq.3140 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Ditta catastale

FORTUNASO EDI nato a SPILIMBERGO (PN) il 11/03/1967 Cod.Fisc.:FRTDEI67C11I904A FORTUNASO LUCA nato a SPILIMBERGO (PN) il 31/10/1965 Cod.Fisc.:FRTLCU65R31I904T ZULIANI ANGELA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 05/03/1941 Cod.Fisc.:ZLNNGL41C45B536B

107) DIGNANO Fo.17 pc.194 mq.6120 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Ditta catastale FORTUNASO MARIA LUISA nata a DIGNANO (UD) il 16/06/1950 Cod.Fisc.:FRTMLS50H56D300J FORTUNASO PIETRO nato a DIGNANO (UD) il 26/03/1958 Cod.Fisc.:FRTPTR58C26D300O FORTUNASO RITA nata a DIGNANO (UD) il 27/01/1961 Cod.Fisc.:FRTRTI61A67D300E

108) DIGNANO Fo.16 pc.658 mq.223 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Ditta catastale GHIRARDI ALESSANDRA nata a SPILIMBERGO (PN) il 22/07/1972 Cod.Fisc.:GHRLSN72L62I904I LEONARDUZZI RICCARDO nato a SPILIMBERGO (PN) il 30/09/1968 Cod.Fisc.:LNRRCR68P30I904C

109) DIGNANO Fo.16 pc.708 mq.2764 Sup.servitu' mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Ditta catastale GIACOMUZZI PAOLA nata a SPILIMBERGO (PN) il 26/01/1966 Cod.Fisc.:GCMPLA66A66I904F

110) FLAIBANO Fo.6 pc.42 mq.4770 Sup.servitu' mq.290 Indennità liquidata € 203.00 Fo.6 pc.44 mq.5120 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Indennità totale liquidata € 273.00
Ditta catastale GIANDOMENICO ANNA MARIA nata a FLAIBANO (UD) il 17/03/1954 Cod. Fisc.:GNDNMR54C57D630T

111) DIGNANO Fo.16 pc.524 mq.1610 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Fo.21 pc.84 mq.2910 Sup.servitu' mq.43 Indennità liquidata € 30.10 Indennità totale liquidata € 42.10
Ditta catastale GOSPARINI BRUNO nato a SPILIMBERGO (PN) il 11/01/1950 Cod. Fisc.:GSPBRN50A11I904H

112) DIGNANO Fo.16 pc.123 mq.2050 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Ditta catastale GOSPARINI BRUNO nato a SPILIMBERGO (PN) il 11/01/1950 Cod.Fisc.:GSPBRN50A11I904H GOSPARINI SIMONE nato a SPILIMBERGO (PN) il 01071978 Cod.Fisc.:GSPSMN78L01I904W GOSPARINI SONIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 31081981 Cod.Fisc.:GSPSNO81M71I904P ZANUTTO FRANCA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 31011945 Cod.Fisc.:ZNTFNC45A71H816L

113) DIGNANO Fo.17 pc.178 mq.5880 Sup.servitu' mq.385 Indennità liquidata € 269.50 Fo.17 pc.357 mq.940 Sup.servitu' mq.240 Indennità liquidata € 168.00 Indennità totale liquidata € 437.50 Ditta catastale GOSPARINI RENZO nato a DIGNANO (UD) il 30/03/1959 Cod.Fisc.:GSPRNZ59C30D300K

114) DIGNANO Fo.16 pc.525 mq.1580 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale GOSPARINI SIMONE nato a SPILIMBERGO (PN) il 01/07/1978 Cod.Fisc.:GSPSMN78L01I904W GOSPARINI SONIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 31/08/1981 Cod.Fisc.:GSPSNO81M71I904P ZANUTTO FRANCA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 31/01/1945 Cod.Fisc.:ZNTFNC45A71H816L

115) DIGNANO Fo.21 pc.76 mq.540 Sup.servitu' mq.160 Indennità liquidata € 112.00 Fo.21 pc.246 mq.6910 Sup.servitu' mq.195 Indennità liquidata € 136.50 Indennità totale liquidata € 248.50 Ditta catastale GRESSANI IOLANDA nata a UDINE (UD) il 07/02/1963 Cod.Fisc.:GRSLND63B47L483W

116) DIGNANO Fo.21 pc.104 mq.4220 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Ditta catastale JOB MARIO nato a DIGNANO (UD) il 16/02/1951 Cod.Fisc.:JBOMRA51B16D300Q

117) DIGNANO Fo.16 pc.462 mq.21890 Sup.servitu' mq.280 Indennità liquidata € 196.00 Ditta catastale IMMOBILIARE RO.BO S.A.S DI BONETTO STEFANO & C. con sede a CADOGHENA (PD) c.f. 03863800284

118) DIGNANO Fo.17 pc.183 mq.850 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.17 pc.474 mq.2276 Sup.servitu' mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Fo.17 pc.475 mq.2276 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.17 pc.476 mq.2276 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.21 pc.85 mq.3360 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Indennità totale liquidata € 175.00 Ditta catastale LENARDUZZI ANNA nata a DIGNANO (UD) il 01/11/1933 Cod.Fisc.:LNRNNA33S41D300R

119) DIGNANO Fo.17 pc.261 mq.1480 Sup.servitu' mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Ditta catastale LENARDUZZI MARIO nato a DIGNANO (UD) il 01/01/1944 Cod.Fisc.:LNRMRA44A01D300S

120) DIGNANO Fo.16 pc.273 mq.420 Sup.servitu' mq.3 Indennità liquidata € 2.10 Fo.21 pc.58 mq.2760

Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Indennità totale liquidata € 26.60 Ditta catastale LEONARDUZZI EZIO nato a DIGNANO (UD) il 10/09/1937 Cod.Fisc.:LNRZEI37P10D300T

121) DIGNANO Fo.17 pc.175 mq.3960 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50 Fo.21 pc.90 mq.5020 Sup.servitu' mq.395 Indennità liquidata € 276.50 Indennità totale liquidata € 336.00 Ditta catastale LEONARDUZZI SILVANA nata a DIGNANO (UD) il 17/04/1944 Cod.Fisc.:LNRSVN44D57D300P

122) DIGNANO Fo.17 pc.173 mq.2340 Sup.servitu' mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Fo.17 pc.227 mq.1670 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.17 pc.344 mq.810 Sup.servitu' mq.145 Indennità liquidata € 101.50 Fo.17 pc.346 mq.640 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.21 pc.108 mq.2350 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.109 mq.2980 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Fo.21 pc.211 mq.5610 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.22 pc.10 mq.3960 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.22 pc.42 mq.4230 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Indennità totale liquidata € 407.40 Ditta catastale LEONARDUZZI TERESA nata a DIGNANO (UD) il 30/05/1948 Cod.Fisc.:LNRTRS48E70D300L

123) DIGNANO Fo.21 pc.113 mq.3460 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale LEONARDUZZI TERESA nata a DIGNANO (UD) il 30/05/1948 Cod.Fisc.:LNRTRS48E70D300L ORLANDO LIDIO nato a DIGNANO (UD) il 12/06/1948 Cod.Fisc.:RLNLDI48H12D300M

124) DIGNANO Fo.21 pc.37 mq.9890 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Ditta catastale LIZZI LUCIANA nata a DIGNANO (UD) il 21/01/1930 Cod.Fisc.:LZZLCN30A61D300C

125) DIGNANO Fo.16 pc.157 mq.5140 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.16 pc.158 mq.620 Sup.servitu' mq.62 Indennità liquidata € 74.40 Indennità totale liquidata € 165.40
Ditta catastale LIZZI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 24/12/1958 Cod.Fisc.:LZZLGU58T24D300Z

126) DIGNANO Fo.21 pc.25 mq.2730 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.21 pc.249 mq.2180 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.21 pc.316 mq.2180 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Fo.21 pc.317 mq.2180 Sup.servitu' mq.32 Indennità liquidata € 22.40 Indennità totale liquidata € 88.90 Ditta catastale LIZZI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 24/12/1958 Cod.Fisc.:LZZLGU58T24D300Z PICCO ROSALBA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 09/09/1963 Cod.Fisc.:PCCRLB63P49H816Q

127) DIGNANO Fo.22 pc.4 mq.5860 Sup.servitu' mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Ditta catastale LORENZONE SANDRA nato a UDINE il 13/04/1972 Cod.Fisc.: LRNSDR72D53L483A MASOTTI GABRIELE nato a SPILIMBERGO (UD) il 20/02/1966 Cod.Fisc.: MSTGRL66B20I904H

128) FLAIBANO Fo.6 pc.43 mq.3180 Sup.servitu' mq.400 Indennità liquidata € 280 Ditta catastale MACASSO ANGELA nata a TAVAGNACCO (UD) il 22/06/1920 Cod.Fisc.:MCSNGL20H62D630W

129) DIGNANO Fo.21 pc.74 mq.5850 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 FLAIBANO Fo.6 pc.37 mq.3280 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.6 pc.38 mq.1950 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Fo.6 pc.39 mq.1790 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Indennità totale liquidata € 105.00 Ditta catastale MACASSO IURI nato a SPILIMBERGO (PN) il 12/09/1980 Cod.Fisc.:MCSRIU80P12I904Y

130) FLAIBANO Fo.6 pc.34 mq.1950 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Ditta catastale MACASSO RENATA nata a FLAIBANO (UD) il 10/09/1957 Cod.Fisc.:MCSRNT57P50D630J

131) DIGNANO Fo.17 pc.164 mq.2950 Sup.servitu' mq.770 Indennità liquidata € 539.00 Ditta catastale MASOTTI FRANCO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 03/11/1943 Cod.Fisc.:MSTFNC43S03H816U

132) DIGNANO Fo.21 pc.209 mq.5550 Sup.servitu' mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale MASOTTI VITTORINA nata a COSEANO (UD) il 13/04/1953 Cod.Fisc.:MSTVTR53D53D085G

133) DIGNANO Fo.17 pc.145 mq.3940 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Ditta catastale MASSARUTTI GUERRINA nata a DIGNANO (UD) il 11/09/1922 Cod.Fisc.:MSSGRN22P51D300X

134) DIGNANO Fo.17 pc.140 mq.3870 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.17 pc.160 mq.320 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.17 pc.163 mq.4560 Sup.servitu' mq.485

Indennità liquidata € 339.50 Fo.17 pc.167 mq.4210 Sup.servitu' mq.450 Indennità liquidata € 315.00 Fo.17 pc.215 mq.4190 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Indennità totale liquidata € 892.50 Ditta catastale MIANI BRUNO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 10/07/1970 Cod. Fisc.:MNIBRN70L10H816H MIANI DARIO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 17/01/1967 Cod. Fisc.:MNIDRA67A17H816O

135) DIGNANO Fo.21 pc.28 mq.7790 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Ditta catastale MORES MARIO nato a DIGNANO (UD) il 16/04/1943 Cod.Fisc.:MRSMRA43D16D300J

136) DIGNANO Fo.17 pc.134 mq.1310 Sup.servitu' mq.240 Indennità liquidata € 168.00 Fo.17 pc.135 mq.1350 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.22 pc.62 mq.2960 Sup.servitu' mq.190 Indennità liquidata € 133.00 Fo.22 pc.70 mq.590 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Indennità totale liquidata € 427.00 Ditta catastale ORLANDO DANILO nato a SPILIMBERGO (PN) il 26/03/1955 Cod.Fisc.:RLNDNL55C26I904V

137) DIGNANO Fo.16 pc.121 mq.1470 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.73 mq.2380 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Fo.21 pc.110 mq.6760 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 105.00 Fo.21 pc.272 mq.3590 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Indennità totale liquidata € 206.50 Ditta catastale ORLANDO LIDIO nato a DIGNANO (UD) il 12/06/1948 Cod.Fisc.:RLNLDI48H12D300M

138) DIGNANO Fo.22 pc.5 mq.5110 Sup.servitu' mq.11 Indennità liquidata € 80.50 Fo.22 pc.61 mq.1980 Sup.servitu' mq.375 Indennità liquidata € 262.50 Fo.22 pc.71 mq.7580 Sup.servitu' mq.240 Indennità liquidata € 168.00 Indennità totale liquidata € 511.00 Ditta catastale ORLANDO MARIA ANGELA nata a DIGNANO (UD) il 17/10/1957 Cod.Fisc.:RLNMNG57R57D300I

139) DIGNANO Fo.17 pc.138 mq.2780 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70 Ditta catastale PAGNUCCO ANITA nata a DIGNANO (UD) il 06/07/1948 Cod.Fisc.:PGNNTA48L46D300D

140) DIGNANO Fo.17 pc.204mq.2630 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Ditta catastale PARROCCHIA S.SEBASTIANO MARTIRE con sede in DIGNANO (UD) Cod.Fisc.:80002970301

141) DIGNANO Fo.17 pc.142 mq.5060 Sup.servitu' mq.155 Indennità liquidata € 108.50 Fo.22 pc.8 mq.6430 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Fo.22 pc.29 mq.4610 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.22 pc.73 mq.620 Sup.servitu' mq.6 Indennità liquidata € 4.20
Fo.22 pc.74 mq.3890 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.22 pc.75 mq.110 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Indennità totale liquidata € 238.7 Ditta catastale
PASQUALINI VANILLA nata a SEDEGLIANO (UD) il 28/11/1950 Cod.Fisc.:PSQVLL50S68I562P

142) DIGNANO Fo.17 pc.144 mq.4160 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70 Ditta catastale PELOSO ROSA MARIA nata a DIGNANO (UD) il 28/12/1958 Cod.Fisc.:PLSRMR58T68D300T

143) DIGNANO Fo.22 pc.28 mq.13750 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 105.00 Ditta catastale PERESSINI ANTONELLA nata a SPILIMBERGO (PN) il 09/06/1976 Cod.Fisc.:PRSNNL76H49I904X PERESSINI LUCIANO nato a DIGNANO (UD) il 30/08/1961 Cod.Fisc.:PRSLCN61M30D300G PERESSINI SANDRO nato a SPILIMBERGO (PN) il 08/08/1963 Cod.Fisc.:PRSSDR63M08I904L TOLLER RINA nata a DIGNANO (UD) il 13/11/1938 Cod.Fisc.:TLLRNI38S53D300U

144) DIGNANO Fo.17 pc.226 mq.1170 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.22 pc.41 mq.3160 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Indennità totale liquidata € 91.00
Ditta catastale PERESSINI ARISTIDE nato a DIGNANO (UD) il 22/09/1937 Cod.Fisc.:PRSRTD37P22D300X

145) DIGNANO Fo.16 pc.490 mq.4570 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Ditta catastale PERESSINI CARLO nato a DIGNANO (UD) il 10/08/1962 Cod.Fisc.:PRSCRL62M10D300X PERESSINI LORETTA nata a DIGNANO (UD) il 11/02/1959 Cod.Fisc.:PRSLTT59B51D300K PERESSINI OLGA nata a DIGNANO (UD) il 11/05/1956 Cod.Fisc.:PRSLGO56E51D300M

146) DIGNANO Fo.22 pc.23 mq.520 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Ditta catastale PERESSINI CIRO nato a SPILIMBERGO (PN) il 23/05/1969 Cod.Fisc.:PRSCRI69E23I904A

147) DIGNANO Fo.21 pc.222 mq.4860 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.22 pc.32

mq.6140 Sup.servitu' mq.6 Indennità liquidata € 4.20 Indennità totale liquidata € 53.20
Ditta catastale PERESSINI LUIGIA nata a DIGNANO (UD) il 31/01/1946 Cod.Fisc.:PRSLGU46A71D300I

148) DIGNANO Fo.22 pc.34 mq.2980 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Ditta catastale PERESSINI LUIGIA nata a DIGNANO (UD) il 31/01/1946 Cod.Fisc.:PRSLGU46A71D300I POLENTARUTTI FIORINO nato a DIGNANO (UD) il 24/06/1941 Cod.Fisc.:PLNFRN41H24D300F

149) DIGNANO Fo.16 pc.489 mq.2450 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Ditta catastale PERESSINI WALTER nato in AUSTRIA (EE) il 25/12/1943 Cod.Fisc.: PRSWTR43T25Z102A

150) DIGNANO Fo.22 pc.2 mq.5080 Sup.servitu' mq.135 Indennità liquidata € 94.50 Ditta catastale PERSELLO LUCIANA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 22/06/1946 Cod.Fisc.:PRSLCN46H62H816Q

151) DIGNANO Fo.16 pc.810 mq.2250 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 60.00 Fo.22 pc.9 mq.3440 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Fo.22 pc.31 mq.6490 Sup.servitu' mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Fo.22 pc.37 mq.3870 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50
Indennità totale liquidata € 180.40 Ditta catastale PERSELLO SILVIA nata a DIGNANO (UD) il 15/01/1911 Cod.Fisc.:PRSSLV11H55D300S

152) DIGNANO Fo.16 pc.98 mq.2770 Sup.servitu' mq.195 Indennità liquidata € 136.50 Ditta catastale PICCOLI LUCIA nata a COSEANO (UD) il 12/07/1938 Cod.Fisc.:PCCLCU38L52D085W PRESSACCO CINZIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 10/08/1966 Cod.Fisc.:PRSCNZ66M50I904G ZANUTTO CLAUDIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 16/01/1967 Cod.Fisc.:ZNTCLD67A56I904K

153) DIGNANO Fo.16 pc.706 mq.5398 Sup.servitu' mq.95 Indennità liquidata € 66.50 Fo.21 pc.80 mq.4550 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.21 pc.106 mq.5150 Sup.servitu' mq.85 Indennità liquidata € 59.50 Indennità totale liquidata € 133.00 Ditta catastale PITTOLO ALFONSO nato a DIGNANO (UD) il 09/05/1929 Cod.Fisc.:PTTLNS29E09D300K PITTOLO MARIA nata a DIGNANO (UD) il 08/01/1940 Cod.Fisc.:PTTMRA40A48D300W

154) DIGNANO Fo.16 pc.713 mq.2728 Sup.servitu' mq.45 Indennità liquidata € 31.50 Fo.21 pc.251 mq.3370 Sup.servitu' mq.430 Indennità liquidata € 301.00 Indennità totale liquidata € 332.50 Ditta catastale PITTOLO MARIA nata a DIGNANO (UD) il 08/01/1940 Cod.Fisc.:PTTMRA40A48D300W

155) DIGNANO Fo.16 pc.99 mq.2450 Sup.servitu' mq.3 Indennità liquidata € 2.10 Ditta catastale
PITTOLO FILOMENA nata a DIGNANO (UD) il 29/04/1933 Cod.Fisc.:PTTFMN33D69D300X

156) DIGNANO Fo.16 pc.231 mq.5570 Sup.servitu' mq.77 Indennità liquidata € 53.90 Ditta catastale POLENTARUTTI DENIS nato a SPILIMBERGO il 26/06/1978 Cod.Fisc.: PLNDNS78H26I904Q

157) DIGNANO Fo.16 pc.313 mq.6640 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.16 pc.456 mq.170 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.16 pc.815 mq.591 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 2.10 Fo.21 pc.218 mq.7520 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.21 pc.219 mq.3340 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.22 pc.177 mq.7130 Sup.servitu' mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Indennità totale liquidata € 192.5 Ditta catastale
POLENTARUTTI FIORINO nato a DIGNANO (UD) il 24/06/1941 Cod.Fisc.:PLNFRN41H24D300F

158) DIGNANO Fo.16 pc.298 mq.9120 Sup.servitu' mq.275 Indennità liquidata € 192.50 Ditta catastale POLENTARUTTI LORENZO nato a DIGNANO (UD) il 13/12/1949 Cod.Fisc.:PLNLNZ49T13D300L

159) DIGNANO Fo.17 pc.192 mq.8950 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.21 pc.264 mq.4220 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Indennità totale liquidata € 168.00 Ditta catastale RADOSEVIC ANDJA nata in YUGOSLAVIA (EE) Cod.Fisc.: RDSNDJ47H66Z118V

160) DIGNANO Fo.17 pc.219 mq.2640 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Ditta catastale ROTA FRANCO nato a DIGNANO (UD) il 16/10/1946 Cod.Fisc.:RTOFNC46R16D300L

161) DIGNANO Fo.17 pc.517 mq.2950 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale ROTA IGINIO nato in FRANCIA (EE) il 28/11/1949 Cod.Fisc.: RTOGNI49S28Z110U

162) FLAIBANO Fo.6 pc.98 mq.11180 Sup.servitu' mq.360 Indennità liquidata € 252.00 Ditta catastale

SEDRAN GABRIELLA nata a MILANO (MI) il 29/03/1950 Cod.Fisc.:SDRGRL50C69F205M

163) DIGNANO Fo.17 pc.451 mq.3240 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Ditta catastale SOVRANO CECILIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 30/04/1984 Cod.Fisc.:SVRCCL84D70I904F SOVRANO ELISABETTA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 10/04/1978 Cod.Fisc.:SVRLBT78D50H816V SOVRANO PIETRO nato a DIGNANO (UD) il 21/10/1947 Cod.Fisc.:SVRPTR47R21D300U

164) DIGNANO Fo.22 pc.3 mq.4580 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Ditta catastale SOVRANO MATILDE nata a DIGNANO (UD) il 04/09/1928 Cod.Fisc.:SVRMLD28P44D300W

165) DIGNANO Fo.17 pc.291 mq.6850 Sup.servitu' mq.310 Indennità liquidata € 217.00 Fo.17 pc.620 mq.4035 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Indennità totale liquidata € 308.00 Ditta catastale SOVRANO PIETRO nato a DIGNANO (UD) il 21/10/1947 Cod.Fisc.:SVRPTR47R21D300U

166) DIGNANO Fo.17 pc.355 mq.3960 Sup.servitu' mq.385 Indennità liquidata € 269.50 Fo.21 pc.35 mq.6220 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.22 pc.168 mq.3360 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.22 pc.169 mq.3360 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Indennità totale liquidata € 371.00 Ditta catastale TOLLER ELDA nata a DIGNANO (UD) il 16/08/1942 Cod.Fisc.:TLLLDE42M56D300H

167) DIGNANO Fo.21 pc.53 mq.8240 Sup.servitu' mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Fo.21 pc.70 mq.4440 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.21 pc.190 mq.4280 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Indennità totale liquidata € 126.00 Ditta catastale TOLLER ELIO nato a DIGNANO (UD) il 24/04/1940 Cod.Fisc.:TLLLEI40D24D300R

168) DIGNANO Fo.17 pc.179 mq.1830 Sup.servitu' mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale TOLLER RINA nata a DIGNANO (UD) il 13/11/1938 Cod.Fisc.:TLLRNI38S53D300U

169) DIGNANO Fo.16 pc.746 mq.3195 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.21 pc.89 mq.520 Sup.servitu' mq.90 Indennità liquidata € 10.80 Fo.21 pc.321 mq.5260 Sup.servitu' mq.240 Indennità liquidata € 168.00 Indennità totale liquidata € 220.80 Ditta catastale TOLLER SIMONE nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 11/09/1985 Cod.Fisc.:TLLSMN85P11H816S

170) DIGNANO Fo.16 pc.745 mq.3195 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Ditta catastale TOLLER VALTER nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 11/01/1967 Cod.Fisc.:TLLVTR67A11H816R

171) DIGNANO Fo.21 pc.186 mq.3450 Sup.servitu' mq.35 Indennità liquidata € 24.50 Fo.21 pc.254 mq.3450 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.255 mq.2120 Sup.servitu' mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Indennità totale liquidata € 70.00 Ditta catastale TOMADINI ANNA nata a FLAIBANO (UD) il 07/12/1925 Cod.Fisc.:TMDNNA25T47D630D

172) DIGNANO Fo.21 pc.187 mq.5170 Sup.servitu' mq.105 Indennità liquidata € 73.50 Fo.21 pc.256 mq.2430 Sup.servitu' mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 94.50
Ditta catastale TOMADINI LUIGI nato a DIGNANO (UD) il 23/10/1933 Cod.Fisc.:TMDLGU33R23D630Y

173) DIGNANO Fo.21 pc.79 mq.8070 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale TOMINI GRAZIANO nato a SEDEGLIANO (UD) il 31/05/1960 Cod.Fisc.:TMNGZN60E31I562R

174) DIGNANO Fo.16 pc.293 mq.4680 Sup.servitu' mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Ditta catastale VIOLA BRUNA nata a DIGNANO (UD) il 24/02/1962 Cod.Fisc.:VLIBRN62B64D300B

175) DIGNANO Fo.21 pc.178 mq.310 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Ditta catastale VIOLA ISIDE nata a DIGNANO (UD) il 16/02/1947 Cod.Fisc.:VLISDI47B56D300Q

176) DIGNANO Fo.21 pc.23 mq.7290 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Fo.21 pc.228 mq.4670 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Indennità totale liquidata € 63.00
Ditta catastale VIOLA MARCELLA nata a DIGNANO (UD) il 06/09/1958 Cod.Fisc.:VLIMCL58P46D300S

177) DIGNANO Fo.21 pc.19 mq.360 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Fo.21 pc.280 mq.2370 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Indennità totale liquidata € 77.00 Ditta catastale VIOLA MARIA TERESA nata a GENOVA (GE) 04/10/1938 Cod.Fisc.:VLIMTR38R44D969O

178) DIGNANO Fo.17 pc.149 mq.5490 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale VIOLA PIETRO nato a DIGNANO (UD) il 22/06/1928 Cod.Fisc.:VLIPTR28H22D300E

179) DIGNANO Fo.16 pc.225 mq.1539 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Fo.16 pc.684 mq.3432 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.16 pc.699 mq.2972 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Indennità totale liquidata € 85.50 Ditta catastale VIOLA ROBERTO nato a SPILIMBERGO (PN) il 20/04/1965 Cod.Fisc.:VLIRRT65D20I904W

180) DIGNANO Fo.21 pc.27 mq.2650 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.21 pc.29 mq.11840 Sup.servitu' mq.172 Indennità liquidata € 120.40 Indennità totale liquidata € 148.40 Ditta catastale VIT LUIGINA nata a DIGNANO (UD) il 25/02/1957 Cod.Fisc.:VTILGN57B65D300H Proprieta'

181) DIGNANO Fo.16 pc.81 mq.4950 Sup.servitu' mq.105 Indennità liquidata € 73.50 Fo.16 pc.82 mq.5130 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.16 pc.520 mq.440 Sup.servitu' mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Indennità totale liquidata € 227.50 Ditta catastale ZAMBANO FABIO nato a SPILIMBERGO (PN) il 21/05/1978 Cod.Fisc.:ZMBFBA78E21I904K

182) DIGNANO Fo.17 pc.137 mq.4420 Sup.servitu' mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Ditta catastale ZAMBANO FABIO nata a SPILIMBERGO (PN) il 21/05/1978 Cod.Fisc.:ZMBFBA78E21I904K ZAMBANO MASSIMO nato a UDINE (UD) il 05/05/1995 Cod.Fisc.:ZMBMSM95E05L483Y

183) DIGNANO Fo.22 pc.46 mq.4820 Sup.servitu' mq.235 Indennità liquidata € 164.5 Ditta catastale ZAMBANO OLIMPIO nato a DIGNANO (UD) il 15/08/1952 Cod.Fisc.:ZMBLMP52M15D300H

184) DIGNANO Fo.17 pc.190 mq.5220 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.17 pc.202 mq.4220 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.17 pc.293 mq.5210 Sup.servitu' mq.55 Indennità liquidata € 38.50 Fo.17 pc.377 mq.170 Sup.servitu' mq.160 Indennità liquidata € 112.00 Fo.17 pc.428 mq.4040 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Fo.21 pc.48 mq.2840 Sup.servitu' mq.265 Indennità liquidata € 185.50 Fo.21 pc.88 mq.900 Sup.servitu' mq.250 Indennità liquidata € 175.00 Fo.21 pc.320 mq.1680 Sup.servitu' mq.280 Indennità liquidata € 196.00 Fo.22 pc.58 mq.940 Sup.servitu' mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Fo.22 pc.59 mq.300 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 45.00 Indennità totale liquidata € 944.50 Ditta catastale ZOLLI ANNA MARIA nata a SPILIMBERGO (PN) il 18/12/1964 Cod.Fisc.:ZLLNMR64T58I904Z

185) DIGNANO Fo.21 pc.63 mq.2480 Sup.servitu' mq.65 Indennità liquidata € 45.50 Fo.21 pc.279 mq.3060 Sup.servitu' mq.87 Indennità liquidata € 60.90 Indennità totale liquidata € 106.40
Ditta catastale ZOLLI ANTONELLA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 22/12/1967 Cod.Fisc.:ZLLNNL67T62H816P ZOLLI CARMEN nata a DIGNANO (UD) il 12/03/1961 Cod.Fisc.:ZLLCMN61C52D300J

186) DIGNANO Fo.16 pc.562 mq.960 Sup.servitu' mq.32 Indennità liquidata € 22.40 Ditta catastale ZOLLI ENZO nato a DIGNANO (UD) il 27/07/1956 Cod.Fisc.:ZLLNZE56L27D300B

187) DIGNANO Fo.21 pc.78 mq.1130 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 13.20 Ditta catastale ZOLLI ENZO nato a DIGNANO (UD) il 27/07/1956 Cod.Fisc.:ZLLNZE56L27D300B
ZOLLI GIOVANNI nato a DIGNANO (UD) il 20/02/1950 Cod.Fisc.:ZLLGNN50B20D300A

188) DIGNANO Fo.16 pc.565 mq.1195 Sup.servitu' mq.3 Indennità liquidata € 3.60 Ditta catastale ZOLLI GIOVANNI nato a DIGNANO (UD) il 20/02/1950 Cod.Fisc.:ZLLGNN50B20D300A

189) DIGNANO Fo.21 pc.206 mq.5860 Sup.servitu' mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Ditta catastale ZUCCHIATTI EMMA nata a DIGNANO (UD) il 05/07/1942 Cod.Fisc.:ZCCMME42L45D300D

190) DIGNANO Fo.22 pc.52 mq.110 Sup.servitu' mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Fo.22 pc.53 mq.2650 Sup.servitu' mq.500 Indennità liquidata € 350.00 Indennità totale liquidata € 392.00 Ditta catastale ZULIANI MARIO nato a SPILIMBERGO (PN) il 11/06/1946 Cod.Fisc.:ZLNMRA46H11I904P

191) FLAIBANO Fo.6 pc.35 mq.2010 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 46.98 Ditta catastale MACASSO IURI nato a SPILIMBERGO (PN) il 12/09/1980 Cod.Fisc.:MCSRIU80P12I904Y Indennità depositata € 2.72 Ditta catastale MACASSO ANNIE nata in BELGIO (EE) il 06/07/1953 Cod.Fisc.:MCSNNA53T71Z103E

192) DIGNANO Fo.16 pc.419 mq.720 Sup.servitu' mq.35 Indennità depositata € 10.5 Ditta catastale PERESSINI GIUSEPPINA nata a DIGNANO (UD) il 07/10/1927 Cod.Fisc.:PRSGPP27R47D300E

193) DIGNANO Fo.17 pc.185 mq.3920 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35 Fo.21 pc.34 mq.4990 Sup.servitu' mq.15 Indennità liquidata € 10.5 Indennità totale depositata € 45.5 Ditta catastale PERESSINI ERMES nato a DIGNANO (UD) il 06/07/1933 Cod.Fisc.:PRSRMS33L06D300V

194) DIGNANO Fo.21 pc.221 mq.430 Sup.servitu' mq.25 Indennità depositata € 3.00 Ditta catastale POLENTARUTTI MARGHERITA nata a DIGNANO (UD) il 25/03/1915 Cod.Fisc.:PLNMGH15C65D300E

195) DIGNANO Fo. 17 pc. 590 mq 3365 Sup.servitu' mq.30 Indennità depositata € 36.00 Ditta catastale UBI LEASING S.P.A. con sede a BRESCIA C.F. 01000500171

## Art. 2

Come disposto anche dal Regio Decreto 25.07.1904, n. 523, l'asservimento a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha luogo alle seguenti condizioni:
- La concessionaria avrà diritto di usare liberamente le zone asservite per eventuali interventi manutentori della condotta irrigua, del canale scolmatore e dei manufatti accessori e potrà accedere liberamente, senza preavviso ed in ogni tempo, alle zone asservite con il personale ed i mezzi necessari per la manutenzione, l'esercizio ed eventuali riparazioni;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni, ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto, saranno determinati e liquidati di volta in volta a lavori ultimati a chi di ragione;
- La ditta concedente potrà eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni per la raccolta dei prodotti del suolo, tuttavia la ditta concedente si impegna a tenere sgombra la zona soggetta a servitù da qualsiasi nuova costruzione, concimaie, pozzi neri o simili, piante di alto fusto legnoso e piante arboree in genere;
- La ditta concedente autorizza la concessionaria a demolire, rimuovere e estirpare dalla zona asservita tutti gli eventuali manufatti, depositi o piantagioni abusive e ciò senza alcun obbligo, da parte della concessionaria, di preavvisi alla ditta concedente e fatto salvo ogni altro diritto di rivalsa per spese e danni;
- Le ditte concedenti riconoscono che gli accessi, i tombini ed ogni altro manufatto, sono di esclusiva proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla quale soltanto è riservata la facoltà di rimuoverli.

## Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 64/11/230/OCC dd. 07.09.2011, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 10, 11, 12, 13, 14 e 17 Ottobre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

## Art. 4

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

## Art. 5

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

## Art. 6

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 10, 11, 12, 13, 14 e 17 Ottobre 2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

## Art. 7

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

## Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 3 dicembre 2013

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

---

13_51_3_AVV_CONS BLT DECR 88 ESPROPRIO_004

# Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

## Decreto n. 88/13/230/ESP-SM dd. 03.12.2013. (Estratto). Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione nei Comuni di Dignano e Flaibano.

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di manutenzione, a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sull'immobile di seguito indicato ed evidenziato nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.
1) DIGNANO Fo.16 pc.462 mq.21890 Sup.servitu' mq.75 Indennità liquidata € 262.50 Ditta catastale IMMOBILIARE RO.BO S.A.S DI BONETTO STEFANO & C. con sede a CADOGHENA (PD) c.f. 03863800284

## Art. 2

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 64/11/230/OCC dd. 07.09.2011, notificato alla ditta interessata ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, il quale è stato eseguito nel giorno 10 Ottobre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

## Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

## Art. 4

Il presente decreto è notificato alla ditta interessata nelle forme previste dalla normativa vigente;

## Art. 5

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, nel giorno 10 Ottobre 2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

## Art. 6

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato alla ditta interessata nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

## Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti

il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 3 dicembre 2013

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

13_51_3_AVV_CONS BLT DECR 89 ESPROPRIO_005

## Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

## Decreto n. 89/13/197/ESP dd. 03.12.2013. (Estratto). Trasformazione di impianti irrigui da scorrimento ad aspersione nel comprensorio denominato "Pascat" nei Comuni di Reana del Roiale, Tavagnacco e Udine.

(omissis)

**DECRETA**

### Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.46 mq.2780 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale ANASTASINO IVO nato a UDINE (UD) il 20/05/1962 Cod.Fisc.:NSTVIO62E20L483O

2) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.180 mq.1260 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.20 pc.181 mq.2150 Sup.asservire mq.34 Indennità liquidata € 23.80 Indennità totale liquidata € 30.8 Ditta catastale BARBURINI FAUSTO nato a UDINE (UD) il 06/07/1961 od.Fisc.:BRBFST61L06L483T BARBURINI RENATO nato a UDINE (UD) il 24/10/1964 Cod.Fisc.:BRBRNT64R24L483Q

3) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.56 mq.1270 Sup.asservire mq.34 Indennità depositata € 23.80Fo.20 pc.57 mq.1440 Sup.asservire mq.32 Indennità depositata € 22.40 Indennità totale liquidata € 46.20 Ditta catastale BASSI CARMEN nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 29/08/1942 od.Fisc.:BSSCMN42M69H206Q CAPORALE MARIO nato a UDINE (UD) il 01/12/1937 Cod.Fisc.:CPRMRA37T01L483H

4) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.260 mq.12570 Sup.asservire mq.40 Indennità liquidata € 28.00
Ditta catastale BARBURINI AURELIO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 09/10/1932 Cod. Fisc.:BRBRLA32R09H206Z

5) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.49 mq.3730 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40 Fo.20 pc.50 mq.1850 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Fo.20 pc.51 mq.4450 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60 Indennità totale liquidata € 161.00 Ditta catastale
BERTONI ERTA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 30/12/1952 Cod.Fisc.:BRTRTE52T70H206A

6) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.44 mq.3230 Sup.asservire mq.44 - Indennità liquidata € 30.80 Ditta catastale DORDOLO CARLA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 09/04/1957 Cod.Fisc.: DRDCRL57D49H206B DORDOLO PAOLA nata a UDINE il 31/01/1968 Cod.Fisc.: DRDPLA68A71L483M DORDOLO RENATA nata a UDINE il 05/06/1951 Cod.Fisc.: DRDRNT51H46L483O

7) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.214 mq.16430 Sup.asservire mq.182 Indennità liquidata € 127.40
Ditta catastale BERTONI LUCA nato a UDINE (UD) il 06/09/1973 Cod.Fisc.:BRTLCU73P06L483K
BERTONI MARIO nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 22/08/1936 Cod.Fisc.:BRTMRA36M22H206M BERTONI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 23/07/1967 Cod.Fisc.:BRTRRT67L23L483P BERTONI SILVANO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 26/02/1930 Cod.Fisc.:BRTSVN30B26H206T

8) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.53 mq.7560 Sup.asservire mq.732 Indennità liquidata € 512.40
Ditta catastale BERTONI MARIA PIA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 07/08/1944 Cod. Fisc.:BRTMRP44M47H206P BERTONI PIERINA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 29/11/1942 Cod. Fisc.:BRTPRN42S69H206O

9) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.223 mq.14220 Sup.asservire mq.42 Indennità liquidata € 29.40
Fo.20 pc.222 mq.14010 Sup.asservire mq.44 Indennità liquidata € 30.80 Indennità totale liquidata € 60.20 Ditta catastale VARUTTI ANCHISE nato a UDINE il 24/10/1976 Cod.Fisc.: VRTNHS76R24L483K

10) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.182 mq.1610 Sup.asservire mq.32 Indennità liquidata € 22.40
Fo.20 pc.183 mq.1670 Sup.asservire mq.34 Indennità liquidata € 23.80 Indennità totale liquidata € 46.20 Ditta catastale BIASIZZIO FLAVIA nata a UDINE (UD) il 10/11/1937 Cod.Fisc.:BSZFLV37S50L483I TONUTTI MARINO nato a UDINE (UD) il 17/07/1941 Cod.Fisc.:TNTMRN41L17L483L

11) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.213 mq.15380 Sup.asservire mq.276 Indennità liquidata € 193.20 Fo.20 pc.192 mq.15860 Sup.asservire mq.24 Indennità liquidata € 16.80 Indennità totale liquidata € 210.00 Ditta catastale BOCCARDELLI RAFFAELLA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 26/04/1970 Cod.Fisc.:BCCRFL70D66H816F

12) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.367 mq.18150 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 10.80
Ditta catastale BUZZI LUCIANA nata in SVIZZERA il 19/09/1954 Cod. Fisc.: BZZLCN54P56Z133W
D ANDREA BRUNO nato a UDINE (UD) il 29/03/1952 Cod.Fisc.:DNDBRN52C29L483X

13) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.47 mq.4720 Sup.asservire mq.138 Indennità liquidata € 96.60
Ditta catastale CALLIGARIS EMANUELA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 06/10/1955 Cod. Fisc.:CLLMNL55R46H206F

14) REANA DEL ROIALE Fo. 20 pc.218 mq.5830 Sup.asservire mq.184 Indennità liquidata € 128.80 Ditta catastale CAPITOLO dei CANONICI nella CATTEDRALE della SS. ANNUNZIATA con sede a UDINE Cod. Fisc.: 80000760308

15) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.38 mq.1280 Sup.asservire mq.46 Indennità liquidata € 32.2 Fo.20 pc.37 mq.1090 Sup.asservire mq.26 Indennità liquidata € 18.2 Indennità totale depositata € 50.40 Ditta catastale CASARSA DINA nata a ARTEGNA (UD) il 30/07/1944 Cod.Fisc.:CSRDNI44L70A448P

16) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.189 mq.3300 Sup.asservire mq.82 Indennità liquidata € 57.40
Ditta catastale BERTONI ETTORINA nata a REANA DEL ROIALE il 18/04/1932 Cod.Fisc.: BRTTRN-32D58H206I CATTAROSSI ADRIANO nato a REANA DEL ROIALE il 11/04/1955 Cod.Fisc.: CTTDRN-55D11H206L CATTAROSSI EMANUELA nata a UDINE il 18/05/1964 Cod.Fisc.: CTTMNL64E58L483M

17) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.229 mq.18020 Sup.asservire mq.194 Indennità liquidata € 135.80 Ditta catastale COIUTTI MONICA nata a UDINE (UD) il 28/03/1965 Cod.Fisc.:CTTMNC65C68L483B TONUTTI ERMIDO nato a UDINE (UD) il 16/09/1961 Cod.Fisc.:TNTRMD61P16L483T

18) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.381 mq.12780 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Fo.20 pc.65 mq.12850 Sup.asservire mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Indennità totale liquidata € 84.00 Ditta catastale COLAONI EDI nato a UDINE (UD) il 09/08/1960 Cod.Fisc.:CLNDEI60M09L483P DE LUCA LIDIA nata a FAEDIS (UD) il 11/07/1936 Cod.Fisc.:DLCLDI36L51D455X

19) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.48 mq.4560 Sup.asservire mq.122 Indennità liquidata € 85.40
Ditta catastale COLAONI IGINIO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 19/10/1929 Cod. Fisc.:CLNGNI29R19H206L

20) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.199 mq.12680 Sup.asservire mq.14 Indennità liquidata € 9.80
Fo.20 pc.212 mq.13960 Sup.asservire mq.26 Indennità liquidata € 18.20 Fo.20 pc.225 mq.12230 Sup. asservire mq.218 Indennità liquidata € 152.60 Fo.20 pc.228 mq.11940 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60 Indennità totale liquidata € 256.20 Ditta catastale COLAUTTI GIGLIOLA nata a UDINE (UD) il 20/06/1962 Cod.Fisc.:CLTGLL62H60L483X COLAUTTI GILBERTO nato a UDINE (UD) il 24/01/1958 Cod.Fisc.:CLTGBR58A24L483R

21) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.176 mq.23490 Sup.asservire mq.420 Indennità liquidata € 294.00

Fo.20 pc.601 mq.2310 Sup.asservire mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Indennità totale liquidata € 371.00 Ditta catastale COMELLO CARLO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 20/12/1949 Cod. Fisc.:CMLCRL49T20H206A COMELLO MARIA PIA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 29/08/1959 Cod. Fisc.:CMLMRP59M69H206U COMELLO VALENTINA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 26/03/1948 Cod.Fisc.:CMLVNT48C66H206V

22) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.579 mq.24415 Sup.asservire mq.192 Indennità liquidata € 134.40 Ditta catastale COMELLO MICHELE nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 02/09/1937 Cod. Fisc.:CMLMHL37P02H206G

23) REANA DEL ROIALE Fo. 20 pc.644 mq. 12410 Sup.asservire mq.14 Indennità liquidata € 16.80
Ditta catastale ARCIDIOCESI DI UDINE con sede a UDINE Cod.Fisc.: 01541850309

24) REANA DEL ROIALE Fo.22 pc.29 mq.25000 Sup.asservire mq.68 Indennità liquidata € 47.60
Ditta catastale CORNACCHINI CLAUDIO nato a TAVAGNACCO (UD) il 29/04/1963 Cod. Fisc.:CRNCLD63D29L065A CORNACCHINI LORIS nato a UDINE (UD) il 06/02/1972 Cod. Fisc.:CRNLRS72B06L483S

25) REANA DEL ROIALE Fo.22 pc.17 mq.27640 Sup.asservire mq.364 Indennità liquidata € 254.80 Ditta catastale CORNACCHINI LORIS nato a UDINE (UD) il 06/02/1972 Cod.Fisc.:CRNLRS72B06L483S

26) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.188 mq.13180 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00
Fo.20 pc.193 mq.11030 Sup.asservire mq.32 Indennità liquidata € 22.40 Fo.20 pc.209 mq.13380 Sup. asservire mq.84 Indennità liquidata € 58.80 Indennità totale liquidata € 116.20 Ditta catastale COSSETTINI ODILLA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 10/04/1931 Cod.Fisc.:CSSDLL31D50H206X ROSSI ANTONIETTA nata a UDINE (UD) il 21/04/1957 Cod.Fisc.:RSSNNT57D61L483C ROSSI ANTONIO nato a UDINE (UD) il 17/06/1962 Cod.Fisc.:RSSNTN62H17L483J ROSSI LAURA nata a UDINE (UD) il 23/10/1969 Cod.Fisc.:RSSLRA69R63L483H ROSSI RINALDO nato a UDINE (UD) il 04/01/1959 Cod. Fisc.:RSSRLD59A04L483Z

27) REANA DEL ROIALE Fo.22 pc.450 mq.22700 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale CRISTOFOLI BRUNO nato a TAVAGNACCO (UD) il 19/09/1941 Cod. Fisc.:CRSBRN41P19L065S CRISTOFOLI LINO nato a TAVAGNACCO (UD) il 15/12/1944 Cod. Fisc.:CRSLNI44T15L065P

28) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.599 mq.27075 Sup.asservire mq.232 Indennità liquidata € 162.40 Ditta catastale DEGANO LUISA nata a POVOLETTO (UD) il 22/08/1938 Cod.Fisc.:DGNLSU38M62G949Q

29) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.191 mq.4170 Sup.asservire mq.100 Indennità liquidata € 70.00
Fo.20 pc.190 mq.2700 Sup.asservire mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Indennità totale liquidata € 147.00
Ditta catastale DE LUCA FRANCO nato a UDINE (UD) il 02/10/1960 Cod.Fisc.:DLCFNC60R02L483J

30) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.194 mq.15500 Sup.asservire mq.120 Indennità liquidata € 84.00 Fo.20 pc.195 mq.1650 Sup.asservire mq.190 Indennità liquidata € 133.00 Fo.20 pc.196 mq.14450 Sup.asservire mq.98 Indennità liquidata € 68.60 Fo.20 pc.198 mq.1450 Sup.asservire mq.184 Indennità liquidata € 128.80 Indennità totale liquidata € 414.40 Ditta catastale D ERAMO GIANMARIA nato a ATESSA (CH) il 13/08/1992 Cod.Fisc.:DRMGMR92M13A485G SILVESTRI ADA nata in REPUBBLICA SUDAFRICANA il 02/01/1964 Cod.Fisc.:SLVDAA64A42Z347P

31) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.385 mq.11880 Sup.asservire mq.470 Indennità liquidata € 329.00 Ditta catastale ERMACORA MARIA LUISA nata a TREPPO GRANDE (UD) il 09/01/1944 Cod. Fisc.:RMCMLS44A49L382Z SILVESTRI LUIGI nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 20/06/1941 Cod. Fisc.:SLVLGU41H20H206G

32) REANA DEL ROIALE Fo. 20 pc.216 mq. 9840 Sup.asservire mq.318 Indennità liquidata € 222.60 Ditta catastale FINIPAR s.r.l. con sede a MILANO Cod.Fisc.: 03553090154

33) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.41 mq.14000 Sup.asservire mq.272 Indennità liquidata € 190.40 Fo.20 pc.359 mq.14160 Sup.asservire mq.76 Indennità liquidata € 53.20 Indennità totale liquidata € 243.60 Ditta catastale GIRALDO ADRIANO nato a UDINE (UD) il 17/12/1966 Cod.Fisc.:GRLDRN66T17L483S GIRALDO DANIELE nato a UDINE (UD) il 17/01/1971 Cod.Fisc.:GRLDNL71A17L483M

34) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.585 mq.23540 Sup.asservire mq.330 Indennità liquidata € 231.00 Ditta catastale LAUZANA GIANNI nato a UDINE (UD) il 24/06/1952 Cod.Fisc.:LZNGNN52H24L483K

35) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.43 mq.3100 Sup.asservire mq.54 Indennità liquidata € 37.80
Fo.20 pc.42 mq.4030 Sup.asservire mq.66 Indennità liquidata € 46.20 Indennità totale liquidata € 84.00 Ditta catastale MARCUZZI RINO nato a REANA DEL ROIALE il 06/08/1930 Cod.Fisc.: MRCRNI30M06H206W

36) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.186 mq.4290 Sup.asservire mq.12 Indennità depositata € 8.40
Ditta catastale MATTEONI IRENE nata a TREPPO GRANDE (UD) il 03/08/1943 Cod. Fisc.:MTTRNI43M43L382M

37) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.573 mq.15160 Sup.asservire mq.92 Indennità liquidata € 64.40
Fo.20 pc.575 mq.15255 Sup.asservire mq.626 Indennità liquidata € 438.20 Indennità totale liquidata € 502.60 Ditta catastale MAURO MORENO nato a UDINE il 22/04/1978 Cod.Fisc.: MRAMRN78D22L483N

38) REANA DEL ROIALE Fo.22 pc.172 mq.22200 Sup.asservire mq.28 Indennità depositata € 19.60 Ditta catastale MAZZILIS FERRUCCIO nato a UDINE (UD) il 06/07/1961 Cod.Fisc.:MZZFRC61L06L483V

39) REANA DEL ROIALE Fo.22 pc.11 mq.2410 Sup.asservire mq.150 Indennità liquidata € 105.00
Fo.22 pc.16 mq.2410 Sup.asservire mq.118 Indennità liquidata € 82.60 Fo.22 pc.31 mq.23870 Sup.asservire mq.608 Indennità liquidata € 425.60 Fo.22 pc.52 mq.21480 Sup.asservire mq.112 Indennità liquidata € 78.40 Fo.22 pc.53 mq.21430 Sup.asservire mq.32 Indennità liquidata € 22.40
Fo.22 pc.441 mq.27180 Sup.asservire mq.158 Indennità liquidata € 110.60 Fo.22 pc.452 mq.26135 Sup. asservire mq.200 Indennità liquidata € 140.00 Indennità totale liquidata € 964.60 Ditta catastale MICHELIN ANNA nata a UDINE (UD) il 26/07/1965 Cod.Fisc.:MCHNNA65L66L483U

40) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.52 mq.3920 Sup.asservire mq.82 Indennità liquidata € 57.40
Ditta catastale NOACCO ENRICO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 11/03/1951 Cod. Fisc.:NCCNRC51C13H206A NOACCO FRANCESCA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 09/03/1950 Cod. Fisc.:NCCFNC50C49H206U

41) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.35 mq.19110 Sup.asservire mq.22 Indennità liquidata € 15.40
Fo.20 pc.36 mq.18240 Sup.asservire mq.184 Indennità liquidata € 128.80 Fo.20 pc.211 mq.15210 Sup. asservire mq.68 Indennità liquidata € 47.60 Fo.20 pc.352 mq.14420 Sup.asservire mq.188 Indennità liquidata € 131.60 Indennità totale liquidata € 323.40 Ditta catastale PERSELLO PATRIZIA nata a MAJANO (UD) il 06/03/1950 Cod.Fisc.:PRSPRZ50C46E833U RIBIS FAUSTINO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 26/12/1946 Cod.Fisc.:RBSFTN46T26H206W

42) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.69 mq.17480 Sup.asservire mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.20 pc.224 mq.13660 Sup.asservire mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 30.80 Ditta catastale RIBIS ALESSANDRO nato a UDINE (UD) il 10/05/1968 Cod.Fisc.:RBSLSN68E10L483W

43) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.45 mq.17120 Sup.asservire mq.678 Indennità liquidata € 474.60 Fo.20 pc.210 mq.16330 Sup.asservire mq.614 Indennità liquidata € 429.80 Fo.20 pc.220 mq.13730 Sup.asservire mq.370 Indennità liquidata € 259.00 Indennità totale liquidata € 1163.40 Ditta catastale RIBIS FAUSTINO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 26/12/1946 Cod.Fisc.:RBSFTN46T26H206W

44) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.666 mq.23475 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale RIBIS GIOBATTA nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 23/04/1930 Cod. Fisc.:RBSGTT30D23H206G

45) REANA DEL ROIALE Fo.22 pc.18 mq.21200 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale RIBIS SANDRO nato a UDINE (UD) il 14/09/1976 Cod.Fisc.:RBSSDR76P14L483E

46) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.58 mq.11990 Sup.asservire mq.268 Indennità liquidata € 187.60 Fo.20 pc.338 mq.12620 Sup.asservire mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Indennità totale liquidata € 231.00 Ditta catastale ROSSI ALBERTO nato a UDINE (UD) il 12/03/1967 Cod.Fisc.:RSSLRT67C12L483O

47) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.215 mq.12810 Sup.asservire mq.48 Indennità liquidata € 33.60
Fo.20 pc.368 mq.16720 Sup.asservire mq.524 Indennità liquidata € 366.80 Indennità totale liquidata € 400.40 Ditta catastale ROSSI DIMA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 04/11/1933 Cod.

Fisc.:RSSDMI33S44H206Z

48) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.54 mq.2580 Sup.asservire mq.68 Indennità liquidata € 47.60 Fo.20 pc.55 mq.5720 Sup.asservire mq.136 Indennità liquidata € 95.20 Indennità totale liquidata € 142.80 Ditta catastale SBUELZ ELVIS nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 08/04/1972 Cod.Fisc.:SBLLVS72D08H206Y SBUELZ OSCAR nato a NIMIS (UD) il 11/09/1973 Cod.Fisc.:SBLSCR73P11F898D SBUELZ PIO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 03/06/1948 Cod.Fisc.:SBLPIO48H03H206D

49) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.64 mq.5010 Sup.asservire mq.22 - € 15.4 Indennità liquidata € 15.4 Ditta catastale SCUBLA MARINA nata in BELGIO (EE) il20/03/1960 Cod.Fisc.:SCBMRN60C60Z103C SCUBLA MILVA nata a UDINE (UD) il 16/02/1964 Cod.Fisc.:SCBMLV64B56L483V

50) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.384 mq.14740 Sup.asservire mq.512 Indennità liquidata € 358.40 Ditta catastale SILVESTRI EDOARDO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 27/09/1942 Cod. Fisc.:SLVDRD42P27H206D

51) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.165 mq.2310 Sup.asservire mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.20 pc.178 mq.23500 Sup.asservire mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Fo.20 pc.179 mq.25890 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Fo.20 pc.587 mq.22620 Sup.asservire mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.20 pc.589 mq.22170 Sup.asservire mq.52 Indennità liquidata € 36.40 Fo.20 pc.591 mq.22545 Sup.asservire mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Fo.20 pc.593 mq.23800 Sup.asservire mq.140 Indennità liquidata € 98.00 Fo.20 pc.597 mq.23200 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80 Fo.20 pc.595 mq.23385 Sup.asservire mq.104 Indennità liquidata € 72.80
Indennità totale liquidata € 480.20 Ditta catastale SILVESTRI ETTORE nato a UDINE (UD) il 16/05/1956 Cod.Fisc.:SLVTTR56E16L483G

52) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.672 mq.11640 Sup.asservire mq.780 Indennità liquidata € 546.00 Ditta catastale TONUTTI MARCO nato a UDINE (UD) il 29/02/1980 Cod.Fisc.:TNTMRC80B29L483K

53) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.39 mq.14500 Sup.asservire mq.134 Indennità liquidata € 93.80
Fo.20 pc.184 mq.23540 Sup.asservire mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.20 pc.577 mq.26130 Sup. asservire mq.322 Indennità liquidata € 225.40 Indennità totale liquidata € 375.20 Ditta catastale ZENAROLA ANGELA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 29/01/1969 Cod.Fisc.:ZNRNGL69A69H816V

54) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.219 mq.12520 Sup.asservire mq.44 Indennità liquidata € 30.80
Fo.20 pc.185 mq.14740 Sup.asservire mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Indennità totale liquidata € 93.80 Ditta catastale ZENAROLA BRUNO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 09/07/1940 Cod. Fisc.:ZNRBRN40L09H206X

55) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.40 mq.2910 Sup.asservire mq.92 Indennità depositata € 64.40
Ditta catastale ZENAROLA DARIO nato a REANA DEL ROIALE (UD) il 31/10/1946 Cod. Fisc.:ZNRDRA46R31H206E

56) REANA DEL ROIALE Fo.20 pc.221 mq.14040 Sup.asservire mq.340 Indennità liquidata € 238.00 Ditta catastale ZENAROLA MARIA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 14/11/1926 Cod. Fisc.:ZNRMRA26S54H206Y

## Art. 2

Come disposto anche dal Regio Decreto 25.07.1904, n. 523, l'asservimento a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha luogo alle seguenti condizioni: La concessionaria avrà diritto di usare liberamente le zone asservite per eventuali interventi manutentori della condotta irrigua, del canale scolmatore e dei manufatti accessori e potrà accedere liberamente, senza preavviso ed in ogni tempo, alle zone asservite con il personale ed i mezzi necessari per la manutenzione, l'esercizio ed eventuali riparazioni; I danni prodotti alle cose, alle piantagioni, ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto, saranno determinati e liquidati di volta in volta a lavori ultimati a chi di ragione;La ditta concedente potrà eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni per la raccolta dei prodotti del suolo, tuttavia la ditta concedente si impegna a tenere sgombra la zona soggetta a servitù da qualsiasi nuova costruzione, concimaie, pozzi neri o simili, piante di alto fusto legnoso e piante arboree in genere;La ditta concedente autorizza la concessionaria a demolire, rimuovere e estirpare dalla zona asservita tutti gli eventuali manufatti, depositi o piantagioni abusive e ciò senza alcun obbligo, da parte della concessionaria, di preavvisi alla ditta concedente e fatto salvo ogni altro diritto di rivalsa per spese e danni; Le ditte concedenti riconoscono che gli accessi, i tom-

bini ed ogni altro manufatto, sono di esclusiva proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla quale soltanto è riservata la facoltà di rimuoverli.

## Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 54/10/197/OCC dd. 28.12.2010, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 31 Gennaio 2011, 1, 2 e 3 Febbraio 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

## Art. 4

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

## Art. 5

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

## Art. 6

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 3 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 31 Gennaio 2011, 1, 2 e 3 Febbraio 2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

## Art. 7

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

## Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 3 dicembre 2013

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

---

13_51_3_AVV_CONS BLT DECR 90 ESPROPRIO_003

# Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

## Decreto n. 90/13/196/ESP-SA dd. 03.12.2013. (Estratto). Trasformazione di impianti irrigui da scorrimento ad aspersione nel comprensorio denominato "Taviele" nei Comuni di Remanzacco e Moimacco - Completamento.

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.365 mq.89070 Sup.servitu' mq.28 Indennità liquidata € 19.60 Fo.4 pc.373 mq.24420 Sup.servitu' mq.960 Indennità liquidata € 672.00 Fo.4 pc.400 mq.5300 Sup.servitu' mq.450 Indennità liquidata € 315.00 Fo.4 pc.401 mq.6020 Sup.servitu' mq.178 Indennità liquidata € 124.60
Indennità totale liquidata € 1.131,20 Ditta catastale SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DE PUPPI DI DE PUPPI DE PUPPI E C. S.S. con sede in MOIMACCO Cod.Fisc.: 01758100307

2) Comune di REMANZACCO Fo.5 pc.428 mq.12095 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale BACCHETTI LUCIANO nato a REMANZACCO (UD) il 04/01/1952 Cod.Fisc.:BCCLCN52A04H229S

3) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.389 mq.1430 Sup.servitu' mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Fo.4 pc.430 mq.11780 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.4 pc.432 mq.29000 Sup.servitu' mq.262 Indennità liquidata € 183.40 Indennità totale liquidata € 222.60 Ditta catastale BACCHETTI ROBERTO nato in VENEZUELA (EE) il 05/03/1967 Cod.Fisc.: BCCRRT67C05Z614T

4) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.253 mq.1360 Sup.servitu' mq.210 Indennità liquidata € 147.00 Fo.10 pc.252 mq.1330 Sup.servitu' mq.48 Indennità liquidata € 33.60 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.346 mq.12660 Sup.servitu' mq.142 Indennità liquidata € 99.40 Indennità totale liquidata € 280.00 Ditta catastale BACCHETTI SERGIO nato a POVOLETTO (UD) il 08/04/1961 Cod.Fisc.:BCCSRG61D08G949D

5) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.426 mq.14980 Sup.servitu' mq.128 Indennità liquidata € 89.60 Fo.4 pc.427 mq.13770 Sup.servitu' mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Indennità totale liquidata € 170.80 Ditta catastale BALDASSI DANIELA nata a MOIMACCO (UD) il 09/03/1957 Cod.Fisc.:BLDDNL57C49F275C BALDASSI LAURETTA nata a MOIMACCO (UD) il 19/06/1962 Cod.Fisc.:BLDLTT62H59F275W CASTELLAN MARIA nata a SAN VITO AL TORRE (UD) il 24/08/1934 Cod.Fisc.:CSTMRA34M64I404X

6) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.321 mq.10890 Sup.servitu' mq.314 Indennità liquidata € 219.80 Fo.4 pc.322 mq.12120 Sup.servitu' mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Fo.4 pc.325 mq.12420 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.4 pc.328 mq.12730 Sup.servitu' mq.86 Indennità liquidata € 60.20 Fo.4 pc.395 mq.13870 Sup.servitu' mq.208 Indennità liquidata € 145.60 Indennità totale liquidata € 497.00 Ditta catastale BALUTTO MARINA nata a TORREANO (UD) il 27/06/1924 Cod.Fisc.:BLTMRN24H67L246M FLAIBANI EDY nato a MOIMACCO (UD) il 27/07/1946 Cod.Fisc.:FLBDYE46L67F275X FLAIBANI LIONELLA nata a TORREANO (UD) il 02/07/1942 Cod.Fisc.:FLBLLL42L42L246F

7) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.399 mq.16790 Sup.servitu' mq.252 Indennità liquidata € 176.40 Ditta catastale BARBIANI ALDO nato a COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD) il 30/03/1934 Cod. Fisc.:BRBLDA34C30C885T

8) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.466 mq.18970 Sup.servitu' mq.628 Indennità liquidata € 439.60 Ditta catastale BARBIANI GIANNI nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 03/05/1951 Cod. Fisc.:BRBGNN51E03C758Z

9) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.457 mq.18560 Sup.servitu' mq.98 Indennità liquidata € 68.60 Ditta catastale BARBIANI LUCIANO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 13/12/1957 Cod.Fisc.:BRBLCN57T13C758B BARBIANI RENZO nato a UDINE (UD) il 14/12/1963 Cod.Fisc.:BRBRNZ63T14L483A

10) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.405 mq.17240 Sup.servitu' mq.188 Indennità liquidata € 131.60 Ditta catastale BARBIANI TIZIANA nata a UDINE (UD) il 13/11/1957 Cod.Fisc.:BRBTZN57S53L483V

11) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.470 mq.13500 Sup.servitu' mq.94 Indennità liquidata € 65.80 Ditta catastale BASALDELLA ANNARITA nata a MOIMACCO (UD) il 07/10/1940 Cod.Fisc.:BSLNRT40R47F275A

12) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.452 mq.13500 Sup.servitu' mq.92 Indennità liquidata € 64.40 Ditta catastale BASALDELLA BRUNA nata a MOIMACCO (UD) il 06/07/1948 Cod.Fisc.:BSLBRN48L46F275K

13) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.453 mq.12360 Sup.servitu' mq.66 Indennità liquidata € 46.20 Fo.4 pc.471 mq.1390 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Indennità totale liquidata € 56.00 Ditta catastale BASALDELLA GIOVANNI nato a MOIMACCO (UD) il 23/01/1943 Cod.Fisc.:BSLGNN43A23F275J

14) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.377 mq.15660 Sup.servitu' mq.318 Indennità liquidata € 222.60 Ditta catastale BELTRAMINI LUCIANO nato a POVOLETTO (UD) il 14/08/1956 Cod.

Fisc.:BLTLCN56M14G949X

15) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.399 mq.1340 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale BERNARDIS ELVIA nata a REMANZACCO (UD) il 16/01/1940 Cod.Fisc.:BRNLVE40A56H229X

16) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.431 mq.18210 Sup.servitu' mq.168 Indennità liquidata € 117.60 Fo.8 pc.117 mq.15450 Sup.servitu' mq.418 Indennità liquidata € 292.60 Indennità totale liquidata € 410.20 Ditta catastale BERNARDIS GUIDO SERGIO nato a UDINE (UD) il 08/07/1961 Cod. Fisc.:BRNGSR61L08L483Q

17) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.423 mq.17040 Sup.servitu' mq.160 Indennità liquidata € 112.00 Ditta catastale BEVILACQUA LIVIO nato a MOIMACCO (UD) il 09/03/1956 Cod.Fisc.:BVLLVI56C09F275Z BEVILACQUA PIERINO nato a MOIMACCO (UD) il 19/09/1947 Cod.Fisc.:BVLPRN47P18F275A BEVILACQUA VALDO nato a MOIMACCO (UD) il 06/07/1952 Cod.Fisc.:BVLVLD52L06F275N

18) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.454 mq.12280 Sup.servitu' mq.66 Indennità liquidata € 46.20 Ditta catastale BASALDELLA ANNARITA nata a MOIMACCO (UD) il 07/10/1940 Cod.Fisc.:BSLNRT40R47F275A BASALDELLA BRUNA nata a MOIMACCO (UD) il 06/07/1948 Cod.Fisc.:BSLBRN48L46F275K BASALDELLA GIOVANNI nato a MOIMACCO (UD) il 23/01/1943 Cod.Fisc.:BSLGNN43A23F275J BASALDELLA LIVIANA nata a MOIMACCO il 05/04/1950 Cod.Fisc.: BSLLVN50E45F275T

19) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.367 mq.14970 Sup.servitu' mq.144 Indennità liquidata € 100.80 Fo.4 pc.341 mq.16480 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Indennità totale liquidata € 110.60 Ditta catastale BOTTUSSI ELSA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 26/02/1932 Cod.Fisc.: BTTLSE32B66C758D ZORZENONE ETTORE nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 09/05/1929 Cod. Fisc.:ZRZTTR29E09C758S

20) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.393 mq.13910 Sup.servitu' mq.278 Indennità liquidata € 194.60 Fo.4 pc.444 mq.11380 Sup.servitu' mq.198 Indennità liquidata € 138.60 Indennità totale liquidata € 333.20 Ditta catastale BRAIDOTTI GIANNI nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 02/05/1961 Cod. Fisc.:BRDGNN61E02C758G

21) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.330 mq.4550 Sup.servitu' mq.434 Indennità liquidata € 303.80 Ditta catastale BRUSINI REMO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 22/04/1926 Cod. Fisc.:BRSRME26D22C758G

22) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.361 mq.13470 Sup.servitu' mq.102 Indennità liquidata € 71.40 Ditta catastale BUSOLINI ALBA nata a PREMARIACCO (UD) il 04/08/1921 Cod.Fisc.:BSLLBA21M44H029X COTTERLI DANIELE nato a UDINE (UD) il 16/05/1960 Cod.Fisc.:CTTDNL60E16L483R COTTERLI ROSANNA nata a MOIMACCO (UD) il 20/12/1948 Cod.Fisc.:CTTRNN48T60F275A

23) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.370 mq.10640 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale BUSOLINI CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 22/04/1963 Cod.Fisc.:BSLCLD63D22L483U

24) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.460 mq.10680 Sup.servitu' mq.746 Indennità liquidata € 522.20 Ditta catastale CAINERO ALDO nato a REMANZACCO (UD) il 07/05/1942 Cod.Fisc.:CNRLDA42E07H229M

25) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.403 mq.13950 Sup.servitu' mq.112 Indennità liquidata € 78.40 Fo.4 pc.434 mq.13130 Sup.servitu' mq.314 Indennità liquidata € 219.80 Fo.4 pc.459 mq.15650 Sup. servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Indennità totale liquidata € 354.20 Ditta catastale CAINERO CRISTINA nata a UDINE (UD) il 05/02/1971 Cod.Fisc.:CNRCST71B45L483Z CAINERO LUCIA nata a UDINE (UD) il 14/03/1967 Cod.Fisc.:CNRLCU67C54L483I CAINERO RENATA nata a UDINE (UD) il 11/07/1934 Cod.Fisc.:CNRRNT63T61L483Z RIZZI ADRIANA nata a PRADAMANO (UD) il 11/07/1934 Cod.Fisc.:RZZDRN34L51G969Y

26) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.421 mq.15260 Sup.servitu' mq.142 Indennità liquidata € 99.40 Fo.4 pc.420 mq.1990 Sup.servitu' mq.26 Indennità liquidata € 18.20 Indennità totale liquidata € 117.60 Ditta catastale CALLIGARIS ROBERTO nato a UDINE (UD) il 15/03/1966 Cod.Fisc.:CLLRRT66C15L483J

27) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.256 mq.1750 Sup.servitu' mq.92 Indennità liquidata € 64.40 Fo.10 pc.259 mq.15200 Sup.servitu' mq.174 Indennità liquidata € 121.80 Fo.10 pc.263 mq.1850 Sup.ser-

vitu' mq.94 Indennità liquidata € 65.80 Indennità totale liquidata € 252.00 Ditta catastale CALLUDRINI GEMMA nata a UDINE (UD) il 13/09/1965 Cod.Fisc.:CLLGMM65P53L483W CALLUDRINI GIACOMO nato a REMANZACCO (UD) il 03/12/1958 Cod.Fisc.:CLLGCM58T03H229Q

28) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.424 mq.13560 Sup.servitu' mq.168 Indennità liquidata € 117.60 Fo.4 pc.450 mq.14320 Sup.servitu' mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Indennità totale liquidata € 198.80 Ditta catastale CAPORALE SAULE nato a MOIMACCO (UD) il 07/02/1934 Cod.Fisc.:CPRSLA34B07F275E

29) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.398 mq.12020 Sup.servitu' mq.178 Indennità liquidata € 124.60 Ditta catastale CASTELLAN MARIA nata a SAN VITO AL TORRE (UD) il 24/08/1934 Cod.Fisc.:CSTMRA34M64I404X

30) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.344 mq.15130 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Ditta catastale CEDERMAS IVANO nato a REMANZACCO (UD) il 12/10/1943 Cod.Fisc.:CDRVNI43R12H229W

31) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.392 mq.11380 Sup.servitu' mq.236 Indennità liquidata € 165.20 Fo.10 pc.393 mq.33300 Sup.servitu' mq.86 Indennità liquidata € 60.20 Indennità totale liquidata € 225.40 Ditta catastale CENCIGH PIETRO nato a REMANZACCO (UD) il 27/05/1959 Cod.Fisc.:CNCPTR59E27H229Y CENCIGH VALTER nato a REMANZACCO (UD) il 08/05/1962 Cod.Fisc.:CNCVTR62E08H229Z

32) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.342 mq.2210 Sup.servitu' mq.38 Indennità liquidata € 26.60 Ditta catastale CERNET DEA nata in FRANCIA il 15/12/1956 Cod.Fisc.: CRNDEA56T55Z110C

33) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.340 mq.14870 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Fo.10 pc.257 mq.14410 Sup.servitu' mq.154 Indennità liquidata € 107.80 Indennità totale liquidata € 163.80 Ditta catastale CERNET DEA nata in FRANCIA il 15/12/1956 Cod.Fisc.: CRNDEA56T55Z110C CERNET MARZIA nata a UDINE il 27/11/1963 Cod.Fisc.: CRNMRZ63S67L483T SPECOGNA MARIA nata a PULFERO il 01/11/1935 Cod.Fisc.: SPCMRA35S41H089N

34) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.404 mq.13640 Sup.servitu' mq.106 Indennità liquidata € 74.20 Ditta catastale CHIARANDINI MAURO nato a UDINE il 14/01/1969 Cod.Fisc.: CHRMRA69A14L483G CHIARANDINI TIZIANO nato a UDINE il 01/12/1961 Cod.Fisc.: CHRTZN61T01L483K MURADORE MARIA nata a PREMARIACCO il 16/05/1936 Cod.Fisc.: MRDMRA36E56H029F

35) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.383 mq.12860 Sup.servitu' mq.84 Indennità liquidata € 58.80 Ditta catastale CLEBER GIOVANNI BATTISTA nato a MOIMACCO (UD) il 11/09/1936 Cod.Fisc.:CLBGNN36P11F275Y

36) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.440 mq.9430 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale COMUNE DI MOIMACCO con sede in MOIMACCO C.F.:80004130300

37) Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.316 mq.900 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale COMUNE DI REMANZACCO con sede in REMANZACCO C.F.:80006810305

38) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.422 mq.7160 Sup.servitu' mq.176 Indennità liquidata € 123,20 Ditta catastale CONCHIONE ACHILLE nato a PREMARIACCO il 03/07/1947 Cod.Fisc.: CNCCLL47L03H029U

39) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.419 mq.16890 Sup.servitu' mq.202 Indennità liquidata € 141.40 Ditta catastale COZZI GIULIANO nato a PREMARIACCO (UD) il 07/01/1951 Cod.Fisc.:CZZGLN52A07H029K

40) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.354 mq.15840 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale CULETTO BIANCA nata a FAEDIS (UD) il 19/09/1939 Cod.Fisc.:CLTBNC39P59D455Y

41) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.412 mq.15250 Sup.servitu' mq.156 Indennità liquidata € 109.20 Ditta catastale DE SABBATA ALBERTO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 13/10/1981 Cod.Fisc.:DSBLRT81R13C758M DE SABBATA ALESSIO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 24/01/1977 Cod.Fisc.:DSBLSS77A24C758P DE SABBATA FRANCESCO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 07/01/1975 Cod.Fisc.:DSBFNC75A07C758F FILEI ROSANNA nata a PREPOTTO (UD) il 09/06/1951 Cod.Fisc.:FLIRNN51H49H040G

42) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.262 mq.22120 Sup.servitu' mq.296 Indennità liquidata € 207.20 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.366 mq.18400 Sup.servitu' mq.576 Indennità liquidata € 403.20 Indennità totale liquidata € 610.40 Ditta catastale DE SABBATA ANEDI nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 08/03/1971 Cod.Fisc.:DSBNDA71C08C758A DE SABBATA FAUSTO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 17/06/1975 Cod.Fisc.:DSBFST75H17C758F ERMACORA GIULIANA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 13/05/1938 Cod.Fisc.:RMCGLN38E53G966C

43) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.364 mq.12610 Sup.servitu' mq.54 Indennità liquidata € 37.80 Fo.10 pc.365 mq.1490 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.10 pc.366 mq.1210 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Indennità totale liquidata € 54.60 Ditta catastale DOMINI ARRIGO nato a REMANZACCO (UD) il 24/11/1943 Cod.Fisc.:DMNRRG43S24H229K

44) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.374 mq.13160 Sup.servitu' mq.98 Indennità liquidata € 68.60 Ditta catastale DOMINUTTI ANGELO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 04/10/1924 Cod. Fisc.:DMNNGL24R04C758R

45) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.371 mq.13450 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.4 pc.407 mq.14340 Sup.servitu' mq.80 Indennità liquidata € 56.00 Indennità totale liquidata € 65.80 Ditta catastale DOMINUTTI AUGUSTO nato a PREMARIACCO (UD) il 17/10/1923 Cod. Fisc.:DMNGST23R17H029L

46) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.411 mq.13830 Sup.servitu' mq.152 Indennità liquidata € 106.40 Ditta catastale DOMINUTTI LUIGIA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 30/07/1927 Cod. Fisc.:DMNLGU27L70C758W PONTONI MAURO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 11/10/1963 Cod. Fisc.: PNTMRA63R11C758Q PONTONI PAOLO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 12/07/1959 Cod. Fisc.: PNTPLA59L12C758U

47) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.255 mq.2970 Sup.servitu' mq.150 Indennità liquidata € 105.00 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.391 mq.13810 Sup.servitu' mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Ditta catastale DONATI AMABILE nata a PREMARIACCO (UD) il 24/12/1930 Cod.Fisc.:DNTMBL30T64H029U MANSUTTI LUCIANO nato a UDINE (UD) il 08/11/1927 Cod.Fisc.:MNSLCN27S08L483U

48) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.387 mq.32720 Sup.servitu' mq.42 Indennità liquidata € 29.40 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.387 mq.31630 Sup.servitu' mq.50 Indennità liquidata € 35.00 Indennità totale liquidata € 64.40 Ditta catastale DONATO LUCIO nato a PREMARIACCO (UD) il 07/03/1960 Cod. Fisc.:DNTLCU60C07H029I

49) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.343 mq.16780 Sup.servitu' mq.110 Indennità liquidata € 77.00 Ditta catastale ERMACORA GIOVANNI nato a REMANZACCO (UD) il 13/06/1931 Cod. Fisc.:RMCGNN31H13H229C

50) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.373 mq.15140 Sup.servitu' mq.478 Indennità liquidata € 334.60 Ditta catastale ERMACORA GIUSEPPE nato a REMANZACCO (UD) il 03/05/1944 Cod. Fisc.:RMCGPP44E03H229J

51) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.400 mq.13322 Sup.servitu' mq.104 Indennità liquidata € 72.80 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.386 mq.10000 Sup.servitu' mq.152 Indennità liquidata € 106.40 Indennità totale liquidata € 179.20 Ditta catastale FADONE GRAZIELLA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 16/02/1965 Cod.Fisc.:FDNGZL65B56C758D

52) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.340 mq.1470 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale FLAIBANI GIANNI nato a MOIMACCO (UD) il 18/08/1947 Cod.Fisc.:FLBGNN47M18F275R

53) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.323 mq.4680 Sup.servitu' mq.134 Indennità liquidata € 93.80 Fo.4 pc.324 mq.2660 Sup.servitu' mq.372 Indennità liquidata € 260.40 Fo.4 pc.326 mq.3130 Sup.servitu' mq.96 Indennità liquidata € 67.20 Fo.4 pc.327 mq.3330 Sup.servitu' mq.100 Indennità liquidata € 70.00 Indennità totale liquidata € 491.40 Ditta castatale FLAIBANI LIONELLA nata a TORREANO il 02/07/1942 Cod.Fisc.: FLBLLL42L42L246F

54) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.358 mq.13080 Sup.servitu' mq.92 Indennità liquidata € 64.40 Ditta catastale FLORESCO LIVIO nato a REMANZACCO (UD) il 12/02/1943 Cod.Fisc.:FLRLVI43B12H229K

55) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.369 mq.13500 Sup.servitu' mq.204 Indennità liquidata € 142.80 Fo.4 pc.376 mq.38570 Sup.servitu' mq.494 Indennità liquidata € 345.80 Fo.4 pc.378 mq.38640 Sup.servitu' mq.528 Indennità liquidata € 369.60 Fo.4 pc.429 mq.40200 Sup.servitu' mq.28 Indennità liquidata € 19.60 Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.351 mq.1140 Sup.servitu' mq.56 Indennità liquidata € 39.20 Indennità totale liquidata € 917.00 Ditta castatale FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER con sede in MOIMACCO cod.fisc.: 80000590309

56) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.375 mq.14800 Sup.servitu' mq.132 Indennità liquidata € 92.40 Ditta catastale FONGA AUGUSTO nato a REMANZACCO (UD) il 18/11/1954 Cod. Fisc.:FNGGST54S18H229G

57) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.363 mq.13980 Sup.servitu' mq.118 Indennità liquidata € 82.60 Ditta catastale FOSCHIATTO NICOLA nato a UDINE (UD) il 01/08/1971 Cod.Fisc.:FSCNCL71M01L483G

58) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.458 mq.18900 Sup.servitu' mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Ditta catastale FRANCOVIGH ALESSANDRO nato a UDINE (UD) il 21/11/1968 Cod. Fisc.:FRNLSN68S21L483C FRANCOVIGH DAMIANO nato a UDINE (UD) il 29/11/1966 Cod. Fisc.:FRNDMN66S29L483T

59) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.384 mq.12960 Sup.servitu' mq.88 Indennità liquidata € 61.60 Fo.4 pc.388 mq.15510 Sup.servitu' mq.162 Indennità liquidata € 113.40 Indennità totale liquidata € 175.00 Ditta catastale GAIOTTO ANNA MARIA nata a MOIMACCO (UD) il 05/12/1943 Cod.Fisc.:GTTNMR43T45F275N GAIOTTO LUIGINA nata a MOIMACCO (UD) il 24/12/1935 Cod.Fisc.:GTTLGN35T64F275C GAIOTTO MARIA nata a MOIMACCO (UD) il 24/11/1938 Cod.Fisc.:GTTMRA38S64F275K GAIOTTO TERESA nata a MOIMACCO (UD) il 11/06/1941 Cod.Fisc.:GTTTRS41H51F275Z

60) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.417 mq.11940 Sup.servitu' mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Ditta catastale GALLIUSSI ANELIA nata a MOIMACCO (UD) il 02/02/1929 Cod.Fisc.:GLLNLA29B42F275W

61) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.418 mq.11770 Sup.servitu' mq.56 Indennità liquidata € 39.20 Ditta catastale GALLIUSSI ANICETO nato a PALESTRO (PV) il 30/03/1936 Cod.Fisc.:GLLNCT36C30F275P

62) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.357 mq.15260 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.10 pc.360 mq.15150 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Indennità totale liquidata € 19.60 Ditta catastale GASPARINI RINO nato a REMANZACCO (UD) il 24/06/1931 Cod.Fisc.:GSPRNI31H24H229W

63) Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.319 mq.19220 Sup.servitu' mq.328 Indennità liquidata € 229.60 Ditta catastale GENTILINI ELVINA nata a UDINE (UD) il 26/03/1932 Cod.Fisc.:GNTLVN32C66L483Q ZANINI LUIGI nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 21/09/1958 Cod.Fisc.:ZNNLGU58P21C758P ZANINI OTTORINO nato a UDINE (UD) il 18/08/1953 Cod.Fisc.:ZNNTRN53M18L483D

64) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.385 mq.15700 Sup.servitu' mq.754 Indennità liquidata € 527.80 Ditta catastale GENTILINI SILVANA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 13/08/1952 Cod. Fisc.:GNTSVN52M53C758P MURADORE ARGIA nata a PREMARIACCO (UD) il 03/08/1923 Cod.Fisc.:MRDRGA23M43H029M SIGURA ALESSANDRO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 04/08/1970 Cod.Fisc.:SGRLSN70M04C758T SIGURA DORIS nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 07/06/1972 Cod.Fisc.:SGRDRS72H07C758V SIGURA GIUSEPPE nato a UDINE (UD) il 31/07/1938 Cod.Fisc.:SGRGPP38L31L483D SIGURA IRENE nata a UDINE (UD) il 28/10/1977 Cod. Fisc.:SGRRNI77R68C758P

65) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.402 mq.13950 Sup.servitu' mq.416 Indennità liquidata € 291.20 Ditta catastale GEROMETTA DANIELA nata a PONTEBBA (UD) il 06/05/1960 Cod.Fisc.:GRMDNL60E46G831Z PIRIONI LUIGI nato a MOIMACCO (UD) il 26/05/1955 Cod.Fisc.:PRNLGU55E26F275E

66) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.348 mq.11450 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.10 pc.368 mq.11625 Sup.servitu' mq.166 Indennità liquidata € 99.60 Fo.10 pc.369 mq.12980 Sup.servitu' mq.352 Indennità liquidata € 246.40 Indennità totale liquidata € 355.80 Ditta catastale GIAIOTTI CARLA nata a UDINE (UD) il 19/09/1963 Cod.Fisc.:GTTCRL63P59L483V GIAIOTTI PAOLA nata a UDINE (UD) il 29/04/1971 Cod.Fisc.:GTTPLA71D69L483Y

67) Comune di REMANZACCO Fo.5 pc.425 mq.15300 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.9

pc.317 mq.18600 Sup.servitu' mq.202 Indennità liquidata € 141.40 Fo.10 pc.337 mq.11510 Sup.servitu' mq.28 Indennità liquidata € 19.60 Fo.10 pc.338 mq.15900 Sup.servitu' mq.92 Indennità liquidata € 64.40 Fo.10 pc.374 mq.12490 Sup.servitu' mq.68 Indennità liquidata € 47.60 Fo.10 pc.376 mq.13320 Sup.servitu' mq.22 Indennità liquidata € 15.40 Fo.10 pc.398 mq.1330 Sup.servitu' mq.86 Indennità liquidata € 60.20 Indennità totale liquidata € 358.40 Ditta catastale GIAIOTTI EDI nato a MONFALCONE (GO) il 07/04/1972 Cod.Fisc.:GTTDEI72D07F356N

68) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.336 mq.10850 Sup.servitu' mq.256 Indennità liquidata € 179.20 Ditta catastale GIAIOTTI FIRMINA nata a REMANZACCO (UD) il 01/05/1928 Cod.Fisc.:GTTFMN28E41H229P

69) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.380 mq.14220 Sup.servitu' mq.486 Indennità liquidata € 340.20 Ditta catastale GIAIOTTI OSCAR nato a REMANZACCO (UD) il 16/12/1945 Cod.Fisc.:GTTSCR45T16H229L

70) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.350 mq.16800 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale GIAIOTTI VINICIO nato a REMANZACCO (UD) il 01/09/1951 Cod.Fisc.:GTTVNC51P01H229N

71) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.397 mq.13460 Sup.servitu' mq.200 Indennità liquidata € 140.00 Ditta catastale GUION EDDA nata a FAEDIS (UD) il 26/02/1937 Cod.Fisc.:GNUDDE37B66D455T MICOLINI ELVIO nato a MOIMACCO (UD) il 16/02/1959 Cod.Fisc.:MCLLVE59B16F275N MICOLINI LOREDANA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 11/12/1966 Cod.Fisc.:MCLLDN66T51C758I

72) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.439 mq.21720 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.4 pc.447 mq.17920 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.4 pc.448 mq.22770 Sup.servitu' mq.506 Indennità liquidata € 354.20 Indennità totale liquidata € 368.20 Ditta catastale IURI GIUSEPPE nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 20/06/1943 Cod.Fisc.:RIUGPP43H20C758B

73) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.367 mq.13350 Sup.servitu' mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Ditta catastale LANZUTTI BRUNO nato a MOIMACCO (UD) il 14/04/1943 Cod.Fisc.:LNZBRN43D14F275R

74) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.390 mq.33780 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale MACORIGH CARMEN nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 29/08/1964 Cod.Fisc.:MCRCMN64M69C758M

75) Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.318 mq.16860 Sup.servitu' mq.146 Indennità liquidata € 102.20 Ditta catastale MAGNIS ALDO nato a REMANZACCO (UD) il 09/03/1952 Cod.Fisc.:MGNLDA52C09H229I MAGNIS CARLA nata a REMANZACCO (UD) il 18/10/1954 Cod.Fisc.:MGNCRL54R58H229T

76) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.465 mq.16610 Sup.servitu' mq.272 Indennità liquidata € 190.40 Ditta catastale MAGNIS LORIS nato a REMANZACCO (UD) il 14/05/1950 Cod.Fisc.:MGNLRS50E14H229S

77) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.394 mq.12640 Sup.servitu' mq.254 Indennità liquidata € 177.80 Ditta catastale MANGANO LUCIA nata a CAPRIANO DEL COLLE (BS) il 06/05/1938 Cod.Fisc.:MNGLCU38E46B698N MATTALONI CLAUDIO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 17/04/1961 Cod.Fisc.:MTTCLD61D17C758O

78) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.392 mq.23470 Sup.servitu' mq.386 Indennità liquidata € 270.20 Fo.4 pc.436 mq.14770 Sup.servitu' mq.114 Indennità liquidata € 79.80 Fo.4 pc.437 mq.21900 Sup.servitu' mq.404 Indennità liquidata € 282.80 Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.254 mq.2950 Sup.servitu' mq.208 Indennità liquidata € 145.60 Indennità totale liquidata € 778.40 Ditta catastale MANSUTTI LUCIANO nato a UDINE (UD) il 08/11/1927 Cod.Fisc.:MNSLCN27S08L483U

79) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.370 mq.11790 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale MARCHIOL AGOSTINO nato a REMANZACCO (UD) il 18/12/1942 Cod.Fisc.:MRCGTN42T18H229X

80) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.451 mq.17600 Sup.servitu' mq.206 Indennità liquidata € 144.20 Ditta catastale MARIOTTI GIOVANNI nato a LIMBIATE (MI) il 19/08/1944 Cod.Fisc.:MRTGNN44M19E591L

81) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.359 mq.11530 Sup.servitu' mq.46 Indennità liquidata € 32.20 Fo.4

pc.360 mq.13080 Sup.servitu' mq.92 Indennità liquidata € 64.40 Indennità totale liquidata € 96.60 Ditta catastale MICHELIN FAUSTO nato a UDINE (UD) il 23/05/1973 Cod.Fisc.:MCHFST73E23L483Q

82) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.363 mq.16200 Sup.servitu' mq.132 Indennità liquidata € 92.40 Ditta catastale MILOCCO LUCIANO nato a UDINE (UD) il 12/09/1971 Cod.Fisc.:MLCLCN71P12L483V

83) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.333 mq.19990 Sup.servitu' mq.158 Indennità liquidata € 110.60 Fo.10 pc.362 mq.19020 Sup.servitu' mq.192 Indennità liquidata € 134.40 Indennità totale liquidata € 245.00 Ditta catastale MORANDINI ARMELLINA nata in FRANCIA il 09/12/1923 Cod.Fisc.: MRNRLL23T49Z110F ROIATTI ENZO nato a UDINE (UD) il 25/03/1958 Cod.Fisc.:RTTNZE58C25L483B ROIATTI GIANNA nata a REMANZACCO (UD) il 04/09/1949 Cod.Fisc.:RTTGNN49P44H229T

84) Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.315 mq.13830 Sup.servitu' mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale NADALUTTI BRUNO nato a REMANZACCO (UD) il 26/04/1947 Cod.Fisc.:NDLBRN47D26H229U

85) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.416 mq.12130 Sup.servitu' mq.64 Indennità liquidata € 44.80 Ditta catastale NADALUTTI LUCIANO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 12/12/1934 Cod. Fisc.:NDLLCN34T12C758A

86) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.455 mq.14710 Sup.servitu' mq.140 Indennità liquidata € 98.00 Ditta catastale PANTAROTTO RINA nata a SANTO STINO DI LIVENZA (VE) il 13/11/1942 Cod.Fisc.:PNTRNI42S53I373J PIRIONI SILVIO nato a MOIMACCO (UD) il 02/05/1940 Cod. Fisc.:PRNSLV40E02F275G

87) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.394 mq.15070 Sup.servitu' mq.346 Indennità liquidata € 242.20 Ditta catastale PAOLINI LORENZA nata a MOIMACCO (UD) il 16/04/1945 Cod.Fisc.:PLNLNZ45D56F275F

88) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.329 mq.3640 Sup.servitu' mq.108 Indennità liquidata € 75.60 Ditta catastale PAOLINI NOEMI nata a MOIMACCO (UD) il 14/11/1943 Cod.Fisc.:PLNNMO43S54F275R

89) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.356 mq.13090 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale PASSELLI CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 29/08/1960 Cod.Fisc.:PSSCLD60M29L483D PASSELLI NIVA nata a REMANZACCO (UD) il 05/12/1949 Cod.Fisc.:PSSNVI49T45H229S

90) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.355 mq.15030 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale PASSON GUALTIERO nato a REMANZACCO (UD) il 18/04/1937 Cod. Fisc.:PSSGTR37D18H229Q

91) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.391 mq.11910 Sup.servitu' mq.470 Indennità liquidata € 329.00 Fo.5 pc.430 mq. 1290 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Indennità totale liquidata € 338.80 Ditta catastale PECOL ELDA nata a REMANZACCO (UD) il 08/02/1933 Cod.Fisc.:PCLLDE33B48H229V

92) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.357 mq.12450 Sup.servitu' mq.40 Indennità liquidata € 28.00 Ditta catastale PELLEGRINUZZI ALESSANDRO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 01/04/1984 Cod. Fisc.:PLLLSN84D01C758X PELLEGRINUZZI RACHELE nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 03/12/1976 Cod.Fisc.:PLLRHL76T43C758Y

93) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.382 mq.15510 Sup.servitu' mq.160 Indennità liquidata € 112.00 Ditta catastale PICOTTI LUCIANA nata a PREMARIACCO (UD) il 06/09/1942 Cod.Fisc.:PCTLCN42P46H029I ZUCCOLO MARIO nato a POVOLETTO (UD) il 04/06/1938 Cod.Fisc.:ZCCMRA38H04G949N

94) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.372 mq.13900 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale PINO ROMANA nata a TORREANO (UD) il 24/10/1941 Cod.Fisc.:PNIRMN41R64L246V
95) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.345 mq.16150 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale PIZZINI GIUSEPPE nato a REMANZACCO (UD) il 30/10/1937 Cod.Fisc.:PZZGPP37R30H229G

96) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.332 mq.16220 Sup.servitu' mq.96 Indennità liquidata € 67.20 Ditta catastale PIZZINI SERAFINA nato a REMANZACCO (UD) il 09/06/1942 Cod.Fisc.:PZZSFN42H49H229B

97) Comune di REMANZACCO Fo.5 pc.429 mq.15190 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale PIZZO ALESSANDRO nato a UDINE (UD) il 21/11/1968 Cod.Fisc.:PZZLSN68S21L483D PIZZO

STEFANO nato a UDINE (UD) il 23/08/1969 Cod.Fisc.:PZZSFN69M23L483Z

98) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.347 mq.13400 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.8 Ditta catastale POIANA MATILDE nata a FAGAGNA (UD) il 12/02/1942 Cod.Fisc.: PNOMLD42B52D461H

99) Comune di MOIMACCO Fo.8 pc.1 mq.13370 Sup.servitu' mq.202 Indennità liquidata € 141.40 Fo.8 pc.2 mq.12580 Sup.servitu' mq.148 Indennità liquidata € 103.60 Indennità totale liquidata € 245.00 Ditta catastale PONTONI MAURO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 11/10/1963 Cod. Fisc.: PNTMRA63R11C758Q PONTONI PAOLO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 12/07/1959 Cod. Fisc.: PNTPLA59L12C758U PONTONI RAIMONDO nato a PREMARIACCO (UD) il 02/03/1912 Cod. Fisc.:PNTRND12C02H029J

100) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.425 mq.18230 Sup.servitu' mq.32 Indennità liquidata € 22.40 Fo.4 pc.408 mq.12650 Sup.servitu' mq.612 Indennità liquidata € 428.4 Indennità totale liquidata € 450.80 Ditta catastale PONTONI SIRA nata a PREMARIACCO (UD) il 27/05/1942 Cod.Fisc.:PNTSRI42E67H029I

101) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.334 mq.10320 Sup.servitu' mq.158 Indennità liquidata € 110.60 Fo.10 pc.361 mq.19060 Sup.servitu' mq.174 Indennità liquidata € 121.80 Indennità totale liquidata € 232.40 Ditta catastale ROIATTI RINO nato a REMANZACCO (UD) il 07/09/1946 Cod. Fisc.:RTTRNI46P07H229A

102) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.406 mq.14440 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale ROMITO CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 18/09/1958 Cod.Fisc.:RMTCLD58P18L483S

103) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.258 mq.22260 Sup.servitu' mq.86 Indennità liquidata € 60.20 Ditta catastale SERAFINI SERAFINO nato a REMANZACCO (UD) il 26/09/1917 Cod. Fisc.:SRFSFN17P26H229S

104) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.364 mq.15300 Sup.servitu' mq.18 Indennità liquidata € 12.60 Ditta catastale SIGURA GIUSEPPE nato a UDINE (UD) il 31/07/1938 Cod.Fisc.:SGRGPP38L31L483D

105) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.353 mq.18310 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale SIGURA MARCO nato a FAEDIS (UD) il 26/05/1930 Cod.Fisc.:SGRMRC30E26D455H

106) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.396 mq.1150 Sup.servitu' mq.36 Indennità liquidata € 25.20 Ditta catastale SIONE ANDREINA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 16/10/1965 Cod.Fisc.:SNINRN65R56C758N SIONE EMILIANA nata a UDINE (UD) il 18/05/1958 Cod. Fisc.:SNIMLN58E58L483G SIONE ORIETTA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 03/07/1960 Cod. Fisc.:SNIRTT60L43C758L

107) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.397 mq.1130 Sup.servitu' mq.12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale SIONE ANNA nata a MOIMACCO (UD) il 18/06/1935 Cod.Fisc.:SNINNA35H58F275E SIONE ELDA nata a MOIMACCO (UD) il 02/12/1925 Cod.Fisc.:SNILDE25T42F275Z SIONE MARIA nata a MOIMACCO (UD) il 28/09/1931 Cod.Fisc.:SNIMRA31L68F275B

108) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.396 mq.18360 Sup.servitu' mq.122 Indennità liquidata € 85.40 Ditta catastale SINICCO ANTONIETTA nata a PREMARIACCO (UD) il 02/06/1933 Cod. Fisc.:SNCNNT33H42H029T

109) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.341 mq.10000 Sup.servitu' mq.160 Indennità liquidata € 112.00 Ditta catastale SPECOGNA MARIA nata a PULFERO (UD) il 01/11/1935 Cod.Fisc.:SPCMRA35S41H089N

110) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.383 mq.13270 Sup.servitu' mq.70 Indennità liquidata € 49.00 Fo.10 pc.382 mq.19880 Sup.servitu' mq.216 Indennità liquidata € 151.20 Indennità totale liquidata € 200.20 Ditta catastale SPOLLERO FRANCO nato a UDINE (UD) il 03/02/1939 Cod. Fisc.:SPLFNC39B03L483M

111) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.368 mq.15800 Sup.servitu' mq.170 Indennità liquidata € 119.00 Ditta catastale TILATTI GIUSEPPE nato a MOIMACCO (UD) il 04/06/1939 Cod.Fisc.:TLTGPP39H04F275F ZUPPELLO GIUSEPPINA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 04/08/1944 Cod.Fisc.:ZPPGPP44M44C758W

112) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.352 mq.13020 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale TILATTI GRAZIANO nata a REMANZACCO (UD) il 11/10/1954 Cod.Fisc.: TLTGZN54R11H229M

113) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.415 mq.12430 Sup.servitu' mq.74 Indennità liquidata € 51.80 Ditta catastale TOSOLINI PAOLO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 21/11/1970 Cod. Fisc.:TSLPLA70S21C758Z

114) Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.312 mq.13360 Sup.servitu' mq.598 Indennità liquidata € 418.60 Fo.9 pc.336 mq.44950 Sup.servitu' mq.536 Indennità liquidata € 375.20 Fo.9 pc.338 mq.44880 Sup.servitu' mq.148 Indennità liquidata € 103.60 Fo.9 pc.339 mq.41990 Sup.servitu' mq.86 Indennità liquidata € 60.20 Fo.9 pc.340 mq.11640 Sup.servitu' mq.24 Indennità liquidata € 16.80 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.319 mq.12080 Sup.servitu' mq.224 Indennità liquidata € 156.80 Fo.4 pc.320 mq.47930 Sup.servitu' mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Indennità totale liquidata € 1.212,40 Ditta catastale THURN VALSASSINA PHILIP nato a UDINE (UD) il 17/10/1977 Cod.Fisc.:THRPLP77R17L483S

115) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.435 mq.15430 Sup.servitu' mq.314 Indennità liquidata € 219.80 Ditta catastale ZULIANI FABIANA nata a UDINE (UD) il 21/10/1961 Cod.Fisc.:ZLNFBN61R61L483H ZULIANI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 09/11/1962 Cod.Fisc.:ZLNRRT62S09L483B

116) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.386 mq.13640 Sup.servitu' mq.680 Indennità liquidata € 476.00 Ditta catastale VICARIO RINA nata a REMANZACCO (UD) il 18/03/1949 Cod.Fisc.:VCRRNI49C58H229R

117) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.339 mq.13580 Sup.servitu' mq.58 Indennità liquidata € 40.60 Ditta catastale VICARIO ROMEO nato a REMANZACCO (UD) il 14/09/1953 Cod. Fisc.:VCRRMO53P14H229D

118) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.467 mq.19880 Sup.servitu' mq.586 Indennità liquidata € 410.20 Ditta catastale VICENZUTTI ADELCHI nato a MOIMACCO (UD) il 16/11/1928 Cod.Fisc.:VCNDCH28S16F275O

119) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.413 mq.19800 Sup.servitu' mq.296 Indennità liquidata € 207.20 Ditta catastale VICENZUTTI GIANNI nato a MOIMACCO (UD) il 14/03/1957 Cod.Fisc.:VCNGNN57C14F275G

120) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.414 mq.19870 Sup.servitu' mq.296 Indennità liquidata € 207.20 Ditta catastale VICENZUTTI LUIGINO nato a MOIMACCO (UD) il 02/12/1953 Cod.Fisc.:VCNLGN53T02F275G

121) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.449 mq.16290 Sup.servitu' mq.158 Indennità liquidata € 110.60 Ditta catastale VIRGILIO LILIANA nata a REMANZACCO (UD) il 13/08/1947 Cod.Fisc.:VRGLLN47M53H229V

122) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.349 mq.17150 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale VITTOR SERAFINA nata a REMANZACCO (UD) il 16/08/1926 Cod.Fisc.:VTTSFN26M56H229P

123) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.362 mq.2790 Sup.servitu' mq.84 Indennità liquidata € 58.80 Ditta catastale ZACH IRMTRAUD nata in AUSTRIA (EE) il 21/12/1947 Cod.Fisc.:ZCHRTR47T61Z102A

124) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.456 mq.17150 Sup.servitu' mq.138 Indennità liquidata € 96.60 Ditta catastale ZANUTTIGH MARIA nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 17/02/1931 Cod.Fisc.: ZNTMRA31B57C758N

125) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.388 mq.39110 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale ZORZENONE SERGIO nato a REMANZACCO (UD) il 13/01/1950 Cod. Fisc.:ZRZSRG50A13H229W

126) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.344 mq.11020 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.4 pc.379 mq.11840 Sup.servitu' mq.58 Indennità liquidata € 40.60 Fo.4 pc.380 mq.12140 Sup.servitu' mq.62 Indennità liquidata € 43.40 Fo.4 pc.381 mq.11840 Sup.servitu' mq.56 Indennità liquidata € 39.20 Indennità totale liquidata € 133.00 Ditta catastale ZUCCOLO SERGIO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 27/11/1963 Cod.Fisc.:ZCCSRG63S27C758Y

127) Comune di REMANZACCO Fo.9 pc.346 mq.4340 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.345 mq.48980 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Indennità totale liquidata € 19.6 Ditta catastale ZUCCOLO SILVANO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 05/02/1962

Cod.Fisc.:ZCCSVN62B05C758O

128) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.389 mq.39100 Sup.servitu' mq.14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale ZURCO ANTONIETTA nata a MOIMACCO (UD) il 28/02/1946 Cod.Fisc.:ZRCNNT46B68F275L ZURCO ANTONINO nato a MOIMACCO (UD) il 14/04/1948 Cod.Fisc.:ZRCNNN48D14F275Z

129) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.390 mq.13300 Sup.servitu' mq.98 Indennità liquidata € 34.30 Soggetti BASALDELLA ANNARITA nata a MOIMACCO (UD) il 07/10/1940 Cod.Fisc.:BSLNRT40R47F275A BOZZI EGIDIO nato a MOIMACCO (UD) il 24/12/1949 Cod.Fisc.: BZZGDE28S25F275F BOZZI FERRUCCIO nato a MOIMACCO (UD) il 09/04/1938 Cod.Fisc.: BZZFRC38D09F275G BOZZI VALDO nato a MOIMACCO (UD) il 03/11/1945 Cod.Fisc.: BZZVLD45S03F275J FANTINI IOLE nata a TORREANO (UD) il 08/10/1934 Cod.Fisc.: FNTLIO34R48L246F MARCHIOL LUCIANO nato a PASIAN DI PRATO (UD) il 08/02/1937 Cod. Fisc.: MRCCLD37B08G352V PICCARO ANDREINA nata a TORREANO (UD) il 20/09/1939 Cod.Fisc.: PCCNRN39P60L246B PICCARO DELMO nato a MOIMACCO (UD) il 30/10/1925 Cod.Fisc.: PCCDLM25R30F275D Indennità depositata €34.40 Soggetti BASALDELLA BRUNA nata a MOIMACCO (UD) il 06/07/1948 C.F.: BSLBRN48L46F275K BASALDELLA GIOVANNI nato a MOIMACCO (UD) il 23/01/1948 C.F.: BSLGNN43A23F275J BASALDELLA LIVIANA nata a MOIMACCO (UD)il 05/04/1950 C.F.: BSLLVN50D45F275T BOZZI ELDA nata a MOIMACCO (UD) il 24/12/1949 C.F.: BZZLDE49T64F275R BOZZI IVANA nata a MOIMACCO (UD) il 19/11/1940 C.F.: BZZVNI40S59F275S BOZZI IVANO nato a MOIMACCO (UD) il 23/07/1936 C.F.: BZZVNI36L23F275X BOZZI LORETTA nata a MOIMACCO (UD) il 16/04/1940 C.F.: BZZLTT40D56F275C PICCARO ODETTE SIMONNE nata in FRANCIA (EE) il 29/09/1927 C.F.: PCCDTS27P69Z110K

130) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.395 mq.15060 Sup.servitu' mq.14 Indennità depositata € 9.80 Ditta catastale BELTRAME MASSIMO nato a POVOLETTO (UD) il 09/05/1881 Cod. Fisc.:BLTMSM81P51G949T

131) Comune di MOIMACCO Fo.4 pc.441 mq.13980 Sup.servitu' mq.18 Indennità depositata € 12.60 Ditta catastale TILATTI LAURA nata a MOIMACCO (UD) il 21/10/1949 Cod.Fisc.:TLTLRA49R61F275Q

132) Comune di REMANZACCO Fo.10 pc.384 mq.14260 Sup.servitu' mq.14 Indennità depositata € 9.80 Ditta catastale COZZAROLO LILIANA nata a REMANZACCO (UD) il 23/05/1928 Cod. Fisc.:CZZLLN28E63H229V

## Art. 2

Come disposto anche dal Regio Decreto 25.07.1904, n. 523, l'asservimento a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha luogo alle seguenti condizioni: La concessionaria avrà diritto di usare liberamente le zone asservite per eventuali interventi manutentori della condotta irrigua, del canale scolmatore e dei manufatti accessori e potrà accedere liberamente, senza preavviso ed in ogni tempo, alle zone asservite con il personale ed i mezzi necessari per la manutenzione, l'esercizio ed eventuali riparazioni; I danni prodotti alle cose, alle piantagioni, ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto, saranno determinati e liquidati di volta in volta a lavori ultimati a chi di ragione; La ditta concedente potrà eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni per la raccolta dei prodotti del suolo, tuttavia la ditta concedente si impegna a tenere sgombra la zona soggetta a servitù da qualsiasi nuova costruzione, concimaie, pozzi neri o simili, piante di alto fusto legnoso e piante arboree in genere; La ditta concedente autorizza la concessionaria a demolire, rimuovere e estirpare dalla zona asservita tutti gli eventuali manufatti, depositi o piantagioni abusive e ciò senza alcun obbligo, da parte della concessionaria, di preavvisi alla ditta concedente e fatto salvo ogni altro diritto di rivalsa per spese e danni; Le ditte concedenti riconoscono che gli accessi, i tombini ed ogni altro manufatto, sono di esclusiva proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla quale soltanto è riservata la facoltà di rimuoverli.

## Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 59/11/196/OCC dd. 11.05.2011, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 10, 11, 12, 13, 14 Ottobre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

## Art. 4

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

## Art. 5

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

## Art. 6

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 10, 11, 12, 13, 14 Ottobre 2011 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

## Art. 7

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

## Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 3 dicembre 2013

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

---

13_51_3_AVV_CSSI AVVISO PROCEDURA VIA_001

# Cssi Srl - Rivignano (UD)

## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e valutazione d'incidenza del progetto per "Realizzazione di un nuovo stabilimento di deossidazione materiali ferrosi".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si rende noto che in data 17 dicembre 2013 è stato depositato presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA della Regione Autonoma FVG, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura V.I.A. riguardante il progetto "realizzazione di un nuovo stabilimento di deossidazione materiali ferrosi, sito a Rivignano".
Per la durata di 45 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR, chiunque può prendere visione degli elaborati presso il Servizio VIA della Regione FVG ed il Comune di Rivignano (UD). Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione FVG - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA, via Giulia n.75/1 - 34126 Trieste.
Rivignano, 3 dicembre 2013

IL PROPONENTE C.S.S.I. SRL:
Diego Panetti

---

13_51_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 179-180 ESPROPRIO_014

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia -Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia

## Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR n. 56 "Di Gorizia" - Lavori per la

## realizzazione della rotatoria al Km. 14+830 in Comune di Manzano. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti. Provvedimenti dal n. 179 al n. 180 del 03/12/2013.

**IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**

(omissis)

**DISPONE**

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 6 e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.., il pagamento a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati dell'importo complessivo di €. 9.812,82=, a titolo di saldo del 100% dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea per le particelle parzialmente espropriate, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) CROPPO Maria Rosaria, propr. 1/1
Com. Cens. Manzano
p.c. 1276, (ex p.c. 74), coltura praticata nessuna (zona di viabilità veicolare), sup. espr. mq. 194 -
occupazione temporanea d' urgenza per mesi 34, sup. tot. mq. 194 -
indennità totale = €. 6.301,24;

2) BIRTIG Maria, propr. 38,21/1000
Com. Cens. Manzano
p.c. 1277, (ex p.c. 202), parte di area asfaltata e parte di parcheggio in zona di viabilità, sup. espr. mq. 505 -
occupazione temporanea d' urgenza per mesi 30, sup. tot. mq. 505 -
indennità totale = €. 1.032,61;

3) MANZINI Pia, propr. 57,72/1000
Com. Cens. Manzano
p.c. 1277, (ex p.c. 202), parte di area asfaltata e parte di parcheggio in zona di viabilità, sup. espr. mq. 505 -
occupazione temporanea d' urgenza per mesi 30, sup. tot. mq. 505 -
indennità totale = €. 1.559,87;

4) DE MARCO Gianluca, propr. 34,01/1000
Com. Cens. Manzano
p.c. 1277, (ex p.c. 202), parte di area asfaltata e parte di parcheggio in zona di viabilità, sup. espr. mq. 505 -
occupazione temporanea d' urgenza per mesi 30, sup. tot. mq. 505 -
indennità totale = €. 919,10.

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ESPROPRI
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
Oriano Turello

13_51_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA GRADUATORIA OPERATORE SOCIOSANITARIO_024

## Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

## Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di operatore socio sanitario, cat. B, liv. ec. Bs, da assegnare alle Aziende facenti parte dell'Area Vasta Udinese.

Con Decreto del Direttore Generale 5 dicembre 2013, n. 1071, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 15 posti di operatore socio sanitario, cat. B, liv. ec. Bs, da assegnare alle Aziende facenti parte dell'Area Vasta Udinese:

| Graduatoria Finale | Cognome | Nome | Data Nascita | Totale (su p.100) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | DUÒ | Debora | 22/07/1969 | 63,440 |
| 2 | PERSOGLIA | Bruna | 03/06/1964 | 63,000 |
| 3 | BURRACCHIO | Enrica | 18/05/1984 | 62,700 |
| 4 | BORTOLUSSI | Lisa | 08/05/1978 | 61,640 |
| 5 | CUCCHIARO | Luisa | 29/05/1968 | 61,330 |
| 6 | COMPASSI | Moira | 04/11/1968 | 61,075 |
| 7 | BONESSI | Sara | 23/10/1979 | 61,070 |
| 8 | DI BARBORA | Alessia | 17/09/1973 | 60,768 |
| 9 | DEL PIN | Gioia | 03/08/1985 | 60,400 |
| 10 | DEIETTI | Pamela | 25/09/1974 | 60,000 |
| 11 | VIT | Mirka | 09/04/1978 | 59,910 |
| 12 | DE SANTA | Roberta | 22/11/1988 | 58,838 |
| 13 | COCEANCIG | Sandy | 10/10/1990 | 58,600 |
| 14 | PETRAZZO | Paola | 26/06/1978 | 58,515 |
| 15 | FORNASIN | Anna | 26/07/1977 | 58,475 |
| 16 | CURRELI | Daniela | 12/02/1968 | 58,413 |
| 17 | VENUDO | Orietta | 31/08/1963 | 58,365 |
| 18 | MARTIN | Mavil | 27/05/1982 | 58,200 |
| 19 | MARTINOVIC | Marina | 10/01/1974 | 57,960 |
| 20 | BUFFIN | Erica | 04/10/1976 | 57,650 |
| 21 | LOSS | Loredana | 09/01/1971 | 57,400 |
| 22 | PESTRIN | Samuel | 13/12/1972 | 57,400 |
| 23 | CASTRO | Silvia | 17/07/1987 | 57,305 |
| 24 | MONSALVE | Maria Victoria | 09/10/1965 | 57,300 |
| 25 | FURLAN | Michela | 06/06/1971 | 57,000 |
| 26 | BOSI | Cristiana | 06/03/1970 | 57,000 |
| 27 | CATIU | Luminita Mirela | 02/06/1969 | 57,000 |
| 28 | GOLINI | Lucia | 16/05/1977 | 56,900 |
| 29 | BOSCHETTO | Valentina | 23/05/1989 | 56,840 |
| 30 | MAKUC | Maja | 19/04/1973 | 56,450 |
| 31 | SPINATO | Andrea | 25/11/1989 | 56,410 |
| 32 | DOMINI | Caren | 31/10/1986 | 56,315 |
| 33 | ZUCCO | Flavia | 16/01/1975 | 56,230 |
| 34 | OLIVIER | Ilaria | 06/02/1977 | 56,225 |
| 35 | TELARO | Francesco | 11/01/1960 | 56,198 |
| 36 | PORCU | Francesco | 20/03/1971 | 55,910 |
| 37 | LAROTONDA | Loredana | 02/06/1979 | 55,779 |
| 38 | PAOLETICH | Annamaria | 27/07/1983 | 55,525 |
| 39 | LAZZARO | Federico | 25/06/1962 | 55,410 |
| 40 | CRUDER | Arianna | 19/05/1982 | 55,336 |
| 41 | BRANDI | Rooana | 30/06/1982 | 55,245 |
| 42 | BRESIL | Paola | 16/10/1970 | 55,200 |
| 43 | SEPE | Antonietta | 22/07/1969 | 55,200 |
| 44 | DE SABBATA | Frida | 26/01/1973 | 54,713 |
| 45 | CIALINI | Carmela | 17/12/1978 | 54,700 |
| 46 | PRIMUS | Martina | 30/09/1988 | 54,664 |
| 47 | ALESSI | Maria | 25/04/1972 | 54,600 |
| 48 | LORENZETTI | Valentina | 26/09/1985 | 54,496 |
| 49 | QUADRARO | Stefania | 20/08/1974 | 54,468 |
| 50 | LEPORE | Mery | 17/09/1974 | 54,445 |
| 51 | ZUIANI | Sabrina | 03/11/1967 | 54,423 |
| 52 | PANZARELLA | Tiziana | 20/07/1978 | 54,420 |
| 53 | MICULAN | Sabrina | 16/01/1972 | 54,334 |
| 54 | PERSELLO | Elisa | 04/08/1978 | 54,190 |
| 55 | LIXANDRU | Cristina Maria Madalina | 13/02/1972 | 54,080 |

| Graduatoria Finale | Cognome | Nome | Data Nascita | Totale (su p.100) |
|---|---|---|---|---|
| 56 | VIRDIS | Anna | 23/12/1975 | 53,999 |
| 57 | CANTONE | Selena | 15/01/1977 | 53,859 |
| 58 | SCRIVANTI | Cristina | 11/09/1966 | 53,858 |
| 59 | TAGLIAPIETRA | Denis | 03/03/1968 | 53,730 |
| 60 | MUSIELLO | Daniela | 27/02/1974 | 53,574 |
| 61 | VIALMIN | Sonia | 04/02/1960 | 53,520 |
| 62 | GRION | Massimo | 04/09/1968 | 53,468 |
| 63 | RIGA | Silvana | 18/06/1965 | 53,425 |
| 64 | LOLLO | Stefania | 03/05/1990 | 53,400 |
| 65 | MARIANI | Sara | 19/08/1982 | 53,400 |
| 66 | MORETTO | Sonia | 21/08/1977 | 53,400 |
| 67 | CARLOTTO | Barbara | 23/03/1977 | 53,285 |
| 68 | MINIGUTTI | Fiorenza | 17/07/1965 | 53,240 |
| 69 | VIDONI | Sonia | 19/05/1971 | 53,235 |
| 70 | GIOVANNELLI | Laura | 29/09/1964 | 53,038 |
| 71 | CONSALES | Andrea | 16/08/1980 | 52,940 |
| 72 | COLAUTTI | Chiara | 30/11/1983 | 52,913 |
| 73 | ADAMI | Carlo | 25/01/1969 | 52,825 |
| 74 | FAJDIGA | Alice | 08/09/1984 | 52,820 |
| 75 | CLOCCHIATTI | Irene | 24/10/1979 | 52,800 |
| 76 | PISCHIUTTI | Marco | 24/04/1960 | 52,780 |
| 77 | FAIDUTTI | Martina | 14/10/1989 | 52,690 |
| 78 | AVERNA | Silvia | 23/07/1976 | 52,625 |
| 79 | GRECEANU | Ionela Larisa | 03/03/1975 | 52,425 |
| 80 | BARRECA | Sabrina | 30/04/1976 | 52,349 |
| 81 | IVAN | Rosana | 23/09/1961 | 52,030 |
| 82 | VENUTI | Orietta | 03/08/1968 | 52,000 |
| 83 | VARTESI | Francesca | 09/10/1980 | 51,830 |
| 84 | MACORIG | Tiziana | 26/04/1963 | 51,780 |
| 85 | MINISINI | Francesca | 02/11/1960 | 51,731 |
| 86 | GUARINI | Clarissa | 01/09/1981 | 51,700 |
| 87 | DI LUCCHIO | Antonello Giovanni Battista | 31/03/1973 | 51,680 |
| 88 | SITTA | Lucia | 16/05/1966 | 51,530 |
| 89 | ROMANO | Carla | 23/11/1967 | 51,500 |
| 90 | MIAN | Irene | 06/10/1974 | 51,495 |
| 91 | BARACHINO | Alessia | 15/12/1992 | 51,468 |
| 92 | FAGIOLI | Stefania | 14/01/1966 | 51,400 |
| 93 | GALLO | Paola | 01/01/1992 | 51,400 |
| 94 | CHINA | Sara | 24/09/1988 | 51,400 |
| 95 | GIANNETTO | Rossana | 10/01/1968 | 51,310 |
| 96 | VALLESE | Tamara | 19/05/1983 | 51,088 |
| 97 | PELLIZZARI | Valentina | 27/03/1978 | 51,035 |
| 98 | LOMONACO | Angela | 24/08/1968 | 50,875 |
| 99 | COSANI | Elisa-Alessandra | 28/06/1975 | 50,795 |
| 100 | RIZZOTTO | Marina Maria | 13/03/1963 | 50,670 |
| 101 | PICCO | Marzia | 21/03/1975 | 50,575 |
| 102 | DOMINI | Alessandra | 26/05/1971 | 50,533 |
| 103 | PETRICIG | Liuba | 10/06/1988 | 50,500 |
| 104 | BRAIDA | Michela | 22/12/1969 | 50,480 |
| 105 | MAIO | Marianna Ursola | 10/10/1977 | 50,400 |
| 106 | GHEDINA RIOSA | Gabriella | 31/05/1978 | 50,375 |
| 107 | D'ALESSIO | Mario | 03/01/1977 | 50,270 |
| 108 | PARDO | Tiziana | 22/01/1972 | 50,217 |
| 109 | TAVAGNACCO | Martina | 16/02/1985 | 50,176 |
| 110 | MATTALONE | Chiara | 17/04/1990 | 50,001 |

| Graduatoria Finale | Cognome | Nome | Data Nascita | Totale (su p.100) |
|---|---|---|---|---|
| 111 | MONTILLO | Sara | 30/12/1978 | 50,000 |
| 112 | COCOLO | Nadia | 01/05/1978 | 50,000 |
| 113 | VALVASON | Tatiana | 20/03/1978 | 50,000 |
| 114 | GALATI RANDO | Gianluca | 03/09/1983 | 49,600 |
| 115 | PELLOS | Romina | 16/10/1977 | 49,585 |
| 116 | DI MONTE | Serena | 06/08/1991 | 49,525 |
| 117 | ZANOTTO | Licia | 15/10/1970 | 49,499 |
| 118 | ZORZIN | Liviana | 06/07/1957 | 49,430 |
| 119 | DI LENARDO | Anna | 06/03/1992 | 49,400 |
| 120 | CASTROVINCI | Maria | 29/05/1986 | 49,400 |
| 121 | IOP | Roberta | 02/07/1985 | 49,400 |
| 122 | BUCCA | Cristina | 05/08/1978 | 49,400 |
| 123 | CALICIOTTI | Ambrogio | 22/11/1968 | 49,400 |
| 124 | PANIZZOLO | Mirella | 17/10/1960 | 49,400 |
| 125 | VERZEGNASSI | Silvia | 04/11/1967 | 49,363 |
| 126 | DEL GAUDIO | Alessandro | 23/03/1978 | 49,285 |
| 127 | DI TULLIO | Sonia | 08/07/1983 | 49,180 |
| 128 | NARDIS | Lorena | 17/06/1975 | 49,164 |
| 129 | TAVANO | Ersilia | 06/11/1957 | 49,125 |
| 130 | VENUTI | Annamaria | 09/12/1975 | 49,070 |
| 131 | CUMAKOVA | Alexandra | 29/05/1986 | 49,000 |
| 132 | STURMA | Gloria | 22/08/1962 | 48,900 |
| 133 | MECCHIA | Sonia | 07/08/1964 | 48,675 |
| 134 | ZORATTI | Martina | 28/04/1983 | 48,595 |
| 135 | PALAMITA | Raffaella | 16/11/1985 | 48,530 |
| 136 | SALVO | Daniela | 30/05/1990 | 48,450 |
| 137 | D'ODORICO | Flavia | 10/05/1959 | 48,400 |
| 138 | DI FLORIANO | Dyana | 01/03/1984 | 48,400 |
| 139 | PEZZUTI | Giovanni | 09/06/1982 | 48,400 |
| 140 | TRIPEPI | Daniela | 07/07/1973 | 48,275 |
| 141 | ZANON | Alessandra | 07/01/1968 | 48,130 |
| 142 | D'AURIA | Angelina | 05/09/1977 | 48,000 |
| 143 | PICCO | Natascia | 17/03/1970 | 48,000 |
| 144 | PETOZZI | Pamela | 12/04/1975 | 47,710 |
| 145 | CRESSATTI | Sonia | 13/07/1970 | 47,650 |
| 146 | DI BORTOLO | Claudio | 04/03/1964 | 47,620 |
| 147 | GELSUMINO | Marisa | 29/01/1968 | 47,575 |
| 148 | VIDONI | Elena | 12/11/1973 | 47,550 |
| 149 | RICCARDI | Michele | 25/11/1987 | 47,500 |
| 150 | SCOGNAMIGLIO | Silvia | 11/07/1973 | 47,500 |
| 151 | TASSI | Lorena | 11/01/1958 | 47,425 |
| 152 | CIRILLO | Genni | 06/12/1985 | 47,400 |
| 153 | LIBERO | Mariarosaria | 21/04/1980 | 47,400 |
| 154 | ZORZ | Sara | 04/09/1977 | 47,400 |
| 155 | ZOCCATELLI | Giulietta | 28/05/1961 | 47,095 |
| 156 | FODERARO | Giuseppe | 23/10/1961 | 47,080 |
| 157 | PANASCÌ | Roberta | 18/02/1976 | 47,000 |
| 158 | ZANIN | Mara | 01/01/1968 | 47,000 |
| 159 | PITTINO | Paola | 25/01/1965 | 46,975 |
| 160 | ZORZOLI | Alejandra Laura | 13/01/1966 | 46,940 |
| 161 | CEGLIA | Maria Carmela | 17/05/1988 | 46,425 |
| 162 | CONTIN | Cristian | 19/09/1967 | 46,230 |
| 163 | PERION | Fabiana | 17/06/1976 | 46,175 |
| 164 | ESPOSITO | Ingrid | 30/01/1985 | 46,100 |
| 165 | ZICHELLA | Mauro | 29/01/1982 | 46,088 |

| Graduatoria Finale | Cognome | Nome | Data Nascita | Totale (su p.100) |
|---|---|---|---|---|
| 166 | CONSONNI | Tatiana | 05/03/1970 | 46,070 |
| 167 | VISCO GILARDI | Danila | 30/11/1970 | 46,020 |
| 168 | DELLA MEA | Giovanna | 11/07/1968 | 46,000 |
| 169 | ZAMBELLI | Maria Teresa | 20/07/1960 | 46,000 |
| 170 | PICCIN | Carolina | 01/06/1987 | 45,700 |
| 171 | BAZEU | Roberta | 25/08/1971 | 45,500 |
| 172 | ACCARRINO | Jacopo | 06/05/1991 | 45,483 |
| 173 | COLLINI | Giulia | 14/07/1987 | 45,465 |
| 174 | RIZZI | Gabriele | 20/06/1960 | 45,305 |
| 175 | MARIANO | Alessandra | 30/11/1986 | 45,025 |
| 176 | SCARAMELLI | Elisa | 01/05/1981 | 45,022 |
| 177 | DI GIOVANNI | Marco | 20/12/1977 | 45,000 |
| 178 | DURIAVIG | Michela | 09/03/1975 | 44,975 |
| 179 | MIAZZI | Claudio | 17/02/1962 | 44,760 |
| 180 | NUNEZ UTRILLA | Maria Paz | 08/06/1967 | 44,750 |
| 181 | ULIAN | Monica | 19/08/1967 | 44,689 |
| 182 | STRONATI | Laura | 03/03/1976 | 44,640 |
| 183 | VARIANO | Claudia | 10/12/1965 | 44,625 |
| 184 | VASTA | Michele | 18/08/1991 | 44,450 |
| 185 | CARRERA | Claudio | 14/12/1981 | 44,425 |
| 186 | PASCHINI | Silvia | 08/12/1980 | 44,400 |
| 187 | GORSKA | Wioleta | 30/05/1974 | 44,280 |
| 188 | GIRARDO | Ermanno | 09/06/1961 | 44,250 |
| 189 | BRUSATIN | Wanda | 15/03/1978 | 44,075 |
| 190 | SERI | Albino | 24/06/1967 | 44,000 |
| 191 | PIETRINI | Luca | 05/01/1977 | 44,000 |
| 192 | BIGARAN | Vanna | 01/09/1975 | 44,000 |
| 193 | CORCELLA | Mariano | 14/07/1982 | 43,990 |
| 194 | DE FILIPPO | Alfredo | 06/02/1969 | 43,900 |
| 195 | BERGAGNA | Giuseppina Maria | 11/10/1960 | 43,710 |
| 196 | PRATO | Selene | 08/05/1977 | 43,420 |
| 197 | VENTURINI | Tamara | 12/12/1982 | 43,400 |
| 198 | QUARTUCCI | Simona | 17/02/1975 | 43,400 |
| 199 | MARCON | Milena | 11/09/1981 | 43,020 |
| 200 | MORINELLI | Carlabarbara | 11/06/1974 | 43,000 |
| 201 | CLERICI | Nadia | 31/01/1969 | 43,000 |
| 202 | TARLAO | Chiara | 25/06/1968 | 42,804 |
| 203 | PALUMBO | Anna Debora | 15/07/1973 | 42,775 |
| 204 | LUNARDI | Mirella | 03/09/1969 | 42,520 |
| 205 | DI NICOLO’ | Lorella | 25/05/1969 | 42,500 |
| 206 | VALDES | Stefania | 02/04/1979 | 42,442 |
| 207 | BERTOLINI | Marta | 18/09/1986 | 42,400 |
| 208 | SBUELZ | Manuela | 03/08/1979 | 42,400 |
| 209 | TORREBIANCA | Valentina | 29/11/1982 | 42,400 |

Con decreto 5 dicembre 2013, n. 1071, tenuto conto delle precedenze di legge, sono stati dichiarati vincitori i sotto elencati n. 15 candidati,

| Nr. | Cognome | Nome | Data Nascita |
|---|---|---|---|
| 1 | DUÒ | Debora | 22/07/1969 |
| 2 | PERSOGLIA | Bruna | 03/06/1964 |
| 3 | BURRACCHIO | Enrica | 18/05/1984 |
| 4 | BORTOLUSSI | Lisa | 08/05/1978 |
| 5 | CUCCHIARO | Luisa | 29/05/1968 |

| Nr. | Cognome | Nome | Data Nascita |
|---|---|---|---|
| 6 | COMPASSI | Moira | 04/11/1968 |
| 7 | BONESSI | Sara | 23/10/1979 |
| 8 | DI BARBORA | Alessia | 17/09/1973 |
| 9 | DEL PIN | Gioia | 03/08/1985 |
| 10 | DEIETTI | Pamela | 25/09/1974 |
| 11 | VIT | Mirka | 09/04/1978 |
| 12 | DE SANTA | Roberta | 22/11/1988 |
| 13 | COCEANCIG | Sandy | 10/10/1990 |
| 14 | PETRAZZO | Paola | 26/06/1978 |

nonché il seguente concorrente, inserito nella graduatoria di merito degli idonei, sig.:

| Nr. | Cognome | Nome | Data Nascita | Graduatoria Merito |
|---|---|---|---|---|
| 15 | CARRERA | Claudio | 14/12/1981 | 185° classificato |

avente diritto a precedenza, cioè ad essere inserito tra i vincitori, a copertura di posto riservato ai sensi dell'art. 1014 del D. Lgs. n. 66 del 15.03.2010.

IL DIRETTORE F.F. S.O.C.
"GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Donatella Fiappo

---

13_51_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA CHIRURGIA URGENZA_028

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

### Pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, si comunica che con deliberazione del Direttore Generale n. 633 dd. 3.12.2013 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, che viene di seguito riportata:

| | | |
|---|---|---|
| 1° | dott. ROSEANO Riccardo | punti 86,133 |
| 2° | dott. FIORE Marco | punti 82,450 |
| 3° | dott. VALENTINO Tiziano Pio | punti 82,100 |
| 4° | dott. MENEGHIN Erika | punti 80,020 |

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dr. Antonio Zecchiero

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali